

"Se pensi al caffè pensa a me"

Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA



60117 SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 17 GENNAIO 2016 - ANNO 114 - N. 02 - € 1,50



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
 DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

A fianco dell'amministrazione comunale tanti cittadini in campo

Ospedale: fervono le iniziative per tentare di salvare il salvabile

Acqui Terme. A fianco dell'amministrazione comunale per la difesa del ospedale scendono in piazza i cittadini. Proponendo iniziative di vario genere, come si può leggere in altri articoli: da una messa in mora della regione "personalizzata" fino ad una class action.

In campo amministrativo a prendere piede è la polemica. O meglio le accuse dirette del sindaco Enrico Bertero alla Regione, ai vertici dell'Asl Al e a tutti coloro che continuano ad essere immobili ed in silenzio davanti alle richieste dei cittadini in merito all'ospedale "Monsignor Galliano".

«Sono veramente sconcertato e direi quasi schifato - ha detto il primo cittadino - nonostante siano trascorsi ormai quindici giorni dalla manifesta-



zione pro ospedale che ha visto la partecipazione di oltre tremila cittadini, mi ferisce il silenzio assordante di chi dovrebbe invece parlare. Mi rife-

risco all'assessore Saitta, ai consiglieri regionali ma soprattutto ai vertici dell'Asl.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

A pagina 8 gli altri servizi sull'ospedale.

Per ora garantita la continuità aziendale

Terme: basta proroghe per la società svizzera

Acqui Terme. Il consiglio di amministrazione delle Terme non concederà più nessuna proroga alla società svizzera. Il che significa, in parole più chiare, che la South Marine Real Estate è fuori dai giochi per quanto concerne l'acquisto delle quote azionarie delle Terme in mano alla FinPiemonte per conto della Regione. Martedì 12 gennaio, il cda di FinPiemonte, che molto probabilmente richiederà anche i danni per questa trattativa finita in una bolla di sapone, ha inviato una lettera alla società svizzera comunicando tale decisione e quest'ultima avrà dieci giorni di tempo, come stabilisce la legge, per fare opposizione.

«I dati su cui porre l'attenzione in merito alla questione della vendita della società Terme di Acqui Spa - sostiene il consigliere regionale PD Walter Ottria - sono sostanzialmente due. Da un lato il CdA dell'azienda ha revocato la vendita delle quote societarie alla Holding South Marine Real Estate che, sebbene risultata vincitrice del bando, non ha mai versato nemmeno una piccola parte di quanto dovuto.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Per il Pd acquese

Terme: le colpe di Bosio e Bertero

Acqui Terme. Ci scrive il Circolo del PD di Acqui Terme: «Le Terme sono una cosa seria. Lo sono per Acqui e per i suoi cittadini, per i dipendenti, per gli operatori del settore, per il territorio che sta vivendo una rivalutazione turistica nel quale l'offerta termalistica assume un ruolo cruciale. Spiace invece notare come la questione termale divenga scena per exploit propagandistici e polemica elettorale di bassa lega.

A chi ci riferiamo? Incominciamo dal signor Dino Bosio: nel periodo in cui ha avuto un ruolo fondamentale sia per la città che nella gestione delle Terme, si è lanciato in progetti irrealizzabili e costosissimi: la parcella di Kenzo Tange per il grattacielo in zona Bagni grava ancora come zavorra sui conti delle Terme. Vogliamo ricordare la ristrutturazione dell'albergo Nuove Terme e il ruolo dell'allora city manager successore in pectore del signor Bosio?

• continua alla pagina 2

All'Ariston il 18 gennaio

"La vita non è un film di Doris Day"



Acqui Terme. Il sipario del teatro Ariston è pronto ad aprirsi per la terza volta.

Il 18 gennaio infatti andrà in scena il terzo spettacolo in cartellone per la stagione teatrale organizzato dalla Dianorama e in particolare dal direttore artistico Clara Costanzo.

Sul palco saliranno tre donne di classe come Paola Gasman, Lydia Biondi e Mirella Mazzeranghi, protagoniste dello spettacolo "La vita non è un film di Doris Day" di Mino Belletti per la regia di Claudio Belanti.

Lo spettacolo di un'ironia straordinaria e di un umorismo esilarante per tre attrici di provata esperienza e indiscusso

successo, sarà in scena lunedì 18 gennaio alle ore 21,00.

Questa la trama: gli scienziati dicono che l'essere umano usa il 10% del proprio cervello e che occorreranno secoli prima che impari ad usare il restante 90%. Angelina non sa usare nemmeno quel 10%. Lei è tutta lì, nel suo niente. Amalia invece è sicuramente una donna intelligente, ex attrice e cantante di grande successo, ed è "bella".

Oggi è soltanto una donna sull'orlo del tracollo finanziario e nervoso, e che usa almeno un buon 20% del proprio cervello...

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

La tragica scomparsa di Giancarlo Boggio, l'esperto speleologo di Strevi.

Pagina 21



I migliori presepi della 29ª mostra internazionale sono stati premiati.

Pagina 7



Alunni ed alberi di Natale: tanti premi per tutti nella cerimonia alla ex Kaimano.

Pagina 14



Concerto dell'Epifania a Cristo Redentore: applausi alle due cantorie.

Pagina 9



ALL'INTERNO

- Vesime: si inaugura il museo dell'aeroporto Excelsior. pag. 19
- Merana: Gabriella Diverio direttore di Assoenologi. pag. 19
- Monastero: nuova palestra e sala polifunzionale. pag. 20
- Demografie di: Alice Bel Colle, Prasco, Ricaldone, Grognaudo. pagg. 21, 22, 26
- Castelnuovo Bormida: chi critica farebbe bene a firmarsi. pag. 24
- Ovada: l'Ipab Lercaro va verso una Fondazione? pag. 35
- Ovada: venduti diversi diritti di reimpianto delle viti. pag. 35
- Masone: il nuovo anno ben si annuncia. pag. 38
- Campo Ligure: cominciato il rinnovo tesseramento CRI. pag. 38
- Cairo: raccolta di firme per ospedale di area disagiata. pag. 39
- Cairo: prende fuoco centrale elettrica di Ferrania Solis. pag. 39
- Altare: "La città del vetro" avrà un futuro nonostante... pag. 39
- Canelli: un grande anno il 2015 per Aido e Fidas. pag. 42
- Canelli: settimana della fratellanza delle chiese locali. pag. 43
- Nizza: quello di Valle Belbo sarà Ospedale di Comunità. pag. 44
- Nizza: nuova pista ciclabile, strade e piano neve. pag. 44
- Incisa: il col. Fabio Federici cittadino onorario. pag. 45

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto



GIORGIO ARMANI *Persol* GUCCI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

Epilazione laser permanente

A DIODO

PROGRESSIVA

Indolore!
 PROVA GRATUITAMENTE

unisex
 € 29 a zona

QUICKBEAUTY
HQ
 estetica & benessere

Centro Comm.
BENNET Acqui Terme
 Stradale Savona n° 90
 tel. 0144 313243

DALLA PRIMA

Ospedale: iniziative



L'11 novembre scorso noi e altre 33 amministrazioni del territorio, abbiamo richiesto un incontro proprio al dottor Gentili per cercare una soluzione ai problemi del nostro ospedale, ma nonostante siano passati due mesi non abbiamo ancora avuto nessuna risposta. Ripeto è sconcertante, soprattutto alla luce di quanto avvenuto in queste settimane». In particolare, il riferimento del primo cittadino, è per quella volontà del Tar di vederci chiaro. Non solo sui criteri utilizzati dalla Regione per quantificare il bacino di utenza dell'ospedale acquese ma soprattutto quelli utilizzati per far decidere che l'ospedale acquese non è in una zona disagiata. Per dar maggiore forza alla protesta, molto probabilmente verrà organizzata

la partecipazione ad alcuni talk show nazionali e per fine mese verrà organizzata una grande manifestazione di protesta direttamente a Torino.

«È chiaro che non lasceremo nulla di intentato – aggiunge Bertero – a dicembre abbiamo fatto partire la seconda diffida e non ci fermeremo qui. Stiamo organizzando la partecipazione al programma di Paolo Del Debbio "Quinta Colonna" e poi proprio la manifestazione. Ci saranno anche altre iniziative concordate con gli altri sindaci del territorio che annunceremo volta per volta». Insomma, nulla sarà lasciato intentato. Tutto verrà fatto per salvare i servizi offerti dall'ospedale di Acqui che per la sua posizione non può che essere definito cardine.

DALLA PRIMA

Terme: basta proroghe

Il secondo aspetto è legato alle vicende più vicine agli acquesi: in questo caso la Regione, nelle parole dell'Assessore alle partecipate De Santis, manterrà la sua presenza per garantire la necessaria continuità aziendale immediata». È questo però un problema spinoso perché né l'Ente pubblico né FinPiemonte Partecipazioni avranno la possibilità di gestire a lungo l'azienda acquese anche perché già venerdì è previsto che il Governo nazionale metterà in campo una Legge che vieterà tali pratiche in tutta Italia.

«Per tutte queste ragioni - sostiene ancora Ottria - ad oggi la soluzione più vicina è quella di valutare la cessione o l'affidamento di uno o più rami d'azienda o dell'in-

tera attività». Tale percorso avrà un'elaborazione abbastanza breve, ed in questo periodo si cercherà di vagliare eventuali interessi da parte di singoli, gruppi o aggregazioni. «Il punto fondamentale su cui mi sento di poter esprimere il mio auspicio è quello - conclude Ottria - che il territorio acquese possa essere protagonista, attraverso un coinvolgimento vero di tutti gli attori locali, istituzioni, realtà produttive ed economiche e rappresentanze sociali si renda parte attiva nel ripensare le Terme per Acqui, provando ad immaginare un progetto di ampio respiro, capace di esprimere la nostra identità territoriale e culturale».

DALLA PRIMA

Terme: le colpe

Chi ha deciso di togliere alla città un teatro praticamente attaccato al Grand Hotel se non Bosio e Rapetti? Infine dobbiamo ricordare la vicenda dei due alberghi pagati a capro prezzo dalle Terme e rimasti ruderi e i conseguenti strascichi giudiziari? Bosio ne è passato indenne è vero, ma la responsabilità politica è solo sua, come sua la responsabilità di aver fatto scendere la quota di proprietà del comune nelle Terme dal 45 al 16%. Adesso ci tocca pure leggere L'Ancora e dovere prendere lezioni di gestione da parte del signor Dino Bosio.

E il Sindaco Bertero? A prescindere dal suo ruolo come Vice Sindaco nella precedente Giunta (ed è quindi dal 2007 che ha un ruolo non irrilevante nella gestione della città), ricordiamo solo che ha sempre denigrato le Terme ("ci costano 600 euro al giorno" proclamava all'inizio del suo mandato) ha sempre richiesto un bando facile che non creasse lacci e laccioli ad eventuali offerenti. Ora che questo bando c'è stato, critica chi lo ha predisposto. Da lui non sono mai pervenute in Regione proposte o idee fattuali. Solo su insistenza del centro sinistra ha accettato a malincuore di proporre alla Regione un accordo di programma. Quello che doveva fare come Sindaco per il rilancio della città sotto il profilo turistico (parliamo di cose importanti non di notti bianche) non è stato fatto. Perché non si è fatto nulla per acquisire dal Demanio il Carlo Alberto e le Terme militari? Ne aveva parlato solo l'ing. Branda all'inizio del mandato, poi da quando è stato sostituito tutto tace. Siamo sicuri che un sindaco totalmente mancante di capacità progettuali e di visioni di lungo periodo sia in grado di rappresentare le nostre istanze in regione o a imprenditori che volessero investire? Un vero Sindaco avrebbe ad esempio immediatamente dopo la chiusura della prima fase del Bando, convocato il futuro acquirente

e avrebbe chiesto di mettere le carte in tavola: il nostro Sindaco è rimasto silente, in attesa, come al solito, che cada la manna dal cielo e che qualcuno in Regione provvedesse. In estrema sintesi. La classe politica che ha governato la città negli ultimi 20 anni ha dimostrato seri limiti di progettualità e carenza di visione nel lungo periodo: in altre parole è stata ed è caratterizzata da un provincialismo che la rende inadeguata alla gestione di una partita così importante. Da essi poco possiamo aspettarci. Il Partito Democratico in questa fase richiama nuovamente i cittadini a seguire con attenzione le vicende termali (non ad andare dietro a pettegolezzi, voci e dicerie, anche questo indice estremo di provincialismo) ma prendendo atto della situazione, che vede la necessità di importanti investimenti sia strutturali che di marketing, accoppiata alla priorità di non interrompere la funzionalità aziendale. La Regione (con ogni sua Giunta) ha cercato un rilancio delle Terme: ricordiamo l'accordo di programma di fine anni 90, la ricerca di un socio (vicenda New.Co. e i correlati investimenti per il Lago della Sorgenti, Giunta Bresso), il bando Cotta per l'affitto d'azienda, la cessione secca delle quote della Giunta Chiamparino. A fronte di tale ricerca, affrontate da giunte di ogni colore, una soluzione non c'è stata, e ciò significa che il problema non è semplice e non si risolve a colpi di slogan. Per questa ragione, come ha fatto in questi mesi, il Circolo del PD di Acqui sta rapportandosi con i propri rappresentanti nelle istituzioni per dare il proprio contributo, in termini di conoscenza del territorio, delle sue opportunità e problematiche, per trovare una soluzione che anzitutto garantisca la continuità del servizio, in quanto il termalismo è un asset fondamentale per il turismo acquese e deve essere oggetto di analisi attente e proposte sostenibili».

Mighetti sulle Terme

Il Pd vuole svendere al peggior offerente?



Acqui Terme. Sulla vicenda Terme pubblichiamo il commento di Paolo Mighetti, Consigliere regionale M5S Piemonte:

«Ad un anno e mezzo dall'elezione di Chiamparino in Regione Piemonte constatiamo i primi devastanti effetti sull'Acquese. Dopo aver colpito l'ospedale con la cieca logica del risparmio, ora il PD sta distruggendo anche la nostra economia con un gioco pericoloso sulle Terme.

Dopo mesi di tira e molla si chiude la porta in faccia agli imprenditori svizzeri adducendo la motivazione del mancato pagamento. Se da un lato il Consigliere regionale Ottria afferma che la Regione garantirà la continuità aziendale, dall'altra mette le mani avanti parlando di nuove leggi nazionali che, a breve, impediranno tale pratica. Il PD dovrebbe quantomeno mettersi d'accordo con se stesso prima di prendere decisioni sul futuro dell'economia acquese. E in tal senso è inquietante il prolungato silenzio dell'assessore De Santis.

Dopo 6 mesi di nulla assolu-

to, aspettando la scadenza del vecchio CdA, ulteriori sei mesi per ingranare con il nuovo esecutivo ed ancora sei mesi per comprendere di aver fallito nella procedura di vendita, adesso il PD ha improvvisamente fretta.

Tutto questo decisionismo è sospetto, e ad Acqui si respira aria di svendita al peggior offerente. Quali garanzie offre il cosiddetto "affitto di ramo d'azienda" per le nostre risorse termali e le concessioni di sfruttamento delle stesse?

Intanto cosa abbia spinto una società svizzera a fare un'offerta e non rispettarla, continua ad essere un segreto inconfessabile custodito gelosamente dal trio De Santis - Ambrosini - Chiamparino. Per questo motivo, lunedì scorso, abbiamo chiesto ufficialmente a Finpiemonte tutta la documentazione relativa alla procedura di gara.

Vogliamo capire se gli acquesi sono stati vittima del burlesco del secolo o se le motivazioni di questo "papocchio" siano, come temiamo, più gravi e complesse».

DALLA PRIMA

“La vita non è un film”

Augusta, donna energica, di poche parole, ma ricca di fatti, probabilmente è quella che lo usa meglio: sola e felice, apparentemente, ma forse anche arrabbiata con la vita e con la propria percentuale d'uso cerebrale.

Spettacolo irriverente, divertentissimo, concentrato su tre anziane amiche alla soglia dei 70 anni, è un vero e proprio viaggio attraverso l'universo femminile.

La prevendita dei biglietti per lo spettacolo prosegue tutti i giorni presso la biglietteria del teatro Ariston in piazza Matteotti.

Il costo del biglietto in platea è di 24 euro, 19 il ridotto. In galleria invece il costo è di 20 euro, 15 il ridotto.

La stagione teatrale proseguirà lunedì 1 febbraio con lo spettacolo storico-musicale “è

così lieve il tuo bacio sulla fronte” con Clara Costanzo, che è anche regista, e Roberto Izzo.

Il 29 febbraio ad Acqui arriveranno Sabrina Ferilli, Maurizio Micheli e Pino Quartullo. Insieme a Massimiliano Giovannetti, Claudiafederica Petrella e Lilliana Oricchio Vallasciani porteranno in scena “Signori... le patè de la maison”, una commedia particolarmente divertente.

Il 14 marzo ci sarà spazio per un'altra commedia “Ben Hur” con Elisabetta De Vito, Nicola Pistoia, Paolo Triestino.

Il 4 aprile con “Chat a due piazze” con Fabio Ferrari, Gianluca Ramazzotti, Silvia Delfino, Biancamaria Lelli, Antonio Pisu, Ambra Cianfoni, e Raffaele Pisu, si concluderà questa prima stagione.

**GELOSO VIAGGI**
Professionisti dal 1966

**WELCOME TRAVEL**
“WE LOVE THE WORLD”

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE	
BARCELLONA: 04-09/02 e 09-14/02	ROMA Capitale: 10-13/03 e 11-13/03 e 17-20/03
BUDAPEST Express: 06-09/02 e 11-14/02	UMBRIA Medievale: 25-28/03
PRAGA Express: 06-09/02 e 11-14/02	Gran Tour della PUGLIA: 24-29/03
VIENNA Express: 06-09/02 e 11-14/02	NAPOLI e Costiera: 24-28/03
ROMA Capitale: 06-09/02 e 11-14/02 e 12-14/02	Gran Tour della SICILIA: 23-29/03
Terre di PROVENZA: 06-09/02 e 11-14/02	AMSTERDAM e l'Olanda: 24-29/03
ALSAZIA: 06-09/02 e 11-14/02	BERLINO Express: 24-28/03
MONACO e la Baviera: 06-09/02 e 11-14/02	PRAGA e la Boemia: 24-29/03

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
PASQUA a NEW YORK 24 - 29 marzo (nuova disponibilità) ➔	I PANORAMI della NAMIBIA (ultimi posti 2° gruppo) ➔ 4 - 17 maggio
PENISOLA CALCIDICA e MACEDONIA GRECA 24 aprile - 01 maggio ➔	GRAN TOUR della SERBIA 21-28 maggio ➔

Un nuovo numero che racconta il territorio

La rivista “Iter” in edicola e in libreria

Acqui Terme. In copertina una foto che dalla Via Nuova, Corso Italia, inquadra Vicolo della Pace. Lasciando intravedere uno scorcio lontano di Piazza San Guido.

Chi è il fotografo. Il Gariglio? Il Barisone? Di quest'ultimo si scorge la casa.

Ma, più vicina all'osservatore, tutta l'umanità che racchiude l'obiettivo è attratta dalla macchina: dinnanzi al negozio dei Fratelli Ivaldi parrucchieri il titolare di un banco (siamo in un giorno di mercato, allora?) gira la testa. Ma anche ragazzi e adulti (ma donne non ce ne sono?) si rivolgono al fotografo, dalla strada, e da una finestra che lascia intravedere distinte presenze. Ma a determinare la felice compiutezza dell'immagine d'insieme sta un cagnolino, sulla sinistra. Anche lui immortalato in una immagine - ma sembra un quadro, e un artista colui che ce lo ha tramandato - per il momento senza data, della nostra cara vecchia Acqui.

È uscito proprio sotto Natale, e continua ad essere disponibile nelle edicole e nelle librerie cittadine, il numero 34 della rivista ITER. Che, idealmente, dall'immagine sopra ricordata conduce al “fosso del pallone”, presso il castello, e ai fasti locali della pallapugno, ricordati - in due contributi - da Giorgio Caviglia e Oldrado Poggio (che racconta anche della passione nello sferisterio di Serole).

Nelle pagine poi tante scorribande per il territorio: ecco le leggende di *sgbarzó* e *sgbarzörere* di Cassinelle, narrate da Gian Domenico Zucca; le riflessioni, con Carlo Prosperi, sui registri catastali settecenteschi di Merana e Montechiaro d'Acqui; il ragionamento (.. dopo l'EXPO) di Gianni Repetto *Ma se spariscono i contadini, come faremo a nutrire il pianeta?*

E ancora c'è il contributo da Orsara Bormida in merito alle iniziative per il Centenario della Grande Guerra (di cui relazione Luisa Rapetti, sottolineando il successo di una riuscitissima mostra), per poi giungere alla vicenda - tra le più drammatiche per il paese, negli anni del conflitto - del treno armato tedesco che, nell'imminenza della Liberazione dell'aprile 1945, passa per Visone (di Vittorio Rapetti e Maria Clara Goslino la ricostruzione).

Lo spazio per qualche pagina di poesia in vernacolo (di cui scrive Luigi Cattanei), e giungiamo a Ricaldone.

E all'anno 1697. Ad un Car-

nevale di oltre 300 anni fa, cui viene naturale associare la ricorrenza imminente, che tornerà tra poche settimane (vista la Pasqua precoce).

Interessante la premessa storica allestita da Paola Piana Toniolo (che ricorda Bacco e i Lupercali, il riso condannato da Ambrogio e Giovanni Crisostomo, e finanche le vicende de *Il nome della rosa* di Umberto Eco), ma soprattutto una vicenda “minima & dimenticata” che - come costume della ricercatrice - esce fuori dalla generosa miniera dell'Archivio Vescovile di Acqui.

Scherza con i fanti, ma lascia stare i Santi

Carnevale 1697. Ovvero come cacciarsi ... nei guai. Metti una rissa “sul ballo” tra due compagnie di intraprendenti e agitati (e agiati) giovanotti. Di famiglie in vista, per bene. “La crema” del villaggio. A tempo debito citati come “nobili”. E non dimentichiamo che ai loro padri compete il titolo di “mesere”.

Giovani pronti anche, ad un certo punto, a far scorrere il sangue. Ma il confronto cruento non ci sarà. Anzi seguirà la riconciliazioni, suggellata da una mascherata comune... e - probabilmente, legittimo il dubbio, ma questa è una ipotesi assai verisimile, che contraddice le parole delle carte - una sorta di prova di coraggio.

Una sfida. Rischiosa anche in questi giorni di festa, e di “rovesciamento”, in cui (quasi) tutto è lecito. Bisogna però osare...

Ed ecco che la squadra, unita e riconciliata, corre ad “immascherarsi”.

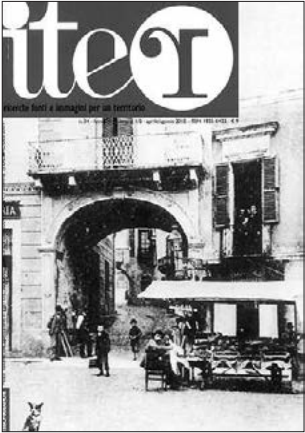
Il problema?

“Questo pare un vescovo, questo un canonico, questo un frate. E questi due chierici”.

Nella Sala del Monte di Pietà di Ricaldone tante le risate, il divertimento spontaneo, è una sorpresa quel che accade, ma immancabile c'è anche una delazione da parte di due sacerdoti locali - Don Gio Battista Sburlato e Don Zoccola di ritorno da una veglia in castello - alla Curia acquese.

Certe cose non si posson fare. “Il 3 febbraio 1697, domenica, ‘prima dell'Hora della Dottrina Christiana’ un gruppo di giovani si presentava in canonica per parlare con il parroco, don Alessandro Talice.

Era successo un fatto incredibile che li riguardava ed avrebbe potuto avere amare conseguenze. Solo il parroco poteva aiutarli, perché era un uomo equilibrato, che conosceva nel profondo i suoi parrocchiani, ed era sempre di-



sposto ad andare loro incontro, naturalmente nei limiti del buon senso e del diritto”. Prevenire meglio che curare.

Da qui nasce la - per noi gustosa - inchiesta. Con tutti i testi che negheranno “l'intenzionalità” di un atto percepito come provocazione bella e buona.

E sulla cui natura Paola Piana Toniolo - riferito di un sostanziale “lieto fine”: nessuna persecuzione, per i ragazzacci, semmai uno scappellotto... - sembra offrire una convincente soluzione nelle sue considerazioni finali.

Gran bella lettura.

Composta per “Un posto sicuro”

La musica di E.Pesce spopola su Amazon

Acqui Terme. Come molte delle lettrici e dei lettori de L'Ancora sanno, l'acquese Enrico Pesce ha recentemente firmato la colonna sonora del film di Francesco Ghiaccio dal titolo “Un posto sicuro”, che è stato proiettato nelle sale italiane nel mese di dicembre.

L'album, che reca lo stesso titolo del film, è edito da Less Is More Produzioni S.r.l. (la casa di produzione di Rocco Papaleo) e Indiana Production Company S.r.l. (la casa produttrice del film), è uscito per l'etichetta BMG ed è distribuito dalla Sony.

Il CD di Enrico Pesce, che contiene le sedici tracce della colonna sonora, ha realizzato nelle ultime settimane una performance degna di nota, al punto che anche l'Ansa, qualche giorno fa, ha lanciato la notizia. Sia l'album che il singolo omonimo hanno infatti raggiunto il primo posto nelle classifiche delle colonne sonore più vendute su Amazon. La cosa ancora più sorprendente è che non si è trattato di un momento fortuito; “Un posto sicuro” di Enrico Pesce continua da giorni a contendere il gradino più alto del podio alle musiche di colossi americani, in sala in questo momento, come “Il piccolo principe” e “Star Wars”.

La scorsa settimana, poi, l'album del compositore acquese ha compiuto un'altra im-

Acqui Terme. Forse non tutti sanno che il logogramma @, ordinariamente usato per la posta elettronica e in genere conosciuto come “chiocciola”, proviene dal mondo mercantile del XVI secolo.

Lo utilizzavano infatti i commercianti italiani, soprattutto veneziani, come abbreviazione commerciale dell'anfora, unità di peso e di capacità di antica tradizione.

Fu quindi ripreso nel 1902 dagli ideatori della macchina per scrivere Lambert e nel 1961 della IBM Selectric come sintesi iconica della locuzione at a price of (“al prezzo di”).

Non a caso è tuttora denominato come “a commerciale”. Gian Luigi Beccaria, nel suo bel libro del 1908 Per difesa e per amore.

La lingua italiana oggi, annotava con una punta di rammarico come l'informatica avesse introdotto nella nostra lingua tutta una serie di anglicismi: segno, a parere nostro, di una palese sudditanza, se non di una vera e propria colonizzazione, culturale. Può consolarci la constatazione che si tratta ormai di un fenomeno planetario.

Fatto sta che nel giro di qualche decennio siamo stati sommersi da un diluvio di neo-

presa che ha dell'incredibile: “Un posto sicuro” è entrato nella top ten degli album digitali di ogni genere scaricati da Amazon. La musica di Enrico Pesce si è quindi trovata in classifica a tu per tu con Adele, i Coldplay, David Bowie, distaccando di varie lunghezze artisti del calibro di Max Gazzè e Cesare Cremonini.

Il musicista è incredulo: «Continuo a consultare ogni giorno le classifiche e mi compiacio di trovare il mio CD sempre in evidenza. La cosa che mi soddisfa ancora di più è che nella home page di Amazon, quella dedicata alle colonne sonore, il mio lavoro appare costantemente tra le “novità più interessanti”. Spero solo che questo momento magico si prolunghi nel tempo...».

Il film “Un posto sicuro”, che concorrerà tra pochi mesi ai David di Donatello, non è più ufficialmente nelle sale ma continua comunque a essere proiettato nei cinema italiani, accompagnato dal regista. Indiscrezioni lo vorrebbero entro fine gennaio ad Acqui Terme. La notizia è da verificare. Sarebbe comunque interessante poter dare la possibilità agli acquisti di vedere il film. Il cinema Ariston, infatti, all'inizio di dicembre (epoca dell'uscita di “Un posto sicuro” nelle sale) non era ancora operativo.

red.acq.

Un approfondimento di Carlo Prosperi

Il logogramma “@” ed alcuni neologismi

logismi come bit, byte, buffer, link, file, mouse, chip, password, ram, modem, scanner, username, data base, hacker, e-mail (per electronic-mail, sulla falsariga del quale sono stati quindi conati e-journal, e-book, e-business, e-commerce e chi più ne ha più ne metta); neologismi con cui, volenti o nolenti, abbiamo dovuto familiarizzare.

Alcuni di questi - si pensi a floppy - hanno avuto vita breve e sono ormai caduti nel dimenticatoio, vittime della stessa obsolescenza cui sono andati incontro gli oggetti che designavano. Ma altri, nel frattempo, sono nati e vanno tuttavia nascendo, altri hanno subito adattamenti più o meno eleganti entrando così nel linguaggio della gente comune. Chi oggi non chatta? chi non formatta? chi non resetta? chi non masterizza?

Lo stesso Beccaria, a proposito di scannerizzare, ricorda il “truculento sostituto” scannerare, da lui udito a Roma nella forma partecipiale scannerata in riferimento a una ragazza “passata allo scanner”, cioè molto truccata, o quasi rifatta col bisturi. Quanto poi al verbo randomizzare (da random: “ricerca casuale”), gli sembra “una sorta di sodomizzazione della nostra lingua”.

Gli stessi dizionari faticano a tener dietro al quotidiano proliferare di simili neologismi, tanto che a volte riesce difficile perfino affrontare la lettura di articoli o di pubblicazioni che ne fanno sfoggio. È quello che mi è capitato con il bel libro di Bruno Ballardini sull'ISIS®. Il marketing dell'Apocalisse. Già quel simbolo ®, che si appone ai marchi registrati, può costituire un enigma per i profani. Ma, quando, sfogliando le pagine, compaiono termini desunti dal lessico del marketing o dell'informatica, i problemi si complicano.

E pazienza per streaming o per brand, di cui si intuisce il significato: le difficoltà insorgono allorché s'incontrano naming, branding, rebranding, demo, macro, awareness, franchising, crowdfunding, bundle, plugin e via elencando. Talora, è vero, aiutano le note, talaltra il contesto, ma in casi del genere, per non perdere tempo o per non rinunciare a comprendere, si desidererebbe un glossario ad hoc.

Anche perché non basta sapere l'inglese, in quanto molti di tali termini sono delle abbreviazioni (demo, ad esempio, sta per demonstration ed è un campione dimostrativo della produzione di autori, musicisti, scrittori; macro sta per macroistruzione ed è un insieme di comandi o di istruzioni, tipicamente ricorrente durante l'esecuzione di un programma) o voci strettamente settoriali, per addetti ai lavori.

In un recente articolo di Massimiliano Parente sul saggio Geek sublime di Vikram Chandra si dà per scontato che il lettore sappia il significato di geek, che, secondo me,

poi così scontato non è.

Dopo varie ricerche scopro che il termine, di origine anglosassone, indicava originariamente un “pazzo”, ma nel corso dell'Ottocento passò a designare chi, durante le fiere, inghiottiva per dare spettacolo animali vivi, bachi o altri insetti. Oggi, a seconda dei contesti, può esprimere significati molto diversi, ma allude comunque a una persona eccentrica, che si distingue dalla massa, si tratti di chi dimostra una forte passione o esperienza nel campo tecnologico-digitale o di chi, per il suo spiccato interesse in qualche ambito degli studi, dà l'impressione di essere troppo intellettuale. Il geek è sostanzialmente un genialoide, quali nel campo dell'informatica potrebbero essere gli hackers.

Per l'intensità e a volte l'esclusività della sua passione, si tende anche ad accostarlo al concetto di otaku: termine pur esso peregrino, con cui si designano i fruitori di anime e manga (rispettivamente “animazioni” e “fumetti giapponesi”).

Non troppo dissimili sono gli appassionati della serie televisiva Star Trek, chiamati trekies o trekkers.

E si noti che questi neologismi sono stati conati con intenti denigratori o dispregiativi, ma, strada facendo, come spesso accade, sono stati assunti o adottati in senso autoreferenziale, diventando veri e propri titoli di vanto.

Il rischio cui va incontro il geek, al di là del variabile e opinabile valore della terminologia, è in realtà un altro: la sua scarsa o ridotta propensione alla socializzazione.

O, peggio ancora, la paranoia. Perché un conto è la (pur discutibile) morale che il volterriano Candide ricava dalle proprie disavventure, quella cioè di “coltivare il proprio giardino”; tutt'altro il pretendere di ridurre il mondo alle misure del proprio giardino.

Anche ammesso che l'individualismo sia l'unica arma per difendersi dalla violenza e dal male, tra cielo e terra - assicura Shakespeare - ci sono molte più cose che in qualsiasi filosofia. Visto che siamo in ballo, ballare dobbiamo e stare, per quanto possibile, al gioco. Siamo tutti imbarcati, avrebbe detto Pascal.

E allora, pur senza pretendere di essere dei geni e di sapere tutto, vediamo di adeguarci a quanto il nostro mondo richiede. Evitando al tempo stesso di essere dei nerds e dei keegs.

Forse il giusto mezzo, ancora una volta, è la soluzione più giusta, giacché il keeg designa una totale inabilità o intolleranza verso la tecnologia, in particolare verso il web e verso le persone che con maestria usano e amano gli strumenti innovativi, laddove il nerd è colui che, oltre a possedere una certa predisposizione per la tecnologia, in essa si chiude e si isola.

Carlo Prosperi

Mobilificio Siri



ARRIVATI I SALDI CON SCONTI FINO AL 60% SUI MOBILI IN ESPOSIZIONE

ALCUNI ESEMPI

Cucina componibile con ante a gola
PREZZO LISTINO € 6.441 -57% = € **2.770**

Salotto in vera pelle (due + tre posti)
PREZZO LISTINO € 2.937 -45% = € **1.620**

Acqui Terme - Corso Divisione Acqui, 79 (di fronte al piazzale fiera) - Tel. e fax 0144 312371 - Sito web: www.mobilificiosiri.altervista.org



RINGRAZIAMENTO



Clelia BOVIO
(Giuseppina)
ved. Buffa

I figli Nico, Alessandro e Maria, le nuore Ernestina e Michela, il genero Pierluigi, i cari nipoti Paolo, Greta, Sara e Giulia, profondamente commossi, esprimono la più sincera gratitudine a quanti, in ogni forma, hanno voluto manifestare il proprio cordoglio ed unirsi a loro nel dolore.

RINGRAZIAMENTO



Franca COSTA
in Goslino

Il marito Franco ed il figlio Marco, unitamente ai familiari tutti ed a quanti le hanno voluto bene, profondamente commossi e riconoscenti, ringraziano sentitamente quanti, con parole, scritti, presenza e fiori, hanno voluto esprimere sentimenti di cordoglio ed affetto nella triste circostanza che li ha privati della loro cara.

RINGRAZIAMENTO



Iolanda TARTAGLIA
ved. Fara
1928 - † 2/12/2015

"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene". Il figlio Giorgio, la nuora Piera, i nipoti Enrico ed Alberto unitamente ai parenti tutti esprimono la loro riconoscenza a quanti hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

RINGRAZIAMENTO



Santina MIGNONE

I familiari ringraziano per il tributo di cordoglio con cui amici e conoscenti hanno voluto onorare la loro cara estinta e quanti si uniranno nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 31 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

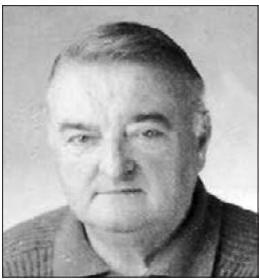
ANNUNCIO



Maria Teresa IVALDI
ved. Cresta

Martedì 5 gennaio è mancata all'affetto del figlio Mario, che lo annuncia unitamente alla sorella Pierina ed ai cugini tutti. Confortato dalla manifestazione di affetto e cordoglio espressa alla cara mamma, ringrazia di cuore quanti, in ogni modo, gli sono stati vicini ed hanno voluto porgere a lei l'ultimo saluto.

TRIGESIMA



Pietro ALLEMANNI
(Udul)

I familiari tutti unitamente a parenti ed amici ringraziano quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza, ed annunciano che la santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 16 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno nel suo caro ricordo.

TRIGESIMA



Stefano FERRANDO

Ad un mese dalla scomparsa la moglie, unitamente ai parenti ed amici tutti, lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Bruno TRAVERSA

Ad un mese dalla scomparsa, la moglie, il figlio ed i parenti tutti, nel ringraziare quanti in ogni modo hanno partecipato al loro dolore, annunciano che la santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 24 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista" in Bistagno.

ANNIVERSARIO



Giovanna FRAGHI
in Panzalis

"Sei sempre nei nostri cuori". Meravigliosa e indimenticabile nonna Giangy, nell'11° anniversario dalla tua scomparsa, tuo marito Enzo, tua figlia Valentina, tuo genero Stefano e le tue adorate nipoti Alessia e Serena ti ricordano con immutato affetto.

ANNIVERSARIO



Angela ZUNINO

in Gallareto

† 17/01/1989 - 2016

"Le anime delle persone buone sono nelle mani di Dio. Proteggete dal cielo chi vi porta sempre nel cuore". Con tanto affetto e rimpianto Amelia, Laura, Gianni ed il piccolo Andrea li ricordano a quanti li hanno conosciuto e hanno voluto loro bene.

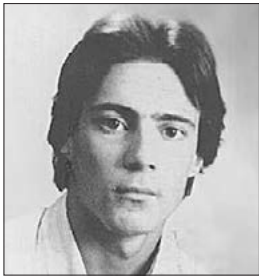
Giovanni GALLARETO

† 15/12/1996 - 2016

Mario GALLARETO

† 17/01/2006 - 2016

ANNIVERSARIO



Piero GRECO

"Il destino ti ha allontanato ma ti sentiamo sempre più presente accanto a noi, con il tuo sorriso, la tua bontà, la tua volontà". La mamma, il fratello, la cognata, parenti ed amici tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 gennaio alle ore 20,30 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Francesco ROSANO
(Franco)

"Una lacrima evapora, un fiore appassisce, una preghiera per la sua anima la raccoglie Id-dio". (Sant'Agostino). Nel 2° anniversario la moglie, i figli, le nuore, la nipote, la mamma e tutti i suoi cari lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 16 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

ANNIVERSARIO



Dino BOBBIO

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 gennaio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

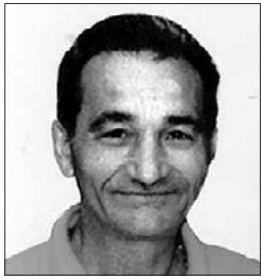
ANNIVERSARIO



Nella SERVETTI
ved. Dogliotti

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 15° anniversario dalla sua scomparsa, la famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Nicolò SIRIANO

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le sorelle, i fratelli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 gennaio alle ore 11 nella parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Silvano PANARO

"La tua presenza continua ad esistere nelle nostre vite. Preghiamo per te e tu dal cielo proteggici ancora". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, la nuora, i nipoti Luca e Giulio ed i parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 gennaio alle ore 10 nella parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

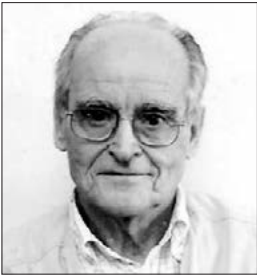
Marmi 3 S.r.l.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzo

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

TRIGESIMA



Enrico GALLO
1928 - † 12/12/2015

“È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma vivrai sempre nei nostri cuori”. Con immutato affetto e rimpianto verrà ricordato nella santa messa di trigesima domenica 17 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di “San Francesco”. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.
I tuoi cari

TRIGESIMA



Luigia GIULIANO (Luisa) ved. Gaino
1921 - † 19/12/2015

“Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore”. Ad un mese dalla scomparsa la figlia Alma, unitamente ai parenti tutti, la ricorda con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 gennaio alle ore 10 nella parrocchia di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Adelaide BERTA (Leidina) ved. Pianta
di anni 83

I familiari commossi sentitamente ringraziano quanti si sono uniti a loro nella triste circostanza, ed annunciano che la santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 17 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di “Cristo Redentore”. Grazie a quanti si uniranno nel suo dolce ricordo.

TRIGESIMA



Pier Giorgio NEGRINO
1930 - 2015

I familiari, commossi per la grande dimostrazione di stima tributate al loro caro, sentitamente ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo e forma hanno manifestato il loro grande affetto. Si ricorda che la s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 17 gennaio ore 10 nella parrocchia di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni Battista GRILLO

“Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori”. Nell'11° anniversario dalla scomparsa la moglie ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Irma CORALE ved. Barberis

Nell'affettuoso ricordo del 6° anniversario, il fratello ed i suoi cari tutti pregano per lei, in una santa messa che verrà celebrata sabato 16 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Teresa PRIARONE in Corali

Nel 6° anniversario dalla scomparsa, i tuoi cari ti ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Nello BRIATA

“Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore”. Nell'8° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, i nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di “Cristo Redentore”. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Tomaso MURATORE

Nel 17° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, la nipote e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 18 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di “Cristo Redentore”. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Roberto DOTTA

“Sono passati sette anni da quando te ne sei andato, ma ci manchi come il primo giorno”. I familiari e gli amici tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 18 gennaio alle ore 9 nella cappella dell'asilo in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

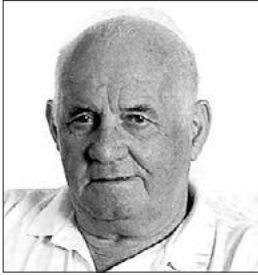
ANNIVERSARIO



Pierino RAVERA
1976 - † 19 gennaio - 2016

A quaranta anni dalla scomparsa i figli Mauro, Alessandro, Vittorio e Massimo, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata martedì 19 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di “San Francesco”. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Andreino CANOBBIO

“A tutti coloro che lo conobbero e l'amarono perché rimanga vivo il suo ricordo”. Nel 7° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata giovedì 21 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di “San Francesco”. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Anna PATAMIA in Panaro

“L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre”. Nel 10° anniversario dalla scomparsa il marito Giancarlo ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 22 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di “San Francesco”. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Marco FERRARIS

“Il tuo sorriso, la tua dolcezza, continuano a vivere nei nostri cuori”. Nel 5° anniversario dalla scomparsa i tuoi genitori, parenti ed amici tutti ti ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 23 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Associazione Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi. La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.



Ricordati anche di rinnovare l'abbonamento a L'ANCORA

campagna abbonamenti 2016

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Ritorna la festa di Sant'Antonio



Quest'anno la festa di S. Antonio cade di domenica e nella chiesa di Sant'Antonio in borgo Pisterna sarà particolarmente solenne.

Prima la benedizione degli animali alle ore 15,30. Come consuetudine instaurata da Mons. Galliano si svolgerà nella piazzetta, proprio a Monsignore intitolata. Animali di stalla, di cortile, di appartamento: tutti benedetti, come amici e servitori degli uomini, secondo il progetto della creazione. E in questa direzione e in questo spirito che richiamiamo anche San Francesco, il santo innamorato di Dio che parlava con gli animali. E lo faceva proprio perché vedeva in ogni animale ed in ogni essere vivente un segno della vita donata dal Creatore.

Poi alle ore 16 il Concerto offerto dalla Corale “Città di Acqui Terme”. La felice circostanza del concerto dello scorso anno offerto per i lavori di restauro del campanile ha indotto la corale a ripetere l'evento anche in questo anno. Diventerà una tradizione? Ce lo auguriamo.

Segue alle ore 18 la Messa del santo. Messa che pertanto non sarà celebrata in Cattedrale.

Invito gli Acquisi a ritrovarsi numerosi nella chiesa tanto cara a tutti e segno della presenza e del grande lavoro di Monsignor Galliano. Invito alla preghiera, alla fede che Monsignore ha sempre insegnato e praticato. Perché non perdiamo la fede e le radici della nostra vita. Vi aspetto. **dP**

Attività Ofтал

Il giubileo della misericordia ci chiama al pellegrinaggio, e l'Ofтал, che conosce la bellezza del peregrinare verso una meta di preghiera, vuole unirsi alle parrocchie, ai gruppi diocesani, nel proporre anch'esso un pellegrinaggio verso Roma, con gli amici malati, l'11 12 e 13 marzo.

In questi mesi nelle nostre parrocchie approfondiremo un dono antico del cristianesimo, le opere di Misericordia, e quale migliore percorso potremmo chiedere per giungere infine alla porta giubilare?

L'associazione con il suo particolare carisma loudiano, può essere considerata piccola e indegna tappa nel cammino di Misericordia, quindi si offre come palestra a chi nella diocesi vuole accostarsi ai malati, nel fisico o nello spirito, ed accompagnarli in un viaggio materiale e spirituale verso Roma.

La partenza è prevista venerdì 11 marzo, di buon mattino, con arrivo dei bus provenienti da tutte le sezioni Ofтал alla basilica di San Paolo fuori le mura per la S.Messa di apertura del pellegrinaggio nel tardo pomeriggio.

Il sabato mattina udienza speciale in occasione del Giubileo della Misericordia, il pomeriggio passaggio della Porta Santa, e alle 17 in S.Pietro S.Messa per la famiglia Ofталiana presieduta da S.E. il Cardinale Comastri.

Domenica mattina S. Messa in san Giovanni in Laterano, e giro panoramico della capitale.

Il costo è di 295 euro (più tessera OFTAL 20 euro).

Ricordiamo i numeri per le prenotazioni del pellegrinaggio a Roma (entro fine gennaio) e per le informazioni: Carla 347 0151844, Valeria 347 0151748.

Offerte alla San Vincenzo Duomo

Acqui Terme. Sono pervenute all'associazione San Vincenzo Duomo le seguenti offerte: euro 500 da Cristina; euro 50 da N.N. (contributo mensile continuato); euro 20 da V.Z.; euro 300 da società Pneus; buono acquisto per euro 100 da società Unes; generi alimentari vari depositi nel “Cesto della Carità” in duomo. I volontari ringraziano di cuore per le offerte che serviranno ad aiutare le persone che si rivolgono all'associazione.

Il Centro di Ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto ringrazia Pierina Annalisa e Roati Alda Martinotti per l'offerta di € 200,00.

Aiutiamoci a Vivere ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus desidera sentitamente ringraziare per le seguenti offerte ricevute: € 50,00 dalla sig.ra Clara Mangano, € 200,00 dalla sig.ra Anna Maria Coda.

Riflessioni sul Giubileo

Dal 18 al 25 gennaio, in tutte le Chiese cristiane (cattoliche, protestanti ed ortodosse) si celebra la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Un'iniziativa a cui aderisce anche la chiesa locale di Acqui con numerose celebrazioni a livello parrocchiale e con una celebrazione ecumenica a livello diocesano guidata dal vescovo, dalla pastora metodista di san Marzano Oliveto e dal parroco della Parrocchia Rumena della provincia di Alessandria nella Chiesa di sant'Antonio in Acqui dalle ore 21 di venerdì 22 gennaio.

Nell'ambito delle riflessioni che stiamo dedicando su questo giornale al Giubileo della misericordia ci è parso opportuno pubblicare l'opinione dei nostri fratelli protestanti su questo evento promosso dal papa e celebrato dalla Chiesa cattolica.

Pubblichiamo perciò, qui di seguito, alcuni interventi di pastori valdesi del giubileo.

Come si potrà accorgere chi avrà la pazienza di leggere, i protestanti manifestano nei confronti del giubileo cattolico delle perplessità che potremmo definire "tradizionali"; accanto ad esse, però, si manifestano rispetto, attenzione e, soprattutto, significativo interesse.

Non manca neppure una proposta che ci è parsa molto interessante e da tenere in seria considerazione. Anche perché essa viene dal più noto dei pastori il cui pensiero riportiamo qui sotto: il prof. Paolo Ricca, docente per molti anni di Storia delle Chiese alla facoltà valdese di teologia di Roma e che qualche anno fa ha tenuto una seguitissima conferenza promossa dai Giovani dell'Azione cattolica della nostra Diocesi.

Il primo commento che pubblichiamo è apparso su "Riforma", il settimanale ufficiale della Tavola valdese di Torre Pellice nei giorni immediatamente successivi all'annuncio del Papa di indizione del giubileo, a firma del Pastore valdese Peter Ciano. Ecco.

Nonostante le riserve la misericordia ci piace

"Nonostante le riserve teologiche, è importante l'accentuazione sulla misericordia di Dio

Francesco non è un papa come gli altri, non è prevedibile, se non nella sua imprevedibilità. Le parole usate dal papa per indire l'Anno santo sono state molto belle: «un Giubileo della misericordia».

Solitamente un giubileo non ha bisogno di complemento di specificazione: un giubileo è un giubileo e basta. Invece Francesco ha voluto specificare, come per dire che questa volta non sarà come le altre".

Le riserve "storiche" di noi protestanti

"Il problema per noi protestanti - e riteniamo per tutta la chiesa di Cristo - è proprio la storia dei giubilei cattolici, dal primo di Bonifacio VIII nel 1300 al super-mega-maxi-evento del 2000 indetto da Giovanni Paolo II. I giubilei cattolici nascono, secondo noi, per due motivi fondamentali,

nessuno dei quali è teologico.

Il primo è affermare la centralità politica di Roma, con tutti i popoli, tutti i principi invitati a convergere su Roma, Mecca del cristianesimo. Il secondo è fare cassa. La chiesa di Roma è custode del tesoro dei meriti dei santi, una sorta di banca della salvezza cui i fedeli possono accedere con le cosiddette indulgenze, veri e propri titoli nominativi che certificano il perdono dei peccati. Con il mercato delle indulgenze, che raggiunse picchi scandalosi nel XVI secolo, la chiesa cattolica riuscì a finanziare la costruzione dell'attuale Basilica di San Pietro e a provocare la spaccatura del cristianesimo d'Occidente, quando Martin Lutero - dopo diversi tentativi prima di lui, finiti tutti più meno male - accese la miccia (o la luce) della Riforma protestante.

Ecco perché un protestante alza il sopracciglio di fronte all'indizione di un Giubileo".

Perché questo giubileo dovrebbe essere diverso?

"A parte la costitutiva imprevedibilità di Francesco, perché questo Giubileo dovrebbe essere diverso? L'annuncio sostanzialmente a ridosso dell'evento stesso deve aver fatto rimanere un po' male un bel po' di gente. Meno tempo per preparare gadget di ogni genere, meno tempo per organizzare mega raduni - ma non speriamo che ci verrà risparmiata la Giornata della gioventù! -, nessuna possibilità di proporre grandi opere, spesso inutili, ma sempre lucrative per i palazzinari di cui tradizionalmente Roma abbonda.

Non ci aspettiamo l'eliminazione delle indulgenze. Noi protestanti viviamo benissimo senza, ma la questione del tesoro dei meriti, della venerazione dei santi, delle messe in suffragio, sono troppo costitutive della chiesa cattolica. Non possiamo pretendere che la chiesa cattolica non sia più la chiesa cattolica. Però possiamo sperare che anch'essa possa riformarsi, senza necessariamente diventare una chiesa riformata".

Il richiamo al concilio è di una portata enorme

"E qui c'è l'indizio principale che ci fa guardare con attenzione a questo evento: il giubileo del Concilio Vaticano II. Il principale evento riformatore della chiesa cattolica si chiuse il 7 dicembre 1965. L'8 dicembre 2015 si aprirà il Giubileo di Francesco. La portata simbolica è enorme: come se questi cinquant'anni di restaurazione non fossero mai esistiti".

Non possiamo snobbare un papa che parla di misericordia

"È importante per noi protestanti non disinteressarci all'evento, per una ragione teologica: non possiamo snobbare un papa che mette al centro la misericordia di Dio: non possiamo ricadere in quello spirito settario che Gesù condannava. «Allora Giovanni disse: "Maestro, noi abbiamo visto un tale che scacciava i demoni nel tuo nome, e glielo abbiamo vietato perché non ti segue con noi".

Ma Gesù gli disse: "Non glielo vietate, perché chi non è contro di voi è per voi"» (Luca 9, 49-50)".

Il papa rende vicino il giubileo anche ai protestanti

"Lo strumento, anche pastorale del Giubileo, è estraneo alla sensibilità delle Chiese riformate. Eppure va riconosciuto a Papa Francesco che sta cercando con parole e gesti di renderlo più vicino alla gente comune e più comprensibile anche a noi protestanti".

Sono le parole di Eugenio Bernardini, moderatore della Tavola Valdese, nel suo commento all'apertura della Porta Santa a S. Pietro e l'inizio dell'anno giubilare della Misericordia.

"La misericordia significa prima di tutto riconoscere quella di Dio nei nostri confronti. I cristiani vivono ogni giorno della misericordia di Dio. Tutte le Chiese ne hanno bisogno perché il mondo non è molto misericordioso. La scelta dei toni da parte del Papa, la decisione di andare in Africa ad anticiparlo, mostrano che non sarà più necessario venire a Roma per partecipare a questi eventi, è qualcosa di importante e storico. Una Chiesa senza misericordia, una società, un mondo senza misericordia è disumano".

Questo giubileo avvicina cattolici e protestanti

"Con questo Giubileo insomma si accorciano le distanze tra cattolici e protestanti?": "Noi dissentiamo dai Giubilei - conclude Bernardini - ma il tono, la prospettiva, il taglio li apprezziamo. Il dialogo interreligioso ha avuto una grandissima spinta con il Concilio e oggi è assolutamente importante che capiamo la necessità di dialogare.

Perché rispetto al passato lo facciamo di più ma bisogna andare avanti su questa strada come Francesco sta facendo in modo straordinario e coraggioso".

Perché non celebrare un giubileo ecumenico?

E, per concludere, una proposta inusuale: "Sarebbe bello che in futuro si celebrasse un Giubileo ecumenico. Sarebbe ancor più bello se come cristiani lo potessimo fare con gli ebrei".

A lanciarla, all'inizio di novembre, è stato il pastore e teologo valdese Paolo Ricca nel corso dell'incontro "Il Dio delle misericordie nella tradizione cattolica ed in quella evangelica", organizzato dai servizi per la pastorale della cultura e scolastica della diocesi di Casale Monferrato. Dialogando con il vescovo diocesano, mons. Alceste Catella, il pastore valdese ha individuato "nella sostanza teologica e sociale del Giubileo biblico" il possibile contenuto dell'Anno Santo ecumenico: "È una speranza, un sogno, una preghiera", ha rivelato Ricca che, nel suo intervento, ha richiamato la "misericordia di Dio scoperta" da Lutero e la "misericordia di Dio invocata" dalla Chiesa evangelica tedesca nel 1945.

M.B.

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Anche quest'anno, dal 18 al 25 gennaio, in molte chiese cristiane, appartenenti a confessioni diverse, si celebra la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

Un appuntamento che, nato ad Edimburgo nel 1910 in ambito protestante, si ripete ormai da più di cent'anni, coinvolgendo ben presto anche cattolici e ortodossi.

Anche la nostra chiesa diocesana partecipa (ormai da molti anni) alla settimana di preghiera per l'unità dei cristiani con numerose iniziative celebrate nelle diverse realtà parrocchiali e di cui diamo informazione in altra parte del giornale.

A livello diocesano, si terrà un incontro di preghiera di carattere ecumenico con la partecipazione di cattolici, protestanti e ortodossi: esso si terrà nella Chiesa di Sant'Antonio di Acqui, dalle ore 21 di venerdì 22 gennaio.

Guideranno la preghiera il vescovo cattolico mons. Pier Giorgio Micchiardi, la pastora della Chiesa metodista di San Marzano Oliveto, Lucilla Perotta e il parroco della Chiesa ortodossa rumena della provincia di Alessandria, Mikail Oncea.

Il tema della preghiera, come sempre, si ispira alla Paro-

la di Dio, e, quest'anno è tratto dalla prima lettera di Pietro. Esso recita: "*Chiamati per annunziare a tutti le opere meravigliose di Dio*".

Come si vede esso richiama le chiese alla loro vocazione missionaria, una vocazione che ha bisogno per essere credibile della testimonianza della unità da parte di coloro che annunciano.

I testi biblici attraverso i quali si snoderà la preghiera sono stati scelti da un gruppo di cristiani (evangelici, cattolici e ortodossi) della Lettonia: una comunità in cui nessuna di queste confessioni cristiane ha una prevalenza numerica sulle altre ed in cui i rapporti ecumenici sono esemplari. Un solo esempio: la consacrazione dell'attuale arcivescovo cattolico della capitale Riga (mons. Zbigne Stankevics) è avvenuta, in tutta normalità, nella cattedrale luterana della città con l'intervento di rappresentanti di numerose Chiese protestanti e ortodosse della Lettonia. Questo ci invita a riflettere sul cammino dell'ecumenismo di casa nostra.

Veniamo da un periodo in cui sembrava che il dialogo fosse a un punto morto.

A Sibiu - in occasione della terza Assemblea ecumenica europea tenutasi nel settem-

bre del 2007 - il card. Kasper, allora presidente del Pontificio Consiglio per l'Unità dei cristiani, aveva affermato: "*l'ecumenismo delle coccole è finito*", forse perché troppo sognatore e astratto.

Ma l'arrivo di Papa Francesco ha riaperto il discorso in un modo totalmente nuovo. È diventato l'Ecumenismo dell'amicizia personale e della collaborazione per il bene dell'umanità e del creato. Che Papa Francesco, nell'enciclica *Laudato Si*, citi ampiamente il patriarca Bartolomeo I, le sue amicizie personali con pastori e rabbini, l'incontro in Centrafica dei "tre santi di Bangui" (l'arcivescovo cattolico, il capo degli Iman e il pastore evangelico) impegnati insieme per la pace, questo esempio dei cristiani della Lettonia, e chissà quanti altri casi sparsi per il mondo, ci dicono che l'ecumenismo non è morto, anzi è più vivo che mai. Ma in una modalità più personale e concreta.

Ci dicono anche che la preghiera non è vana, anche dove può sembrare di non vederne subito i frutti.

Una serie di ragioni in più per partecipare all'incontro di preghiera promosso dalla nostra diocesi venerdì prossimo, a cui naturalmente tutti sono invitati.

La giornata si terrà domenica 17 gennaio

Dialogo tra cattolici ed ebrei

È dal 17 gennaio 1990 che i vescovi italiani propongono alle comunità cattoliche la "Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei", collocandola, volutamente e significativamente, il giorno precedente l'inizio della settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani (18 - 25 gennaio).

Quest'anno, poi, c'è una ragione in più per celebrare con maggiore impegno questa ricorrenza: l'8 dicembre scorso, proprio nel giorno in cui cinquant'anni prima si concludeva il Concilio vaticano II, è stato solennemente aperto il Giubileo della misericordia.

Come tutti sappiamo, papa Francesco, scegliendo come data di inizio del Giubileo l'8 dicembre, ha voluto idealmente richiamarsi al clima e ai documenti che hanno caratterizzato quell'evento e quella stagione ecclesiale.

E tra i documenti più importanti del Concilio (per altro approvato pochi giorni prima della sua conclusione) figura "*Nostra Aetate*": attraverso di esso, finalmente, al livello più alto di decisioni all'interno della Chiesa cattolica, si interrompeva la millenaria ostilità cristiana nei confronti degli Ebrei.

È quindi per venire incon-

tro alla duplice sollecitazione (dei Vescovi e del Papa) che la nostra Diocesi organizza una serata di riflessione e di preghiera sul tema del dialogo tra cattolici ed ebrei, che si terrà a partire dalle 20.30 di domenica 17 gennaio, nel Salone della Parrocchia di San Francesco in Acqui (l'ingresso è dalla prima porta a destra della facciata della chiesa).

Nel corso di questa iniziativa (a cui tutti sono invitati) si rifletterà sui punti qualificanti del documento conciliare "*Nostra Aetate*" relativi agli Ebrei e sui documenti del magistero successivi ad esso: sono documenti molto belli ma che purtroppo han-

no conosciuto una scarsissima diffusione all'interno della Chiesa cattolica.

Essi sono: 1) "*Orientamenti e suggerimenti per l'applicazione della dichiarazione Nostra Aetate n. 4*"; (1974); 2) "*Ebrei ed ebraismo. Sussidi per un'adeguata presentazione nella catechesi e nella predicazione*" (1985); 3) "*Noi ricordiamo. Una riflessione sulla Shoah*" (1978); 4) "*Il popolo ebraico e le sue scritture nella Bibbia cristiana*" (2001); 5) "*Invocheranno il nome dell'eterno concordemente uniti. Prospettive di reincontro tra ebrei e cristiani*" (2014: Convegno di Salerno, promosso dalla CEI).

Alla riflessione seguirà la discussione e la preghiera.

Il vangelo della domenica

Con la messa di domenica 17 gennaio, finito il tempo del Natale, inizia la celebrazione del tempo liturgico 'ordinario', per quattro domeniche, fino a mercoledì 10 febbraio, giorno in cui inizia la Quaresima, con le Sacre Ceneri. Nel tempo ordinario non si celebra un mistero specifico (esempio la Natività), ma la missione di Gesù il Cristo: la sua vita quotidiana, le sue parole, i suoi incontri con le persone, in particolare i discepoli, i suoi miracoli. La fede in Gesù Cristo diventa esperienza di vita, quotidianità: da qui la scoperta, nella fede personale, della buona novella (il vangelo), cui segue la conversione del cuore e l'adesione agli insegnamenti del Maestro nella vita quotidiana. Nel tempo liturgico ordinario si nutre la vita cristiana, che nella fede di singole persone nella persona di Gesù Cristo, il Figlio di Dio fatto uomo, il Cristo che è stato mandato dal Padre, per redimere e salvare ogni uomo, con la forza dello Spirito Santo, si concretizza nel discepolato, che è scoperta, conoscenza, adesione, condivisione, missionarietà personale: credo in una persona, non in una ideologia.

Nel vangelo di domenica 17, l'evangelista Giovanni ricorda le nozze di Cana, cui partecipa Maria, Gesù e il gruppo dei discepoli: Giovanni definisce il

miracolo dell'acqua tramutata in vino buono, come 'segno', senza usare il termine miracolo. All'evangelista interessa sottolineare che Gesù, forzato dall'intervento di Maria, sua madre, dà inizio alla evangelizzazione, anche se è preso in contropiede: "*Non è ancora giunta la mia ora*"; Maria non cerca di convincerlo, prende l'iniziativa e dice ai servitori: "*Fate quello che lui vi dirà*", questo è il vero inizio del Vangelo, come buona novella, non una parola solo da ascoltare, ma soprattutto un insegnamento da praticare: "*In Cana Gesù manifestò la sua gloria e i discepoli credettero in lui*".

La gloria di cui parla Giovanni, e che tutti i discepoli comprendono subito, visto il segno straordinario operato, l'acqua che diventa vino buono, è che Gesù dà prova di essere in armonia con il Padre e lo Spirito Santo, che sono a fianco del Figlio nella diffusione del vangelo, infatti, ad ogni miracolo operato, Gesù dice: "*Ti ringrazio o Padre che mi hai esaudito*"; noi uomini cerchiamo il miracolo per risolvere problemi concreti, che ci trovano impotenti, Gesù chiede al Padre e allo Spirito Santo di rendere straordinario il segno per convalidare, davanti a testimoni, i discepoli, la parola, l'annuncio, il vangelo.

dg

La Caritas ringrazia

La Caritas diocesana presenta l'elenco delle offerte in denaro fatte dal 1 luglio 2015 al 10 gennaio 2016, sia per la caritas diocesana come per la mensa della fraternità mons. Giovanni Galliano e rivolge un doveroso ringraziamento.

Offerte Caritas Diocesana dal 1 luglio 2015 al 31 dicembre 2015

Don Elia Eliseo € 150,00; don Elia Eliseo € 150,00; parr. S.Girolamo € 500,00; N.N. Acqui € 100,00; Maria Teresa Gaggina € 10,00; parr. Cassinasco e Santuario Caffi € 200,00; Pneus Acqui Commercio € 300,00; fam. Bensi € 20,00; Ghione Franco - Bistagno € 100,00; Ghione Maria Teresa - Bistagno € 100,00; parrocchia Morsasco €

190,00; Turselli Giovanni € 150,00; Baldizzone Beppe € 50,00; prof.ssa Carla Del Ponte € 100,00; can. Gatti Renzo € 50,00; parrocchia Ciglione € 120,00; cena di solidarietà Ausser dicembre 2015 € 1425,00; cena di solidarietà dicembre 2015 € 2174,00; cena Epifania € 480,00.

Offerte per mensa della fraternità dal 1 luglio 2015 al 10 gennaio 2016

Borreani Luigi € 390,00; N.N. Acqui € 50,00; N.N. Acqui € 100,00; parrocchia Cassinasco e Caffi € 1000,00; Gallo Giuseppe - Terzo € 100,00; parr. Roccaverano, Serole, S.Giorgio Scarampi, Olmo G. € 500,00; S.E. mons. Vescovo € 500,00; parrocchia Cassinasco e Caffi € 1000,00;

parr. Roccaverano, Olmo, Serole, S.Giorgio Scarampi € 500,00; N.N. Acqui € 100,00; Giulia Santi € 12,00; Tiziana Barulli in memoria del diacono Pietro € 220,00; Cattedrale Acqui € 2421,00; parr. Bubbio € 800,00; Mignano Claudio € 150,00; Associazione Cattolica Diocesana Adulti € 20,00; sig. Negrino € 50,00; ufficio missionario diocesano € 300,00; Mignano Claudio € 150,00.

Ci scusiamo per eventuali errori e dimenticanze; segnalateceli e ripareremo. per quanto riguarda le offerte alimentari fatte per la mensa della fraternità da persone ed enti, l'elenco sarà pubblicato prossimamente su L'An-

Chiusa la 29ª edizione della mostra

Sono stati premiati i presepi più belli

Acqui Terme. Cala il sipario sulla 29ª edizione della mostra internazionale del presepe organizzata dalla Pro Loco di Acqui. Domenica 10 gennaio, nella sala conferenze della Kaimano, alla presenza del sindaco Bertero, del vicesindaco Roso, dell'assessore Pizzorni e del vicario generale della Diocesi, mons. Paulino Siri, si è svolta la premiazione dei presepi più belli presenti alla mostra allestita al Movicentro.

«Scegliere è stato veramente difficile anche perché erano tutti belli – ha detto il presidente della pro loco Lino Malfatto – la mia può sembrare una frase scontata ma, credetemi, non è affatto così. Ogni presepe ha la sua storia, la sua originalità perché è stato realizzato con passione. Chi ha potuto visitare la mostra può testimoniare tranquillamente». In effetti i presepi in mostra erano tutti fantastici. Realizzati con i materiali più strani e fantasiosi hanno contribuito a creare la giusta atmosfera per le festività natalizie. Ormai questa mostra sembra entrata a pieno titolo nel cuore degli acquesi che sempre più numerosi sembrano appassionarsi a quelle che sono le tradizioni. E a proposito di tradizioni, giusto per passare dal sacro al profano, il prossimo appuntamento con la pro loco sarà a fine febbraio, al massimo la prima settimana di marzo, per la festa della trippa. «Abbiamo già prenotato due quintali di trippa – dice ancora Malfatto – così siamo sicuri che nessuno rimarrà a bocca asciutta». I dettagli di questa festa saranno svelati nelle prossime settimane. Di seguito invece, l'elenco dei premiati alla mostra dei presepi.

Scuola per l'infanzia
Primo premio: Scuola dell'infanzia Colania di Nizza Monferrato. Secondo premio: Scuola dell'infanzia A. Moro San Defendente Acqui Terme. Terzo premio: Scuola dell'infanzia Sacro Cuore Acqui Terme

Scuola primaria
Primo premio: Scuola Primaria G Fanciulli Bagni cl 4ª Acqui Terme. Secondo premio: Scuola Primaria da Milano Cl 1ªB Ovada. Terzo premio: Scuola Primaria Istituto S. Spirito Acqui Terme

Scuola media
Scuola Secondaria Monteverde cl 3ªC e 3ªA, cl 2ªD.

Lavori di gruppo, comunità, associazioni
Primo premio: Asca servizio dell'educativa territoriale minori Acqui Terme

Premio speciale per il messaggio
Alla Comunità Pandora di Castel Boglione, Associazione Bimbi in festa Acqui Terme.

Premi per collezioni internazionali
Isola - Servetti Acqui Terme, Fam. Abronio Canelli, Cussotto Dilva Gallone Canelli, Toso Angela Maria Acqui Terme.

Premio speciale
Rindone Antonino Acqui Terme per la realizzazione plastico del Duomo di Acqui Terme con Natività.

Premio Speciale per la realizzazione di presepi artistici
Gindri Roberto Venaria Reale Torino, Sau Maria Gabriella Genova, Taverna Cristiano e Pagella Elena, Grosso Remo e Gallo Silvana Genova, Briola Adriana, Lamarca Salvatore, Gallo Giovanni Asti, Unione Ex Allievi Oratorio Don Bosco Nizza Monferrato, Cavallero Renato Quaranti, Mortellaro Giovanni Battista Cremolino, Corrado Cacciaguerra Varazze.

Premio speciale per originalità
Bellati Franco Acqui Terme, Giachero Felice Ottiglio, Ferrabone Luigina Castelnovo Belbo, Giuliano Filomena Acqui Terme, Garbarino Adriano Acqui Terme, Armosino Antonella San Martino Alfieri, Castino Daniele Acqui Terme, Pesce Paulino Strevi, Suzzi Franca Bologna e Landini Marina Monastero B.Da, Buffa Martina



Acqui Terme, Isola Elia Acqui Terme, Vigerelli Matilde e Carlotta Pontedera, Residenza Castello Pareto, Grillo Vincenzina Deigo.

Premio speciale presepe tradizionale
Provera Walter - Penno Anna Fubine, Concialdi Massimo Alessandria.

CENTRO MEDICO

75°

odontoiatria
e medicina estetica

ODONTOIATRIA
IL NOSTRO STAFF

8 Odontoiatri - 1 Ortodonzista - 3 Igienisti dentali
3 Infermiere - 2 Assistenti alla poltrona
2 Anestesisti - 6 Receptioniste - 7 Odontotecnici
1 Addetto alla sterilizzazione
e sanificazione ambienti

ODONTOIATRIA
A DOMICILIO

Il Poliambulatorio è autorizzato ad eseguire
direttamente a casa o presso residenze per anziani:
ripristino, ribasature e protesi mobili
su pazienti con difficoltà motorie

URGENZE

Gestione delle urgenze odontoiatriche in poche ore
Riparazione di protesi entro un'ora

LASER

Interventi di parodontologia
e piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

GEL PIASTRINICO

Produzione di emocomponenti ad uso topico
di origine autologa utilizzati per accelerare
la ricostruzione dell'osso e dei tessuti molli

SEDAZIONE COSCIENTE

Si utilizzano dispositivi per la riduzione
dell'ansia, dello stress e della paura

NOVITÀ IN ORTODONZIA

Dal mese di Ottobre **collaboriamo con esperto
ortodontista per offrire un servizio completo
su apparecchi mobili, fissi e trasparenti.**
La consulenza ortodontica
senza impegno e costi comprende:
visita specialistica odontoiatrica;
rx panoramica (ove necessario);
illustrazione piano di cura;
preventivo;
omaggio per i più piccoli.
È compresa una consulenza logopedica
per i pazienti ortodontici.

OCULISTICA

Interventi di cataratta
e chirurgia palpebrale ambulatoriale
OCT - Tomografia a coerenza ottica
Responsabile Dott. Emilio Rapetti
Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica

DSA

Diagnosi dei disturbi specifici
dell'apprendimento
Responsabile: Dott.ssa Laura Siri
Medico Chirurgo - Specialista in neuropsichiatria infantile

VISITE GINECOLOGICHE

• Visita specialistica completa
di ecografia ostetrica e ginecologica
con sonda transaddominale e transvaginale
Pap test
• Ecografia della mammella

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

TERAPIE A DOMICILIO 7 GIORNI SU 7
(FESTIVI SU PRENOTAZIONE)

La struttura è dotata
di sala chirurgica ambulatoriale

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20
e sabato dalle 9 alle 17

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
centromedico75@libero.it
info@centromedico75.com

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO
DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo - Proctologia Specialista in chirurgia vascolare
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologo - Specialista in pediatria
DOTT.SSA FABIANA ERRICO Medico Chirurgo Specialista in dermatologia
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Specialista in anestesia e rianimazione
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina
PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Specialista in ostetricia-ginecologia
DOTT. DANIEL JOY PISTARINO Psicologo
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo - Medicina manuale
DOTT. MICHELE GALLIZZI Medico Chirurgo Specialista in mesoterapia antalgica ed estetica
DOTT.SSA PAOLA MONTI Medico Chirurgo Specialista in neurofisiopatologia EMG Arti superiori
DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. RENZO ORSI Medico Chirurgo Specialista in microchirurgia articolare Chirurgia della mano, spalla Ortopedia e traumatologia
DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT. GIULIO MAGGI Medico chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT. ANTONIO PARODI Medico Chirurgo Specialista in ostetricia-ginecologia
DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI Medico Chirurgo Specilizzato in otorinolaringoiatra
DOTT. FRANCO ELISEO Medico Chirurgo - Chirurgia Vertebrale Specialista in ortopedia e traumatologia
DOTT. EMILIO URSINO Medico Chirurgo Specialista in neurologia Già primario neurologico ospedale di Alessandria
DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo Proctologia - Senologia Specialista in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva
DOTT. DANILO DIOTTI Logopedista
PROF. DOTT. MARCO BENAZZO Medico chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa
DOTT. MAURIZIO CELENZA Medico Chirurgo Specialista in ortopedia e traumatologia
DOTT.SSA SANDRA PREITE Medico Chirurgo Specialista in medicina dello sport Onde d'urto per trattamenti estetici, ortopedici e riabilitativi
DOTT. MAURIZIO MONDAVIO Medico Chirurgo Specialista in reumatologia-Osteoporosi
DOTT.SSA ELISA BUZIO Psicologa

Amministrazione comunale e ospedale

La manifestazione acquese ha detto chiaro che “non è tardi!”

Acqui Terme. Sulla questione ospedale abbiamo ricevuto in redazione questo intervento dell'amministrazione comunale, tramite il dott. Mauro Ratto Mauro, delegato alla Sanità del Comune di Acqui Terme.

«Più di tremila persone provenienti non solo dalla città di Acqui Terme, ma da tutti i territori che ricadono sul nostro Ospedale e che vanno dalla Valle Bormida, fino a Canelli e Nizza Monferrato, dalla Valle Erro fino alle zone di Sezzadio, Cassine hanno partecipato ad Acqui Terme al sit-in di protesta contro la riduzione dei servizi all'Ospedale cittadino Monsignor Galliano. È seguito un corteo che è arrivato in centro città sotto le mura di Palazzi Levi, il Municipio di Acqui.

Dopo aver tentato tutte le vie istituzionali per instaurare un dialogo con la Regione Piemonte che intende privare l'Ospedale di Acqui dei punti salvavita essenziali come l'Unità Coronarica e la Rianimazione e indebolire il Pronto Soccorso senza tener conto del grande bacino di utenza del nosocomio acquese e della particolare conformazione del territorio privo di viabilità veloce, ora la protesta assume i toni di una lotta vera e propria per la salvezza della salute del territorio acquese.

Senza una rianimazione efficiente anche altri reparti ne subiranno le conseguenze e quindi la Chirurgia non potrà avvalersi a pieno dei rianimatori per cui sarà declassata e ridotta ad effettuare solo interventi banali che porteranno a demotivare anche i medici più bravi che tenderanno di andare verso realtà più efficienti. Non dimentichiamo che i casi più gravi vengono già dirottati senza passare dal nostro

ospedale. L'urologia ha già chiuso i battenti così come la Pediatria ridotti a semplici ambulatori, l'ambulatorio di Allergologia aspetta da oltre otto mesi un medico, il Punto nascite di altre realtà provinciali viene mantenuto nonostante non raggiunga i numeri di parti minimi stabiliti dalla Regione, le sale operatorie di Ovada riaprono i battenti nonostante il minimo numero di interventi che si eseguono (ma non erano pericolosi i piccoli ospedali che eseguivano pochi interventi?) mentre la riduzione della Rianimazione presso l'Ospedale di Acqui permetterà solo interventi minori con grave disagio per gli utenti e perdita di medici poco appagati.

I sindaci dell'Acquese, della Valle Bormida, dell'Astigiano con il Sindaco di Canelli, della Valle Erro, delle aree che si estendono verso Alessandria, Ovada, Novi Ligure e Nizza Monferrato con in testa il primo cittadino di Acqui hanno espresso il proprio malcontento già da tempo: appena pubblicata la famigerata DGR 600 del novembre 2014, ma nonostante riunioni, colloqui ed assicurazioni sia da parte dell'Assessore alla Sanità della regione Piemonte Saitta sia da parte del Direttore Generale dell'ASL Gentili, non viene applicata nessuna concessione, nessuna revisione delle scelte scellerate volute dalla Regione. Venne promesso un impegno a organizzare servizi sostitutivi come l'elisoccorso con volo notturno e un potenziamento del 118 accanto a servizi di assistenza territoriale garantiti dal Distretto: **niente!**

Non è stato preparato niente di tutto questo prima di attuare la riduzione dei servizi

con grande preoccupazione dei Sindaci che martedì 29 dicembre hanno così manifestato pubblicamente il loro dissenso al Piano di Riorganizzazione dei Servizi Ospedalieri della Regione Piemonte.

Erano presenti 35 Sindaci, molti di più di quelli che rappresentano l'acquese a dimostrazione che l'Ospedale di Acqui raccoglie pazienti anche fuori dall'area acquese, come più volte inutilmente significato all'Assessore Saitta e al Governatore Chiamparino. Questi Sindaci, assieme ai cittadini acquesi e a tutte le persone intervenute dai paesi limitrofi hanno manifestato la loro preoccupazione che si sta tramutando in rabbia per la totale mancanza di considerazione verso il nostro ospedale e gli abitanti di questa zona. I Sindaci hanno nuovamente rimarcato l'incapacità da parte della giunta Regionale di dare risposte efficaci al fine di garantire un adeguato livello di assistenza sanitaria al nostro territorio in considerazione del bacino di utenza, alla configurazione della nostra area, alla mancanza di infrastrutture e trasporti adeguati, e alla disuguaglianza di trattamenti con altri territori più ben serviti e accessibili per pronto intervento, pertanto hanno espresso l'intenzione di continuare la loro protesta sottolineando che **“non è tardi”**. Non dimentichiamo che il ricorso presentato al TAR è ancora in discussione. A tal proposito è necessario segnalare che a seguito all'ordinanza n. 1774 del 18/12/2015, resa nel procedimento n. 148/2015, il TAR Piemonte ha richiesto all'As-

essorato Regionale alla Sanità chiarimenti in ordine a:

- quali concreti criteri ed elementi istruttori siano stati presi in considerazione dalla Giunta Regionale ai fini della nuova classificazione dell'Ospedale di Acqui Terme;

- attraverso quali modalità l'Amministrazione sia giunta a determinare il bacino di riferimento dell'Ospedale di Acqui Terme e il relativo fabbisogno di prestazioni sanitarie;

- quale rilievo istruttorio sia stato attribuito dall'Amministrazione alla situazione orogeografica dell'area e ai tempi di raggiungimento del DEA di riferimento da parte della popolazione compresa nel bacino di utenza dell'ospedale di Acqui Terme;

- quali profili della DGR 1-600 del 19 novembre 2014 siano stati modificati con la nuova DGR n. 1-924 del 23 gennaio 2015 in relazione all'ospedale di Acqui Terme.

Questo conferma che le ragioni della protesta più volte esternate al Governatore Chiamparino ma soprattutto all'Assessore regionale Saitta non erano basate sul campanilismo o su ragioni politiche ma erano più che valide e dovevano essere ascoltate e prese in considerazione da esponenti di un partito che si definisce “democratico”. Ora la regione dovrà rispondere al Tribunale Amministrativo Regionale. Nonostante ciò i Sindaci del territorio che rappresenta il bacino di utenza dell'ospedale di Acqui sono uniti e decisi a proseguire la lotta e, fino a quando non verranno accolte le richieste dei territori, continueranno la protesta mettendo in campo ogni sorta di azione anche in altre sedi e circostanze».

Iniziativa pro ospedale

Operazione raccomandate con la messa in mora

Acqui Terme. Ci scrive Pier Paolo Cannito, consigliere comunale per il MoVimento 5 Stelle:

«Egr. Direttore, durante il tavolo tecnico sulla Sanità del 28 dicembre 2015 che ha preceduto la manifestazione del 29 in difesa dei servizi del nostro Ospedale, ho esposto, ai Sindaci presenti, la possibilità di intraprendere altre iniziative dopo la manifestazione che mettersero in allarme la Giunta Regionale e coloro che hanno responsabilità sulla chiusura dei nostri reparti.

L'iniziativa proposta è stata promossa da un attivista del MoVimento 5 Stelle di Acqui, l'avv. Fabrizio Tagliafico, che ha inviato alla Regione una messa in mora rispetto alle decisioni prese sull'Ospedale.

L'avv. Tagliafico ha altresì messo a disposizione questo documento affinché chiunque potesse usufruirne liberamente.

La lettera ha lo scopo di informare la Regione, il Presidente e i Consiglieri del pericolo a cui espongono i cittadini dell'acquese in conseguenza dell'errato calcolo del bacino di utenza dell'Ospedale e dei tempi di percorrenza per raggiungerlo, e sottolineare la nostra consapevolezza a riguardo, con la prospettiva di incidere maggiormente sulle decisioni prossime future mettendoli di fronte sia alle responsabilità che si assumono perseverando nell'errore, sia delle conseguenze sul piano politico.

Durante il tavolo tecnico i Sindaci si sono pronunciati positivamente su questa mia proposta e hanno deciso di condividere questo documento con i propri concittadini.

Naturalmente la spedizione del documento non espone ad alcuna responsabilità e perché sia realmente efficace è necessario che le 3.000 persone che hanno partecipato alla manifestazione e tutti coloro che ritengono fondamentale tutelare la nostra salute facciano lo stesso e spediscono il documento debitamente firmato tramite raccomandata A/R a questo indirizzo: Regione Piemonte, Piazza Castello 165, 10122 Torino.

Per facilitare l'operazione a chiunque volesse contribuire al mantenimento dei nostri servizi ospedalieri ed in particolare al reparto di cardiologia, siamo a disposizione dalla prossima settimana e per tutto il mese di gennaio, nei giorni di mercato e del sabato e domenica all'incrocio di via Garibaldi/ via Cavour e in C.so Italia con i nostri banchetti e i materiali necessari alla spedizione, documento di messa in mora, buste da lettera e raccomandate già precompilate, e per coloro che sono impossibilitati a raggiungerci ai banchetti è possibile rivolgersi al proprio Comune richiedendo il Documento di messa in mora da spedire.

Sperando di fare cosa gradita agli acquesi per agevolarli in questa iniziativa, ricordiamo anche che tutti, indistintamente dalle simpatie politiche per uno schieramento o per l'altro, sono ben accetti se vorranno divulgare l'iniziativa e promuoverla in ogni sede cercando di tenere il conto del numero di raccomandate inviate per avere un ordine di grandezza della mobilitazione».

Iniziativa di alcuni cittadini

Una “class action” per l'ospedale

Acqui Terme. Grazie all'iniziativa di alcuni pazienti e cittadini è stato interpellato uno studio legale per valutare la possibilità di intraprendere un'azione di classe contro la Regione Piemonte per opporsi alla attuazione del Piano Sanitario Regionale che prevede la chiusura dell'Unità Coronarica dell'Ospedale.

Gli avvocati interpellati ritengono che giuridicamente esistano i presupposti per potersi rivalere. La chiusura di un Reparto per il tratta-

mento delle emergenze infatti esporrebbe il nostro territorio a forti disagi e potenziali rischi per la salute, considerata anche la mancanza di collegamenti stradali veloci e di mezzi pubblici, configurando il caso di una situazione contro alla Carta dei Servizi dell'Ammalato.

Una Class Action è una azione legale di difesa dei diritti che raggruppa una categoria di cittadini. Per attuare una Class Action è necessario disporre di un numero elevato di

persone a partire da un minimo di 100.

L'invito dei promotori è chiaro: «Partecipa anche tu alla difesa del tuo diritto alla salute. Informati e chiedi come poter partecipare. Difendiamo insieme il nostro diritto alla salute».

Informazioni presso Nuccia: 339 1036901; Domenico: 329 3640810; Mara: 347 6075426.

Per chiarirsi le idee ci si può trovare il 13 febbraio, alle ore 17.30, nel salone parrocchiale della chiesa di Cristo Redentore.

Il progetto “custode sociale” piace

L'Assessore Fiorenza Salamano ha già aiutato 300 anziani soli

Acqui Terme. Si chiude in positivo il bilancio per l'anno 2015 dell'attività di monitoraggio sugli anziani soli per l'attuazione del progetto “Custode Sociale” effettuata dalla dott.ssa Fiorenza Salamano.

Sono infatti circa 300 le persone che proprio l'Assessore alle Politiche Sociali ed alla Pubblica Istruzione ha potuto visitare con un “porta a porta”, accompagnata da un funzionario dello stesso Assessorato ed uno della Polizia Locale. A decorrere dallo scorso novembre, la dott.ssa Fiorenza Salamano ha suonato ad ogni campanello di Via Nizza, C.so Cavour, C.so Dante e Corso Roma, Corso Italia e Via Gramsci, riuscendo a parlare con circa un centinaio di ultrasessantacinquenni che, dalle consultazioni anagrafiche, risultano vivere da soli.

Alcuni, pur ringraziando per la valida iniziativa, non hanno



manifestato necessità immediate, dichiarando di avere, al momento, già un supporto da parte di parenti o amici. A loro l'Assessore ha comunque ricordato quali sono i servizi e le agevolazioni esistenti (assistenza a domicilio, bonus per

il pagamento dell'energia elettrica e del riscaldamento, carta acquisti, bandi per sostegno nel pagamento dell'affitto, centri di incontro dove poter trascorrere qualche ora in compagnia facendo attività diverse) invitandoli, in caso di bisogno, a contattare direttamente o il Comune o il Servizio Sociale.

Altri, invece, hanno espresso bisogni e difficoltà (non solo esigenze di tipo economico, ma anche semplicemente, il desiderio di avere compagnia). Per alcuni l'Assessore ha direttamente contattato l'ASCA – il servizio sociale competente sul territorio dell'Acquese – oppure il Servizio Sanitario dell'Asl.

Le visite continuano in via Fleming ed in c.so Divisione (ricordiamo che le persone ultrasessantacinquenni che risultano vivere da sole sono circa 2000).



Basta credere alle favole.
Nuova Kia Picanto da 8.950*€!

picanto

KIA
The Power to Surprise

Smetti pure di credere alle favole.
Con la nuova Kia Picanto la realtà è ancora più incredibile.
Compatta, grintosa, con 5 posti, Radio, Clima e 7 anni di garanzia.
Il tutto ad un prezzo ancora più vantaggioso.
Ti aspettiamo in concessionaria.

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.01.2016*
*Garanzia 7 anni/150.000 km inclusa parti e componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni), sistemi audio, navigazione e intrattenimento audio/video (3 anni) e pannello (2 anni). *Dettaglio limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle concessionarie. Consumo combinato (litri/100 km) da 4,5 a 6,2. Emissioni CO₂ (g/km) da 100 a 110. *Versione Picanto City Limited 1.0 benzina. Prezzo con contributo Kia di € 1.150 (197 cc) e contributo Pneumatici Pirelli (195/55 R15) da 100 a 110. Offerta valida per contratti stipulati entro il 31.01.2016, non cumulabile con altre iniziative in corso. La foto è simulata e non rappresenta.

Vieni a scoprire Kia Picanto da:

CAMPARO AUTO **ALESSANDRIA** - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Applausi per le brave cantorie

Il concerto dell'Epifania a Cristo Redentore



Acqui Terme. È sempre accattivante l'ascolto del concerto dell'Epifania.

E tale è stato anche quello del 6 gennaio 2016, tenutosi presso la chiesa di Cristo Redentore, traboccante di pubblico. Un bel *recital* anche per la varietà che, anno dopo anno, assicura. Una piacevole costante: invitando altre realtà corali, e di pregio, l'Associazione "Santa Cecilia" (protagonista anche sul versante artistico, va ricordato) ha consentito l'ascolto, in sette anni, di un ventaglio di proposte ampio e accattivante: tra nuove scritture, sacre rappresentazioni, ora coinvolgendo i solisti "in voce" e i gruppi strumentali.

Quest'anno ospite non la Polifonica "San Secondo" di Asti (ma non è mancato il contributo del Maestro Giuseppe Gai, di quel sodalizio una colonna), ma le voci di Priocca, di "Santo Stefano".

Il primo valore - forse preliminare, da accompagnare, ovvio, ad altre qualità - consiste proprio nell' "offerta musicale". Il rischio di "ripetere" gli stessi brani, concerto dopo concerto, di insistere sulle stesse pagine non può che indurre ad una comprensibile stanchezza.

A Cristo Redentore nulla di tutto ciò. (E questo a dar ulteriore forza all'augurio del Maestro Paolo Cravanzola a tutti i cantori: che nel 2016 non venga meno la voglia di impegnarsi, anzi...). Un bellissimo pomeriggio. Anche per merito dei coristi albesi, che han davvero confermato, accompagnati da Daniele Gatto all'organo, tutto quello che di buono avevano proposto nell'altra esibizione estiva & acquese, per le feste di San Guido.

Ecco, allora, oltre all'equilibrio tra sezioni maschili e fem-



minili (se, come ripete spesso Don Bogliolo, parroco della pellegrina, i bimbi, i ragazzi e i giovani "mancano" alla messa, così le voci maschili vengon meno ai cori: anche qui è un problema...) e una silloge di pagine gradevolissime, tra cori a bocca chiusa, contributi del solista, l'alternanza dei reparti, e soprattutto un sorvegliatissimo procedere, attento all'espressione, che viene dall'attento lavoro del direttore Luisa Tarabra.

Valido, ma ovviamente limi-

tato a pochi brani, l'apporto delle voci acquesi di "Santa Cecilia", che però, dopo il loro benvenuto in musica, si sono unite al coro di Priocca per un finale che annoverava un Beethoven da romanza sotto il titolo di una *Pastorale*, Lorenzo Perosi (col *Benedictus*) e poi il *bis* del *Cantate Domino* del compositore contemporaneo Valentino Miserachis, in certo qual senso erede del maestro di Tortona.

Tanti e meritati gli applausi. G.Sa

La banda di Acqui e il grande "Befana raduno"

Acqui Terme. Il 6 gennaio Acqui era ancora immersa nel buio e nel silenzio quando un pullman carico di strumenti musicali ha lasciato la città e si è allontanato: la meta era Fornovo, dove si è svolta la sesta edizione del Raduno Nazionale delle Befane e dei Befani.

Davvero un evento unico! I particolari ce li ha inviati Alessandra Ivaldi.

«La città è stata invasa da mille befane, con tanto di lunghi nasi bitorzoluti e vecchie scope... e fra di esse c'erano anche i musicisti di Acqui Terme, nascosti a loro volta sotto scialli scuri e lunghe gonne. In migliaia hanno seguito le attività proposte in occasione del Befana Raduno, durante il quale, fra le numerose bande presenti, quella di Acqui si è particolarmente distinta per la fantasia e la simpatia.

Le sfilate hanno avuto luogo il mattino dalle dieci e mezza fino a dopo mezzogiorno e poi di nuovo il pomeriggio, fra scherzi, balli, sbandieratori e tanta musica.

L'esibizione della banda di Acqui è stata apprezzata da tutti i presenti, suscitando allegria e stupore nel pubblico, che sicuramente non si aspettava una performance tanto originale quanto quella offerta dai nostri musicisti.

Una vera sorpresa è stata la travolgente esecuzione



dell'improvvisato brano "Ehi Befana!" che ha senza dubbio reso molto popolare la banda acquese agli occhi degli spettatori, tanto che il pezzo è stato ripreso e utilizzato anche all'interno dei video ufficiali relativi all'evento.

Davvero grande è stato il divertimento e l'entusiasmo non solo per il pubblico, ma anche per i musicisti stessi, che, dovendo concludere la sfilata del pomeriggio, si sono allontanati dalla piazza principale di Fornovo suonando e cantando appunto "Ehi Befana!" e di mala voglia hanno infine portato a termine l'esecuzione del brano e di conseguenza posto fine alla fantastica esperienza del Befana Raduno.

L'essersi sentiti così tanto apprezzati è stata una vera e propria vittoria per il Corpo Bandistico Acquese, che ora invita tutti coloro che non

hanno partecipato all'evento a seguirlo sulla sua pagina Facebook "Corpo Bandistico Acquese". Qui sono stati infatti pubblicati foto e filmati dei momenti più importanti della giornata.

Come è stato osservato dalle stesse autorità di Fornovo, eventi di tale portata non sarebbero realizzabili senza la buona volontà degli organizzatori e dei gruppi che si esibiscono. È quindi in queste occasioni che la vera importanza delle bande e il loro ruolo decisivo nella vita culturale delle città viene alla luce.

Per quanto riguarda il Corpo Bandistico di Acqui, il prossimo impegno sarà il Concerto del 24 gennaio in occasione della Giornata della Memoria. Seguiranno poi molti altri eventi, a partire dalle manifestazioni per il Carnevale di Bistagno e quello di Acqui».

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



- Sanitari
- Rubinetteria
- Arredo bagno
- Termo arredo
- Pavimenti e rivestimenti in ceramica, gres, legno e pietra



**Nuovo
show-room
HABIMAT**

Acqui Terme - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Movimento per la vita

Innanzitutto vogliamo informare che il negozio di libri in Via Nizza ha prolungato la sua apertura sino a sabato 16 gennaio. Il successo che ha avuto la nostra iniziativa nell'ultimo mese ci ha spinti a chiedere alla proprietaria dei locali di permetterci di tenere aperto ancora una settimana e la generosissima Raffaella non ci ha detto di no. Quindi tutti gli appassionati di libri che in questi mesi hanno apprezzato la nostra varietà di volumi potranno ancora trovarci nei giorni di giovedì, venerdì e sabato per visionare le decine di libri nuovi che tanti amici giornalmente ci regalano, per alimentare questo riciclo di letteratura che ha salvato molti libri, altrimenti destinati al macero. Nelle prossime settimane ci occuperemo per trovare un altro locale che ci possa essere affidato in comodato d'uso; non sarà facile, ma con la fiducia conquistata in questo primo anno con questa attività auspichiamo di trovare una soluzione. Nel frattempo si avvicina la celebrazione della Giornata della vita, che sarà domenica 7 febbraio e che per noi è un po' il nostro capodanno. In questa occasione il Consiglio episcopale italiano, come tutti

gli anni, ha preparato un messaggio che quest'anno è il 38°. Logicamente è stato intitolato "La Misericordia fa fiorire la vita", in omaggio all'anno giubilare indetto dal Pontefice. E proprio nello stile di Papa Francesco l'ultima parte è una denuncia degli attentati alla vita che giornalmente vengono perpetrati nel mondo. "Chiunque si pone al servizio della persona umana realizza il sogno di Dio. Contagiare di misericordia significa aiutare la nostra società a guarire da tutti gli attentati alla vita". L'elenco è impressionante: "È attentato alla vita la piaga dell'aborto. È attentato alla vita lasciar morire i nostri fratelli sui barconi nel canale di Sicilia. È attentato alla vita la morte sul lavoro, perché non si rispettano le minime condizioni di sicurezza. È attentato alla vita la morte per denutrizione. È attentato alla vita il terrorismo, la guerra, la violenza; ma anche l'eutanasia. Amare la vita è sempre prendersi cura dell'altro, volere il suo bene, coltivare e rispettare la sua dignità trascendente".

Contagiare di misericordia significa affermare - con Papa Francesco - che è la misericordia il nuovo nome della pa-

ce. La misericordia farà fiorire la vita: quella dei migranti respinti sui barconi o ai confini dell'Europa, la vita dei bimbi costretti a fare i soldati, la vita delle persone anziane escluse dal focolare domestico e abbandonate negli ospizi, la vita di chi viene sfruttato da padroni senza scrupoli, la vita di chi non vede riconosciuto il suo diritto a nascere.

Contagiare di misericordia significa osare un cambiamento interiore, che si manifesta contro corrente attraverso opere di misericordia. Opere di chi esce da se stesso, annuncia l'esistenza ricca in umanità, abita fiducioso i legami sociali, educa alla vita buona del Vangelo e trasfigura il mondo con il sogno di Dio.

Da parte nostra, come da alcuni lustri, offriremo le primule alle porte delle chiese della Diocesi, in occasioni delle Sante Messe di domenica 7 febbraio. Sarà nostra premura avvicinare i parroci o gli attivisti delle varie parrocchie, ma se non riusciremo ad avvicinare tutti, chi non fosse stato interpellato, se lo vorrà, potrà sollecitarci telefonando al nr. 3284849313.

Movimento per la vita di Acqui

Associazione Need You Onlus

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, Buon Anno a tutti! Per il nostro primo articolo del 2016, abbiamo veramente molte cose da dirvi, vogliamo sempre tenervi al corrente di quello che facciamo. Qualsiasi persona può intervenire per seguire un progetto o aiutare per le proprie possibilità, che non deve per forza essere una donazione di denaro (detrattibile dalle imposte), o di materiale, ma anche una prestazione di competenze, o di tempo, che è forse la cosa più preziosa che abbiamo.

E quando non si può, basta una preghiera, come dice Papa Francesco, vi assicuro che funziona. Il 2015 è stato l'anno in cui ci siamo affiancati ai bisognosi della nostra città, tramite il Centro d'Ascolto e la Caritas: circa 700 persone, per la maggioranza acquesi, sono indigenti, vengono seguite e supportate per le necessità basilari. Per questo abbiamo organizzato e partecipato alle campagne di raccolta di alimentari e medicinali, a cui molti commercianti di Acqui hanno aderito.

Ricorderete l'iniziativa "Il pane quotidiano", che abbiamo contribuito ad organizzare, ed a cui hanno partecipato e partecipano la maggior parte dei panifici della città: ogni settimana il Centro d'Ascolto ritira a titolo gratuito e consegna il pane alle famiglie assistite, noi come Onlus abbiamo inviato pasta, riso e marmellata, e, per Natale, anche il supermercato Conad ha voluto, quando i dirigenti hanno saputo a chi volevamo destinarli, donarci 200 panettoni, dimostrando grande sensibilità. Bravi, bravi.

Queste famiglie hanno bisogno ogni settimana di essere sollevate di almeno parte delle spese per l'approvvigionamento alimentare. Abbiamo pensato agli Alpini... L'emozione e lo spirito patriottico suscitati dal grande raduno dello scorso settembre ad Acqui, quando il corteo sembrava non finire mai, erano 24.000 che sfilavano per le strade con le loro bandiere ed i loro canti, ci hanno fatti sentire veri Italiani, quelli di cui ultimamente i giornali non parlano più, perché non fanno notizia. Abbiamo



pensato che loro potevano fare qualcosa per la nostra città, ed abbiamo interpellato il Presidente dell'Associazione Alpini di Acqui, Giancarlo Bosetti, che ha aderito con entusiasmo, una scintilla di carità e solidarietà.

Già prima di Natale, grazie alla loro raccolta, abbiamo consegnato al Centro d'Ascolto viveri ed alimentari, come vedete dalla foto.

Bravo Giancarlo e bravi tutti i membri dell'associazione, rappresentate lo spirito degli alpini in modo esemplare. Bravi Bravi!

Abbiamo pensato di organizzare queste raccolte una volta al mese: gli Alpini si troveranno in supermercati e negozi, a disposizione di chi vorrà acquistare i viveri da mettere nei sacchetti che distribuiranno, è un'iniziativa importante e lodevole, queste persone sono serie e dignitose, se volete donare, donate col cuore, loro vi ringrazieranno anche se non potrete dare nulla.

Aiutare i propri concittadini con gli alimentari è un grande segno di carità e solidarietà, in questi momenti difficili per tutti, in particolare per gli acquesi.

Tutto viene consegnato a persone indigenti, che vivono sotto la soglia della povertà, e

sono assistiti con serietà e competenza dal Centro d'Ascolto e dalla Caritas.

Bravi Alpini, siete un esempio per l'Italia, impersonate lo spirito che ci hanno insegnato i nostri genitori, di semplicità, modestia, coraggio e determinazione.

E, come dite nei vostri canti: "Viva gli Alpini e Viva L'Italia!"

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barba- to 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus: Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112; Unicredit Banca Iban IT63 N020 0848 4500 0010 1353 990; Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993; conto corrente postale - Need You Onlus: Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, oggi vi parliamo di Acqui Terme e della Scuola Saracco.

La nostra missione di Onlus, come sapete è di aiutare i bambini e in questo caso abbiamo pensato alla Scuola Saracco, dove abbiamo una lunga tradizione di collaborazione in aiuto e sostegno ai bambini africani. Tutti i nostri bambini, ragazzi portano zaini pieni e pesanti, come si faceva tanti anni fa, e come si fa tuttora, un vero peso sulla schiena di un bambino da non sottovalutare; il mondo è completamente cambiato con l'arrivo della tecnologia, con l'arrivo di Internet possiamo avere milioni di informazioni tramite un piccolo tablet, con un peso che non supera i 350 grammi.

Qualche anno fa avevo visto in Olanda, in una scuola vicino a Rotterdam, questo sistema rivoluzionario per alunni e insegnanti. Ci siamo posti tutte le problematiche del caso e in primis che lo strumento fornito ai ragazzi fosse sicuro, perché parliamoci chiaro, il computer senza controlli, dato in mano ad un bambino, è davvero un rischio pazzesco. Siamo arrivati alla conoscenza del Sistema Snappet-Il Tablet in classe, già conosciuto e utilizzato in Italia da 12000 alunni in circa 200 scuole, aiuta a migliorare l'apprendimento, perfeziona la comprensione, minor carico di lavoro in aula e più possibilità per l'insegnante di monitorare in tempo reale i bambini nello svolgimento dell'esercizio assegnato.

Ci siamo affiancati al nostro tecnico informatico Emanuele Scazzola, della Ditta Errepi SRL di Acqui Terme, (Grazie di cuore a Emanuele...) nostra fornitrice, che si assicurasse sui requisiti necessari per adottarlo e devo dire che ogni volta che facciamo un incontro siamo entusiasti...

Inizialmente pensavamo ad 1 o forse 2 aule, in realtà hanno aderito 8 classi, per un totale di 155 bambini: la classe 5ªA con 23 alunni con l'insegnante Benazzo, la classe 5ªC con 21 alunni con le insegnanti Gatti/Goria, la classe 4ªC con 13 alunni con le insegnanti Addesio/Piana/Perelli, la classe 4ªD con 20 alunni con le insegnanti Piana/Moretti/Perelli, la classe 3ªA con 23 alunni con le insegnanti Penazzo/Grattarola, la classe 3ªB con 17 alunni con l'insegnante Brizza, la classe 3ªC di 17 alunni con le insegnanti Galvani/Grattarola, la classe 3ªD di 21 alunni con le insegnanti Porta/Aguari.

Il sistema Snappet è un grande vantaggio per bambini e insegnanti, su 30 classi prese a campione che lo hanno adottato, i valori di apprendimento sono risultati migliori dal 20 al 50% rispetto agli studenti della stessa età che utilizzano i tradizionali mezzi educativi. Siamo entusiasti e fiduciosi.

L'unico problema è che non ci sono fondi dello stato per pagare questo genere di progetti, per questo ne ho parlato con Lions Club Host di Acqui Terme, al Presidente odierno dottor Marco Orsi, il Club Lions ha aderito con grande entusiasmo; insieme abbiamo deciso di sponsorizzare il 50% cia-



scuno perché il progetto possa iniziare.

Precisiamo che il dottor Marco Orsi è stato rappresentante di un nostro progetto fatto con il Club Lions in Congo, per una scuola a Kamba - Congo, (allora Presidente Libero Caucino), lui conosce esattamente le problematiche dei bambini e della scuola e un grande lavoro abbiamo fatto insieme anche lì. Comunque il Club Lions è sempre pronto a qualunque Progetto abbiamo per i bambini, condividiamo con il Lions gli stessi ideali per aiutare e servire il prossimo e in particolare i bambini. Grazie davvero Lions Club! Il mondo si migliora con queste opere.

Purtroppo non è solo pagando il servizio, per 8 aule e 155 bambini, che si risolve il problema, abbiamo fatto partire il progetto e fatto in modo che la copertura del noleggio sia attiva fino a Marzo, per dare tempo e modo a bambini e insegnanti di verificarne i benefici. A questo proposito il 20 Gennaio avremo un incontro anche con i genitori, che potranno con un costo davvero minimo, circa un cappuccino la settimana, garantire il servizio fino alla fine dell'anno scolastico, fatta eccezione per i bambini con famiglie in difficoltà per le quali abbiamo creato un fondo a nostro carico per coprire queste spese.

Ci siamo preoccupati di avere una adeguata copertura Wi-Fi per le classi, attualmente con un servizio messo a disposizione da Snappet, ma il Comune di Acqui, con il nostro Sindaco Enrico Bertero e la dott.ssa Paola Cimmino stanno lavorando per la copertura wi-fi delle classi anche per i periodi successivi alla sperimentazione.

Questo è l'anno dell'esperienza, ma il futuro con il criterio dei tablet, potrà rendere la scuola migliore, più facile, coinvolgente e divertente.

L'insegnante ha a disposizione oltre 1500 esercizi di

programma e con il suo tablet è in grado di seguire passo passo l'esecuzione dell'esercizio del singolo alunno e anche di tutta la classe completa, correggere e affiancare il bambino dove l'esercizio è stato sbagliato, o non compreso, con i colori, rosso - giallo - verde controllare e aiutare il bambino dove non riesce.

Sappiate che i ragazzi possono ottenere vantaggi di apprendimento dal 20% al 50% migliori rispetto agli studenti della stessa età che utilizzano tradizionali mezzi educativi.

Le insegnanti nella Scuola sono indispensabili e a tutte le insegnanti va il nostro grazie per essere impegnate a migliorare il futuro dei nostri ragazzi, a chi ha anche accettato la sfida di questo nuovo progetto, un ulteriore Grazie perché sappiamo essere un grande impegno, ma sicuramente ne sarà valsa la pena. Grazie a tutte le maestre! Brava, questo è il modo migliore per migliorare il mondo!

Non dimentichiamoci mai che questi ragazzi saranno i nostri dottori, ingegneri, tecnici, muratori, idraulici e sicuramente i possibili Sindaci del nostro futuro e tutto quello che possiamo fare per loro è davvero importante.

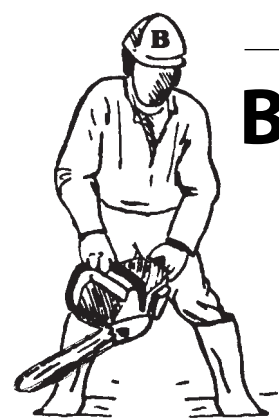
Una parola di elogio particolare alla Dirigente scolastica dott. Miraglia che ci ha sostenuto con entusiasmo in questo progetto, abbiamo una ricchezza di insegnanti fantastici! Invito tutti ad affiancarsi a loro per migliorare la scuola.

Per il prossimo anno sempre in collaborazione con il Lions Club Host di Acqui Terme, tenderemo di inserire altre classi, anche di altre scuole, chi vorrà basta una semplice telefonata.

Finalmente vi diamo buone notizie, e solo buone notizie, anche per migliorare il morale delle persone.

Forza e coraggio, un passo per volta miglioriamo il mondo».

IN PALI CASTAGNO PER VIGNETI E RECINZIONI LEGNA DA ARDERE



BENAZZO ALBERTO LEGNAMI

Reg. Fontanelle, 41 - Acqui Terme
Tel. 349 8721826 - 0144 323849
www.benazzoolegnami.it
info@benazzoolegnami.it



SEDE PRINCIPALE: STRADA MOIRANO, 2
tel. 0144 - 310801 - info@villaigea.com

ORARI APERTURA AMBULATORI
Dal Lunedì al Venerdì 08.00 - 19.30
Sabato 08.00 - 13.00

LABORATORIO ANALISI ORARI PRELIEVI*
Dal Lunedì al Venerdì 07.00 - 10.00



POLIAMBULATORIO VILLA IGEA
PIAZZA MAGGIORINO FERRARIS n. 5
tel. 0144 - 310851 - poliacqui@villaigea.com

ORARI DI APERTURA

Lunedì	09.00 - 12.00	14.30 - 18.30
Martedì	07.00 - 13.00	14.30 - 17.30
Mercoledì	09.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Giovedì	09.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Venerdì	07.00 - 12.00	

LABORATORIO ANALISI ORARI PRELIEVI*
Martedì 07.00 - 9.00
Venerdì 07.00 - 9.00

*Laboratorio Analisi: esami effettuati in sede con risultati disponibili in giornata per esami di routine ed entro tre giorni per gli esami più complessi.

VISITE SPECIALISTICHE AMBULATORIALI E SERVIZI

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

CHIRURGIA ANCA
CHIRURGIA GINOCCHIO
CHIRURGIA MANO
CHIRURGIA PIEDE
CHIRURGIA SPALLA
CHIRURGIA COLONNA
TRAUMATOLOGIA ORTOPEDICA

RIABILITAZIONE E RIEDUCAZIONE
FUNZIONALE 1° LIVELLO

FISIATRIA
TERAPIA FISICA (laserterapia, tecarterapia, onde d'urto, magnetoterapia, ultrasuonoterapia, ionoforesi, tens, elettrostimolazione, correnti diadinamiche ed interferenziali, ecc...)
LOGOPEDIA

CHIRURGIA

GENERALE
GINECOLOGIA
ODONTOSTOMATOLOGIA
PLASTICA
PROCTOLOGIA
SENOLOGIA
UROLOGIA
VASCOLARE

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
RADIOLOGIA (RX ed Ecografie)

PSICOLOGIA

MEDICINA

ANGIOLOGIA
CARDIOLOGIA
DERMATOLOGIA
ENDOCRINOLOGIA
GASTROENTEROLOGIA ED
ENDOSCOPIA DIGESTIVA
MEDICINA INTERNA
NEFROLOGIA
NEUROLOGIA
PNEUMOLOGIA
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
REUMATOLOGIA

OCULISTICA

TERAPIA ANTALGICA
TERAPIA DEL DOLORE

OTORINOLARINGOIATRIA

NUOVA EQUIPE diretta dal Prof. Mario Sanna e dal Dott. Giuseppe De Donato del gruppo Otologico della struttura specialistica Piacenza S.p.A. di Piacenza

Nel corrente anno 2016 diventerà operativo il nuovo Servizio di Risonanza Magnetica Nucleare con apparecchiatura di ultima generazione TOTAL BODY e di tipo APERTO

Unitre acquese

L'origine e chi siamo noi dei Lions, l'argomento presentato dal presidente del "Lions Club Acqui e Colline Acquesi", il dott. Luca Vairani, lunedì 11 gennaio all'Unitre acquese.

L'associazione nacque nel 1917 a Chicago con obiettivo di libertà, intelligenza, sicurezza per la nazione.

Nel tempo divenne Internazionale ed ebbe anche un grande riconoscimento nella stesura della Carta delle Nazioni Unite nell'ottobre 1945. Negli anni successivi si diffuse nel mondo e arrivò anche nella nostra città nel 1955.

La finalità era di organizzare, coordinare, fornire, partecipare, incoraggiare e promuovere, per trovare il bene comune per la comunità cioè costruire e non distruggere.

C'è anche un codice etico da tenere all'esterno ad essere cauti, solidali per togliere ogni dubbio. I soci nel mondo sono oltre un milione e trecento mila con 45000 club in 218 nazioni. In Italia, nel 1959, erano divisi in 5 macroaree che sono state a loro volta suddivise in 17 distretti.

Nel luglio 1995, venne costituito il club di Alba, che comprende anche il club Acqui che era già nato il 28 gennaio 1955, con oltre 2000 soci. Il 12 aprile 2010 nasce un altro gruppo denominato "Lions club Acqui e Colline Acquesi" che opera in città e nei dintorni. Questo club ha organizzato a livello locale diversi services quali "Un poster per la pace", "Ballando sotto le viti" e nel 2014 ha raccolto fondi per l'acquisto di un cane guida per ciechi. Prossimamente, in collaborazione dell'Associazione Nazionale Alpini, organizza la seconda edizione de "La Polenta degli Alpini", che si terrà venerdì 22 gennaio. In tale occasione, il Club si prefigge di raccogliere fondi per l'acquisto di nuovi arredi per il ricovero J.Ottolenghi.

Nella lezione successiva, con il filo logico, la trama e il commento la prof.ssa Ornella Cavallero ha raccontato gli episodi relativi al comportamento degli osti con Renzo, nei Promessi Sposi del Manzoni. Nel primo racconto, in cui Renzo cercava dei testimoni per il "matrimonio segreto", il Manzoni ha voluto fare notare il problema della carestia del periodo, del poco da mangiare e dei pochi clienti che frequentavano le osterie.

Nel secondo episodio l'oste non riconosce i due bravi seduti al tavolo vicino a Renzo perché sono galantuomini e pagano, inoltre l'oste non vuole sapere gli affari altrui ma risponde alle domande dei bravi e non di Renzo. Infine nell' "Osteria della Luna piena" a Milano, durante la rivolta del pane, l'oste invita Renzo a rispettare le regole delle grida (carta, inchiostro e calamaio) perché si era accorto che il compagno di Renzo non era uno del popolo. In conclusione le idee del Manzoni sugli osti non sono positive perché sono persone che pensano unicamente al proprio interesse. ***

Nel pomeriggio di martedì 12 la prof.ssa Luisa Rapetti ha parlato di "Testimonianze ebraiche nella geografia urbana acquese".

L'intervento, diviso in due unità didattiche, ha compreso l'intero pomeriggio di lezione.

In riferimento alla prossimità temporale della Giornata della Memoria 2016, commemorata in Acqui domenica 24 gennaio con un intenso programma di visite guidate, di preghiera, di concerti, e venerdì 29 in biblioteca civica (dove resta fino a metà febbraio la mostra sulla Sinagoga distrutta nel 1971) con l'intervento del docente universitario Giacomo Jori, che tratterà del Ghetto di Varsavia, e

la partecipazione straordinaria di Caterina Bottari Lattes, Presidente della Fondazione Lattes di Montiglio d'Alba, la relatrice Luisa Rapetti propone il ricordo, sostenuto da carte storiche, degli Ebrei acquesi catturati e deportati tra l'autunno del 1943 e la tarda primavera del 1944 e dei Giusti che si adoperarono per nascondere, proteggere, salvare bambini, donne, uomini di fede mosaica.

La seconda parte dell'intervento è un viaggio virtuale alla scoperta dell'originale patrimonio artistico-architettonico cittadino risalente alla Comunità ebraica locale.

Sono proiettate e illustrate immagini scelte di abitazioni della borghesia ebraica "emancipata": Palazzo Levi, poi donato al comune di Acqui; palazzo Ajmar in via Garibaldi, sede di abitazione civile e di attività manifatturiera-commerciale della famiglia; palazzo Ottolenghi in via Chiabrera, abitazione di città dell'avv. Rafael Ottolenghi diplomatico, filosofo, cultore di lingue antiche, storico e politico.

Conclude la rassegna la presentazione per immagini di palazzo Roberti che, dal 1866 al Primo Novecento, appartenne a Giacomo Ottolenghi, avvocato civilista e presidente dell'Ordine.

La prossima lezione di lunedì 18 gennaio sarà tenuta dalla dott.ssa Mirella Forno con "Una lacrima sociale: i figli adottivi degli Istituti Romeni dopo la caduta di Ceausescu e il difficile percorso adottivo internazionale".

La lezione di mercoledì 20 gennaio sarà tenuta dall'avv.v Osvaldo Acanfora con "Quale futuro per i figli delle coppie omosessuali?".

Si è svolta il 20 dicembre

Fiaccolata di solidarietà



Acqui Terme. Ci scrive Franca Arcerito:

«Gent.mo Direttore in data 20 dicembre 2015, come ormai di consueto, nel concentrico della città di Acqui Terme si è svolta la terza edizione della fiaccolata della solidarietà organizzata dalla sottoscritta, consigliere delegata alle Associazioni di Volontariato assistenziali e sanitarie in collaborazione con il GAV (gruppo associazioni volontariato). La fiaccolata quest'anno è stata un'occasione di riflessione sui temi molto attuali quali il declassamento dell'Ospedale Mons.Galliano, sulla pace, visto cos'è accaduto pochi giorni prima delle festività natalizie in Francia e sulla delicata situazione socio-economica in Italia. La fiaccolata è stata aperta dall'Inno Nazionale di Mameli ed accompagnata durante il suo percorso dalla Banda Musicale Acquese con melodie natalizie. Alla manifestazione era presente il Sindaco Enrico Bertero, esponenti dell'Amministrazione ed il consigliere regionale Ottria.

La doverosa partecipazione di questi esponenti comunali e regionali non significa che l'evento dedicato alla Solidarietà sia stato politicizzato, tutt'altro, fino a quando io avrò questa Delega alle Associazioni di Volontariato qualsiasi iniziativa sarà indipendente da qualsivoglia partito o movimento. Presiedo in Consiglio Comunale una Lista Civica ma stanca di questo inizio anticipato di campagna elettorale ove ogni occasione, evento, viene strumentalizzato per fini elettorali, ribadisco che sarò partecipe e presente a fianco delle Associazioni di Volontariato e a coloro i quali dedicano il loro tempo al servizio dei cittadini in qualità di Amministratore. In merito alla questione riguardante l'Ospedale e la manifestazione svoltasi il 29 dicembre 2015 per difendere un diritto sancito dalla Costituzione



Italiana "la salute è un diritto di tutti" spiace che ci sia mossi con un così colposo ritardo, quando in tempi non sospetti insistetti con il sindaco Bertero, segnalando che si andava verso un punto di non ritorno, egli sottovalutò a mio modesto avviso il problema, in quanto era in tutt'altre faccende affaccendato (progettazione e costruzione scuole, Conad, ampliamento Villa Igea, ecc...) inoltre visto il colore politico di allora non si doveva urtare la sensibilità e l'emotività dell'Assessore alla Sanità di allora! La responsabilità assoluta di tutto questo sfacelo sanitario nazionale lo dobbiamo alla poca lungimiranza del Governo Renzi e del Ministro alla Sanità Lorenzin del NCD non eletta dal popolo, che ha deciso ed imposto tagli senza valutare la necessità, la conformazione dei territori e della viabilità legati ad essi, a discapito di cittadini inermi davanti alle leggi talvolta sbagliate, non per ultimo anche una politica nazionale poco attenta ho forse troppo a non accorgersi che anche in tema di sanità, l'Italia unica e indivisibile andava a due velocità, con un Meridione propenso a non tenere sotto controllo le svariate spese sanitarie. La Regione Piemonte, guidata da Chiam-

parino espressione politica di Renzi dunque del Pd, responsabile di non essere stata capace innanzi al Ministro e i suoi collaboratori di difendere i cittadini, di spiegare le varie e differenti esigenze del territorio al Governo, questo doveva fare, questo ci aspettiamo che faccia nei prossimi mesi per il Piemonte e per riqualificare il nostro Ospedale indispensabile per la città di Acqui Terme, per il suo territorio e le vallate circostanti.

Le Associazioni di Volontariato, il GAV ed io in qualità di consigliere comunale ci impegniamo a trovare un canale di confronto con la Regione non per insultare, non per minacciare, ma per dialogare e proporre sulla base di una progettualità condivisa dalle parti.

Si ringraziano tutti i partecipanti intervenuti alla fiaccolata, la Protezione Civile per la distribuzione di cioccolata calda e panettoni, distribuiti alla fine della Santa Messa, nonché la Banda Musicale Acquese.

In particolare si ringrazia l'Amministrazione Comunale per l'impegno di spesa sostenuto per la fiaccolata di ben euro 53,00 a fronte dei 7.980,00 euro spesi per il solo allestimento (luminarie natalizie) della magnolia di P.zza Italia».

Doverosi ringraziamenti

Casa di Riposo "Ottolenghi" Ipab

Acqui Terme. Anche quest'anno si ringrazia S.E. il Vescovo Mons. Micchiardi per avere celebrato la S. Messa di sabato 19 dicembre presso la Casa di Riposo, Padre Giovanni De Iaco, Suor Faustina, le Suore oblate ed i volontari dell'Avuls per l'assistenza spirituale e la recita della S. Messa nella Casa di Riposo, ogni sabato pomeriggio alle ore 16, i volontari del Centro Incontro Anziani di Terzo per la collaborazione alla tombola di Natale e l'offerta di premi, i volontari dell'Auser, il musicista Beppe Fossa per gli spumegianti intrattenimenti musicali, tutte le ditte e i privati cittadini che hanno donato beni di conforto e denaro per Natale: i Carabinieri, il gruppo volontari Canile, il Lions Club Colline Acquesi, la Ditta Balocco, la Ditta Giuso S.p.A. di Bistagno, la Cisl, le sig.re Gianna e Angela Cavanna in memoria del loro caro Franco, la sig.ra Patrizia Rapetti in memoria del suo caro papà Paolo, il sig.



Germino Olivieri Presidente della Juventus Club "G. Scirea", la sig.ra Orecchia Teresa: € 50,00, l'Autocarrozzeria 71 in memoria di Aresca Meri, Asandri Cesare, Spertino Giovanni € 150,00, la Ditta Pneus Acqui S.p.A. € 300,00, la sig.ra Roati Alda in memoria del marito Martinotti Giovanni € 200,00, il sig. Accotardi Franco € 50,00 e tutte le per-

sone che hanno donato alla struttura beni di conforto di qualsiasi tipo: panettoni, dolci, presidi per l'incontinenza, materiale per medicazioni, farmaci, indumenti, libri, riviste...

Le offerte all'Ente, effettuabili presso l'ufficio o tramite il C/C 4327.90 Banca Carige, Codice IBAN IT79 K061 7547 9400 0000 0432 790, sono fiscalmente detraibili.



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81

srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'invalidità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilite laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrococalinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

Nel periodo delle festività natalizie

Incontri significativi dell'Associazione Carabinieri

Acqui Terme. L'Associazione Carabinieri di Acqui ha vissuto nel periodo delle festività alcuni incontri di grande interesse. Ce ne riferisce Giovanni Battista Ravera.

«Tre incontri, tre proposte, tre ringraziamenti.

La Vigilia di Natale, l'Associazione Nazionale Carabinieri sezione di Acqui Terme, ha partecipato i propri sinceri e fervidi auguri al Vescovo di Acqui Mons. Micchiardi. L'incontro è sempre un momento di arricchimento interiore, spirituale e morale, per nulla formale. Parlando delle necessità quotidiane dei bisognosi, sono emersi alcuni pensieri, degni di menzione:

A) diverse persone bisognose, realmente, si vergognano di far conoscere le proprie condizioni di necessità. Per cui chi venisse a conoscenza o vivesse queste tristi realtà è pregato portarla a conoscenza della Caritas diocesana, presso la sede acquisa di Via Nizza, oppure alla stessa Associazione Carabinieri di Acqui Terme, Corso Roma 1; verrà garantita la dovuta riservatezza.

B) La burocrazia colpisce anche il volontariato, sia per quanto riguarda la gestione delle strutture di accoglienza sia per quanto riguarda il personale volontario. Infatti, le strutture di accoglienza devono rispettare le norme di insediamento urbano, come se fossero dei normali edifici pubblici - commerciali. Mentre il personale deve periodicamente sottoporsi ad accertamenti che verificano il permanere della propria idoneità in termini fisici e prestazionali. Sorge spontanea una domanda: chissà se i grandi Santi del passato, che hanno fondato in pochissimi anni decine di strutture di accoglienza, di istruzione, di prestazioni sanitarie per bisognosi, riuscirebbero a realizzare le stesse iniziative con le pastoie burocratiche di oggi? Certamente la testimonianza di fede dei Santi sarebbe onorata da tanti fedeli. Due grandi esempi di fede e forza morale e spirituale in Diocesi sono la Beata Teresa Bracco e la Beata Chiara Badano, salite agli onori degli altari in questi ultimi anni.

C) Infine, l'Associazione Carabinieri ha informato il Vescovo che nel corso dei prossimi mesi il monumento al Carabiniere sito in Piazza Italia verrà arricchito dall'effigie della Virgo Fidelis, protettrice dell'Arma dei Carabinieri.

A seguire, sono stati rappresentati fervidi auguri anche al Vicario Generale mons. Paolino: altro momento di forte umanità e preghiera.

Nel corso dei tradizionali auguri ai soci e familiari dell'Associazione Carabinieri, il consigliere comunale Matteo Ravera ha consegnato al socio dottor Anedda Mattia, esperto



informatico, l'attestato di brevetto per pilota di droni, rilasciato dalla Regione Piemonte, a seguito del prescritto esame. Per il conseguimento di questo brevetto, l'Ispettorato Regionale dell'Associazione Nazionale Carabinieri ha istituito un corso di formazione e specializzazione per alcuni soci risultati idonei. Prossimamente la Regione Piemonte consegnerà un drone all'Associazione Carabinieri per il suo impiego in attività di Protezione Civile.

Nel corso della nuova intitolazione alla scuola dell'infanzia di Via Nizza, che è stata chiamata "Isola che non c'è" (ma menomale che c'è diciamo noi Carabinieri in congedo), la dirigente scolastica professoressa Miraglia e tutto il corpo insegnante hanno ringraziato l'Associazione Carabinieri in particolare Elvio e Gilberto, per il loro rassicurante servizio

mattutino che agevola l'ingresso dei bambini all'asilo. Dal canto suo, l'Associazione Carabinieri vuole esprimere il proprio compiacimento alle maestre Laura, Michela, Maria Teresa, Nadia, Cinzia, Crocetta, Valeria e Maria per la loro grande sensibilità e professionalità nell'insegnare già nei primi anni dell'infanzia la canzone "Io sono cittadino". Da più parti si sente il lamento della mancanza di senso civico: in questo caso, invece, le maestre di Via Nizza e i giovanissimi scolari sono la dimostrazione pratica che, se si vuole, tutto è possibile per favorire un vivere rispettoso del benessere della collettività. L'Associazione Carabinieri esprime un sentito apprezzamento a questa iniziativa e dichiara la propria disponibilità a dare il proprio contributo anche per una adeguata educazione stradale a tutte le scolaresche».

Venerdì 22 gennaio

La polenta degli alpini alla cena Lions

Acqui Terme. Venerdì 22 gennaio tutti sono invitati alla serata organizzata dal Lions Club Acqui e Colline Acquese in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini di Acqui Terme. Presso la sede degli Alpini, nel Piazzale Don Piero Dolermo (ex Caserma) si terrà la seconda edizione de "La polenta degli alpini" una serata conviviale e in amicizia finalizzata alla raccolta fondi per l'acquisto di nuovi arredi per il ricovero "J. Ottolenghi".

Gli amici del Gruppo "Luigi Martino" prepareranno per i commensali, oltre ad antipasti e dolci, la loro famosa polenta, con formaggi, salsiccia e funghi e allieteranno la serata con i canti della tradizione alpina.

Il Lions Club vanta decine di collaborazioni, ormai nei sei anni di vita del club, con gli instancabili membri dell'Associazione Nazionale Alpini di Acqui Terme, sempre pronti a dare una mano nelle manifestazioni che necessitano di servizio d'ordine e sicurezza.

Così una volta l'anno il Lions Club ha deciso di organizzare questa serata presso la loro sede per rafforzare l'amicizia e la collaborazione e anche per dare l'opportunità alla popolazione di conoscere questo meraviglioso gruppo di persone che continua a rendersi disponibile ai bisogni della collettività. Il Presidente del Lions Club Acqui e Colline acquese, Luca Vairani, ha quindi il piacere di invitare la popolazione a questo evento per trascorrere una serata in compagnia.

Sarà possibile partecipare previa prenotazione entro il 20 gennaio 2016 al numero di telefono 3711212811.

Intervenire alla serata significa collaborare al raggiungimento di un obiettivo che migliorerà la qualità della vita degli anziani ospiti del ricovero "J. Ottolenghi"; persone che hanno dato tanto nella loro vita e che adesso è giusto ricambiare con il nostro piccolo intervento.

Si aspettano numerose adesioni.

Agli ospiti delle case di riposo

Gli auguri dei volontari dell'Anteas e Fnp



Acqui Terme. Per le molte persone ricoverate nelle case di riposo tra i peggiori nemici sono da annoverare la solitudine e l'abbandono. Le strutture cittadine sono molto ben tenute, ed è impareggiabile la cura che viene rivolta verso i ricoverati. Ma nonostante ciò la visita di persone disposte a dedicare loro un po' di attenzione è una gioia, soprattutto durante le feste natalizie. Ed a questo pensano, ogni anno, i volontari dell'Anteas (Associazione nazionale della terza età), unitamente alla Lega Fnp (Federazione nazionale pensionati) di Acqui Terme, nel recarsi nelle tre case di riposo cittadine (Il platano, Rsa Mons. Capra, Casa di riposo Ottolenghi) portando, oltre ai doni (un ringraziamento particolare ad Anna Leprato), parole di fraternità e conforto agli anziani ospiti. Gli acquisti devono essere orgogliosi e grati nei confronti di questi volontari per la loro disponibilità che ormai ripetono da alcuni anni.

Prorogate a tutto il 2016 le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico (65%) approfittatene!!!



Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!

MARCOBIGLIA
SERRAMENTI PER INTERNI ED ESTERNI

Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL
Tel/Fax 0144714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

Firmato un protocollo d'intesa

Uniti nella lotta al bullismo

Acqui Terme. È stato firmato mercoledì 9 dicembre a Torino un protocollo d'intesa per il contrasto al bullismo. Hanno aderito la Regione Piemonte, l'ufficio scolastico regionale per il Piemonte le questure di Alessandria, Asti, Biella Cuneo, Novara, Torino Verbania Cusio Ossola e Vercelli, il Comando Legione Carabinieri "Piemonte e Valle d'Aosta", il Compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni Piemonte e Valle d'Aosta, il Corpo della Polizia Municipale della Città di Torino, la Procura della Repubblica presso il tribunale per i minorenni del Piemonte e Valle d'Aosta.

Cultura della legalità, contrasto e prevenzione dei comportamenti a rischio fra i giova-

nissimi, integrazione delle attività formative e di dialogo tra gli studenti e gli specialisti delle forze di polizia, rischi legati all'uso delle nuove tecnologie sono alcuni dei temi oggetto del protocollo. L'impegno comune è quello di proseguire per altri tre anni lungo il percorso già in essere in particolare nell'ambito della prevenzione del rischio e della promozione del benessere a scuola.

Un tavolo tecnico interistituzionale stabilirà annualmente gli obiettivi da raggiungere, la programmazione degli interventi, la progettazione delle attività proposte dagli enti firmatari, la modalità e la promozione delle stesse, la realizzazione, il coordinamento ed infine il

monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.

«La scuola - ha ribadito l'assessore regionale all'Istruzione Gianna Pentenero - di concerto con le altre istituzioni, riveste un ruolo fondamentale nel tutelare il benessere degli alunni e il rispetto della legalità all'interno degli spazi scolastici, in quest'ottica l'aggancio precoce di situazioni a rischio da parte dei servizi territoriali, dei docenti e delle famiglie rappresenta un punto di forza per poter contrastare l'insorgere di fenomeni di disagio e di atti di bullismo. Ed è ciò che il protocollo rinnovato quest'oggi intende fare, coinvolgendo nella programmazione degli incontri anche tutte le Agenzie formative del territorio».

RISTORANTE • PIZZERIA



GIOVEDÌ 14-21-28 GENNAIO
DALLE ORE 20

GIROPIZZA e MUSICA
€ 10 consumazione inclusa

*Venerdì, sabato e domenica sera
ti aspettiamo per gustare anche
la nostra cucina di terra e mare*



**Aperti dal giovedì
alla domenica
dalle ore 19**



È gradita la prenotazione

Cavatore - Loc. Case Vecchie
Tel. 348 2293717

Riservato alle scuole della città

Premiato il concorso "Vota l'albero più bello"



L'ANCORA
il tuo settimanale

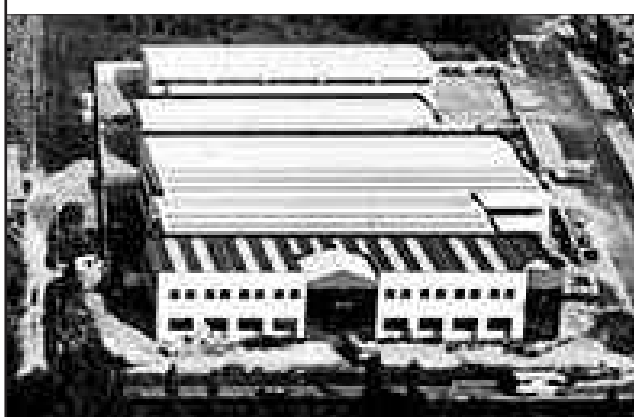
I LETTORI: LA NOSTRA FORZA



GRAZIE!

ANCHE IN FORMATO DIGITALE
Su App Store scarica l'app
All'indirizzo www.edicolaonline.it/agdnews abbonati e sfoglia L'Ancora
All'indirizzo www.lancora.eu guarda i nostri video e scarica L'Ancora
Seguici su Facebook

**TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
(EX ACQUI TERME)**



**Bando sintetico per la presentazione
di offerta irrevocabile
Conc. Prev. N. 4/13 R.F.**

Comune di Calamandrana (AT) Regione San Vito, 70.
Complesso immobiliare espositivo.

Prezzo e condizioni di pagamento. L'immobile viene posto in vendita al prezzo base di euro 1.836.302,5, saldo all'atto. Le offerte irrevocabili per l'acquisto della proprietà dell'Immobile (le "Offerte") devono pervenire mediante deposito entro le ore 12,00 del giorno **1 febbraio 2016** in busta chiusa recante all'esterno la dicitura "Offerta per l'acquisto della proprietà dell'immobile di Friges - show room", presso lo studio del Liquidatore Giudiziale dott. Giuseppe Avignolo, in Acqui Terme (AL), Piazza Italia n. 9 (cap 15011 - tel. e fax 0144/323680 - avignolo@avignolo.com), ove è depositata una copia del Bando nonché modello per la presentazione delle Offerte oppure consultando i siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.rivistaastejudiziarie.it

Acqui Terme. Lunedì 11 gennaio, alla Kaimano, si è svolta la premiazione del concorso "Vota l'albero più bello" riservato alle scuole della città. Un concorso questo che, come sottolineato dall'assessore all'ecologia Guido Ghiazza, ha come obiettivo quello di stimolare la fantasia dei ragazzi e di coinvolgerli in progetti che hanno a che fare con il riciclo e la salvaguardia dell'ambiente.

A tutti gli istituti partecipanti è stato assegnato un buono per l'acquisto di materiale didattico/cancelleria del valore di cento euro mentre i premi principali sono andati:

Premi
1° premio : Notebook Classi 4° I.C. 1 voti n. 610 (albero n. 11) 2° premio: Tablet G.Fanciulli I.C. 2 voti n. 490 (albero n. 6)
3° premio: Tablet Classi 2° I.C. 2 voti n. 487 (albero n. 2) 4° premio: buono acquisto 70 euro Classi 5° I.C. 1 voti n. 453 (albero n. 12)
5° premio: buono acquisto 60 euro Ist. Santo Spirito voti n. 435 (albero n. 17)
6° premio: buono acquisto 50 euro Classi 3° I.C. 1 voti



n. 426 (albero n. 10).
Premi speciali: la commissione ha assegnato alla scuola dell'Infanzia Moiso (albero n. 16) un premio speciale per l'addobbo natalizio più originale, consistente in buono per l'acquisto di materiale didattico del valore di 70 euro. Un altro buono dello stesso valore è stato assegnato alle classi 1° (albero n.1) della scuola Primaria San Defendente (I.C. 2 Acqui Terme). Durante la premiazione sono stati sorteggiati biglietti omaggio per il Gummy Park offerti dal titolare della struttura Fiore Varenò.
Gi. Gal.

Albero di Natale ecologico alla Saracco

Acqui Terme. Tutti insieme lavorando per l'...ECOLOGIA (Elaborando Colori e Oggetti Liberamente Otteniamo Giochi di Insieme Armoniosi)

Come lo scorso anno la Scuola Primaria Saracco ha partecipato al Concorso "Vota l'albero" ed il giorno 11 gennaio gli alunni insieme al Dirigente e agli insegnanti dell'Istituto Comprensivo Acqui 1 si sono recati a ritirare i premi vinti per il loro albero ecologico.

Le classi quarte hanno ricevuto il 1° premio, le classi quinte il 4° premio e le classi terze il 6° premio.

Altre classi hanno ricevuto dei premi speciali per la loro partecipazione.

Insegnanti ed alunni ringraziano i genitori e tutti coloro che sono stati molto attivi nella votazione degli alberi dei nostri alunni.

Il Dirigente, gli insegnanti e gli alunni ringraziano l'Ufficio Ecologia, nella persona dell'assessore Ghiazza, l'assessore alla Pubblica Istruzione dott.ssa Salamano e la dott.ssa Novaro per le loro proposte sempre coinvolgenti e altamente formative.

L'appuntamento è al prossimo anno per la realizzazione di un albero da addobbare tutti insieme.

M.B. Calor
ufficio.mbc calor@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme
di Benzi Mirko
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

Polaris refrigerazione con sede in Castelletto d'Orba
RICERCA TECNICO FRIGORISTA
con esperienza in impianti frigo per la grande distribuzione
Contattare lo 0143 827178

Smarrito cane
di nome "Romeo" di taglia media, bianco (simile spinone), in data 3 gennaio 2016 in località Rivalta Bormida. È molto spaventato e difficilmente si fa avvicinare.
Chiunque lo avesse anche solo avvistato è pregato di chiamare il seguente numero:
349 7262653

Santuario della Madonnina

La primaria Saracco in visita al presepe



Acqui Terme. Con l'inizio delle vacanze di Natale si sono concluse le visite dei bambini della Primaria Saracco al presepe meccanico della Madonnina. È da alcuni anni un gradito impegno ormai tradizionale, che peraltro non manca mai di affascinare e stupire i bambini i quali, sotto la guida di Padre Winston, possono comprendere il significato cristiano della rappresentazione della natività e nello stesso tempo osservare in modo attento tutti i particolari del presepe meccanico.

Ogni anno i realizzatori di quest'opera si impegnano ad arricchirla con nuovi elementi e figure: quest'anno si è potuto ammirare la nuova grande sinagoga e la raffigurazione della valle dei lebbrosi collocata alla periferia di Betlemme.

Come ogni anno i bambini sono tornati a scuola pieni di entusiasmo e non sono mancate le occasioni di riflessione.

Gli alunni delle classi quarte quest'anno hanno fatto dono al Santuario della Madonnina di quattro tavolette in cera, da loro prodotte, che riproducono i quaderni in uso in Palestina al tempo della nascita di Gesù. Sulle tavolette i bambini, come i loro coetanei di duemila anni fa, hanno inciso alcune parole in ebraico inerenti a personaggi o situazioni rappresentate nel suggestivo presepe.

I ringraziamenti più sentiti da parte della Dirigente e da tutti gli insegnanti vanno a Padre Winston, Fabio, Roberto, Ermanno e Silvia per la pazienza, la disponibilità e l'accoglienza calorosa.

Sabato 16 gennaio

“L'isola che non c'è” a porte aperte



Acqui Terme. Sabato 16 gennaio la scuola dell'infanzia “L'isola che non c'è - via Nizza” sarà aperta dalle ore 10 alle ore 12 per essere visitata da quanti lo desiderano. In questa occasione le insegnanti saranno liete di illustrare le linee programmatiche e far conoscere l'organizzazione scolastica.

Alla scuola dell'infanzia

Open day al “Via Savonarola”



Acqui Terme. Sabato 16 gennaio alla scuola dell'infanzia di via Savonarola, dalle ore 10 alle ore 12, i genitori interessati potranno visitare i locali scolastici di via Savonarola e ricevere dalle insegnanti le informazioni riguardanti l'organizzazione interna e i percorsi formativi.

Sabato 16 gennaio

Porte aperte alla Monteverde



Acqui Terme. Sabato 16 gennaio tra le 15 e le 18 i locali di Corso Roma che ospitano la Monteverde saranno aperti per accogliere coloro che si trovano davanti alla scelta della scuola secondaria di primo grado. Tutti gli alunni delle quinte e i loro genitori sono invitati ad incontrare i docenti e gli alunni, che li aspettano per fare da “padroni di casa” in quella che anche loro potranno scegliere come dimora per il nuovo capitolo che da settembre si aprirà nelle loro vite. Sarà questa la sede giusta per la socializzazione e l'apprendimento di tre anni così cruciali nella vita dei ragazzi?

Nella visita alla scuola si potrà parlare con chi la frequenta tutti i giorni, visitare gli ambienti dove si svolgono le attività: le classi per la didattica tradizionale, con le LIM, lo spazio ampio e coloratissimo della mensa, il laboratorio informatico, rinnovato da pochi mesi, ma anche quello scientifico, lo spazio della biblioteca e del laboratorio teatrale, quello artistico e per la creatività, le aule di musica e di psicomotricità. Ci sono poi spazi per il lavoro in piccoli gruppi, per le conversazioni in seconda lingua e per i corsi di certificazione in Inglese e Francese...

«Siamo orgogliosi della nostra scuola - dicono dalla Monteverde - e cerchiamo di trarre il massimo da ogni risorsa di cui disponiamo. Le porte aperte sono la fase conclusiva del percorso di continuità e orientamento che abbiamo promosso con tante altre attività all'interno dell'IC2 e con la festa dell'11 dicembre al salone Belle Epoque. Tante informazioni si possono trarre dal sito dell'Istituto, ma quello che più ci preme adesso è la possibilità di incontrarci, di poter condividere con i futuri alunni e le loro famiglie, la legittima soddisfazione di mostrare ciò che con fatica ed entusiasmo portiamo avanti, tutti i giorni, alla Monteverde».

“Il giardino di Peter Pan”

Festeggiato il Natale al nido comunale



Acqui Terme. Giovedì 17 dicembre [il ritardo nella pubblicazione della notizia è dovuta a motivi... tecnici-ndr] i bimbi dell'Asilo Nido Comunale “Il Giardino di Peter Pan” hanno festeggiato l'arrivo del Natale con l'Assessore alla Pubblica Istruzione, dottoressa Fiorenza Salamano e l'Assessore all'Economato Renzo Zunino, nei panni di Babbo Natale, che hanno distribuito loro graditi doni.

Erano presenti anche la dirigente responsabile, dottoressa Paola Cimmino, la direttrice della struttura Valeria Zunino, le educatrici e i genitori.

È stato questo un momento di grande festa e gioia per i piccoli utenti, che ogni anno sono catturati dalla magia del Natale e un'occasione per i genitori per visionare e apprezzare i lavori dei bambini, svolti quotidianamente sotto l'attenta supervisione e l'affettuosa cura delle educatrici, a cui è stato consegnato un attestato quale riconoscimento per



il loro prezioso e attento lavoro.

Sempre alta è l'attenzione dell'Amministrazione Comunale verso questa attiva realtà cittadina, supporto fondamentale per le famiglie e per la crescita dei bambini.

Concerto Istituto Comprensivo 1 e open day

Acqui Terme. Venerdì 15 gennaio alle ore 18.30 l'Istituto Comprensivo 1 proporrà un Concerto degli alunni presso la Chiesa di San Francesco.

Al Concerto parteciperanno gli alunni della primaria e gli alunni della secondaria di I grado Bella con contributi corali, musicali e con la gradita partecipazione dell'Orchestra della Bella.

Nell'invitare tutti i genitori e persone interessate al Concerto, si ricorda l'appuntamento dell'Open Day previsto per sabato 16 in tutte le scuole dell'IC1.

Scuola dell'Infanzia “L'isola che non c'è” di Via Nizza, Scuola dell'Infanzia Via Savonarola e sez. staccata di Via XX Settembre dalle ore 10 alle ore 12. Scuola Primaria “Saracco” dalle ore 10.30 alle 12.30. Scuola secondaria di I grado “Bella” dalle ore 15 alle 18. Alle ore 17.30 in Aula Magna Concerto offerto dagli alunni dell'indirizzo musicale.

Ravera Colori

di Malfatto Graziella & C. snc

Dal 1890 coloriamo la città!

Vi aspettiamo nella nuova sede
in corso Roma, 27

con un assortimento ancora più vasto di
colori - vernici - tappezzerie
gessi e cornici - hobbistica - fai da te
materiali per restauro
colori a campione con sistema tintometrico

Comodo parcheggio nel cortile della ex caserma

Tel. 0144 322668 - e-mail: raveracolori@supereva.it

Dalle porte civiche alla Cattedrale -2

Acqui medievale altre porte sante

Acqui Terme. Nella passata puntata abbiamo abbondantemente riferito delle porte acquesi, del secolo XIII, e - in particolare - della dedica a San Cristoforo, patrono dei mercatanti. Cui ci si affidava - lo aggiungiam ora - per evitare la temutissima morte improvvisa: bastava fissare la sua immagine al mattino e si poteva star tranquilli per il giorno intero.

La storia di Cristoforo non solo si ricollega alle narrazioni di Jacopo da Varagine. Ma ad un costume, ad una prassi "di protezione" che coinvolge, nelle città italiane dell'epoca, anche Gesù Cristo, la Vergine (con Bambino, o senza: sembrerebbe il caso di Acqui, se si interpreta rigidamente, alla lettera, la fonte degli *Statuti*) e ulteriori patroni.

In Acqui ecco le porte "sante". E tali in quanto, con il mandato a realizzare i freschi, "riconsacrate" dopo la presa della città da parte degli alessandrini e la successiva "liberazione" (270? 1272?).

Il che, in certo modo, conferma una svolta che si potrebbe dire "laica" nel nostro Duecento: non tanto, ovviamente, per la natura dei soggetti - un Santo, Maria, il Figlio di Dio: si potrebbe sostenere che nulla è cambiato -, quanto per la committenza comunale. E la destinazione fisica: non siamo in una chiesa, o presso un cimitero.

Con inevitabile rimando alle immagini dei palazzi comunali (segnalando altresì come - pur "laico" - il fresco senese di Ambrogio Lorenzetti finisca per essere fortemente debitore degli stilemi della tradizione della *bibbia pauperum*, con virtù "cardinali & teologali" che si trasformano in "civiche", con la Giustizia che eredita la bilancia di S. Michele, pesatore d'anime). Il che certifica una naturale e più che comprensibile osmosi.

Del resto sono questi i tempi, anche nella nostra città, di un ghibellinismo incalzante: dalle concordie ricostruzioni storiche (quelle di Angelo Arata, Giulio Fiaschini, Giovanni Rebora, Romeo Pavoni) sappiamo delle tensioni che si verificano alla metà degli anni Trenta di quel secolo, con il tentativo di imporre tributi al Vescovo e alla sua Chiesa, e conseguente forte risposta (la scomunica, e conseguente sotto-missione dei consoli).

Ma poi si deve anche registrare il trasferimento della residenza del presule a Bistagno dal 1258.

Ragionare sulle porte civiche, e su Cristoforo patrono di chi viaggia, dovrà prima o poi portarci a considerare l'importanza delle strade della città, e della altre, vie egualmente fondamentali, senza dimenticare le (al plurale) *Francigene*. Dai tanti tracciati in valle. E anche fuori.

E, davvero, anche questo - il riconoscimento di un'area di strada - contribuisce alla dimensione "molteplice" del medioevo. Epoca di tanti (micro e macro) poteri concorrenti.

Decisamente ambigua nelle parole (ecco, ad esempio, il termine *actractum*, che può valere tanto fondamenta, quanto copertura di tetto) e sembra essere fatto apposta per confonderci nelle datazioni.

E del resto noi moderni, uomini da orologio e "da preciso tempo", siamo colpiti di quanto siano "sfocate", "incerte" le date che si legano ad un avvenimento. A cominciare talora dalla nascita e la morte di un personaggio.

Senza dimenticare l'allegoria. E un "plurale" da cercare anche nei tanti significati dei testi, ma anche dei monumenti.

Che spesso divengono "libri di pietra", "summae", e certe volte veri e propri crittogrammi, alla cui lettura il passare del tempo ha disabituato gli occhi



moderni.

Occhi decisamente più superficiali (forse anche è anche fisiologicamente meno acuta la nostra visione), abituati all'univocità, ad un appiattente "singolare".

Un capolavoro sconosciuto?

Sembrerà forse al lettore il nostro procedere un poco troppo divagante. Ma il nostro itinerario, ora possiam dirlo, una metà ce l'ha.

Eccoci, allora, di nuovo al Duomo. Non al cospetto della Porta Santa 2015/16, legata alla Misericordia.

Ma a quella scolpita e datata 1481 da Giovanni Antonio Pilacorte, lapicida nativo di Carona, ai tempi dell'episcopato di Tommaso de Regibus.

Non devon ingannare le cifre dell'anno: più di duecento anni dopo gli *Statuti comunali*, sotto il profilo della cultura artistica, Acqui continua a vivere il suo medioevo.

Del resto l'attardamento è un filo rosso che attraversa tutti i secoli (e basterebbe ricorrere ai Giudizio di Giuseppe Baretta e Augusto Monti per averne conferma).

Ma tronchiam subito qui la possibile divagazione.

Quanto a "santità" il Portale non potrebbe avere più elementi a supporto: ecco i santi vescovi Guido e Maggiorino in rilievo, in due medaglioni, sulla parte interna dei montanti, che sembran accogliere, ad altezza d'uomo, chi entra.

E chi accede la tempio è pure sorvegliato anche dai quattro Padri della Chiesa (Ambrogio, Girolamo, Gregorio, Agostino), collocati nella strombatura della trave superiore.

E più su, ancora, nella lunetta, l'assunzione della Vergine, tra angeli, che fa restare gli apostoli, in basso, attoniti, intorno alla tomba vuota, ricoperta da fiori, da cui pende una cintura.

E ancora due mensole con altri volti di cherubini incisi nella pietra, e due leoni (forse sopravvivenze di un più antico ingresso) a far da guardia.

Non è che non esista una letteratura, con specifici studi, su questa entrata (a cominciare dalla studio di Carlenrica Spantigati, successivo ai restauri 1989, rientrato negli atti del Convegno 1995 dedicati a *Il tempo di San Guido, Vescovo e Signore di Acqui*, editi poi nel 2003 da EIG).

Ma, oltre a segnalare quanto oggi poco sia valorizzata l'opera, ci sentiamo di dire che essa vada ancor più in profondità interrogata. (continua)

G.Sa

Diocesi di Asti e Acqui

È ripresa l'attività di Incontro Matrimoniale



Nel pomeriggio di domenica 10 gennaio si è svolto il consueto incontro mensile per le coppie che hanno vissuto il weekend di Incontro Matrimoniale. Il tema trattato è stato "Al cuor (non) si comanda". Le coppie hanno riflettuto sulla "decisione di amare" come strumento efficace per superare quelle discussioni per le quali sembra non ci sia soluzione.

"Amare è una decisione" sembra una frase scontata, ma "io" ho deciso di amare il mio coniuge: nessuno mi ha imposto di sceglierlo o sceglierlo come mia sposa o mio sposo. Ciascuno di noi ha la propria maniera di amare e di dimostrare al proprio coniuge l'amore che prova per lui; allo stesso tempo, non sempre ci preoccupiamo del modo in cui l'altro ha bisogno di essere amato e la nostra relazione può dunque incappare in ostacoli imprevisti. La decisione di amare ci può riportare a cercare di capire le esigenze del nostro sposo o della nostra sposa, per potergli trasmettere in modo più efficace e concreto ciò che proviamo per lui o lei.

Nel corso dell'incontro due coppie e un sacerdote hanno condiviso la loro esperienza a riguardo, raccontando quello che per loro significa decidere di amare.

Don Roberto, riflettendo su cosa vuol dire per lui amare la propria comunità, sostiene che: "Il mio amore nasce da una scelta di vedere nel volto degli altri il volto di Gesù. È un impegno che trova luce e forza grazie al vangelo; è così che il mio amore assume la volontà di creare un clima di accoglienza".

"Ho sempre avuto difficoltà ad esprimerti il mio amore, però con l'aiuto di Incontro Matrimoniale sono migliorato, cercando di farti sentire importante, di lasciarti libera di essere te stessa, di ascoltarti, ma anche di svegliarti al mattino con un buon caffè".

Questa è la riflessione di Roberto, a cui si associa Cristina dicendo: "Ho paura di non riuscire ad esprimere tutto l'amore che provo per te, così cerco di dirtelo il più possibile".

Serena invece esprime il suo amore ad Ivano con atteggiamenti diversi: "Ascoltarti senza giudicarti, accoglierti con un bacio e un abbraccio quando rientri dal lavoro, ringraziarti quando mi aiuti nei lavori di casa". Dal canto suo, Ivano afferma: "In questo ultimo periodo amarti ha voluto dire gestire il tuo stato di salute, nostro figlio, la casa ed il lavoro".

Possiamo decidere di cambiare l'atmosfera in casa e nella nostra relazione.

Si può fare il primo passo quando si litiga: amare il coniuge al di là dei suoi comportamenti, decidere di ascoltarlo nonostante il suo nervosismo, cercando di capirlo davvero. Se riusciamo a donarci reciprocamente fiducia anche quando non ci capiamo, diventiamo artefici della nostra relazione e della nostra felicità, che non sarà più dovuta al caso.

Ricordiamo le date dei prossimi week end sposi: 26-28 febbraio, 1-3 aprile, 20-22 maggio. Per qualsiasi informazione potete consultare il sito incontromatrimoniale.org.

Enzo e Irene Gianotto

In ricordo di Marco Zanirato

"Cibo per la mente"



Dio, San Paolo 2014

Storia ecclesiastica

- A. Gemelli, *Contro Padre Pio*, Mimesis 2010

- A. Riccardi, *La strage dei cristiani. Mardin, gli armeni e la fine di un mondo*, Laterza 2015

Teologia dogmatica

- D. Fiorenzoli (a cura di), *La cristianità verso il futuro e la fede essenziale*, Il Segno dei Gabrielli 2007

- H. Fischer, *Come gli angeli giungono a noi. Origine, in-*

terpretazione e rappresentazioni degli angeli nel cristianesimo, Claudiana 2015

M. Gronchi, *Gesù Cristo*, Cittadella 2012

W. Kasper, *La sfida della misericordia*, Qiqajon 2015

Teologia pastorale

- G. Cereti, *Per un rinnovamento della Chiesa*, Marcianum Press 2015

Poesia

- J. Cortazar, *A passeggio con John Keats*, Fazi 2014

8xmille: l'impegno degli italiani

Per non far morire la speranza dei poveri

Il bilancio 2015 dei fondi dell'8xmille impiegati dalla Chiesa italiana per gli interventi caritativi a favore del terzo mondo: 600 i progetti approvati quest'anno per un totale di circa 68 milioni di euro.

Don Di Mauro: "Abbiamo la responsabilità di non far morire la speranza di questi popoli".

E come sfogliare i giornali di un anno e ripercorrere le grandi emergenze umanitarie che hanno scosso l'umanità nel 2015. È come fare un viaggio nelle periferie più lontane del mondo e scoprire tutti i volti della povertà.

È questa l'esperienza che si fa entrando nell'ufficio della Chiesa italiana che gestisce i fondi dell'8xmille per gli interventi caritativi a favore del terzo mondo. Il direttore don Leonardo Di Mauro ha lasciato la sua parrocchia per dedicarsi a tempo pieno a questo delicato compito, verificando di persona l'andamento dei progetti.

È da poco ritornato da un viaggio a Gaza e il 26 dicembre è partito per Colombo, in Sri Lanka, per l'inaugurazione con il presidente della Cei, il cardinale Angelo Bagnasco, del Centro culturale Benedetto XVI a Negombo finanziato appunto con i fondi dell'8xmille.

Nel corso del 2015, fino ad oggi, sono arrivate all'Ufficio Cei oltre 1.200 domande. "Sono il segno - dice Di Mauro - di un grande bisogno che c'è nei Paesi poveri". I progetti che sono stati approvati e attivati nel 2015 dal mese di marzo ad oggi sono circa 600. Ma la lista non è ancora completa perché il bilancio finale verrà chiuso a marzo 2016.

Ammontano, fino ad ora, a circa 68 milioni di euro i fondi stanziati dalla Cei per il terzo mondo "in proiezione, visto che ci saranno ancora 2 incontri del Comitato, riteniamo che impegneremo anche per il 2015 tutti gli stanziamenti disponibili provenienti dall'otto per mille che, come è noto, ammontano a 85 milioni di euro".

I progetti sostenuti sono nell'ambito della formazione e dello sviluppo. Sono di tutti i tipi: dai progetti piccolissimi che vanno a sostenere persone che vivono in villaggi sperduti nelle savane, a progetti importanti nelle grandi metropoli a

favore della salute, dell'agricoltura, dell'artigianato locale, della scolarizzazione, della promozione della donna.

Oltre il 50% dei progetti (ad oggi 320) sono stati avviati in Africa, circa il 20% in America latina e altrettanti in Asia.

Come ogni anno all'Ufficio della Cei sono passate in rassegna le grandi emergenze del 2015. Sono stati finanziati progetti per "combattere l'ebola nei luoghi dove, purtroppo, è ancora molto diffusa"; sono stati stanziati finanziamenti per sostenere i rifugiati e i migranti della rotta balcanica e per aiutare i profughi dei conflitti in Medio Oriente con progetti che, oltre ad assicurare generi di prima necessità, garantiscono la continuità di istruzione per i bambini e i giovani. Don Di Mauro ricorda, a questo proposito, il viaggio a Erbil del segretario generale della Cei, Nunzio Galantino, dove ha inaugurato un'Università.

È arrivata la richiesta di aprirne un'altra sempre vicino ad Erbil, nel quartiere di Anka-wa. C'è stato infine il terremoto in Nepal "dove però c'è una situazione molto difficile dal punto di vista politico".

Dall'Ufficio di via Aurelia, transitano progetti di sostegno alle popolazioni povere in tutto il mondo.

Si va dal Benin, dove viene finanziato un progetto di prevenzione e cura della labio-palatoschisi, delle malformazioni al volto. In Sud Sudan è stato costruito un centro per la formazione umana, promozione della pace e cura di gente traumatizzata dalla violenza.

In Brasile, viene sostenuto invece un progetto di accoglienza di bambini e giovani di strada. Anche a El Salvador si punta ai bimbi dai 2 ai 10 anni con la costruzione del Centro di sviluppo e protezione infantile San Juan Pablo II.

"Il filo rosso - racconta don Di Mauro - è quello della povertà, dei bisogni sostanziali, concreti, primordiali, che riguardano la salute, il diritto all'istruzione, la casa.

È una povertà non dovuta a inerzia o a incapacità ma spesso è impoverimento frutto di ingiustizia sociale, sperequazione. E questo fa male.

Per cui quello che possiamo fare con questi interventi, grazie agli italiani che hanno ancora questa fiducia per l'8xmille della Chiesa italiana, è più che un atto di carità,

"un atto di restituzione, restituire ai poveri, forse in piccola parte, il tanto che è stato loro tolto".

"Questi luoghi della marginalità sono popolati da uomini e donne che, pur vivendo in contesti difficili, non si sono lasciati schiacciare dalla rassegnazione ma coltivano la speranza, pur sapendo che è molto fragile.

Abbiamo allora una grande responsabilità nei loro confronti: creare una cultura di solidarietà e non di divisione e condanna, costruire ponti e non innalzare muri. Ma soprattutto - conclude Di Mauro - abbiamo la responsabilità di non far morire la speranza di questi popoli".

MCB

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, con sede nei locali de "La Fabbrica dei libri" di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) dal 14 settembre 2015 al 10 giugno 2016 osserva il seguente orario: da lunedì a giovedì 8.30-12.30, 14.30-18; venerdì 8.30-12.30.

I bimbi del “Moiso” all’Rsa mons. Capra



Acqui Terme. Giovedì 17 dicembre, presso il Salone delle Feste, la Residenza per anziani non autosufficienti R.S.A “Monsignor Capra” gestita dalla Soc. Cooperativa “Sollevio”, ha ospitato i bambini della Scuola dell’infanzia “Moiso” che, come ogni anno, sono giunti per augurare un felice e lieto Natale a tutti gli ospiti e ai loro parenti. I bambini hanno portato un clima di festa gioioso e, con i loro canti e le loro poesie, hanno saputo donare e trasmettere momenti di serenità e divertimento. L’incontro è stato benedetto e consacrato dalla partecipazione di Mons. Pier Giorgio Micchiardi

che ha elogiato la volontà e l’impegno dei bimbi nei confronti delle persone sofferenti e li ha spronati a proseguire in questa direzione il loro processo di crescita. Il pomeriggio si è concluso con una golosa merenda per tutti e l’atteso scambio di doni. La “Sollevio” Soc. Cooperativa e tutto lo staff della Residenza per anziani non autosufficienti “R.S.A Monsignor Capra” ringraziano il vescovo Monsignor Micchiardi, che da anni non manca alla consueta visita natalizia e le maestre della scuola dell’infanzia “Moiso” per il lavoro svolto e la cura e l’attenzione dimostrata.

Arriva Play English

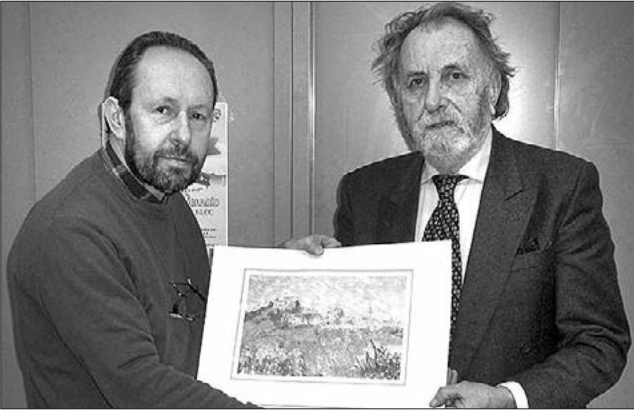
Laboratorio di prova presso il Girotondo



Acqui Terme. Al Girotondo una intensa attività natalizia - grazie all’ampia fascia oraria di apertura dalle 8 alle 19 anche durante le vacanze, con molteplici attività - è culminata con la festa della Befana che ha visto tanti piccoli cimentarsi nella classica pentolaccia.. alla conquista degli ultimi dolcetti! Già ci si prepara agli appuntamenti che accompagneranno per i prossimi mesi con laboratori di danza, yoga, ma per iniziare ritorna l’appuntamento con “Play English”, il laboratorio che coniuga il gioco e il divertimento con l’acquisizione della Lingua Inglese, grazie ad una metodologia fatta di canzoni, dialoghi ed esperienze coinvolgenti. Il primo appuntamento rivolto ai bambini dai 4 ai 7 anni, si è svolto mercoledì 13 gennaio dalle ore 17.30 alle 18.30 presso il Girotondo di Acqui Terme in piazza Dolermo. Le proposte del Girotondo che coniugano gioco ed inglese, non terminano qui, infatti sono in programma attività rivolte a bambini 2-3 anni in orario mattutino e della fascia 8-11 anni. Per informazioni contattare il Girotondo allo 0144 56188.

Da parte del Maestro Beppe Ricci

Una veduta di Orsara omaggio a L’Ancora



Acqui Terme. L’artista Beppe Ricci, già sindaco di Orsara e persona sempre in prima linea nelle questioni di interesse pubblico, continua a ricevere riconoscimenti per la sua attività di pittore. Ha voluto omaggiare L’Ancora, nella persona del presidente Giovanni Smorgon, di una pregiata litografia che rappresenta Orsara nella “Veduta dalla Piana”. Al dott. Ricci i sinceri ringraziamenti della redazione ed i complimenti, uniti agli auguri, per la sua carriera artistica.

Ancora a margine della manifestazione del 17 dicembre 2015

L’IC1 a Telethon: una riflessione didattica



presente nell’IC1, un accompagnamento orchestrale dal Vivo. Lo hanno fatto con competenza e intelligenza, sia nella scelta e nella flessibilità dell’organico (che modulava dal piccolo ensemble da camera che ha accompagnato le esibizioni dei brani natalizi delle classi terze e quarte, alla grande orchestra della scuola media che ha suonato anche alla sera), sia nella scelta didattica della situazione esecutiva, permettendo ai giovani strumentisti di passare dalla situazione di accompagnamento del coro (classi terze e quarte), a quella del reading (classi quinte) fino alla performance orchestrale specificamente concertistica (orchestra della scuola Bella in cui si insegnano gratuitamente 8 strumenti musicali: pianoforte, clarinetto, flauto, chitarra, percussioni, tromba, violoncello e violino). Il tutto senza mai perdere di vista due dimensioni didattiche necessariamente presenti e cruciali per la dimensione dell’apprendimento musicale: la propedeutica specifica per i bambini più piccoli, concretizzata nell’esibizione di brani mirati da parte dei bambini di prima e di seconda elementare, e l’essenziale pratica corale, che ha avuto parte importante sia, come detto, nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di I grado con la riuscita esibizione serale del coro della scuola media Bella. Il tutto con musica suonata dal vivo, vero valore aggiunto in termini qualitativi e formativi. Con questo esempio l’IC1 ha mostrato quali possano essere, le potenzialità didattiche in suo possesso, che possono essere viste e saggiate da vicino con l’open day dell’Istituto comprensivo 1 previsto per il 16 gennaio e con le lezioni aperte dell’Indirizzo Musicale previste tutti i giorni nei seguenti orari: lunedì 17/19, martedì 15.30 /19.30, mercoledì 17/18, giovedì 14/19, venerdì 15/19. Ogni venerdì dalle ore 18 alle ore 19 il referente dell’indirizzo Musicale sarà disponibile per accompagnare genitori e alunni nella visita.

Acqui Terme. L’esibizione dell’IC1 di Acqui Terme al maxi concerto benefico tenutosi il 17 dicembre presso il Centro Congressi, a favore della fondazione Telethon (appuntamento a cui hanno preso parte molte delle scuole del territorio), merita di essere valorizzata per due aspetti. Il primo è di natura didattica e, più specificamente, e inerente ad un modello di organizzazione strutturale della dimensione scolastica che la recente legge 107 non manca mai di valorizzare: l’importanza della verticalità tra scuole di differente ordine e grado. Tale principio mira a superare la visione orizzontale del modello di scuola tradizionale, incentrato su una percezione di singole cellule (classi), chiuse in programmazioni blindate rispondenti ad un’unica dimensione strutturale paragonabile ad un ecosistema chiuso e impermeabile a ciò che c’è stato prima e a ciò che sarà dopo, nel cammino individuale del singolo studente. Oggi si cerca piuttosto di creare competenze trasversali, di creare un giusto mix di situazioni che consentano agli studenti di saggiare e confrontarsi con un cammino non più a compartimenti stagni, ma aperto alla possibilità di vivere realtà didattiche “elastiche”, più variegate e conseguentemente più tese a concretizzare una dimensione dell’apprendimento unica, ma nello stesso tempo flessibile, piuttosto che suddivisa in categorie troppo spesso sterili e circoscritte. La musica, in questo senso, può offrire un campo di applicazione perfetto al concetto di verticalità del percorso formativo e lo si è visto con l’esibizione della scuola primaria Saracco. Gli studenti presenti, dalla classe prima alla quinta, hanno infatti lavorato a stretto contatto con l’“ecosistema” scolastico della scuola media in una confluenza di competenze differenti, che però si sono fuse in un unicum degno di nota. Esso ha avuto le sue radici nei percorsi di alfabetizzazione musicale portati avanti dai docenti della scuola media dell’IC1, che durante l’anno non hanno dato vita a delle semplici lezioni, ma hanno concretizzato un percorso comune di condivisione, umana e culturale, della preparazione di un evento. Evento che ha unito tutti (adulti, studenti della primaria, studenti delle medie) cancellando la differenza di età, grado della scuola, sezioni, programmi, ruoli dei protagonisti della performance. Il secondo aspetto da sottolineare con forza è quello musicale. L’IC1 si è esibito con esecuzioni acustiche dal vivo. Invece di usufruire di basi preregistrate, la scuola primaria Saracco e la scuola media Bella hanno concretizzato, grazie all’indirizzo musicale

Assessorato allo Sport

Amministrazione Comunale lo stato dei lavori

Acqui Terme. Proseguiamo la pubblicazione delle relazioni dei vari settori del Comune acquisite durante la sua “consiliatura”. In questo numero la relazione riguardante le iniziative dell’Assessorato allo Sport. Anche nell’anno 2015 oltre all’organizzazione diretta e alla concessione di patrocinio alle molteplici manifestazioni in programma nella nostra città organizzate dalle società sportive, si è cercato di promuovere l’attività sportiva tra gli alunni delle scuole dell’obbligo organizzando tra l’altro i “Giochi Sportivi Studenteschi – Gioco Sport” presso il complesso polisportivo comunale di Regione Mombarone e i campi di calcio di via Trieste con la partecipazione degli alunni delle Scuole dell’obbligo cittadine. L’attività dell’Assessorato è stata fortemente penalizzata dall’entrata in vigore della Legge 122/2010 che ha disposto il divieto di erogare contributi diretti ed indiretti a soggetti terzi e quindi non ha avuto la possibilità di sostenere alcune importanti iniziative che sono state proposte dalle società sportive. Tra le molteplici manifestazioni sportive le più importanti sono state:

- Torneo Internazionale di Badminton (18/19 aprile);
- Stra-Acqui - gara podistica (1 maggio);
- “Summer Volley” torneo internazionale di pallavolo organizzato dalla Pallavolo Acqui Terme, svoltosi dal 12 al 14 giugno, che ha visto la partecipazione di 102 squadre giovanili provenienti da tutta Italia e da alcune nazioni Europee ed extraeuropee;

- 41ª Edizione della Festa Regionale del Centro Sportivo Italiano con la partecipazione di circa 700 ragazzi provenienti da tutta la Regione Piemonte;
- stage estivo per giovani calciatori denominato “Fiorentina Camp 2015”, svoltosi dal 15 al 19 giugno presso i campi di calcio della Sorgente che ha registrato la partecipazione di circa 50 ragazzi, condotti da tecnici e istruttori dell’A. C. Fiorentina calcio;
- stage Comitato Regionale formativo per Istruttori Tecnici Arti Marziali federazione FJLKAM.

Dal 11 al 28 luglio la nostra città ha ospitato, il ritiro pre-campionato della squadra di Serie B del Livorno calcio. Dal 9 al 22 di novembre si è svolto il Campionato Mondiale di scacchi categoria Seniores con la presenza di giocatori ed accompagnatori provenienti da tutti i continenti. L’Assessorato ha curato, come negli anni scorsi, i rapporti con la Provincia di Alessandria per la gestione extrascolastica delle palestre di proprietà provinciale che vengono utilizzate dalle società sportive per gli allenamenti settimanali e per la disputa dei campionati federali durante i fine settimana. (pre-disposizione orari di utilizzo, riscossione diritti, pagamenti e fatturazione alla Provincia). L’Assessorato ha curato inoltre i rapporti con l’Acqui Calcio e l’Acqui Futura che gestiscono gli impianti sportivi di Via Trieste e di Regione Mombarone, concedendo gli impianti alle associazioni sportive che ne hanno fatto richiesta nel rispetto delle convenzioni stipulate.

2° Memorial Tenco La verde isola

Acqui Terme. Sono in vendita da questi giorni i biglietti per il II Memorial Tenco - La verde isola che si terrà presso il Centro Congressi di il 19 marzo 2016 alle ore 21. Prezzo del biglietto 13 euro + prevendita. Cliccando sul link <http://www.ciaotickets.com/node/14092?mini=calendar%2F14092%2F2016-03> si viene reindirizzati direttamente alla biglietteria online di CiaoTickets e si può acquistare il biglietto in totale sicurezza. Chi è di Acqui Terme, può acquistare il biglietto all’edicola di piazza Italia. In alternativa si possono acquistare i biglietti all’indirizzo prevenditatenco@virgilio.it Al momento hanno accettato l’invito e saliranno sul palco del Memorial Tenco - La verde isola Don Backy, Memo Remigi e Dario Baldan Bembo, Aldo Ascolese, Edo Pop, Lefra, Orchestra Mozart 2000 di Acqui Terme, Scuola di Danza “Asd Entrée” di Tatiana Stepanenko, Felice Reggione e la sua band, The Invisibles Band, da Belgrado. Presenterà: Enrico Rappetti.

L’Evoluzione dell’uomo

by **Evolution Club**

Nutrizionista Sara Torielli
Psicoterapeuta Roberto Merlo
Cura estetica “La Quintessenza”

• PUNTATA QUATTRO •

Alice Gotta
Sesso: femminile
Età: 30 anni
Altezza: 1.70
Peso iniziale: 95 kg
Peso attuale: 81,5 kg
Massa grassa iniziale: 37,8%
Massa grassa attuale: 34,1%
Massa magra iniziale: 62,2%
Massa magra attuale: 65,9%

Marco Deriu
Sesso: maschile
Età: 27 anni
Peso iniziale: 51,3 kg
Peso attuale: 57,4 kg
Massa grassa iniziale: 13,1%
Massa grassa attuale: 13,5%
Massa magra iniziale: 86,9%
Massa magra attuale: 86,5%

L'appuntamento con Alice e Marco è su L'ANCORA ogni 3ª domenica del mese

Informazioni: Evolution Club

Per sentenza del TAR

Il diritto alla caccia vale più della sicurezza?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Abito da tempo in Strada Madonnalta e negli anni precedenti il 2008 ho vissuto i disagi, causati dalla maleducazione di alcuni cacciatori, citati nella lettera della Sig.ra Nicoletta Parodi pubblicata in data 27 dicembre 2015 sul Vs/ settimanale. Diverse volte le regole non sono state rispettate, spesso i pallini sono arrivati vicino alla casa, addirittura di fianco ad una persona che si trovava in giardino, alle mie proteste gli interessati rispondevano con frasi sgarbate arrivando anche al vero e proprio insulto.

Frequenti le mie chiamate a guardia forestale, carabinieri, polizia che intervenivano prontamente ma invano perché al loro arrivo i cacciatori si erano dileguati.

Finalmente la Provincia di Alessandria decise di creare una Zona di Ripopolamento e Cattura, la caccia era sospesa, il problema risolto e per anni abbiamo potuto vivere tranquillamente.

Lo scorso anno, mi è giunta notizia che la ZRC non sarebbe stata rinnovata, mi sono recata personalmente in Provincia, alla mia richiesta di mantenere la situazione anche per motivi di sicurezza degli abitanti mi è stato risposto che la zona non era adatta al ripopolamento proprio a causa della densità di abitazioni, e che il problema della sicurezza non riguardava la Provincia.

Mi sono allora rivolta al Sindaco, il quale si è prontamente interessato, desidero ringraziarlo ancora per la disponibilità dimostrata, e che antepo- nendo la sicurezza dei propri cittadini all'inevitabile malcontento dei cacciatori in data 4/8/2015 emetteva l'ordinanza nr. 16 vietando la caccia in questa zona che oltre ad essere densamente abitata include anche strutture commerciali, chiese, campi sportivi, ospedale, ecc.

I cacciatori impazienti di venire a sparare tra le case, hanno immediatamente fatto ricorso al TAR, il quale purtroppo ha dato loro ragione affermando che già esiste la legge che vieta ai cacciatori di sparare a 100 o 150 mt. dalle case e che il Comune deve solo fare rispettare una legge già esistente.

Ora sappiamo benissimo che è quasi impossibile far rispettare quelle regole per i motivi già citati, le forze dell'ordine se chiamate difficilmente riescono ad intervenire in tempo, e vista la vastità delle zone in cui è permessa la caccia

(praticamente ovunque) è impensabile poterle controllare costantemente. Questo i cacciatori lo sanno benissimo, hanno ottime possibilità di non essere beccati mai! Dovrebbero comunque spiegarmi questa premura di ricorrere al TAR per avere l'autorizzazione di poter cacciare in una zona dove per legge non si potrebbe sparare!

Quindi rivolgendomi alla Sig.ra Parodi giustamente indignata ma forse non informata di quanto già fatto in precedenza dall'amministrazione comunale, posso garantire che non è per disinteresse del Sindaco se dobbiamo subire questa situazione, anzi posso testimoniare che, attento alla sicurezza ed incolumità dei cittadini, ha compreso benissimo sia la gravità che l'urgenza di risolvere il problema, affrontandolo immediatamente e trovando una logica soluzione. Purtroppo esiste il TAR che su sollecitazione dei cacciatori (a norma di legge) ha vanificato tutto. Continueremo comunque nella battaglia per difendere la ns/incolumità, anche il Sindaco ha già dato la propria ulteriore ampia disponibilità per un confronto coi cacciatori ed i cittadini in modo da arrivare ad un compromesso che tuteli entrambe le parti.

Cerchiamo quindi di collaborare, di portare le nostre testimonianze vigilando per primi sulle nostre zone, chiamando le forze dell'ordine ogni volta che notiamo delle infrazioni, cercando di documentare anche con foto (basta un cellulare) le irregolarità, e facendo capire ai cacciatori che qui le regole vanno rispettate, non siamo contro la caccia in quanto è uno sport permesso in Italia ma siamo assolutamente contro i cacciatori prepotenti e maleducati. Purtroppo il pericolo è reale non vorremmo proprio un giorno dover affermare l'avevamo detto!».

Franca Merialdo

Confagricoltura Alessandria assemblee zonali

Acqui Terme. Confagricoltura Alessandria è pronta ad iniziare un nuovo anno di attività sindacale e, come ogni volta, a gennaio, si ripete l'appuntamento delle Assemblee di Zona.

Per la Zona di Acqui Terme-Ovada l'appuntamento è per venerdì 22 gennaio alle 9.30 a Palazzo Robellini in Piazza Le- vi.

Ci scrive Pietro Reverdito

Nel 70° anniversario della Liberazione



Acqui Terme. In merito al 16° congresso della sezione A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) "Pietro Minetti Mancini" di Acqui Terme di domenica 10 gennaio ci scrive Pietro Reverdito (Pedrin):

«Alla riuscita manifestazione tenutasi a Palazzo Robellini la mattina del 10 gennaio scorso ripercorro l'apporto rivoluto, essenzialmente, a quell'importante e indimenticato periodo della nostra Resistenza.

«È con grande piacere che noto tra il folto pubblico alcuni ventenni di 70 anni fa. Il tempo pare essersi dimenticato di noi ora che siamo annosi ma ancora presenti. Ci fanno anche buona compagnia politici e amministratori del territorio i quali meritano tutto il nostro rispetto anche perché appaiono convinti dei frutti derivati dalla lotta partigiana.

Un interrogativo ci assilla: quanto sperato è stato infine realizzato?

Al di sopra di tortuosi percorsi politici abbiamo goduto di un lungo periodo di pace reso però complicato da problemi etico - sociali e anche economico - finanziari. Abbiamo conosciuto momenti in cui la democrazia è stata ridotta a mera legge del numero con tutte le nefaste conseguenze del caso. Frangenti sfruttati dalla malavita intrufolatasi coi suoi tentacoli in tutti i campi della vita pubblica. È un'Italia che ri-

calca il "peggio" dei tempi passati; infatti sembra inutile pensare ad una integrazione di popoli, anche perché in più angoli del mondo si sono accesi fuochi di razzismo e di eccessi religiosi. Sarà questo il lungo cammino della pace vera.

Più di una volta ho chiesto consiglio ai compagni di lotta che non sono più ed ho sempre ottenuto la medesima risposta. Il coro di voci che rispondono ai nomi di Panthera, Sole, Dario, Ludovico e ancora Miscèl e Baléta, giovanissimi eroi fregiati di medaglia d'oro alla memoria, ripetevano all'unisono: "Non abbiaie mai a tradire quei principi per i quali abbiamo donato tutto noi stessi".

In aggiunta a quanto rilevato nello svolgersi degli interventi della mattinata si è potuto notare quanto segue:

- l'assenza di rappresentanti dell'Amministrazione Comunale locale;
 - una scarsa partecipazione della popolazione;
 - una assenza totale dei giovani;
 - un mancato coinvolgimento della Scuola.
- Improprio una chiara lettura delle diverse situazioni. Chi di dovere faccia l'atto di contrizione. Noi, ormai novantenni, volevamo una Patria libera per costituire una Patria senza frontiere, situazione unica per dire "basta!" alla guerra».

Ufficio relazioni con il pubblico

Acqui Terme. L'Assessore ai rapporti con i Cittadini, alla Polizia Municipale e Viabilità, alla Protezione Civile e all'Economato, del Comune di Acqui Terme, Renzo Zunino, ricorda di essere sempre disponibile, presso il palazzo Comunale in Piazza Levi al primo piano, nelle giornate di martedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12, a ricevere tutti i cittadini che hanno bisogno di comunicare e di relazionarsi con l'Amministrazione Comunale.

Dall'inizio del suo mandato, giugno 2012, l'Assessore Renzo Zunino ha ricevuto nel suo ufficio del Comune numerosissimi cittadini con diverse problematiche.

Sono stati circa duemila gli incontri effettuati nell'ambito dell'ufficio relazioni con il pubblico dell'Assessore, con diverse tipologie di casi che, nonostante le poche risorse a disposizione, per la maggior parte di essi si è provveduto ad una positiva risoluzione.

L'Assessore Renzo Zunino invita quindi la cittadinanza a rivolgersi presso il suo ufficio del Comune di Acqui Terme per ricevere informazioni sulle attività del Comune ed eventuali segnalazioni e reclami da sottoporre all'Amministrazione comunale.

Nonostante le difficoltà attuali riscontrabili, in generale, sia a livello economico che sociale, anche per il nostro territorio diventa indispensabile intraprendere un percorso di collaborazione e cooperazione tra L'Amministrazione comunale e i cittadini al fine di migliorare la vivibilità e la qualità di vita della nostra comunità territoriale.

Il 14 febbraio al Movicentro

Arriva il carnevale!



Acqui Terme. Sta per arrivare puntuale uno degli appuntamenti più attesi dai bambini: il carnevale.

Antonio Frisullo, organizzatore di tantissime edizioni presso il teatro comunale di Alessandria, master, scuola di polizia, l'aveva promesso durante l'edizione del 2015 presso la parrocchia di Moirano.

Quindi il tradizionale evento si svolgerà il giorno 14 febbraio alle ore 15,30, con ingresso gratuito ma in maschera, presso i locali del Movicentro, adia-

centi alla stazione ferroviaria di Acqui Terme.

Ai primi cento bambini che si presenteranno in maschera sarà assicurato un piccolo ricordo. Magia, giochi, super e ricchissima pentolaccia faranno da cornice alla simpatica edizione del 2016 che terminerà con la premiazione di due mascherine d'argento alle più originali e belle maschere dei bambini.

La manifestazione ha ottenuto il patrocinio da parte del Comune di Acqui Terme.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di gennaio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Conte, Paolo

Cotto, M., *Fammi una domanda di riserva: Paolo Conte in parole sue*, Mondadori;

Donne celebri italiane
Vespa, B., *Donne d'Italia: da Cleopatra a Maria Elena Boschi: storia del potere femminile*, Rai Eri/Mondadori
Roma - Chiese - Basilica di San Pietro

Angela, A., *San Pietro: segreti e meraviglie in un racconto lungo duemila anni*, Rizzoli;

Società - Italia - 1940-1945
Petacco, A., *Come eravamo negli anni di guerra: la vita quotidiana degli italiani tra il 1940 e il 1945*, Utet;

Universo

Troisi, L., *Dove va a finire il cielo e altri misteri dell'universo*, Mondadori;

Viaggi in treno - Diari e memorie

Severgnini, B., *Signori, si cambia: in viaggio sui treni della vita*, Rizzoli;

LETTERATURA

Asensi, M., *Il ritorno di Catone*, Rizzoli;

Camilleri, A., *Certi momenti*, Chiarelettere;

Carris, D., *La ragazza nella nebbia: romanzo*, Longanesi;

Connelly, M., *Il dio della colpa*, Piemme;

Cornwell, P., *Cuore depra-*

vato, Mondadori;

Corona, M., *Favola in bianco e nero*, Mondadori;

Deaver, J., *Hard News*, Rizzoli;

Dogs, B., *Fidati di me*, Sperling & Kupfer;

Finkel, M., *True story*, Piemme;

Grisham, J., *L'avvocato canaglia*, Mondadori;

Gucini, F., *Un matrimonio, un funerale, per non parlare del gatto*, Mondadori;

Hobb, W., *L'assassino: Il ritorno*, Sperling & Kupfer;

Maraini, D., *La bambina e il sognatore*, Rizzoli;

Murakami, H., *La strana biblioteca*, Einaudi;

Oz, A., *Altrove, forse*, Feltrinelli;

Paasilinna, A., *Il liberatore dei popoli oppressi*, Iperborea;

Smith, W., *Il leone d'oro*, Longanesi;

Todd, A., *After. vol. 4: Anime perdute*, Sperling & Kupfer;

Volo, F., *È tutta la vita*, Mondadori;

Von Arnim, E., *Un'estate da sola*, Bollati Boringhieri;

Von Arnim, E., *La moglie del pastore*, Bollati Boringhieri;

Von Arnim, E., *Una principessa in fuga*, Bollati Boringhieri;

LIBRI PER RAGAZZI
Baccalario, P. D., *The lock: Il patto della luna piena*, Piemme;

Gallo, S., Vincenzi, S., *A casa del lupo*, Notes;

Zannoner, P., *A piedi nudi, a cuore aperto*, De Agostini.

Mario Brandone & Mattia Niniano
Musica italiana anni '60-'70-'80
Bistagno Sabato 23 gennaio
SALA S.O.M.S. Ore 21.30
C.so Carlo Testa 10

Con: Massimo Grecchi - Batteria
Marco Becuti - Basso

LAVA PIU
LA LAVANDERIA SELF-SERVICE Miele

UN AUTUNNO DI OFFERTE

- **Biancheria mista e abbigliamento sportivo** compreso detersivo, ammorbidente e sanificante **A partire da €4,50**
- **Piumone matrimoniale sintetico o piuma d'oca** compreso detersivo, ammorbidente e sanificante **A partire da €7,50**
- **Ciclo asciugatura** da 10 minuti **€1,50**

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 7 ALLE 22,30
Acqui Terme - Piazza M. Ferraris, 9
sotto i portici, a lato del Supermercato Galassia
Per info: tel. 388 6239713 - acquiterme.lavapiu.it

AGENZIA
RIELLO

Caldiae
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE

ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA

INFOSTRADA FASTWEB **DHL**

Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com

WIND **vodafone**

Domenica 17 gennaio, ore 10,30, in Municipio

A Vesime si inaugura il museo dell'Excelsior



Vesime. Domenica 17 gennaio nel Municipio di Vesime, alle ore 10,30, verrà inaugurata la mostra documentaria permanente "Excelsior l'aeroporto partigiano fra le colline". Il programma prevede: il saluto del sindaco di Vesime *Pierangela Tealdo* e gli interventi di *Lucio Tomalino*, presidente di Israt; *Lorenza Balbo* (figlia del comandante partigiano Piero "Poli"), comitato scientifico; la presentazione di *Mario Renosio*, coordinatore del progetto e le conclusioni di Nino Boeti, vicepresidente del Consiglio Regionale del Piemonte e infine una visita guidata con gli architetti Francesco Fassone e Alice Delorenzi, curatori dell'allestimento. L'evento è organizzato da Comune di Vesime, Consiglio Regionale del Piemonte, Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, dell'ISLAT (Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Asti), dell'ISRAL (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, dell'ISREC (Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Savona e delle Fondazioni della CRT (Cassa Risparmio Torino) e CRA (Cassa Risparmio Asti).

L'idea dell'allestimento di una mostra documentaria permanente sull'Excelsior, aeroporto partigiano fra le colline, è diventata realtà. Il proposito nacque un sabato pomeriggio (22 novembre 2014) nel salone consiliare del Municipio di Vesime. L'aeroporto partigiano di Vesime è stato definito "uno dei più audaci progetti nella storia della seconda guerra mondiale". Attivo dal novembre 1944 fino alla Liberazione,

l'aeroporto partigiano di Vesime (nome in codice 'Excelsior') fu uno dei pochi realmente operativo nella Resistenza europea, allo scopo di consentire un rapido collegamento tra le forze alleate e i partigiani. Nacque poco dopo il paese, verso Cortemilia, sulla sponda destra del Bormida, grazie all'aiuto degli abitanti e dei contadini della zona. Subì un'interruzione dovuta all'aratura del campo da parte dei tedeschi. Il 22 novembre del 2014, Mario Renosio, direttore dell'Israt e coordinatore del progetto spiegò che: «Il museo è stato pensato con taglio innovativo, ambientazioni suggestive e forme di comunicazione adatte in particolare agli studenti e ad un pubblico giovane. Noi vogliamo raccontare questi fatti ai giovani che non li hanno vissuti. Nello stesso tempo desideriamo portare le giovani generazioni a visitare questo pezzo di territorio. Il materiale disponibile, le testimonianze e gli oggetti che verranno consegnati, andranno a comporre lo spazio museale». Mentre gli architetti De Lorenzi e Fassone dissero che doveva essere visto «con gli occhi di chi vuole sapere o è semplicemente incuriosito dai fatti». Infine quel sabato il dott. Nino Boeti, vice presidente del Consiglio regionale, rimarcò l'importanza delle donne nella lotta di Resistenza. Ma se oggi il museo è diventato realtà lo si deve soprattutto ad un uomo, un ex partigiano: Angelo Marello, figlio di queste terre, che migrò a Torino, dove divenne un grande carrozziere, ed oggi si batte, moralmente e materialmente, per far conoscere ai giovani di qui e forestieri, le proprie origini, la propria storia, umile, semplice ed eroica, di un periodo che ci permette oggi, a distanza di quasi settant'anni, seppur con problemi e contrasti, di vivere in libertà e senza più spargimenti di sangue.

G.S.

Notizie dal Comune

Bistagno, attività palestra comunale

Bistagno. Notizie dal comune di Bistagno: *Sabato 16 gennaio*, alle ore 16, inaugurazione di Monteverde Hotel, sulla piazza del Pallone. *Domenica 17 gennaio*, a partire dalle ore 14, e per tutto il pomeriggio, il nuovo gestore della Palestra Comunale di Bistagno presenta la propria gestione e le attività programmate come Centro Sportivo Sirius.

«La struttura – spiega il sindaco Celeste Malerba - fa parte del complesso scolastico bistagnese ed è anche utilizzata per le attività ginniche programmate dalla scuola. L'Amministrazione comunale nel predisporre il nuovo bando per l'assegnazione della gestione ha posto molta attenzione allo svolgimento di programmi in favore dei giovani al fine di invogliarli allo sport e a corretti stili di vita. Proprio per questo, domenica, sono invitate a partecipare le famiglie ed i loro ragazzi affinché maturi il pensiero che frequentare la palestra, fare dello sport, stare insieme, accettando le regole del rispetto e della sana competizione sportiva, rappresenta un valore aggiunto nello svolgersi della vita di una persona. A questo proposito, nel settore giovanile, ci sarà l'occasione per una piacevole sorpresa.

La palestra è attrezzata e può essere utilizzata per: Calcio a 5, Tennis, Badminton, Basket, Pallavolo e Pallanuoto. Le attività programmate spaziano da sala pesi, karate, zumba, yoga di base, spinning bike, danza classica, massaggi, corso dimagrimento, personal training a ginnastica posturale. È previsto un punto dedicato ai meno giovani, per cui la frequentazione è rivolta veramente a tutte le fasce di età». Informazioni più precise: 348 3040425 Maurizio.

Dall'1 gennaio, ha sostituito Giuseppe Martelli

Merana, Gabriella Diverio direttore di Assoenologi

Merana. Da venerdì 1 gennaio 2016 l'Assoenologi ha un nuovo direttore è Gabriella Diverio, scelta tra quasi duecento candidature a sostituire lo storico direttore dell'Ente: Giuseppe Martelli.

Martelli, enologo e biologo, ricopriva la carica di direttore di Assoenologi da oltre 37 anni. Ha lavorato presso le Tenute Sella e Mosca e nel 1974 insegna scienze all'Istituto di viticoltura e enologia di Corneigliano. Nel 1978 è chiamato a dirigere l'Assoenologi. Ha rappresentato dal 1979 l'Italia all'Union Internationale des Oenologues. Dal 1984 componente del Comitato nazionale Vini, di cui è presidente dal 2008. Gariella Diverio, poco più che cinquantenne "non enologa", laureata in lingue e letterature straniere, vive a Torino, ma le sue radici sono a Merana, dove, quando può, ritorna sempre volentieri, specialmente nei periodi di feste, sagre e mostre. La dott.ssa Gabriella Diverio è esperta in marketing nazionale ed internazionale nel settore agroalimentare con una spiccata passione per il mondo del vino dove si è distinta nell'organizzazione di importanti eventi nel settore vitivinicolo.



cialmente nei periodi di feste, sagre e mostre. La dott.ssa Gabriella Diverio è esperta in marketing nazionale ed internazionale nel settore agroalimentare con una spiccata passione per il mondo del vino dove si è distinta nell'organizzazione di importanti eventi nel settore vitivinicolo.

Unione Montana Alta Langa

Convenzione con Inps punto cliente di servizio

Cortemilia. La direzione provinciale dell'Inps di Cuneo e l'Unione Montana "Alta Langa" hanno sottoscritto una convenzione per l'istituzione di un "punto cliente di servizio" presso la sede di Bossolasco (locali ex Comunità Montana Alta Langa). L'Ente montano avrà la possibilità di fornire direttamente alcuni servizi Inps: 1) consultazioni e stampe (estratto contributivo, dati dei pagamenti delle prestazioni, certificazione unica, ObisM, modulistica on-line); 2) prenotazione appuntamenti presso le sedi e formulazione di quesiti; 3) utilizzo di strumenti per la comunicazione a distanza con operatori dell'Istituto di previdenza. Vista la conformazione territoriale e sociale del territorio dell'Unione montana Alta Langa, la Convenzione assume una particolare rilevanza, perché rende possibile assicurare l'erogazione di servizi evitando spostamenti particolarmente disagiati. Altro elemento di rilievo è l'importanza istituzionale e sociale della collaborazione tra l'Ente montano e l'Inps a favore delle categorie di popolazione più deboli. Intanto, a breve, comincerà la formazione del personale per l'erogazione dei servizi previsti dall'accordo.

L'Unione montana Alta Langa nasce il 14 luglio 2014. Costituita da 38 Comuni, l'Unione si costituisce come forma organizzativa finalizzata alla promozione e allo sviluppo economico, salvaguardia e valorizzazione dei territori montani. In particolare persegue lo scopo di: 1) promuovere lo sviluppo socio-economico e la tutela del proprio territorio; 2) cooperare con i propri Comuni per migliorare le condizioni di vita dei propri cittadini e per fornire loro livelli adeguati di servizio;

3) operare per superare gli svantaggi causati dall'ambiente montano e dalla marginalità del proprio territorio, perseguendo l'opera già intrapresa dalla discolta Comunità montana Alta Langa. L'Unione si pone inoltre come strumento per la gestione associata di funzioni e servizi dei Comuni aderenti. Presidente dell'Unione Montana è Roberto Bodrito, sindaco di Cortemilia. Altre notizie dell'Unione: Soggiorno marino. L'Unione montana Alta Langa organizza il tradizionale soggiorno marino d'inizio anno. Sono previsti due turni: 35 posti dal 22 febbraio al 7 marzo presso l'hotel "Solidago" di Arma di Taggia (costo 565 euro a persona in camera doppia con pensione completa) e 52 posti dal 7 al 21 marzo all'albergo "Minerva" di Pietra Ligure (costo 505 euro a persona in camera doppia con pensione completa). Gli interessati possono rivolgersi al proprio Comune di residenza o all'Unione montana, telefonando allo 0173 799000. Le domande di adesione dovranno essere prodotte sulla scheda in distribuzione presso i Comuni. I posti saranno assegnati secondo l'ordine d'arrivo delle domande. La scadenza dei termini di prenotazione è per mercoledì 20 gennaio. Cure termali. L'Unione montana Alta Langa, allo scopo di verificare l'interesse della popolazione a partecipare alle cure termali ad Acqui Terme nella prossima primavera, invita gli interessati a recarsi nel Comune di residenza o presso gli uffici di Bossolasco (telefono 0173 799000) per ritirare il modello di domanda da restituire entro la fine di gennaio. Si precisa che l'Unione montana Alta Langa organizzerà il servizio di cure e trasporto, con i costi a totale carico degli utenti.

Limite velocità su alcuni tratti S.P. 195

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, sul territorio dei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", tra le seguenti progressioni stradali: dal km 17+194 al km 17+410, dal km 17+530 al km 18+193, dal km 18+705 al km 19+698.

Limite di velocità sulla S.P. 235 Cassine-Quaranti

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 235 "Cassine Quaranti", dal km 4+370 (in regione Broglio, in prossimità dell'intersezione con la S.P. n. 236 "Ricaldone Maranzana") al km 5+275 (all'inizio del centro abitato del Comune di Ricaldone).

846 mila euro per risistemare i centri storici

Dalla Regione per "Vitalità in Langa Astigiana"



Roccoverano. Una buona notizia per i paesi della Langa Astigiana: la Regione Piemonte ha sbloccato i finanziamenti sul progetto «Vitalità in Langa Astigiana» che, inserito nei Pti (piani territoriali integrati) è destinato all'abbellimento dei centri storici. Il costo dell'intervento realizzato con il sostegno della Unione Europea è per il 90 % a carico della Regione e per il restante 10% dei Comuni che avendo quasi tutti i progetti pronti potranno in poche settimane avviare le procedure per l'appalto dei lavori.

I lavori potranno risultare una boccata di ossigeno anche per le piccole imprese artigiane. Si tratta di lavori per un importo complessivi di 846 mila euro che saranno eseguiti in 13 Comuni della Langa Astigiana e precisamente:

Castel Boglione (88 mila), per la sistemazione di viale Pietro Laudano, partendo dal centro del paese fino ad arrivare al cimitero, con porfido e viale alberato.

Castel Rocchero (190 mila), serviranno per sistemare le vie del centro storico e il recupero completo del muro del castello medioevale.

Cessole (44 mila), verrà completamente rifatta la «sterminia» (strada acciottolata) sulla piazza antistante la chiesa parrocchiale di Nostra Signora Assunta nella parte alta del paese.

Loazzolo (50 mila), servi-

ranno per il completamento del Centro polifunzionale e della tettoia dove si intende aprire un punto di somministrazione e vendita.

Mombaldone (44 mila), recupererà il giardino della casa canonica e si valorizzerà il centro storico.

Montabone (44 mila), per migliorare gli impianti sportivi e il completare gli spogliatoi.

Olmo Gentile (44 mila), provvederà al rivestimento parziale con pietra di Langa del palazzo comunale.

Roccoverano (70 mila), per il rifacimento di via Roma e della piazzetta attigua a via Brofferio con pietra di Langa.

Rocchetta Palafea (44 mila) serviranno per il completamento del muro di sostegno alla torre Saracena nella parte alta del paese.

San Giorgio Scarampi (44 mila), si provvederà al recupero interno della torre medioevale con la sistemazione e messa in sicurezza dei muri.

Serole (44 mila), si prevede la costruzione del muro di sostegno del locale adibito a punto di incontro e socializzazione da parte della Pro loco e per l'abbellimento del sagrato della chiesa parrocchiale di San Lorenzo.

Sessame (70 mila), per il rivestimento del muro nel parcheggio adiacente al cimitero.

Vesime (70 mila), da utilizzare per la sistemazione di piazza Vittorio Emanuele II con porfido e pietra di Langa.

Delizie di Langa di G. Levo e G. Ladislao

A Bistagno nuovo laboratorio artigianale



Bistagno. Scrive il sindaco rag. Celeste Malerba: «Da due mesi è presente un nuovo "Laboratorio Artigianale" per la produzione e la vendita di pasta fresca e prodotti tipici piemontesi, garantiti 100% made in Langa. Specializzati per la produzione di prodotti adatti ad ogni tipo di intolleranza alimentare, senza glutine per celiaci: si tratta di "Delizie di Langa s.n.c." di Gianalberto Levo e Guido Ladislao due giovani intrapren-

denti ai quali l'Amministrazione comunale, unitamente ai ringraziamenti per aver scelto Bistagno per l'insediamento della loro attività, augura buon lavoro affinché possano realizzare il loro programma di lavoro. Sono presenti in via Senatore Arcasio 8, a Bistagno dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19; il sabato dalle ore 10 alle ore 12.30; domenica chiuso. Tel. 331 9267791, www.delizielanga.it».

Da Monastero tanti appassionati hanno percorso i 27 chilometri decorati dalla galaverna

Il giorno dell'Epifania, camminata a piedi al Todocco



Monastero Bormida. Sono ormai oltre 20 anni che il giorno dell'Epifania (quest'anno è stato mercoledì 6 gennaio) un gruppo, sempre più numeroso, di appassionati camminatori si ritrova alle 6 del mattino sul ponte romanico di Monastero Bormida e percorrono 27 chilometri sulle colline della Langa Astigiana. La destinazione è il piccolo, ma raccolto e suggestivo, Santuario del Todocco, meta tradizionale dei pellegrinaggi popolari, nel comune di Pezzolo Valle Uzzone ai confini tra 4 Province: di Asti, Alessandria, Cuneo e Savona. Ed oggi meta ancora più famosa, perché a pochi passi (molto meno di un chilometro dal Santuario), in località Pontevocchio in Comune di Piana Crixia, c'è la casa natale di Rosa Margherita Vassallo, nonna di Papa Francesco.

Come tutte le iniziative che nascono spontaneamente, anche questa ha finito, con il passare degli anni, per diventare un appuntamento irrinunciabile per gli appassionati di trekking che con la loro numerosissima presenza hanno già reso famosa un'altra camminata langarola: il Giro delle Cinque Torri, che ha ottenuto il patrocinio del Club Alpino Italiano.

La camminata di quest'anno ha battuto ogni record: mai così numerosi i partecipanti. Da Monastero Bormida, sono partiti oltre un centinaio all'ultimo rintocco delle 6 del campanile della chiesa di S. Giulia, quando è ancora notte, ma salendo verso Roccaverano lo spettacolo che appare è affascinante. La luce che lentamente si accende nelle cascate, il camino delle case che inizia a fumare, gli ultimi animali, dai caprioli ai cinghiali alle lepri, che fanno ritorno nei boschi da dove sono usciti alla ricerca di cibo, il deciso abbaiare di cani e i primi rintocchi in lontananza delle campane che annunciano la prima messa. I partecipanti avevano camminato, nelle precedenti edizioni, con il freddo, il gelo, sotto la neve, mentre quest'anno appena sbucati dalla torre di Vengore, hanno scoperto un nuovo scenario: la galaverna che ammantava gli alberi e lo stupendo paesaggio della Langa Astigiana, creando un panorama splendido, rimasto impresso nella mente di tutti, e che li ha accompagnati fino all'arrivo, quando ha fatto anche capolino un pallido sole, con la temperatura rimasta poco al di sopra dello zero.

E come sempre, la camminata ideata da Vittorio Roveta (del CAI Acqui e vero scopritore di camminate in queste belle plaghe), e coadiuvato da Adriano Visconti (farmaciste a montechiaro e colonna portante della Pro Loco di Monastero) e Gigi Gallareto (allora sindaco di Monastero, oggi assessore, uomo di grande cultura, uomo di pensiero e gran-



de materializzazione di grande eventi, vedi museo Monastero) e nata come una "scarpinata" tra amici e una buona opportunità per tentare di eliminare i chili in più delle festività natalizie, ha finito per coinvolgere anche i tanti appassionati della natura e del paesaggio agreste della Langa che anche nel periodo invernale appare unico e ancor più affascinante. E anche quest'anno Vittorio era presente, scortato dai due figli; Gigi, camminatore e "controllore" che tutto procedesse bene e infine Adriano, nel suo solito ruolo di "scopa" della camminata, vale dire, ultimo pronto a sopprimere a eventuali necessità o imprevisti dei partecipanti. Mentre Franco Marone, anch'egli veterano della camminata, ha messo a disposizione la sua auto per consentire a molti un comodo ritorno dopo aver consumato il piatto di polenta e spezzatino preparato dalla Pro Loco di Monastero Bormida (sempre molto apprezzato, grazie agli insuperabili cuochi e cuoche) negli ampi locali delle ex scuo-

le al Todocco, adiacenti al Santuario e difronte al mitico ristorante ora chiuso.

Il primo ad arrivare al Todocco è stato il montechiarese Maurizio Ivaldi che ha ribadito «Anche se oggi devo andare a lavorare ho preferito anticipare la partenza. Ho trovato una giornata bella con la spettacolare galaverna che decora le piante. Tornerò con gli amici».

«Ormai sono un habitué, - ha detto Enrico Birello di Serole, giunto al Santuario di corsa - vi partecipo da oltre 10 anni, questa però è stata la prima con la galaverna, uno spettacolo unico».

Mentre Giuseppe Fiore, 78 anni di Bistagno, ex campione regionale under 75 di corsa in salita, sempre presente a tutte le camminate e corse, organizzate in questi territori, dice: «Correndo fa persino caldo e le montagne, in lontananza con la neve, non ti abbandonano».

Presente a questa come alla camminata degli Alpini di luglio, Lorena Avramo, sindaco di Serole, geometra, che ha rimarcato «Le nostre Langhe andrebbero ulteriormente valorizzate, ma occorre impedire l'inciviltà delle persone che spesso confondono il territorio con la pattumiera di casa». Per Margherita Franza di Santo Stefano Belbo, alla sua seconda presenza è entusiasta «Una bella camminata in un paesaggio caratteristico e lunare».

Per Ivana Reita, giunta da Portacomaro con un gruppo del Cai di Asti: «È stata la prima volta: bellissimo percorso». Elena Gallareto, 12 anni (figlia di Gigi Gallareto), è la camminatrice più giovane alla sua 4ª quarta partecipazione: «Ho camminato in compagnia di mia mamma Silvana ammirando un paesaggio splendido». Uno stupito Andrea Greco di Bubbio chiosa: «Ho scoperto alcuni pezzi di Langa che non conoscevo. E che bella la galaverna sulle piante».

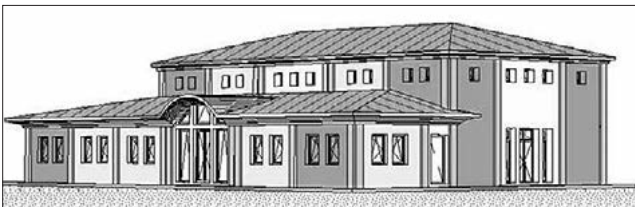
Maria Teresa Garbero, settantenne di Melazzo, spiega «Camminando in compagnia scopri nuove amicizie e il tempo passa e non te ne accorgi». Carlo Colla di Canelli, veterano della camminata, ha camminato con il cane Camilla, anche se un po' intristito: «Oggi mi è mancato l'abituale compagnia di Mario Tardito infortunato».

Maicol Cartosio, 19 anni, di Roccaverano ha camminato con lo zio Mirko Poggio: «Ho ammirato un paesaggio selvaggio e sono passato tra una foresta di cristalli». Infine chi ricopre l'abituale ruolo della "scopa", il farmacista Adriano Visconti che ha raccolto tanti complimenti: «È arrivata gente da Valenza, Alessandria, Tortona e da molti paesi dell'Astigiana: veramente un bel segnale».

La gente ha tanta voglia di stare insieme, e allora appuntamento all'Epifania 2017 o se si vuole alla terza domenica di luglio per la camminata alpina.

Il multifunzionale "A. Monti" ultimato per l'estate

Monastero, nuova palestra e sala polifunzionale



Monastero Bormida. Sono ormai giunti al tetto i lavori per la costruzione della nuova palestra e sala polifunzionale del Comune di Monastero Bormida, che va a completare gli impianti polisportivi esistenti comprendenti piscine per adulti e bambini, tennis in terra rossa e sintetico, calcio a 5 in sintetico, beach volley, beach soccer, parco giochi, area bar e sferisterio. La palestra consentirà un utilizzo del polo sportivo anche nel periodo invernale e sarà al servizio di tutta la Valle Bormida astigiana, in quanto non vi sono in zona altre strutture di questo genere.

Il progetto è finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel programma 6000 Campanili, D.M. n. 3680 del 17 marzo 2014.

L'edificio è a piano unico direttamente accessibile dal pubblico dal piano terra, ovvero facilmente accessibile da parte di tutti senza barriere architettoniche e funzionalmente sarà composto dei seguenti spazi d'uso:

1) Palestra polifunzionale di tipo A1 delle dimensioni interne ml. 23,50 x 10,70 x h. 5,40 dotata di spogliatoi e servizi accessori, ad uso scolastico e ricreativo non agonistico;

2) Sala polifunzionale ad uso del coordinamento della Protezione Civile e delle Associazioni locali.

L'edificio è realizzato con struttura portante verticale in cemento armato con tampona-



menti in laterizio e con finiture esterne in intonaco integgiato, con richiamo stilistico al centro storico esistente poco a monte. Il tetto è realizzato in cemento armato nella zona palestra e in legno nella restante zona laterale, in entrambe i casi con copertura in lastre multistrato coibentate similcoppo. Parte dell'energia per il funzionamento dell'edificio deriverà dall'installazione di pannelli solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e di pannelli solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria e per l'integrazione di legge al riscaldamento dell'edificio.

I lavori, progettati dall'ing. Giovanni Guglieri e dall'arch. Fabrizio Naldini di Acqui Terme, sono stati affidati all'impresa Capra s.p.a. di Alessandria.

Il completamento dell'opera è previsto per l'estate 2016, in modo che si possa poi predisporre un bando di gestione prima della prossima stagione invernale.

A Bubbio il mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

Il 3° sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farinata.

È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiese.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

A Cortemilia in San Michele museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione": La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbitero, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012).

Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Desteñanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.



L'ANCORA
il tuo settimanale

**I LETTORI:
LA NOSTRA FORZA
GRAZIE!**

Campagna abbonamenti 2016

Morto a 39 anni durante un'immersione in Svizzera

Strevi e l'Acquese piangono Giancarlo Borgio

Strevi. Ha destato vivo cordoglio e profondo dolore in tutto l'Acquese l'improvvisa scomparsa di Giancarlo Borgio, il 39enne di Strevi morto nel corso di una immersione di esplorazione compiuta in Svizzera, presso la sorgente Bossi di Arogno, vicino a Lugano, nel pomeriggio di sabato 9 gennaio. L'incidente fatale è avvenuto nel corso di una immersione in cui Borgio era accompagnato da altri due speleosub, uno svizzero e un italiano. La sorgente Bossi è meta ambita fra gli appassionati di speleo-immersioni per le sue caratteristiche di agibilità e i suoi fondali suggestivi. I compagni di immersione lo hanno perso di vista dopo averlo visto imboccare un tratto secondario in cui l'acqua era più torbida e melmosa. Non vedendolo tornare in superficie, hanno subito chiesto aiuto, e sul posto si sono recati oltre 40 soccorritori fra speleologi, subacquei, membri della polizia lacuale e scientifica e uomini del Soccorso Svizzero. Purtroppo il corpo del giovane è stato individuato qualche ora dopo a circa 70 metri di profondità. La lampada di profondità era ancora accesa. Secondo la ricostruzione più attendibile, era riuscito a uscire dalla strettoia, ma probabilmente a causa della troppa CO2 respirata, ha perso conoscenza.

Difficile, però, spiegare cosa sia successo esattamente sott'acqua: Borgio era un sub esperto, era in possesso di un brevetto di istruttore, e fisicamente era in piena forma. D'altra parte, era uno sportivo praticante da moltissimi anni: prima si era dedicato al tennis, poi alla kick-boxing (dove aveva raggiunto vertici assoluti, diventando addirittura campione europeo) ma aveva praticato anche calcio e podismo. Quando la notizia ha raggiunto Strevi, paese dove era nato e cresciuto, e dove viveva, in via Alessandria, nell'area delle piscine, l'incredulità ha subito lasciato il posto alle lacrime. Giancarlo non solo era molto noto, in paese e nelle località vicine, non solo per le sue imprese sportive, ma anche per l'attività di idraulico, che esercitava avendo seguito le orme del padre Luciano (da cui aveva ereditato anche la passione per lo sport). Ma so-



Giancarlo Borgio

prattutto, era molto apprezzato per il suo carattere gioviale e sorridente. Chi scrive lo aveva conosciuto, grazie alla pratica sportiva, e aveva potuto apprezzarne le straordinarie qualità umane. Sempre sorridente, disponibile, gioviale, amava la vita in ogni sua sfumatura, e per questo, credo, aveva sempre voluto cimentarsi in esperienze sportive nuove e diversificate. Possedeva l'innata capacità di trovare il modo per farsi apprezzare in ogni contesto e in ogni situazione. Lascia il padre Luciano e la fidanzata Daniela, educatrice alla scuola per l'infanzia di Acqui Terme ed ex pallavolista: avrebbero dovuto sposarsi a giugno.

Tanti i messaggi di cordoglio pervenuti alla famiglia, tantissimi quelli lasciati sulle pagine di Facebook. Il sindaco di Strevi, Alessio Monti, ha voluto esprimere la sua vicinanza ai familiari di Giancarlo anche attraverso le pagine del nostro settimanale: «Come sindaco, ed a nome di tutta l'amministrazione comunale, esprimo profonda tristezza ed amarezza per la prematura scomparsa di Giancarlo Borgio. Per il nostro paese è stata una settimana luttuosa, perché abbiamo avuto anche la scomparsa di un altro giovane, Federico Coronese, di appena 21 anni. Anche in questo caso ci uniamo al cordoglio della famiglia».

Ultimate le pratiche relative all'autopsia e al rimpatrio della salma, è stato deciso che l'ultimo saluto a Giancarlo Borgio avverrà giovedì 14 gennaio ad Acqui Terme. I funerali si svolgeranno alle ore 15 in duomo. **M.Pr**

Sabato 16 gennaio nella biblioteca comunale

A Bubbio buddisti spiegano il buddismo



Bubbio. Nei locali della biblioteca comunale "gen. Leone Novello" di Bubbio, che ha sede presso il palazzo delle scuole, sabato 16 gennaio, alle ore 21, incontro che si prefigge il solo scopo di illustrare il buddismo. Saranno presenti alcuni membri buddisti, che spiegheranno che cos'è il buddismo e le ragioni che li hanno portati a fare questa scelta di vita, sperando che siate tutti curiosi di saperne di più su questa filosofia vi aspettiamo per parlarne insieme. Mentre proseguono i corsi di lingua (tedesco e italiano per stranieri) per adulti. Un corso di tedesco, livello base, iniziato a novembre prosegue sino ad aprile (di 32 ore, per una volta alla settimana). Corso di italiano per stranieri, livello avanzato, di grammatica e perfezionamento della lingua parlata, prosegue sino a marzo (di 27 ore, per una volta alla settimana). Per informazioni: Valeria Fazio (cell. 349 2573732, infopiemon-te@gmail.com). In biblioteca sono in calendario: letture serali dalle 21 alle 23 a martedì alterni; corso di inglese avanzato venerdì dalle 14,30 alle 16,30; corso di inglese per principianti venerdì dalle 16,30 alle 17,30; apertura per consultazione, studio o prestito giovedì e sabato dalle 14 alle 16.

In una lettera al giornale

Stello Sciutto ricorda il sub scomparso

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questo ricordo di Giancarlo Borgio, inviato al nostro giornale da Stello Sciutto. «Della passione di Giancarlo Borgio ricordavo solo quella per la kick boxing, dove nel 2000 era stato anche campione europeo, ma di quella per le immersioni subacquee non ne ero a conoscenza. Lo venni a sapere qualche mese fa da suo padre Luciano, nel corso di uno dei tanti giri in mountain bike che ci capita di fare insieme. Decisi perciò di allargare ancora di più la notorietà della nuova passione di Giancarlo preparando un pezzo per questa testata. E fu lì, parlandone con Giancarlo, che capii che quella disciplina sportiva lo aveva letteralmente stregato, apprendogli nuovi orizzonti. Ricordo che più volte mi sottolineò il paradiso che si può trovare negli abissi marini, un gioco di parole, una tragica profezia per quanto non voluta, di ciò che purtroppo gli è accaduto. In quel dialogo mi raccontò della società sportiva creata con gli amici Rino Sgorbati e Oscar Corna, la "Tiger Team", per far fronte anche agli aspetti burocratici che questo tipo di pratica sportiva comporta. Ma soprattutto mi parlava degli scenari che si possono incontrare in fondo al mare, del silenzio che lì sotto esiste solo per noi umani, delle insenature, delle grotte. La fauna ittica più disparata, ma anche la caccia ai relitti di an-

tiche imbarcazioni che dopo aver solcato il mare, nel corso dei secoli hanno trovato la dimora finale per l'eterno riposo. E proprio l'esperienza avuta con un noto relitto, quello della superpetroliera Haven, che giace nel fondale antistante Arenzano, diede prezioso materiale per una serata che si svolse presso la sezione del CAI termale lo scorso anno. I misteri delle profondità incuriosivano alquanto Giancarlo e per poterli scoprire si sottoponeva a diversi sacrifici, tanta era la voglia di non perderne l'opportunità. E così, nella mattinata di venerdì scorso, ricordando anche il mio ultimo pezzo su di lui scritto su Acqui Sport, quando con una telefonata l'ho invitato per la serata stessa a Ricaldone in occasione della cerimonia di premiazione del dirigente sportivo acquese dell'anno, mi ha detto che il giorno successivo con una grande levataccia sarebbe andato poi con i suoi due amici ad esplorare una grotta vicino a Lugano e che pertanto, pur ringraziandomi, gli diventava molto difficile essere della serata. Giancarlo, dopo anni di grande affetto, nell'estate prossima avrebbe dovuto suggellare questa unione con la sua amatissima Daniela, un traguardo della propria vita che quotidianamente e puntualmente sapeva onorare molto bene nell'attività professionale. Giancarlo, non doveva finire in questo modo».

Dopo il crollo del 2014, 18 abitanti in più

Alice Bel Colle cresce i residenti sono 766



Alice Bel Colle. Dopo il crollo registrato alla fine del 2014, quando la popolazione, nel breve volgere di soli 12 mesi, era crollata da 777 a 748 residenti, Alice Bel Colle torna a crescere, e a fine 2015 fa segnare la rassicurante quota di 766 abitanti. Secondo i dati resi noti dagli uffici comunali, in paese, al 31 dicembre 2015, risultano residenti 407 maschi e 359 femmine, contro i 397 e 351 rispettivamente registrati a fine 2014. Non solo: a rafforzare l'idea di un'annata positiva sul piano demografico c'è anche un significativo aumento della natalità in paese: se nel 2014 i nuovi nati erano stati appena 3 (2 maschietti, una femminuccia), il dato nel corso del 2015 si è raddoppiato, con 4 fiocchi azzurri e 2 fiocchi rosa. In calo, invece, la mortalità complessiva: sono in tutto 9 i decessi registrati nell'ultimo anno (5 uomini, 4 donne), contro i 12 (4 uomini e 8 donne avvenuti nel 2014). Sono dati incoraggianti, che però non basterebbero per bilanciare il dato fra nascite e morti: il saldo naturale resta infatti negativo, sebbene solo per tre unità. Ma a far scattare l'aumento della popolazione stavolta sono stati gli immigra-

ti, che crescono sensibilmente, soprattutto per quanto riguarda gli stranieri: un dato spiegabile anche con l'iscrizione in anagrafe di 6 richiedenti asilo politico, arrivati ad Alice all'interno del Progetto di Accoglienza Rifugiati a cui il Comune aderisce. Ma andiamo con ordine: nel corso del 2015 sono arrivati ad Alice ben 45 nuovi cittadini (25 maschi, 20 femmine), più del doppio rispetto ad un anno fa quando gli arrivi erano stati 21; al contrario, hanno scelto di andare a vivere altrove in 24 (14 uomini e 10 donne), contro i 41 che avevano lasciato il paese nel 2014. Come detto, aumenta la quota di stranieri: a fine 2015 sono in tutto 70 (9,1%), contro i 56 di un anno fa, quando la "quota stranieri" non superava il 7,2% del totale. Fra le minoranze straniere, i più numerosi restano sempre i macedoni (19) davanti a bulgari (12) e romeni (10). Infine, fra i tanti dati in miglioramento c'è anche quello relativo ai matrimoni: nel 2015 ne sono stati celebrati 3 (2 con rito civile, 1 con quello religioso) contro i 2 del 2014. Nella foto uno scorcio di piazza Guacchione con sullo sfondo il Municipio.

Negli ultimi 12 mesi persi altri 10 abitanti

Prasco, in calo da 5 anni i residenti scesi a 519



Il castello di Prasco.

Prasco. Da cinque anni la popolazione continua a diminuire. Per Prasco il problema demografico comincia a essere un fattore importante: il paese del sindaco Pietro Barisone, infatti, continua a perdere popolazione, e nel corso del 2015 è calata di altre 10 unità, passando da 529 a 519 residenti: 252 uomini e 267 donne. Tutto questo nonostante un aumento delle nascite, che nel corso degli ultimi dodici mesi sono salite a quota 3 (curiosamente tutti maschietti) contro l'unico nuovo nato del 2015 (maschio anche lui). Stazionario invece, il numero dei decessi, che resta fermo a quota 8 (6 maschi, 2 femmine), ma non basta, evidentemente, a portare in equilibrio il saldo naturale della popolazione. Il vero problema però è che in paese è più la gente che va via di quella che arriva. Nel corso del 2015, si sono trasfe-

riti a Prasco in 17 (7 uomini, 10 donne), contro i 22 del 2014, mentre se ne sono andati via in 22 (15 uomini, 7 donne), aggravando ulteriormente il saldo demografico negativo. Non stupisce, vista la situazione, che il calo riguardi anche gli stranieri, che sono passati dai 35 di fine 2014 ai 34 di fine 2015; la loro presenza percentuale resta stabile al 6,6%. I dati degli uffici comunali fanno sapere che la colonia più rappresentata è sempre quella albanese, con 13 unità; a seguire, i romeni (6) e i moldavi (3). L'unico motivo per sorridere al termine di una annata demograficamente negativa arriva dal dato relativo ai matrimoni: nel 2015 se ne sono celebrati ben 4 (tutti con rito religioso), contro una sola unione registrata nel 2014: un'inversione di tendenza che fa ben sperare per il futuro.

Hanno festeggiato i loro 70 anni

A Visone bella festa dei coscritti del 1945



Visone. I coscritti della leva 1945 di Visone si sono dati appuntamento domenica 6 dicembre per festeggiare i loro primi 70 anni. Alle 11,15 i coscritti hanno partecipato alla Santa Messa celebrata da don Alberto Vignolo nella chiesa parrocchiale. Don Vignolo li ha accolti con parole di amicizia, di augurio e di fede. I coscritti hanno ringraziato dei doni ricevuti e hanno pregato per i genitori e i coetanei che il Signore ha già chiamato a sé. Dopo la foto ricordo, la giornata è proseguita in allegria, prima con un aperitivo a "La Casa di Bacco" di Elio, e quindi facendo onore ad un eccellente pranzo, cucinato e im-peccabilmente servito per loro alla Trattoria "San Marco" di Visone. Durante il pranzo ognuno ha potuto ricordare i giorni più belli e i momenti felici trascorsi insieme, dall'asilo alla scuola, fino alla festa della leva quando si era ancora tutti insieme. Alla fine del pranzo, ad attenderli una bella sorpresa: il dono di un libro dedicato a Visone e ai suoi Borghi in una confezione natalizia di ciocco-

latini da portare a casa come dono di Natale ai familiari. Ricordando gli anni dell'asilo, i coscritti hanno consegnato a Don Alberto 300 euro per le necessità della Scuola dell'Infanzia di Visone. Tutti hanno brindato alla giornata, vissuta in allegria e densa di ricordi, con la gioia di essersi ritrovati e la promessa di incontrarsi ancora al più presto. Al momento del commiato, a ciascuno è stata consegnata una copia della poesia di Maria Clara Goslino "En masulen". «A suma ticc ansema / e i sono setanta / ancora 'na vota as suma truoi / per festegé la nosra leva / e recurdé cui bei temp / ed quand ch'a j ero masnò. / J one dla nostra vita / i sont pasoi ant in mument. / La vita che i nocc i m'an regalò / l'è cme en masulen, / ina fiù per ogni one. / En masulen con tante fiù diverse, / con tancc culur / chi porlo di ricord bei e dulurus. / Ista giurnò l'è na fiù ed blesca / perché am vigh cuntent, / as suma truoi ant u nost pais / anche cui chi son andoi luntan / per ste an festa e an cumpania / ticc unii cme ina famia».

Con Piera Negro medico di base e fitoterapeuta

Cortemilia, leggere l'iride per capire la salute



Cortemilia. Due appuntamenti gioiosi e accattivanti per il fine settimana che ha preceduto il Natale, curati dalla Biblioteca Civica di Cortemilia. Venerdì 18 dicembre, alle ore 18, si è svolto il 3° incontro della 2ª edizione della rassegna “Saper Leggere e Scrivere” (rassegna di incontri sui temi della lettura e della scrittura a 360°) nei locali del palazzo dell'ex Pretura di Cortemilia, presso la Sala Ragazzi della biblioteca. Ospite della serata è stata la dottoressa Piera Matilde Negro, medico di medicina generale e fitoterapeuta che ha trattato il tema dell'iridologia, ossia della lettura dell'iride utilizzata per diagnosticare la salute delle persone. La trattazione, come in ogni incontro, è stata affrontata in modo divulgativo e in modo critico questa lettura praticata fin dall'antichità.

All'appuntamento, ha partecipato un numeroso pubblico, molto partecipe ed interessato, preso dalla esaustiva relazione della dott.ssa Negro (che gestisce a Cessole, oltrebormida l'Erboristeria del padre, l'indimenticato comm. Teodoro Negro “I setmin ed Cesule”) ed è medico di base a Masio.

«La rassegna propone incontri – spiega la direttrice della biblioteca arch. Donatella Murtas - di carattere divulgativo dedicati alla declinazione ampia dei verbi *leggere* e *scrivere*, due verbi classicamente di pertinenza della cultura e quindi delle biblioteche. Incontro dopo incontro si indaga la lettura e la scrittura applicandole alle infinite sfaccettature della realtà, privilegiando un approccio multidisciplinare e ispiratore che si propone di fa-

vorire non solo l'importanza della conoscenza, ma soprattutto il confronto tra punti di punti di vista diversi, non trascurando i preziosi legami, le profonde relazioni che esistono tra saperi, linguaggi, persone e cose.

Gli incontri tematici di “Saper leggere e scrivere” si svolgono mensilmente presso la sede della Biblioteca Civica di Cortemilia iniziati a ottobre 2015 e dureranno fino ad aprile 2016. Sono curati da professionisti che hanno formazioni diverse. Ognuno di loro è stato coinvolto non solo per l'autorevolezza delle conoscenze specifiche, ma anche per la passione con cui riesce a trasferire il suo sapere».

La rassegna “Saper Leggere e Scrivere” è un'iniziativa sostenuta dal Sistema Bibliotecario delle Langhe, che ha la Biblioteca Civica di Alba “Giovanni Ferrero” come suo centro rete, in collaborazione con il premio nazionale di letteratura per l'infanzia “Il gigante delle Langhe”, l'Amministrazione cortemiliese e la Banca d'Alba. Prossimo incontro *venerdì 22 gennaio*, ore 18, “*Scrivere la natura*”, a cura della casa editrice Il Piviere, specializzata in pubblicazioni sul mondo naturale. Saranno presenti autori ed editori.

Il 2° incontro pre-natalizio ha visto sabato 19, alle ore 18, ospite il coro La Soave Armonia, diretto da Francien Meuwissen, che ha proposto canti della tradizione natalizia di tutto il mondo. Coro formato da cantori di 5 nazionalità diverse che da anni allietta la Langa e le valli Bormida, con il suo repertorio classico e contemporaneo.

Incontri di preghiera nella canonica di Merana

Merana. Sono sospesi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera “Villa Tasara” a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153).

Alla domenica si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di “S. Nicolao” e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 340 1781181.

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 “di Valle Bormida”

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 “di Valle Bormida”, dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Venerdì 15 gennaio a Monastero si presenta il libro

“La luna di traverso” di Chiara Negro



Monastero Bormida. Venerdì 15 gennaio 2016, alle ore 21, nella splendida location delle sale mansardate del Castello di Monastero Bormida si svolgerà la presentazione del romanzo “La luna di traverso” della monasterese Chiara Negro.

Sarà una serata particolare, durante la quale il romanzo stesso avvolgerà i presenti nell'atmosfera delle sue pagine: Marco e Anna - i protagonisti principali - prenderanno vita, e con loro i profumi e i colori di Fossanero, il paese immaginario nel quale è ambientata la storia.

«“La luna di traverso” è un libro che definirlo giallo è decisamente riduttivo - dice Giancarlo Molinari regista della serata - lo definirei più un romanzo dove i diversi personaggi,



ben studiati e caratterizzati, partecipano ad una trama originale e ben costruita intorno all'omicidio della protagonista. Omicidio che viene già svelato nelle primissime righe del romanzo.

L'autrice è riuscita a creare una forte tensione che tiene incollato il lettore fino all'ultima pagina!».

Il romanzo, edito da arabA-Fenice è uscito nel novembre del 2015 e rappresenta il primo lavoro letterario di Chiara Negro.

Laureata in Economia, è madre di due figlie: Irene e Agnese, alle quali è dedicato il libro.

La serata, patrocinata dal Comune di Monastero Bormida, terminerà con un rinfresco offerto dalla ditta Francone srl - Antica Genoa di Monastero.

Popolazione stabile, ma boom di matrimoni

I ricaldonesi sono seicentottantaquattro



Ricaldone. Resta sostanzialmente stabile la popolazione di Ricaldone: gli ultimi dodici mesi non hanno modificato di molto la situazione del paese guidato dal sindaco Massimo Lovisolo, che al 31 dicembre 2015 contava 684 residenti, uno in più rispetto alla fine del 2014.

Dopo il netto calo accusato lo scorso anno, quando la popolazione era scesa di ben 12 unità, dunque, pare essersi assestato il declino demografico del paese. Secondo gli ultimi conteggi, a Ricaldone risiedono ora 346 uomini; lo scorso anno erano di più, 354, ma negli ultimi mesi, in compenso, sono aumentate le donne, passate da 329 alle attuali 338.

Andando ad approfondire i dati forniti dagli uffici comunali, scopriamo che negli ultimi dodici mesi sono diminuite sia la natalità che la mortalità.

I nuovi nati nel 2015 sono stati in tutto 5 (3 maschi, 2 femmine), due in meno rispetto al 2014, anno in cui erano venuti al mondo 7 bambini; in compenso, i decessi calano dai 10 del 2015 ai 7 del 2015 (4 maschi, 3 femmine).

A portare in positivo il saldo finale ci pensano poi gli immigrati.

Rispetto all'anno scorso, i nuovi ricaldonesi sono aumentati considerevolmente passando da 14 a 27.

A quanto sembra, trasferirsi a Ricaldone piace soprattutto

alle donne: nell'ultimo anno sono arrivate in 19, contro soli 8 uomini.

Cala, parallelamente, il tasso di emigrazione: nel corso del 2015 sono andati a vivere altrove in 22 (14 uomini, 8 donne) contro i 24 di un anno prima (13 uomini, 11 donne).

Un fatto interessante, soprattutto se raffrontato con le dinamiche demografiche della vicina Alice Bel Colle, è dato dal fatto che a Ricaldone l'immigrazione è stata soprattutto italiana.

Nell'ultimo anno, infatti, i cittadini stranieri sono aumentati, ma soltanto di quattro unità. Erano 134 alla fine del 2014 (76 uomini, 58 donne), ora sono 138 (76 uomini, 62 donne), un dato comunque molto alto, visto che percentualmente gli stranieri sono ormai il 20,2% della popolazione totale.

La colonia più numerosa resta ancora quella dei macedoni, con 96 unità. Molto staccati, ma in costante crescita, seguono bulgari (23) e polacchi (10).

Il dato forse più interessante, però, è dato dal “boom” di matrimoni registrato nell'ultimo anno: dopo che sia il 2013 che il 2014 erano trascorsi senza che venisse celebrato alcun matrimonio, nel 2015 ce ne sono stati addirittura 7: 5 coppie hanno pronunciato il fatidico “sì” davanti all'altare; altre 2, invece, hanno preferito che a dichiararli marito e moglie fosse il sindaco.

Alla biblioteca civica “L. Rapetti” di Fontanile

A “Incontri con l'autore” Anna Economu Gribaudo



Fontanile. L'ultimo “Incontri con l'autore” del 2015, della fortunata rassegna della biblioteca civica “Luciano Rapetti” di Fontanile, di domenica 13 dicembre, ha visto, protagonista Anna Economu Gribaudo, presentata dalla scrittrice astigiana Rosellina Piano, che ha presentato il suo ultimo libro dal titolo “All'ombra di un albero nudo” con alcune letture di Maurizio Lanza.

Anna Economu Gribaudo è Dottore in Diritto Internazionale. Autore di libri (in greco) biografici e saggi. Scrive articoli in varie riviste nazionali ed internazionali. È membro del Consiglio Direttivo dello ZONTA Club Torino e responsabile per la Sezione Piemonte del P.E.N. Italia (Poets, Essayists, Novelists).

Con - fondatrice del Comitato Nazionale italiano UN Women (allora UNIFEM) il Fondo delle Nazioni Unite per la Donna ed è altrettanto membro di altre Organizzazioni che si occupano della promozione della situazione femminile. Sposata, ha due figli: Giovanni - Andrea e Gilberto -Crisostomo.

Incontro piacevole, delicato come l'autrice nell'affrontare il difficile argomento della violenza femminile. Ispirato dalla situazione della donna nella società, l'autrice racconta la vita di Annie, la protagonista. Nelle varie fasi della sua vita, in seno alla famiglia d'origine, nel mondo del lavoro iniziato in

giovannissima età, l'indipendenza lontano dal luogo natale, la Parigi degli anni sessanta che segna la vita dei giovani in modo molto profondo, Annie incontra le difficoltà che la società riserva a molti o, forse, a quasi tutti. Essere una giovane donna, con la necessità di lavorare per aiutare una famiglia numerosa, ma con la forte volontà di proseguire negli studi, le è faticoso. L'impegno nel lavoro e le attenzioni particolari di chi gliel'ha offerto, un amico di famiglia, crea sofferenza e tormenti nella sua psiche di ragazza dai grandi ideali. L'autrice approfondisce i sentimenti della protagonista, il suo cammino per costruirsi una dignitosa esistenza con la speranza di dare conforto e fiducia a molte giovani donne.

Tra gli interventi del pubblico presente molto apprezzato quello del dott. Maurizio Molan, noto chirurgo acquese, molto attivo nel sociale, che ha sottolineato come il problema sia esteso a livello mondiale sotto forme ben più gravi e molte volte non solo per tradizione ma autorizzate dai governi locali. Al termine il gruppo biblioteca ha fatto gli auguri di Natale con panettoni e pandoro della “Bottega di Sara” alimentari in Fontanile e vino moscato offerto dalla Cantina Sociale di Fontanile.

Nelle foto Rosellina Piano e l'autrice Anna Economu Gribaudo, il sindaco Sandra Balbo e il dott. Maurizio Molan.

Da lettore bobbiese su Costa d'Ovada e Denice

Orari visite ai presepi e informazioni sbagliate?

Bubbio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata dal dott. Giovanni Carlo Ghione, che segnala la mancata apertura dei presepi di Costa d'Ovada e di Denice: «Egregio signor Direttore sul numero 1 di L'Ancora del 10 gennaio 2016, alla rubrica “Mostre e rassegne”, era indicato che il Presepe di San Rocco in località Costa d'Ovada era visitabile fino al 10 gennaio con orario festivo e prefestivo dalle ore 14,30 alle ore 19.

Similmente era indicato che la decima mostra internazionale dei presepi artistici di Denice “La torre e il sogno del presepe” era aperta la domenica ed i festivi fra le ore 10-12 e le ore 14-18.

Sulla base di tali informazioni sabato 9 gennaio 2016, con

la famiglia, verso le ore 18, mi sono recato in località Costa d'Ovada ma abbiamo trovato, come peraltro anticipatoci da alcune persone cui avevamo chiesto informazioni per raggiungere la chiesa, tutto chiuso, non illuminato e senza nessuna informazione.

Stessa sorte, malgrado mi fossi sballanciato ad anticipare rassicurazioni in famiglia relativamente all'apertura essendo la mattina dell'ultimo giorno, abbiamo vissuto a Denice il successivo 10 gennaio 2016 fra le ore 10,30 e le 11, (tempo durante il quale abbiamo visitato il paese tornato alcune volte presso l'oratorio di San Sebastiano sede della mostra) dove ci eravamo recati per visitare la mostra internazionale.

Siamo rimasti molto delusi e stupiti».

Dalla biblioteca civica di Fontanile

All’asilo di Mombaruzzo
“Letture ad alta voce”



Mombaruzzo. La biblioteca civica “Luciano Rapetti” di Fontanile dal 2006 ha aderito al progetto della Regione Piemonte “Letture ad alta voce”. L’ultimo incontro del 2015, giovedì 10 dicembre, all’asilo comunale di Mombaruzzo stazione dove Federica Sartori (bibliotecaria volontaria) e Sandra Balbo (responsabile della biblioteca e attuale sindaco di Fontanile), con tanto di abiti da Babbo Natale, hanno interpretato le letture natalizie per i bambini, molto attenti e complici. Grande allegria, amicizia e disponibilità delle insegnanti Paola Campora, Paola e Giovanna. Il prossimo appuntamento sarà giovedì 28 gennaio 2016. Il progetto regionale “Letture ad alta voce” prevede che dall’inizio dell’anno scolastico al termine, una volta al mese, si facciano questi incon-

tri, dove al primo i bambini vanno in biblioteca a prendere libri e li consegnano al termine della scuola, mentre negli altri mesi sono le bibliotecarie volontarie che vanno a trovare i bambini e con loro, leggono, parlano e interpretano i libri... La biblioteca civica “Luciano Rapetti” di Fontanile, inaugurata nel 1994 e dal 2002 trasferitasi nella nuova sede di via Roma 69, fa parte del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) ed è consorzata con la Biblioteca Astense, ha un patrimonio librario superiore ai 4 mila volumi ed è diventata centro di grande richiamo culturale con i suoi cicli di “Incontri con l’autore” (iniziati nel 2002) che hanno visto in questi incontri mensili arrivare in paese i più celebri scrittori e poeti nazionali. Orario biblioteca: mercoledì ore 15-16; sabato ore 10-12.

A Cortemilia in festa la leva del 1945

Che baldi ragazzi
questi settantenni



Cortemilia. Grandi festeggiamenti per i coscritti del 1945, per celebrare i loro 70 anni. Martedì 8 dicembre, la giornata di festa per i baldi uomini e le belle signore della classe ‘45, un gruppo veramente invidiabile, era iniziato con la partecipazione alla santa messa nella parrocchiale di San Michele, celebrata dal parroco don Edoardo Olivero, ricordando i coscritti defunti. Al termine il trasferimento a Perletto per il gran pranzo presso l’agriturismo “La rocca”, culminato nel taglio della grande torta offerta dal coscritto Elio Cane, maestro panificatore e pasticciere. Una giornata indimenticabile trascorsa in serena amicizia ricordando episodi e gesta dei “loro primi settant’anni”, con tanta allegria e ancora tanta voglia di ritrovarsi per altri importanti traguardi di vita. Alla festa hanno partecipato anche familiari e amici.

Evento gourmet e turistico in Canada e USA

Da Cortemilia al festival
“Tartufi & Nocciole”



Cortemilia. L’anno scorso la tournée enogastronomica era andata a far visita, per la prima volta, anche all’Orso Yoghi nel parco di Yellowstone in Wyoming. Quest’anno, l’8ª edizione del “Truffles & Hazelnuts Festival Dinner Tour” ha toccato, oltre a molte destinazioni oramai consolidate come Vancouver, Los Angeles, Philadelphia e Columbia, altre mete molto affascinanti come Carmel in California (diventata famosa oltre che per le proprie spiagge anche per aver avuto un illustre sindaco quale l’attore Clint Eastwood) e Charleston in South Carolina.

Il tour gastronomico ha portato i tartufi e la gastronomia langarola in giro per il Nord America, iniziato il 27 novembre 2015 in British Columbia - Canada, è proseguito a dicembre in Oregon e California per riprendere, dopo la pausa Natalizia, il 10 gennaio 2016 a Williamsburg in Virginia sulla costa Est degli USA. Dopo aver toccato altri luoghi del famoso Dixieland, il gran finale sarà, alla fine di gennaio, nuovamente a Jackson Hole nello Yellowstone Park del Wyoming dove gli organizzatori hanno preparato un ricco cartellone settimanale di eventi che includono, oltre alle classiche cene a base di tartufi e nocciole come conferenze a tema, lezioni di cucina e degustazioni di vini.

Carlo Zarri, chef di Cortemilia titolare di Villa San Carlo, ideatore e coordinatore della manifestazione, dopo la positiva esperienza dell’Expo a Milano (direttore progettuale delle operazioni di Food & Beverage del padiglione USA all’Expo) ha riportato oltreoceano i gioielli dell’enogastronomia piemontese e langarola: «Quando abbiamo iniziato questo progetto alcuni anni fa, - spiega Carlo Zarri - non pensavamo minimamente che potesse evolversi in questa maniera e diventare un punto così importante di promozione del nostro territorio e dei nostri prodotti. Quest’anno abbiamo una ventina di eventi in totale e, purtroppo, solo la mancanza di tempo e le enormi distanze tra le città americane, non ci permettono di poter soddisfare tutte le richieste che ci arrivano. Ogni anno cerchiamo di mantenere le mete più prestigiose e cerchiamo di aggierne di nuove per aumentare la visibilità e meglio far conoscere le nostre peculiarità potendo contare anche

Bistagno, regione
Cartesio, limite
velocità 70km/h

Bistagno. L’Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 “di Valle Bormida”, in corrispondenza dell’intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata “Regione Cartesio”, tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.



su un ritorno in termini turistici verso il Piemonte».

«Prevediamo - prosegue Zarri - di servire circa 12000 commensali con oltre 100 kg di tartufi e 200 kg di nocciole. I menu proposti varieranno da ristorante a ristorante ma tutto sarà basato sulle tradizionali ricette langarole come gli antipasti, i tajarin o il risotto al tartufo, la Tuma di Langa avvolta in granella di nocciole e scottata in forno con cipollotto caramellato, ed il filetto al Barolo. In tutti i locali, invece, serviremo il piatto che abbiamo avuto l’onore di creare per la First Lady Michelle Obama quando è venuta a trovarci al Padiglione USA in Expo, ovvero il “Campo di Cortemilia” con piselli, pietre di Langa, Tartufi e Nocciole che per l’occasione abbiamo ribattezzato “Fields of America”. Anche i vini saranno rigorosamente piemontesi».

L’organizzazione generale dell’evento può contare sul patrocinio non oneroso dell’Alba Bra Convention Bureau, dell’ACA (Associazione commercianti Alba) e dei Consolati italiani di Vancouver in Canada e Portland in USA.

Ulteriori informazioni sugli eventi, si trovano sul sito www.tastetruffles.com.

Sandrein el muriné, aveva 95 anni

Montechiaro, in ricordo
di Alessandro Barbero

Montechiaro d’Acqui. Domenica 27 dicembre è morto Alessandro Barbero, per tutti Sandrein, il mugnaio di Montechiaro d’Acqui, noto in tutto l’Acquese, nelle valli e nell’entroterra ligure. Sandrein era nato a Roccaverano, lascia la moglie Angela Igliante (nata a Roccaverano) e i figli Carlo e Maria Antonietta.

Così lo ricorda la figlia, Maria Antonietta: «Caro Papà, sulla soglia dei tuoi novantasei anni si è spento quel sorriso con cui ti ricordavano tutti i tuoi parenti, amici e clienti che si sono stretti alle nostre famiglie in un grande abbraccio. In questi ultimi sette anni della tua lunga vita un diavolello si è inserito nella tua mente e ti ha reso irrequieto - a volte triste - e piano piano ha cancellato i tuoi ricordi più belli e persino i nomi dei tuoi cari. Ma eravamo comunque assieme. Adesso, i tuoi ricordi sono diventati miei e vorrei che i molti che ti hanno conosciuto pensino ancora a te rileggendo queste righe scritte con affetto.

Reduce dall’ultima guerra sul fronte francese, facevi ritorno a casa perché era mancata tua madre e ti univi alle file della resistenza partigiana sulle colline alla tua Roccaverano. Quando sono terminati i lampi della guerra tornavi alla vita civile costruendo due molini - il primo a Mioglia e il secondo a Montechiaro d’Acqui - iniziando quell’attività ultradecennale che ti ha fatto conoscere da tutti in Valle Bormida come *Sandrein, el muriné ed Muncior*. Nel frattempo ti sposavi nel 1948 con Angela, la mamma, e dopo pochi anni diventavi papà di Carlo e di me.

Per quasi settanta anni il lavoro ha scandito le tue giornate e nei pochi momenti di riposo coltivavi due tue grandi passioni: seguire le partite della Juventus da acceso tifoso e ritrovarti con gli amici al bar per giocare alle carte. Sono poi arrivati ad ingrandire la tua famiglia mio marito Sandro e i nipoti Davide, Riccardo e Beatrice; poco più tardi è arrivata dalla Russia tua nuora Anna, che ti ha reso nonno di altri tre nipoti: Pietro, Nicola e Maria.

Vicino a te c’è sempre stata una grande moglie, che non ti ha abbandonato fino all’ultimo istante, che soffriva a vederti consumare dalla malattia e a non essere più chiamata da te *Angioletta*. Non riuscivi a ricordatelo più ma poi lo ripetevamo assieme più volte tutti i giorni.



Alessandro Barbero

Ancora nell’ultimo periodo ti accompagnavamo a far dei giri in auto e tu, salendo sulla mia nuova macchina, mi domandavi sempre di chi fosse e poi esclamavi con felicità e vigore “Viva la Leva!” Ma di che leva si trattasse non me lo dicevi. Solo ora ho capito che ti riferivi alla tua leva, quella della classe del 1920, quella del Papa Giovanni Paolo II e del Presidente Ciampi. Pensa un po’ che grande leva!

Ancora questo ultimo Natale lo abbiamo passato tutti assieme. Abbiamo fatto l’appello, come se fossimo stati a scuola, e tutta la tua famiglia si è presentata per nome salutandoti. Poi, come se avessi ricevuto una chiamata improvvisa, hai deciso che fosse giunto il momento di andartene, in punta di piedi, in silenzio, nel limpido pomeriggio di domenica 27 dicembre, festa della Sacra Famiglia.

Ora non ci sei più, caro papà, ma ti vedo ancora davanti a me, bello ed orgoglioso come eri nella giornata del tuo cinquantesimo anniversario di matrimonio nell’ottobre 1998. Bello e orgoglioso come quando ti hanno consegnato la croce di Cavaliere al Merito della Repubblica nel 2004, concessa su richiesta specifica dei tuoi nipoti. Bello e orgoglioso come quando abbiamo festeggiato i tuoi novanta anni, seduto in mezzo a loro come in una foto di un patriarca dei tempi passati.

Ciao, piccolo grande uomo!
Ciao, *Sandrein*!
Ciao, *muriné*!
Ciao, Papà!

La morte non è niente. Sono solamente passato dall'altra parte: è come fossi nascosto nella stanza accanto. (Henry Scott Holland)».

La santa messa di trigesima in suffragio di Alessandro Barbero si terrà domenica 24 gennaio, alle ore 10, presso la chiesa di Sant’Anna in Montechiaro d’Acqui, frazione Piana.

Scrivono le insegnanti della scuola dell’infanzia

Cassine, Babbo Natale a scuola



Cassine. Riceviamo e pubblichiamo dalla scuola dell’infanzia di Cassine: «*La festa di Natale è un mezzo per favorire esperienze di amicizia, collaborazione, pace e amore. Trasmette ai bambini un’aria affascinante, quasi magica.*

Nella scuola dell’infanzia di Cassine, il 18 dicembre, i bambini e le bambine, con i piccoli dell’asilo nido “Il sorriso”, hanno augurato buone feste con balletti, canti e poesie.

“C’è aria di festa, siam pronti a festeggiare questo giorno speciale” cantando questa canzone hanno dato il benvenuto a Babbo Natale. L’aria non era affatto glaciale, il suono allegro del suo campanello e la sua sonora risata hanno riscaldato la giornata.

Con la canzone “Io so” i bambini hanno voluto ricordare quelli meno fortunati di loro. “Bambini che non possono andare a scuola neppure per un’ora sola, che quando si svegliano al mattino non trovano nessuno pronto a dar loro un bacio”.

“Sarebbe bello vedere tutti i bambini del mondo, uniti in un grande girotondo, cantare con gioia e speranza per il loro diritto all’uguaglianza. E se ognuno di loro scrivesse, in un arcobaleno, il proprio nome, sarebbe l’arcobaleno più colorato come nessuno l’ha mai ricordato”.

Babbo Natale, al termine dello spettacolo, ha regalato a tutti i bambini caramelle e dolcetti».

Con i cori di alpini e di bambini

Concerto dell'Epifania al Teatro di Ricaldone



Ricaldone. Ricaldone ha celebrato l'arrivo dell'Epifania con un gradevole concerto che si è svolto nel pomeriggio di mercoledì 6 gennaio presso il Teatro Umberto I.

Il concerto, organizzato secondo una recente ma già consolidata tradizione dal parroco, don Flaviano Timperi, chiude idealmente il cerchio delle celebrazioni legate al periodo natalizio, inaugurate da un altro concerto, quello di Natale, che si era svolto nella vicina Alice Bel Colle.

La festa è iniziata alle 15,30, ed ha visto la partecipazione del coro alpino "Acqua Ciara Monferrina" di Acqui Terme, presente per la terza volta sul palcoscenico ricaldone, e di un coro di bambini di Alice Bel Colle e Ricaldone, ben preparati dal parroco, dalle catechiste e da alcuni animatori.

Ad aprire lo spettacolo è stato il Coro degli Alpini, che si è esibito in alcuni brani del suo repertorio tradizionale. I bam-

bini invece hanno proposto l'esecuzione di alcuni brani a tema liturgico e natalizio preparati appositamente per l'occasione, che hanno incontrato notevole successo da parte del pubblico. Gran finale con i due cori riuniti in una applaudita esecuzione di "Tu scendi dalle stelle".

Al termine del concertino, sul palco hanno "fatto irruzione" due Befane, che hanno portato il loro carico di simpatia e soprattutto distribuito regali ai più piccini: a ciascun bambino è stata data una calza colma di doni.

All'evento è seguito un momento conviviale, che ha visto riuniti i partecipanti nel Salone Comunale dove è stato preparato un rinfresco.

Un brindisi augurale al nuovo anno ha suggellato una giornata di festa vissuta in armonia e condivisione, in un'atmosfera "di famiglia", a degna conclusione del periodo festivo.

Mostra fotografica "Montabone... in bianco e nero"

Montabone. L'Associazione Culturale "Guglielmo Caccia detto Il Moncalvo" onlus ha organizzato una mostra fotografica visitabile fino a domenica 17 gennaio 2016 (festa patronale di S. Antonio Abate), inaugurata giovedì 24 dicembre. Le fotografie, per la maggior parte in bianco e nero (di cui le più antiche risalgono ai primi anni del '900), sono un percorso a ritroso nel tempo e rappresentano momenti significativi della comunità montabonese. La mostra è allestita nei suggestivi locali messi gratuitamente a disposizione da Piero Nicala, generoso mecenate locale ed è visitabile nei fine settimana, anche grazie alla collaborazione con la Pro Loco di Montabone (presieduta dalla dinamica Francesca Ciocca). Le fotografie provengono, per la maggior parte, dall'archivio composto nel corso degli anni con cura e passione da Giovanni Lacqua, considerato ormai fotografo ufficiale delle manifestazioni montabonesi. L'esposizione è raccolta nei tableaux messi a disposizione da Fausto Ferraris. Per informazioni: tel. 348 1895771, e-mail: gcacciaonlus@gmail.com

Centro Impiego Provincia di Asti

Asti. Il Centro per l'Impiego della Provincia di Asti informa che entro lunedì 29 febbraio tutti gli iscritti nelle liste speciali della legge 68/99 devono presentarsi al Centro per l'Impiego, ad Asti, in corso Dante, 31, ufficio Collocamento mirato (sportello 10), per produrre la dichiarazione sostitutiva di certificazioni, al fine di consentire l'aggiornamento della graduatoria unica (art. 8 commi 2 e 4 legge 68/99). Lo sportello è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 (tel. 0141 355766 oppure 0141 433423).

Riceviamo e pubblichiamo da Giuditta Oddino

Castelnuovo: "Chi critica farebbe bene a firmarsi"

Castelnuovo Bormida. Dopo la lettera anonima (firmata "Podemos") che aveva in pratica aperto la campagna elettorale, non si sono fatte attendere le reazioni all'interno della comunità di Castelnuovo Bormida.

Riceviamo e pubblichiamo una lettera di risposta inviata al nostro giornale dalla castelnovese Giuditta Oddino.

«Sono originaria di Castelnuovo Bormida, vi abito dal 2001 e vi risiedo dal 2009.

Sono venuta a conoscenza, per caso, solo pochi giorni fa dell'invio di una lettera di ringraziamento che la cittadinanza castelnovese avrebbe rivolto all'Amministrazione comunale.

Non so come possa rappresentare tutti noi se la stessa è stata consegnata solo ad una parte della popolazione; mi domando, forse, chi si confronterebbe alle prossime elezioni userà due pesi e due misure, come in questo caso, nell'amministrare il Comune e di conseguenza noi?

Ho pensato di non aver ricevuto la lettera perché non ho figli, forse perché via Airoldi non è stata "rappezzata" oppure perché le "poche luci natalizie" che c'erano mi sono bastate o perché, finalmente, pago la tassa rifiuti calcolata anche in base al nucleo familiare e non solo in base all'ampiezza della mia abitazione.

Ora parliamo dei "4 puffi arancioni": io, come altri, ho sentito, l'estate scorsa in piazza Marconi, parecchie persone lamentarsi delle auto che

sfrecciavano pericolosamente per via Roma, via Bruni Gaioli e sulla circonvallazione in prossimità delle abitazioni; io stessa riconosco di non aver sempre rispettato i limiti di velocità.

In riferimento agli incidenti successi a Castelnuovo, non bisogna risalire all'epoca napoleonica basta ricordare che tempo fa la sig.ra Delfina Raviglione Verri è stata investita da un veicolo che transitava a velocità sostenuta, quindi gli autovelox sono giustificati, sarà cura di noi cittadini non incorrere in sanzioni.

Infine, ma non meno importante, mi piacerebbe conoscere l'identità e le idee, non solo le critiche, di chi presenterà una lista alternativa alle prossime elezioni; a proposito io sono sicura di aver fatto sempre e di fare in futuro il mio dovere!!!

Inoltre sono convinta che le critiche siano utili e costruttive quindi ci si può confrontare perciò io sono Giuditta Oddino (Edy) e ripeto trovo giusto conoscere l'identità di chi scrive per tutta la cittadinanza e quindi anche a mio nome.

Scusate questo sfogo, che preciso non è assolutamente legato a parentela o ad amicizia datata con alcuni membri dell'Amministrazione comunale attuale, ma non trovo corretto che quando si fa pervenire una comunicazione ai cittadini lo si faccia discriminandone alcuni con il mancato recapito della stessa.

Senza polemica ma per esprimere un mio pensiero».

Al nido di Rivalta coinvolti struttura e paese

Appuntamenti festivi a "Il Melo Dorato"



Rivalta Bormida. Si sono svolti nelle scorse settimane al nido di Rivalta Bormida "Il Melo Dorato" alcuni appuntamenti natalizi che hanno coinvolto sia la struttura che il paese.

Infatti come da trazione i bambini accompagnati dalle operatrici del Nido hanno fatto visita agli ospiti della Casa di Riposo di Rivalta Bormida "La Madonnina", portando un po' di allegria e ricevendo in cambio molto calore ed affetto. La gita è proseguita portando gli auguri ai passanti e in alcuni negozi del paese.

La festa prenatalizia si è svolta invece nei locali del Salone di Rivalta, dove si è così

potuto creare una ambientazione natalizia e conviviale che ha consentito ai bambini, ai loro genitori e familiari, alle operatrici e al sindaco Claudio Pronzato di scambiarsi gli auguri, di festeggiare e di accogliere l'immane arrivo di Babbo Natale, che ha dispensato dei piccoli doni.

L'attività è comunque proseguita per tutto il periodo di Natale, il nido infatti chiude solamente nei giorni festivi oltre ad avere un ampio orario dalle 7.30 alle 17.30. Chi volesse ulteriori informazioni contatti il "Melo Dorato" chiamando i numeri 0144 363033 o 334 6387997.

Sabato 16 e domenica 17 pro bisognosi

A Montabone tradizionale "Tombola di Sant'Antonio"



Montabone. Come ogni anno, per festeggiare il santo patrono del paese di Montabone "Sant'Antonio Abate", avrà luogo **sabato 16 gennaio** (a partire dalle ore 20.30) e **domenica 17 gennaio** (dalle ore 14,30 alle 18,30 e in seguito dalle ore 20.30 alle 22,30) presso i locali parrocchiali adiacenti alla chiesa parrocchiale di "Sant'Antonio abate", sita nel centro del paese, la tradizionale "Tombola di Sant'Antonio", con ricchi premi a base di salumi freschi. Il ricavato della tombola, dedotte le spese organizzative, sarà devoluto in beneficenza per aiutare i più bisognosi.

Nell'ambito del progetto promosso dall'UPI

Al Senato uno spot sui territori Unesco



Roma. È stato proiettato mercoledì 16 dicembre in una sala del Senato lo spot promozionale sul sito Unesco "Langhe - Roero e Monferrato", realizzato nell'ambito del progetto "Be@ctive", promosso dall'Unione Province d'Italia e finanziato dall'Agenzia Nazionale Giovani, con la Provincia di Asti ente capofila, che ha lavorato insieme a Cooperativa Orso, Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli Langhe Roero e Monferrato e Associazione Laboratori Digitali Spleen.

Spiegano i funzionari provinciali: «Il progetto, che si è sviluppato nell'arco del 2015, è nato per sostenere la promozione del territorio e favorire la fruizione da parte dei giovani, attraverso l'utilizzo mirato delle nuove tecnologie e il coinvolgimento attivo dei beneficiari. A Canelli, in occasione del Galà in cantina e ad Asti, durante il Gustadom, sono intervenuti giovani artisti locali: lo chef Diego Bongiovanni, il tenore Enrico Iviglia, il Teatro degli Acerbi, gli allievi della scuola di musica di Portacomaro. Sempre all'interno del progetto, un gruppo di ragazzi, con la supervisione di Kreative di Montegrosso, società di informatica, hanno realizzato un'app per presentare gli elementi salienti del territorio patrimonio Unesco».

Alcuni studenti delle scuole superiori di Asti, partecipando alla "Spleen web tv", hanno realizzato uno spot promozionale e un documentario sulle sei componenti del sito Unesco, con la supervisione dell'associazione Laboratori Digitali Spleen. Proprio questo spot è stato proiettato a Palazzo Madama, come introduzione alla presentazione del progetto di packaging vitivinicolo collegato al sito Unesco "Langhe - Roero e Monferrato".

«Questo progetto - spiega il consigliere provinciale Flavio Pesce, sindaco di Nizza Monferrato - è iniziato circa un anno fa, e ha prodotto uno studio su come contenere i consumi dei materiali di confezionamento del vino per rispettare l'ambiente».

«Un progetto unico nel suo genere - ha commentato il presidente della Provincia Marco Gabusi, sindaco di Canelli - che, oltre a sensibilizzare sull'uso consapevole di cartone e legno per il confezionamento del vino, contribuisce a valorizzare le zone di Langhe - Roero e Monferrato, patrimonio dell'umanità Unesco, attraverso la personalizzazione delle scatole portabottiglie, prendendo spunto da altre realtà mondiali, che da tempo utilizzano questo tipo di comunicazione».

Al progetto hanno lavorato Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli Langhe - Roero e Monferrato, Cooperativa Erica, Comieco, ovvero il Consorzio per il recupero e il riciclo degli imballaggi in cellulosa, che ha finanziato lo studio progettuale. Alla proiezione hanno preso parte il vice ministro Andrea Olivero, in rappresentanza del Ministero delle Politiche agricole, il sottosegretario Barbara Degani, per il Ministero dell'Ambiente, il direttore Roberto Cerrato, per l'associazione Paesaggi vitivinicoli Langhe - Roero e Monferrato.

Con l'abbonamento per un anno **L'ANCORA**

comodamente a casa tua

campagna abbonamenti 2016

Già 200 i firmatari, fra loro 6 sindaci, compreso Bertero

Amianto: Comitati scrivono a Arpa, Prefetto e Ministro

Sezzadio. A oltre tre mesi dal blitz del Noe nell'area Bioinerti, i Comitati di Base tornano a chiedere chiarezza di informazione e lanciano una nuova offensiva.

In questi giorni, è iniziata una grande raccolta firme che accompagneranno un documento inviato all'Arpa, alla Presidente della Provincia, Rita Rossa, al Prefetto di Alesandria, Romilda Tafuri, e addirittura al Ministero dell'Inter-no.

Il testo del documento, intitolato "Analisi effettuate presso il suolo del cantiere Bioinerti a Sezzadio", recita quanto segue: «Siamo a conoscenza, noi cittadini della Valle Bormida, che in data 29 settembre 2015, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente insieme ai carabinieri del Noe, a seguito dell'operazione "Triangolo", ha effettuato un sopralluogo a Sezzadio in località Borio presso il cantiere Bioinerti, dove è stato riscontrato dell'amianto.

Sappiamo che il Sindaco di Sezzadio ha inviato alcuni solleciti per avere informazioni in merito, son passati oltre tre mesi dal sopralluogo e non è pervenuto nessun riscontro.

Chiediamo cortesemente a nome e per conto di alcuni cittadini della Valle Bormida una risposta al più presto, onde evitare che vengano violati alcuni articoli di legge. Art. 32 della Costituzione Italiana: diritto alla tutela della salute dell'individuo e dell'interesse della collettività; Art. 22 della legge 241/1990 : diritto all'informazione, dove ogni cittadino ha il diritto di ricevere tempestivamente notizie all'erogazione del servizio e alle modalità di tutela.

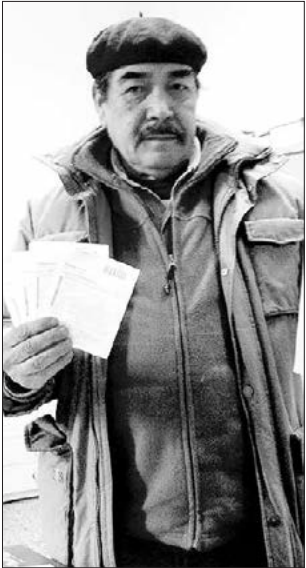
Direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale: L'Unione europea (Carta di Nizza, art. 11 comma 1) fissa norme per garantire la libertà di accesso alle informazioni relative all'ambiente in possesso delle autorità pubbliche e la diffusione delle medesime; stabilisce inoltre le condizioni fondamentali e le modalità pratiche in base alle quali tali informazioni devono essere rese disponibili.

Il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195, che ha recepito la direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico, di una o più persone, fisiche o giuridiche, delle associazioni, delle organizzazioni o gruppi di persone fisiche o giuridiche all'informazione ambientale e alla sua diffusione, stabilisce i principi generali per garantire il diritto d'accesso all'informazione ambientale detenuta dalle autorità pubbliche e per definire, ai fini della più ampia trasparenza, i termini, le condizioni fondamentali e le modalità per il suo esercizio.

Nell'attesa di un Vostro riscontro presso il Comune di Sezzadio, porgo distinti saluti».

Il portavoce dei Comitati di Base della Valle Bormida, Urbano Taquias, mostra i bollettini delle raccomandate che testimoniano come i primi plichi di firme siano già state inviate ai destinatari.

«La nostra campagna è appena iniziata, ma in pochi giorni abbiamo già raccolto oltre 200 firme, fra cui quelle di 6



Urbano Taquias mostra la lettera e le ricevute delle raccomandate inviate al Ministero.

sindaci, quelli di Acqui Terme, Cassine, Strevi, Terzo, Rivalta Bormida e Castelnuovo Bormida.

Le prime 100 firme sono già state inviate e nei prossimi giorni effettueremo altri invii.

La nostra iniziativa deriva dal fatto che da oltre tre mesi attendiamo di sapere cosa è successo nel blitz di Cascina Borio, se sia vero, come scritto anche da alcuni giornali (e mai smentito), che sia stato rinvenuto amianto, e in quali modalità.

In questi mesi abbiamo organizzato diverse assemblee sul territorio, riscontrando tanta preoccupazione per questo materiale tanto pericoloso e tristemente famoso, che porta direttamente alla mente Casale Monferrato.

I Comitati di Base non hanno dimenticato e non intendono lasciar cadere il problema.

Sosterremo pertanto con forza la campagna iniziata dal nostro componente Giuseppina Corvaio, dove si chiede con forza alle istituzioni preposte di darci una risposta.

Vogliamo sapere quanto amianto è arrivato a Cascina Borio, da dove è arrivato e cosa vorranno fare dell'area una volta che sarà dissequestrata. Non vogliamo una risposta politica, anche perché in questa vicenda la politica, al di là delle passerelle e della ricerca di visibilità, ha dimostrato di non essere assolutamente all'altezza della situazione. Vogliamo una risposta seria in cui vengano rispettate tutte le leggi indicate nella lettera scritta da Giuseppina Corvaio per la quale stiamo raccogliendo le firme. Chiediamo ai cittadini di firmare questa petizione in tanti.

La campagna durerà a lungo e ogni settimana manderemo le buste agli organismi preposti.

Ovviamente ciascuno è libero di inviare individualmente una propria protesta scrivendo alla email dell'ARPA, ma chi preferisce, e intende partecipare alla sottoscrizione, può rivolgersi ai nostri inviati che raccoglieranno le firme sul territorio oppure contattare direttamente i comitati di base tramite la pagina FB Comitati di Base contro la discarica di Sezzadio».

Alla Tenuta Cannona corso di potatura della vite

Carpeneto. Nei vigneti della Tenuta Cannona (Centro sperimentale per la viticoltura), si è tenuto (giovedì 17 dicembre), il primo incontro "Corso di potatura della vite" con diverse forme di allevamento e in alternativa martedì 19 gennaio 2016, alle ore 9,30.

Programma: introduzione teorica "Dimostrazione pratica in vigneto" a cura dei Tecnici della Tenuta Cannona. È obbligatoria la prenotazione; costo della partecipazione 15 euro.

Agrion, Centro sperimentale per la Vitivinicoltura, loc. Cannona 518, Carpeneto (tel. 0143 85121, info@tenutacannona.it.

In caso di maltempo il corso verrà rimandato.

Ci scrive Giuseppina Corvaio

"Amianto a Sezzadio: è ora di farci sentire!"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata dalla nostra lettrice Giuseppina Corvaio, riferita alla vicenda dell'area Bioinerti di Sezzadio e alla perdurante assenza di notizie sulla presenza di amianto sul territorio sezzadiese.

«Sono passati ben tre mesi e mezzo dal quel fatidico 29 settembre, quando i carabinieri del NOE e l'Arpa fecero un sopralluogo a Sezzadio, a seguito del quale fu messa sotto sequestro l'area della Bioinerti. Grazie ai giornalisti siamo venuti a sapere che nella zona sarebbe stato trovato amianto. Nessuna autorità ci ha avvertito di questo.

Son passati oltre tre mesi e nessuno ancora ci dice niente, nessuno ne vuole parlare. Solo i Comitati di Base hanno alzato un polverone su questo argomento. Nessun altro ha detto niente, anzi sembra quasi ci sia desiderio di insabbiare tutto.

Dove siete, cittadini di Sezzadio? Dove siete, cittadini di Castelnuovo, di Cassine, di Rivalta? Possibile che non abbiate nulla da dire?

Nessuno ha smentito quanto circolato su quotidiani e periodici. Nessuno ha smentito che c'è amianto. Forse sbriciolato insieme a dei detriti, forse anche trasportato... magari qualcuno l'avrà anche inalato. Ma nessuno dice niente: tutti zitti.

È meglio far finta che non sia successo niente, che tutto va bene... Cosa importa se fra qualche anno qualcuno di noi potrebbe ammalarsi di mesotelioma? Meglio stare sereni e non pensare a niente.

Meglio trovare il tempo per criticare una manifestazione fatta contro la discarica e scandalizzarsi per due parolacce dette a un corteo, mentre alla tv ne sentiamo centinaia tutti i giorni.

Meglio impegnarsi per cercare di far togliere uno striscione durante manifestazione contro la chiusura dell'ospedale perché a qualche politico da fastidio ricordare che fra loro c'è chi fa parte di quelli che vogliono il Terzo Valico, o magari

ri che il loro partito è quello che dell'ospedale ha chiesto la chiusura.

Oppure si può impiegare il tempo per andare a guardare nei bidoni dell'immondizia della spazzatura per vedere se il vicino fa correttamente la differenziazione...

Oppure ancora mandare dei solleciti per aver una risposta sull'amianto dopo tante insistenze da parte dei Comitati di base e poi restare fermi e aspettare gli eventi...

O magari vedere quanti immigrati arrivano nei nostri paesi e spiarli a vista come fossero dei delinquenti.

Quanto ai nostri Consiglieri Regionali, sembra quasi che evitino attentamente di far qualcosa in più di quello che potrebbero fare.

Personalmente ho sempre sostenuto che la politica è una brutta bestia, ma il peggio che noi le andiamo dietro come degli agnellini, pronti a farci sbranare.

Basta con questo finto perbenismo! Se non apriamo gli occhi e la bocca ci annienteremo da soli. Svegliamoci e facciamo qualcosa! Non potete, non possiamo aspettare che qualcun altro faccia per noi!

Io non aspetto con le mani in mano, ho cercato nel mio piccolo di fare qualcosa.

Ho scritto una lettera all'Arpa e per conoscenza alla Provincia e alla Prefettura perché ritengo siano stati calpestati i diritti fondamentali dell'uomo. Alcune persone che hanno capito la gravità della nostra situazione hanno fatto altrettanto firmando le lettere che stiamo facendo girare.

Forse non servirà, ma se ognuno di noi firmerà queste lettere e le invierà alle autorità competenti e le farà pubblicare sui giornali come sto facendo io, qualcuno dovrà darci risposta.

Per questo vi dico: muoviamoci! Non restiamo in questo letargo per tutta la vita! È l'ora del risveglio, è ora di fare sentire la nostra voce.

Non abbiate paura di alzare la voce. Noi siamo dalla parte giusta. Le istituzioni dovranno ascoltarci per forza».

Davide Marengo è il nuovo presidente

Soms di Montaldo rinnova le cariche



Montaldo Bormida. Domenica 10 gennaio nella tradizionale sede della S.O.M.S. di Montaldo Bormida è avvenuta l'elezione del Consiglio che resterà in carica per i prossimi 3 anni.

La Società montaldese, nata oltre 100 anni fa e forte di oltre 180 soci, persegue scopi culturali, promozionali e di aggregazione a favore di tutto il paese. Oggi l'associazione ha forse perso parte del suo scopo iniziale visto che, diversamente da allora, i lavoratori sono oggi certamente più assistiti e protetti che nel secolo scorso.

S.O.M.S. significa Società Operaia di Mutuo Soccorso. Sotto questa sigla i nostri nonni si erano ritrovati per far fronte a tutte le difficoltà della vita lavorativa vista la completa as-

senza di garanzie ed assistenze.

Tornando alla riunione, per prima cosa, si è provveduto a presentare ai soci il bilancio del 2015 e successivamente si è passati alla votazione e al susseguente rinnovo delle cariche sociali.

Nella foto allegata dalla sinistra in piedi sono riconoscibili: Luciano Morbelli, Franco Polotto, Remo Badano (consiglieri), Ettore Gaggino (segretario e tesoriere uscente, per oltre 35 anni e da ora in meritato riposo), Pier Luigi Bettelli (consigliere).

Seduti, sempre dalla sinistra Giorgio Arata (consigliere) Valeria Kioso (segretaria), Davide Marengo (presidente) e Luigi Cattaneo Riva (vicepresidente).

Coordinatore sarà Piergiorgio Camerin

Sezzadio, il progetto "Controllo del Vicinato"

Sezzadio. Un luogo comune, simpatico e forse in parte anche vero, sostiene che nei piccoli paesi tutti sappiano tutto del loro vicino, e che dietro ogni persiana socchiusa, spesso vi siano occhi indiscreti e curiosi intenti a scrutare le azioni del prossimo.

Forse si tratta di una esagerazione, ma se le cose stanno davvero così, il progetto di "neighborhood watching" (in italiano "Controllo del vicinato") che sta per partire a Sezzadio ha buone possibilità di avere successo.

Il modello di riferimento arrivava lontano: il Controllo del Vicinato nasce negli Stati Uniti negli anni '60-'70 e sbarca in Gran Bretagna negli '80, per poi allargarsi nell'Europa Continentale. In Italia il primo gruppo è del 2008, formato a Caronno Pertusella, nel Varese-sotto. Oggi sono molti i Comuni in cui esistono gruppi di cittadini che si sono uniti per controllare il territorio, aderendo a una associazione, che in Piemonte ha il suo referente regionale nel casalese Massimo Iaretti (un elenco dei Comuni aderenti è disponibile al sito web www.controlloodelvicinato.it).

I concetti alla base sono semplici: si parte dal presupposto che la microcriminalità sia più diffusa laddove vi siano bersagli adeguatamente allettanti, accompagnati dall'assenza di controllori che possano prevenire gli eventi criminali.

Ovviamente il controllo del territorio spetta in primo luogo alle forze dell'ordine e al riguardo occorre puntualizzare che, per fortuna, nonostante le periodiche notizie di furti, l'incidenza della criminalità nelle nostre campagne è ancora relativamente bassa, e Sezzadio, lo rivelano dati oggettivi, è un'isola particolarmente felice, anche per l'ottimo lavoro di prevenzione svolto dalle forze dell'ordine e in particolare dalla locale stazione dei Carabinieri. Ma il progetto di Controllo del Vicinato non si propone in alcun modo di sostituirsi alle forze dell'ordine. Anzi, siamo di fronte a qualcosa di molto serio, che sarà gestito con attenzione e rigore.

Il progetto a Sezzadio è stato lanciato da un piccolo gruppo di cittadini, sotto l'impulso di Piergiorgio Camerin, che in pratica svolgerà la funzione di coordinatore. È lui stesso a spiegarci come verrà sviluppata l'iniziativa.

«Premesso che ho già spiegato nel dettaglio il suo funzionamento ai Carabinieri, e che spero in un pieno sostegno da parte dell'Amministrazione comunale, alla quale chiederemo soprattutto di



Piergiorgio Camerin

metterci a disposizione spazi per le nostre riunioni, nelle scorse settimane ho parlato molto con i miei concittadini, e ritengo di avere individuato collaboratori attenti disposti a controllare le varie zone del paese. Per chi avesse pensato ad azioni stile "vigilantes": nessuno intende dare vita a ronde o cose del genere. Si tratta solo di tenere d'occhio i movimenti del paese. Chi dovesse notare qualcosa di insolito farà riferimento al sottoscritto; al coordinatore, raccolte le varie segnalazioni, spetterà di chiamare i carabinieri e farli intervenire. Non ci proponiamo come "sceriffi", ma solo come occhi attenti per prevenire attività illecite nel nostro paese».

Nell'area oggetto di Controllo del vicinato saranno anche posizionati dei cartelli gialli per avvisare che la zona è "sotto osservazione". «Non per avvertire i ladri, ma semmai per dissuaderli».

Sentita la spiegazione, giunge spontanea una domanda.

Visto che si tratta, in fondo, di una forma di cooperazione fra compaesani, vigilare e avvertire le forze dell'ordine se nel vicinato si notano movimenti anomali non dovrebbe essere in qualche modo un gesto automatico di educazione civica?

«In teoria sì. Così come è vero che, storicamente, è sempre successo che in caso di assenza, il vicino "desse un'occhiata" alla casa adiacente. Però tutto questo fa parte di un senso di cooperazione e di comunità che negli ultimi tempi si va progressivamente perdendo. Personalmente, sono convinto che questa iniziativa sia un modo anche per ristabilire uno spirito cooperativo e una maggiore coesione nel paese. Se questo avverrà, sarà un ulteriore risultato positivo per un'iniziativa in cui credo molto».

M.Pr

Morsasco, "Scuola Aperta" rinviata al 16 gennaio

Morsasco. A causa di problemi di natura tecnico-logistica del Comune di Morsasco, il previsto "Open-day" del locale plesso scolastico, originariamente in calendario per la mattina di sabato 9 gennaio, non ha potuto avere luogo ed è stato rinviato.

L'iniziativa "Scuola Aperta" a Morsasco si svolgerà regolarmente, con lo stesso programma, sabato 16 gennaio dalle 10 alle 12. Le insegnanti saranno a disposizione delle famiglie per illustrare l'offerta formativa della scuola, e i bambini potranno cimentarsi in alcuni laboratori: lingua inglese, multimediale ed artistico.

Sarà inoltre possibile visitare la mensa scolastica e la nuova aula multimediale con la nuovissima LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

Ponzone, ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso il centro di raccolta di Ponzone dell'Econet (e-mail info@econetsrl.eu) lungo la strada provinciale per Palo in località Cimaferle.

Orario centro raccolta: dal mese di novembre ad aprile il 1° e 3° sabato del mese; mesi di maggio, giugno, settembre, ottobre: il sabato; mesi di luglio e agosto: il giovedì e il sabato.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di 3 pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge.

Ponzone doc sugli altari della sportività acquese

Gildo Giardini, uomo concreto e disponibile



Ponzone. Gildo Giardini, sindaco. Gildo Giardini, presidente. Gildo Giardini... vincitore!

Per la quarta volta, il caro amico Gildo sale sul podio del settore sportivo acquese quale esempio di dedizione, correttezza ed impegno che ha distinto questo ponzone doc per la sua intera esistenza. Ma questa volta sale, con pieno merito, sul gradino più alto di questo ambito podio.

A testimonianza di quanto il legame tra Gildo e Ponzone sia saldo e, tutt'ora, intenso, nella serata di venerdì 8 gennaio il sindaco Fabrizio Ivaldi, accompagnato dal vice sindaco Paola Ricci e da alcuni consiglieri di maggioranza, hanno partecipato alla manifestazione svoltesi nell'abitato di Ricaldone presso la bella struttura della cantina "Tre Secoli" in occasione della presentazione del premio "Dirigente Sportivo dell'Anno", giunto alla sua 27ª edizione.

Nell'accoglienza del "salone dei Bianchi" con gli interventi di esponenti politici locali e nazionali tra cui il senatore Fornaro e l'ex senatore Adriano Icardi nonché, quello istituzionalmente doveroso, del sindaco di Acqui Terme, Enrico Bertero in cui si sono sottolineate le capacità, l'altruistico impegno e la serietà emanate da tutti e tre i finalisti di questa edizione e, nello specifico, dal vincitore: Gildo Giardini.

Nei ringraziamenti di un commosso Gildo, lo stesso non ha dimenticato le forti motivazioni umane che lo hanno spinto ad una "volontaria" dedizione, di non comune intensità, nella gestione del circolo "La Boccia Acqui" (di cui è presidente), per portare tale associazione ad essere un punto di aggregazione per tutte le fasce di età ma, sottolineandolo con forza, con l'importante funzione di rendere partecipi, in particolar modo, le persone anziane che, molto spesso, sono confinate ad un ruolo di semplici comparse all'interno di una società con molto materialismo e scarsi legami umani.

Con lo stesso vigore, come ricorda Fabrizio Ivaldi, Gildo Giardini ha espresso il potente legame verso Ponzone ed il suo territorio nel percorso dei



Nelle foto: Gildo tra il pubblico con gli amministratori ponzonesi e con l'ex collega sindaco di Ricaldone Celestino Icardi.

suoi due mandati nel ruolo di primo cittadino. Un percorso non facile, irto di ostacoli in cui quest'uomo si è distinto per concretezza, disponibilità e perseveranza. Qualità spesso volte non riconosciute se non osteggiate.

Ma il sindaco Giardini, caparbiamente, ha condotto le sue battaglie con la forza della ragione e nel nome di quel forte vincolo che lo ha sempre tenuto "con i piedi per terra". La sua terra. Ponzone.

L'attuale primo cittadino, che lo ha affiancato per un mandato quale vice sindaco, non nasconde che, nei momenti più cupi e bui del suo mandato, sente la mancanza di quelle poche, solide e sostanziali parole di un uomo fatto di "buona terra".

E proprio nel nome di quel lavoro, intenso, magari poco appariscente ma efficace, portato avanti da Gildo, oggi, Fabrizio Ivaldi persevera nel rendere Ponzone un luogo migliore.

Lo stesso sindaco Ivaldi, nell'occasione, ringrazia per l'ospitalità e la gentilezza il sindaco di Ricaldone, Massimo Lovisolo ed i signori Stelio Sciutto e Celestino Icardi.

Ai concittadini ponzonesi non resta che fregiarsi di un piccolo atto d'orgoglio per aver condiviso con Gildo Giardini la sua vita pubblica e privata, una vita che l'ha condotto ad essere rinnovellato esempio di altruismo e dedizione anche in quel di Acqui Terme.

a.r.

Alla vigilia della festa dell'Epifania

Concerto a Cartosio GosPav & Twin Pigs Farm



Cartosio. Una serata d'inverno a Cartosio. Il giorno prima della Befana, martedì 5 gennaio.

La parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, finemente affrescata dal Laiolo..., un piccolo capolavoro situato in piazza, proprio al centro del paese.

Piovigina, ma non importa. In tantissimi si sono raccolti ad ascoltare il concerto del coro GosPav (che altro non vuole significare che coro Gospel della Piccola Accademia della Voce) ed i solisti della scuola di musica "Twin Pigs Music Farm" di Canelli.

E' questo l'ultimo di una apprezzata serie di concerti che li ha portati ad esibirsi prima a Terzo, casa di PAV, diretta da Marina Marauda, poi a Canelli, sede della Twin Pigs Music Farm. Ora Cartosio.

Il coro GosPav in scena. Nato - come spesso racconta Marina nella presentazione dei concerti - quasi per caso...i primi due pezzi cantati proprio in chiesa qualche anno fa durante un concerto di Natale...Oggi offre un repertorio vero e proprio di canti decisamente Gospel e quasi per nulla natalizi...ma che ti fanno gioire ed emozionare...

Ed, in fondo, non è questo che conta?

Programma e interpreti

Il concerto di Cartosio inizia con un classico della tradizione Gospel: *The Lord our God*, cantato "a cappella" dal coro, seguito da *I Will Follow Him* (si trova anche nel film *Sister Act* con Whoopi Goldberg).

A seguire *Joy to the World*, questo sì tradizionale e natalizio. Brani che scaldano l'ambiente e preparano alla prima sessione delle esibizioni dei solisti della Twin Pigs Music Farm, ovvero Francesca Pinna, Emanuele Baldizzone e Giorgia Cantamessa che come "Trio Energy" interpretano il brano *This is gospel*, del gruppo "Panic! at the Disco", rivisitato in una versione acustica a tre voci, accompagnate al piano.

A seguire altri brani di sapore squisitamente acustico, dove il coro, accompagnato dai maestri Guido Sardi e Paolo Filippone, interpreta *All for Me*, brano già registrato da Marina a "Umbria Jazz" du-

rante un seminario circa 10 anni fa, *I Saw the Light*, un *country* in piena regola, e l'immane *Halleluja* di Leonard Cohen (canzone religiosa...ma solo per metà).

Poi una seconda esibizione dei solisti della TPMF: questa volta tocca al trio "Folk", ovvero ad Alessandra Sini, Francesca Quazzo e Marilina Angius interpretare un brano che è una pietra miliare nella musica americana...la mitica *The Boxer* di Simon and Garfunkel. Seguono altri tre brani del coro, ovvero *Stay with Me* di Sam Smith, *Hail Holy Queen* (di nuovo *Sister Act*), e *Seasons of Love*, tratto dal musical *Rent* ed interpretato magistralmente dal coro e da Matilde Baldizzone come solista, oltre che insegnante di canto della PAV e della TPMF.

E come direbbero gli inglesi "last but not least" si esibisce l'ultimo trio, "The Brave"; le coraggiose, coloro che osano, cioè Dora Avoletta, Francesca "Cecia" Fiorello e Simona Berca, che interpretano un classicissimo *country* della "Cox Family", *I'm weary let me rest*.

Ma non è finita. Ancora si canta. Per chiudere...*Amazing Grace* - di nuovo a cappella - dove come solista si esibisce la stessa direttrice del coro, e poi la versione Gospel di *I still Haven't Found What I Am Looking For* degli U2, interpretata come solista da una potentissima Doris Badino, e la chiusura - come ormai tradizione - con *Ain't no Mountain High Enough*, portata al successo nel lontano 1977 dalla voce unica di Marvin Gaye, e poi ripresa nella colonna sonora di *Sister Act 2*.

Infine gli applausi...tanti. *Un bis*, i fiori per Marina Marauda...con il discorso del Sindaco, che ricorda di avere già tentato l'anno prima di avere il coro GosPav come ospite nell'ambito della rassegna musicale di Cartosio.

La soddisfazione, ancora una volta, è tanta. E serve anche per suggellare i due anni e mezzo dell'attività, congiunta, di Piccola Accademia della Voce di Terzo e della Twin Pigs Music Farm di Canelli. Che, nell'attesa dei prossimi concerti e dei saggi della scuola, augurano buon 2016 a tutti.

Aveva compiuto 105 anni nel luglio scorso

A Toletto è morta Caterina (Leony) Ivaldi

Ponzone. Nella notte del 9 gennaio si è spenta, dopo un breve periodo di malattia, Maria Caterina (Leony) Ivaldi, la "nonna" della frazione Toletto, aveva compiuto 105 anni il 20 luglio del 2015.

Nata nel periodo in cui l'Europa era attraversata dal fenomeno culturale della "Belle Epoque", nel 1909, per tanti anni ha rappresentato il riferimento di una quarta età serena, lucida, straordinariamente complice delle attività religiose legate alla natia frazione. Memorabile la costanza di una attiva presenza in occasione della celebrazione estiva del santo patrono, San Giacomo Maggiore, cerimonia alla quale aderiva con profonda fede; o della sagace autoironia con cui lamentava, lei ultracentenaria, di non essere più tanto giovane...

Al profondo dolore della figlia, Marisa e del nipote Gui-



Caterina (Leony) Ivaldi

do si uniscono le consorelle e confratelli della Confraternita San Giacomo Maggiore di Toletto, di cui era consorella onoraria e pure decana, nonché tutti gli amici e conoscenti del luogo.

Sono passati da 269 a 259

Grognardo, residenti in calo di dieci unità



Grognardo. Anche Grognardo, come tutti gli altri piccoli comuni dell'acquese ha visto calare, tra il 2014 ed il 2015, il numero dei **residenti**, passati dai 269 (142 maschi e 127 femmine) del 2014 ai **259** (134 maschi e 125 femmine) **del 2015**. Quello riscontrato a Grognardo è, un calo sensibile se si considera che al 31 dicembre del 2013 erano 285 (149 maschi e 136 femmine) residenti rispetto ai 259 di oggi. Dal 2014 al 2015 i maschi sono diminuiti di 8 unità, da 142 a 134, mentre le femmine sono scese solo di - 2, da 127 a 125. I residenti grognardesi sono scesi in 14 anni, da 312 nel 2001, contro i 259 nel 2015, con un calo di 53 unità. Nel 2010 il paese era salito ancora sopra i 300 abitanti (302 di cui 154 maschi e 148 femmine), erano 299 nel 2009 (153 maschi e 146 femmine). Nel 2006 erano 321 (158 maschi e 163 femmine); nel 2007 erano 316 (165 maschi e 151 femmine). A determinare lo spopolamento, con poche rare inversioni di tendenza, è la **mortalità**, 9 (3 maschi e 6 femmine) nel 2014, contro i **5** (2 maschi e 3 femmine) **del 2015**, non compensato dalle nascite rimaste a "zero" nel

2014 come nel 2003 e nel 2010, mentre nel 2015 è **nato un solo maschio** e 0 femmine. Nel 2014 erano state 6 le nuove richieste di cittadinanza (4 maschi e 2 femmine), dato invariato e ribaltato nel 2015, 1 maschio e 5 femmine; ma ben 13 (8 maschi e 5 femmine) sono coloro che hanno scelto di andare a vivere altrove nel 2014 e nel 2015 sono stati 11 (7 maschi e 4 femmine).

Il numero degli stranieri è aumentato, passando dai 21 del 2013, ai 22 del 2014 agli attuali 23 (11 maschi e 12 femmine) del 2015. Le nazionalità di appartenenza più numerosi degli stranieri in paese sono: rumeni, svizzeri e marocchini. A Grognardo ci si sposa sempre meno, solo **un matrimonio** (con rito civile) celebrato **nel 2015**, contro i 3 del 2014; 2 con rito civile ed 1 con rito religioso, sono un buon numero in rapporto con il numero dei residenti.

Demografia di Grognardo 2015: residenti 259 (134 maschi, 125 femmine); nati 0; morti 9 (3 maschi, 6 femmine); immigrati 6 (4 maschi, 2 femmine); emigrati 13 (8 maschi, 5 femmine); stranieri 22 (11 maschi, 11 femmine).

Molare limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.



Calcio serie D - I bianchi perdono 3-0 e finiscono ancora una volta in 10

La fortissima Caronnese spadroneggia ad Acqui

Acqui Caronnese 0 3

Acqui Terme. Nessuna sorpresa: la Caronnese si conferma squadra di altra categoria e anche sul campo dell'Acqui si impone senza troppi patemi con un 3-0 che avrebbe potuto anche avere proporzioni più ampie.

I Bianchi, rimasti senza punte per la squalifica di Casone, scendono in campo senza attaccanti, con un 3-5-1 che in certi casi sembra più un 3-7-0, nel tentativo di affollare il centrocampo e cercare di fermare sul nascere le azioni dei rosoblù lombardi. Ma i lombardi non cascano nella trappola, fanno valere subito il loro tasso tecnico superiore con una partenza lanciata, segnano su rigore all'11° e poi controllano la partita, accelerandone e rallentandone a piacimento il ritmo.

Le parate di Scaffia (che in certi momenti ha ricordato ai più nostalgici il Lorieri dei tempi di Lecce...), superlativo in almeno tre occasioni, su Corno, Mair e Giudici, hanno limitato il passivo, ma l'Acqui in novanta minuti non è mai riuscito a tirare né a farsi vedere in qualche modo nell'area avversaria, se si escludono due corner a favore.

Nella formazione iniziale spiccano due assenze e una novità: le assenze, per motivi fisici, sono quelle di Benabid e di Cerutti; la novità è quella di Calzolaio, difensore classe 1988 tesserato in settimana, che però denota impacci legati alla lunga inattività: è lui a commettere il fallo (evitabile) su Corno che all'11° costa il rigore dell'1-0, trasformato dallo stesso Corno, ed è ancora lui, al 54° della ripresa, con un disimpegno troppo disinvolto, a permettere l'avvio dell'azione del 2-0: Corno lancia a sinistra Mair che arriva sul fondo e serve rasoterra a Luca Giudici, sul secondo palo, un comodo tap-in.

Sul 2-0, l'espulsione per lannelli, entrato con troppa foga su Luca Giudici: forse il rosso è eccessivo, ma resta il fatto che è il terzo rimediato dai giocatori acquesi nelle ultime tre partite, e il dato comincia a essere un po' troppo ricorrente per non esser preso sul serio.

Con l'uomo in più, la Caronnese si limita a controllare, e segna il terzo gol quasi d'inerzia, all'80°: diagonale di Barzotti, ennesima parata di Scaffia, palla sul piede di Guidetti ed è 3-0. Giusto applaudire la Caronnese: davvero una bella squadra.

Hanno detto. La prestazione dell'Acqui non è piaciuta



Il rigore di Corno per l'1-0.

granché ai cronisti, ma Buglio difende i suoi. «Sul piano dell'atteggiamento e dell'approccio la squadra a me è piaciuta. Per tutto il primo tempo, rigore a parte, abbiamo bloccato la capolista. È chiaro che se loro sono primi esiste una differenza, ma rispetto, per esempio, all'approccio con cui abbiamo affrontato la sfida di Borgosesia, è stato tutto diverso. Dalla

prossima settimana iniziano le partite in cui bisogna fare punti, e spero proprio di avere a disposizione anche l'attaccante che manca».

Sul 'rosso' a lannelli: «Tre espulsioni in tre gare sono troppe, è vero, e sono una difficoltà aggiuntiva di cui non abbiamo bisogno. Occorre correggere il problema».

M.Pr

Le nostre pagelle

Scaffia. IL MIGLIORE. Secondo Buglio è ormai il miglior portiere della categoria. Almeno tre parate strabilianti limitano il passivo, che poteva essere molto peggiore.

Calzolaio. Non vedeva il campo da un po', e purtroppo ha pagato dazio. Provoca il rigore dello 0-1 e poi, con un disimpegno fatto con sufficienza, origina il gol dello 0-2. Scarso.

Simoncini. Il migliore della terna arretrata. Sufficiente.

lannelli. Qualche affanno, qua e là, ma tiene il campo. L'espulsione era evitabile. Appena sufficiente.

Giordani. Laterale destro più di copertura che di spinta. Fa una discreta impressione contro il forte Barzotti. Sufficiente

Boveri. Tanta legna e la "solita" ammonizione. Appena sufficiente. (68°

Morina. Ci mette grinta. Sufficiente). **Anania.** In campo 58 minuti, senza mai farsi notare. Insufficiente. (58°

Lombardi. Non combina granché, ma là davanti vive mezz'ora di solitudine. Appena sufficiente). **Genocchio.** Prova a spronare i compagni, prova a dare l'esempio, prova a far salire la squadra. Ma provare non è riuscire. Appena sufficiente.

Giambarresi. Prova a limitare Luca Giudici, che è fra i giocatori più forti del girone.



Kevin Scaffia

Non ci riesce granché. Insufficiente.

Anibri. Il suo passo a ritmo di slow non è sempre il più adatto alla partita. Però fa meglio di tanti altri. Appena sufficiente.

Piovano. Si dà molto da fare, ma non riesce mai a trovare lo spazio per un guizzo. Appena sufficiente.

Buglio. Non ha un attaccante di ruolo che sia uno, e allora infoltisce il centrocampo per tenere lo 0-0. La manovra non riesce perché la differenza tecnica fra le due squadre è troppa, e anzi, il passivo potrebbe essere più pesante. Nel dopogara parla di "prestazione positiva". Non siamo d'accordo, ma comprendiamo la necessità di difendere il gruppo.

Domenica 17 gennaio in serie D

Per l'Acqui derby a Tortona con l'incognita centravanti

Acqui Terme. Mentre scriviamo queste righe, nella mattinata di mercoledì 13 gennaio, l'Acqui è ancora alla ricerca di una punta.

La società ed il tecnico Buglio, con l'aiuto di intermediari, amici, osservatori e addetti ai lavori, proseguono la ricerca di "mister x", il centravanti in grado di dare la svolta alla stagione dei bianchi. Il ritratto è chiaro, come dice lo stesso tecnico, «un elemento di sana ignoranza» che possa accendere lo spogliatoio e trascinare la squadra; il budget per ingaggiarlo c'è, ma per ora non si trova un soggetto con queste caratteristiche disposto a trasferirsi ad Acqui. Un problema, perché il campionato entra nella sua fase decisiva e allo stato attuale l'unica punta di ruolo a disposizione resta il giovane Casone.

La trasferta di Tortona intanto incombe, e il Derthona di quest'anno non è un avversario facile. In questa stagione i leoncelli sono andati ben oltre le previsioni, conquistando 30 punti già prima di Natale, e archiviando virtualmente la pratica salvezza: impossibile che i leoncelli non mettano insieme 10-12 punti nel girone di ritorno. La raggiunta tranquillità, e la temporanea indisponibilità di alcuni giocatori cardine spingono le due ultime sconfitte contro Chieri e Sporting Bellinzago, che non hanno preoccupato più di tanto mister Calabria, anche se i passivi (due volte 1-4) sono stati piuttosto pesanti.

La squadra confida nella partita con l'Acqui per cercare riscatto e il rientro di Scienza, Varela, Dolce ed El Khayari,



Il Derthona contro l'Acqui.

tutti segnalati come disponibili per domenica, certo non facilita il compito dei bianchi.

Sul piano tattico, Calabria predilige il 4-3-3, anche se a volte ha fatto ricorso anche al 4-4-2, arretrando El Khayari sulla linea dei centrocampisti: la sua squadra gioca un calcio molto strutturato, con una chiara identità. La spina dorsale della squadra è data dai centrali difensivi Mbodj e Procida, dal regista Velardi e dalla punta Varela, centravanti cileño di gran fisico, in grado tanto di fare da boa per i compagni che di concludere a rete. Le linee di gioco però si esprimono soprattutto sugli esterni, dove giostrano Noschese (o Draghetti) e lo stesso El Khayari, entrambi molto rapidi.

Due le assenze sicure fra i tortonesi, entrambe per squalifica: fra i pali il portiere Capra lascerà spazio a Ferraroni, mentre l'assenza di Mechetti obbligherà all'inserimento di

un giovane a centrocampo, probabilmente Djallo.

Nell'Acqui, tutti a disposizione con l'unica eccezione di lannelli (comunque squalificato) che ha problemi alla schiena. Benabid ha ripreso ad allenarsi, e ci sarà. Salvo sconvolgimenti, sarà 4-1-4-1, con Casone centravanti. A meno che il mercato non riservi ai bianchi qualche bella sorpresa...

Proprio mentre andiamo in stampa, circola il nome di Salvatore Amirante, classe 1984, appena svincolato dal Padova.

Probabili formazioni Derthona (4-3-3): Ferraroni; Romano, Mbodji, Procida, Rubin; Djallo, Velardi, Scienza (Echimov); El Khayari, Varela, Noschese (Draghetti). All.: Calabria

Acqui (4-1-4-1): Scaffia; Benabid, Calzolaio, Simoncini, Giambarresi; Boveri; Giordani, Genocchio, Anania, Piovano; Casone. All.: Buglio.

M.Pr

Calcio serie B femminile

Acqui, storico derby travolta l'Alessandria

Alessandria C.F. 0 4

Accademia Acqui Alessandria. Storico derby, storico successo. Sul campo delle "Casermette", l'Accademia Acqui si aggiudica con un 4-0 che non ammette repliche il derby di Serie B con l'Alessandria Calcio Femminile. Un derby che segna una nuova era nel calcio femminile provinciale, perché sul territorio alessandrino mai nessun'altra squadra aveva raggiunto la serie B e potuto affrontare l'Alessandria.

Un successo netto e cristallino, quello delle "bianche" (in maglia nera) che mettono subito al sicuro il risultato con due gol nei primi sette minuti e quindi controllano una gara mai in discussione.

Apri le marcature per le acquesi Ravera, che al 5°, dopo aver scambiato palla con una compagna, evita il difensore e da dentro l'area scarica alle spalle di Marinello.

Al 7° prodezza balistica di Pisano, che calcia un corner ad effetto potente e preciso che si insacca nel 'sette' delle grigie, alla Palanca: 2-0.

Le acquesi potrebbero triplicare al 19° con Arroyo e quindi al 21° con Montecucco ma falliscono il possibile 3-0.

Nella ripresa, subito al 51° un rigore per l'Acqui, concesso per fallo in area su Di Stefano, che però Montecucco calcia a lato. Poco dopo, al 53° Ravera va in gol ma la rete, parsa regolare, viene annullata dall'arbitro per un fantomatico fuorigioco di Montecucco. Il terzo gol però è rinviato di poco, perché al 57° Pisano completa la sua doppietta realizzando il 3-0.

Il quarto gol arriva nel finale, all'86°, con Di Stefano che riesce a liberarsi in area e incrociare il 4-0 alle spalle di Marinello.



Una fase di gioco.

Accademia Acqui: Cazzato sv, Lardo 6,5, Di Stefano 7, Mensi 6,5, Rigolino 6,5 (69° Rossi 6) Gallo 6,5, Montecucco 6, Ravera 6,5 (79° Mariano sv), Pisano 7, Arroyo 5,5 (55° Bagnasco 6), Russo 6,5. All.: Fossati.

Prossimo turno

Si gioca domenica 17 gennaio alle 14,30 all'Ottolenghi il prossimo turno di Serie B, che

mette di fronte Accademia Acqui e Cuneo femminile.

Partita difficile per le termali, che sono state battute nettamente dal Cuneo in Coppa Italia, e che affrontano un avversario zeppo di elementi di categoria superiore.

Nelle fila del Cuneo, secondo in classifica, spicca la presenza della giovane nazionale Marta Mascarello, classe 1998.

Calcio serie D

Stefano Lovisolo si è dimesso dal Castellazzo

Acqui Terme. Stefano Lovisolo non è più l'allenatore del Castellazzo.

Il tecnico acquese, che aveva condotto i biancoverdi alla storica promozione in Serie D, e li aveva guidati in questa stagione, si è dimesso ad inizio settimana, dopo l'ennesima sconfitta subita dalla squadra, sul campo del Vado.



Al momento di andare in stampa, non è ancora stato comunicato il sostituto di Lovisolo. Secondo radiomercato, fra gli allenatori in corsa ci sarebbe anche un altro acquese: Alberto Merlo.

Calcio - al corso FIGC/LND di Alessandria

Quattro acquesi diplomati allenatori

Acqui Terme. Dal 30 novembre al 19 dicembre 2015 si è svolto, ad Alessandria, presso il Circolo Canottieri Tanaro, il corso per "Allenatore Dilettanti I-II-III e Juniores Regionali" organizzato dal Settore Tecnico FIGC e LND - Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, al quale hanno partecipato 50 corsisti, provenienti dalle Province di Alessandria - Asti e Cuneo, tra questi gli acquesi Flavio Pesce, Walter Vela, Domenico Izzo e Dario Alberti, tutti attualmente in attività nel settore giovanile della Ssd Fc Acqui Terme. Gli allievi hanno effettuato un intenso programma di studio, articolato nelle materie di *Tecnica Calcistica - Metodologia dell'allenamento - Psicopedagogia - Medicina dello Sport / Pronto Soccorso - AIAC - Regolamento di gioco e Carte Federali*, con professionisti e tecnici di



caratura nazionale, tra i quali il "Mister Archimede Graziani", allenatore professionista di 1ª categoria - UEFA Pro con diversi trascorsi in squadre di Lega Pro e serie D. Alla fine del corso, dopo aver presentato una tesi sulle competenze

acquisite ed effettuato la dimostrazione pratica delle esercitazioni sul campo, hanno sostenuto un esame scritto e/o orale in tutte le materie, ottenendo la meritata abilitazione ad allenare nelle categorie superiori.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese impone il pari sul campo del forte Finale

Finale 0
Cairese 0

Finale Ligure. C'era attesa, e un pizzico di apprensione, ma anche la consapevolezza di potersela giocare, e con una prestazione attenta la Cairese ha imposto il pari per 0-0 in casa della vice capolista Finale, ancora imbattuto, avendo totalizzato finora 9 vittorie e 7 pareggi.

La gara parte subito con un'occasione da rete dei locali al 4°: punizione battuta da Genta con sfera che termina alta di un palmo, ancora Finale al 13° con bel duetto del duo avanzato Anselmo-Jawo e tiro di quest'ultimo, forte ma centrale, respinto con prontezza da Giribaldi, passano appena sessanta secondi ed ancora il puntero di casa Anselmo chiama il numero uno ospite a salvare la propria porta.

La Cairese esce dal suo bunker difensivo e si rende pericolosa al 21°, con sinistro potente ma centrale di Rosati e bella risposta in parata di Porta.

Al 26° Giribone deve fare il primo cambio, obbligato per l'infortunio di Manfredi, rilevato da Monticelli; al 30° ancora i ragazzi di Buttu in azione, con percussione poderosa di Molinari: destro centrale e parata solida da parte di Giribaldi.

Nel finale di tempo a schiodare lo 0-0 ci prova per la Cairese Sanci, che vede il suo tiro stoppato all'ultimo da Porta; replica il Finale con azione di Molinari che pennella il cross per la testa di Jawo, ma la sfera esce di pochi centimetri.

Nella ripresa, parte meglio la Cairese che al 49° ci prova con destro di Migliaccio, sul quale Porta si immola; due minuti dopo, il finalese De Benedetti a pochi centimetri da Giribaldi calcio il cuoio a lato.

I Buttu boys hanno la palla



Gianluca Migliaccio

per passare in vantaggio al 63°, quando il colpo di testa di Molinari si stampa in pieno sulla traversa, poi nel finale la gara si ravviva con entrambe le squadre che cercano la vittoria costruendo un'occasione nitida a testa; la prima del Finale con Anselmo, il cui diagonale sfiora il palo; poi è la Cairese a sfiorare il colpo grosso all'86° quando Porta compie un vero prodigio dicendo di no al fendente di Migliaccio.

Hanno detto. Giribone: «Il Finale merita la classifica che ha, noi abbiamo fatto una gara di grande cuore e molto accorta, e se quel tiro di Migliaccio fosse entrato avremmo pescato veramente il jolly. Il punto comunque va benone e ci mantiene in media salvezza».

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6, Manfredi 6 (26° Monticelli 7) Bresci 7, Eretta 7, Pizzolato 7, Prato 6,5, Canaparo 6,5 (71° Ferraro 6), Spozio 6,5, Migliaccio 7, Rosati 7, Sanci 6,5 (83° Salis sv). All: Giribone.

E.M.

Domenica 17 gennaio

Cairese contro Busalla è sfida per la salvezza

Cairo Montenotte. Conta moltissimo in ottica salvezza il prossimo impegno dell'undici di Giribone, che dopo il bel punto strappato sul terreno del Finale necessita di dare continuità a prestazioni e risultati. Una vittoria contro il Busalla, ospite al "Brin", potrebbe valere doppio, visto che tre punti proietterebbero la Cairese in quella posizione di metà classifica ambita all'inizio della stagione.

Capitan Bresci carica la squadra: «Dopo il risultato veramente importante di Finale, contro il Busalla dovremo provare a vincere per raggiungere nel più breve tempo possibile la salvezza. A mio avviso abbiamo la possibilità di vivere un girone di ritorno senza più tante tribolazioni, e anzi provare a divertirci risalendo la china della classifica verso posizioni più nobili. Ci riusciremo, se sapremo giocare con grinta, intensità e ritmo».

Il Busalla al momento ha gli stessi punti della Cairese, 18, arriva dalla vittoria interna per 3-1 contro il Ventimiglia, grazie alle reti di Cagliani, Ottoboni e del bomber della squadra, Roselli (già autore di 8 reti in questo avvio di stagione). Avversario scorbutico, contro cui la Cairese sarà quasi al completo, con l'eccezione di Manfre-



Capitan Giuliano Bresci.

di, uscito per infortunio nell'ultima gara. Partita cruciale, che dirà se la Cairese può tirarsi fuori dalla lotta salvezza, approfittando di una classifica ancora molto corta.

Probabili formazioni

Cairese: Giribaldi, Monticelli, Bresci, Spozio, Eretta, Prato, Migliaccio, Canaparo, Rosati, Sanci, Pizzolato. All: Giribone

Busalla: Bartoletti, Matarozzo, Mignacco, Boccardo, Monti, Ottoboni, Cipriani, Rolleri, Bartolini, Roselli, Cagliani. All: Cannistrà.

Calcio Mercato: l'ex del Bragno Glaua verso la Veloce

Bragno. Potrebbe essere la Veloce Savona la prossima squadra di Tiziano Glaua. Il forte difensore ex Bragno, infatti potrebbe essere presto tesserato dalla formazione granata, che ha necessità di rinforzare la difesa dopo le recenti vicissitudini del reparto.

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Caronense 0-3, Argentina - RapalloBogliasco 0-0, Bra - Lavagnese 0-3, Chieri - Novese 5-0, Gozzano - Borgosesia 3-0, OltrepoVoghera - Fezzanese 4-1, Pro Settimo e Eureka - Ligorna 3-0, Sestri Levante - Pinerolo 0-0, Sporting Bellinzago - Derthona 3-1, Vado - Castellazzo Bda 2-0.

Classifica: Caronense 47; Lavagnese, Sporting Bellinzago 44; Chieri 41; Pinerolo, Gozzano 40; Sestri Levante 37; OltrepoVoghera 36; Argentina 35; Derthona, Bra 30; Pro Settimo e Eureka, Borgosesia 24; RapalloBogliasco 22; Ligorna 20; Vado 19; Novese 17; **Acqui** 15; Fezzanese 13; Castellazzo Bda 11.

Prossimo turno (17 gennaio): Derthona - **Acqui**, Fezzanese - Bra, RapalloBogliasco - Chieri, Pinerolo - Castellazzo Bda, Lavagnese - Gozzano, Ligorna - OltrepoVoghera, Novese - Pro Settimo e Eureka, Borgosesia - Sestri Levante, Argentina - Sporting Bellinzago, Caronense - Vado.

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: A. Baiardo - Imperia 1-4, Busalla - Ventimiglia 3-1, Finale - **Cairese** 0-0, Genova - Voltrese 2-0, Lerici Castle - Unione Sanremo 3-4, Rapallo - Sestrese 1-1, Rivasamba - Real Valdivara 1-0, Sammargheritese - Magra Azzurri 2-2.

Classifica: Magra Azzurri 37; Finale, Unione Sanremo 34; Imperia, Sammargheritese, Genova 24; Voltrese 23; Ventimiglia 22; Sestrese 20; Rivasamba, Rapallo 19; **Cairese**, Busalla 18; A. Baiardo 13; Real Valdivara 11; Lerici Castle 6.

Prossimo turno (17 gennaio): **Cairese** - Busalla, Imperia - Sammargheritese, Magra Azzurri - Rivasamba, Real Valdivara - Lerici Castle, Sestrese - Finale, Unione Sanremo - Rapallo, Ventimiglia - Genova, Voltrese - A. Baiardo.

PROMOZIONE - girone D

Classifica: Colline Alfieri Don Bosco 32; Lucento 30; Barcanova 29; Vanchiglia, Atletico Torino 28; Cenisia 26; Asti 25; San Giuliano Nuovo, Bonbonasca, **Canelli** 23; Cbs Scuola Calcio 21; Cit Turin, Arquatese 20; **Santostefanese**, Mirafiori 18; Rapid Torino 14; Pozzomarina 11.

Prossimo turno (17 gennaio): Asti - Pozzomarina, Bonbonasca - **Santostefanese**, Rapid Torino - San Giuliano Nuovo, Vanchiglia - Mirafiori, Cbs - Lucento, Colline Alfieri - Barcanova, **Canelli** - Cenisia, Arquatese - Atletico Torino.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albenga - Veloce 5-2, Andora - Legino 0-1, Borzoli-Quiliano 1-1, **Bragno** - Taggia 0-0, Campomorone Sant'Olcese - Pietra Ligure 3-1, Camporosso - Praese 3-2, Certosa - Arenzano 4-3, Loanesi - Albissola 0-0.

Classifica: Albissola 36; Borzoli 32; Pietra Ligure 29; Taggia 28; Legino 26; Veloce 24; **Bragno** 23; Campomorone Sant'Olcese, Praese, Loanesi 22; Arenzano 19; Albenga 18; Camporosso 16; Certosa 15; Quiliano 9; Andora 7.

Prossimo turno (17 gennaio): Albissola - Certosa, Arenzano - Albenga, Legino - Loanesi, Pietra Ligure - Camporosso, Praese - Andora, Quiliano - Campomorone Sant'Olcese, Taggia - Borzoli, Veloce - **Bragno**.

1ª CATEGORIA - girone F

Classifica: Moncalieri 38; Trofarello 35; Nuova Sco 32; Pol. Montatese, Cambiano 29; Sommariva Perno 25; Pro Asti Sandamianese 22; Atletico Santena, Baldissero 21; Pertusa Biglieri 18; Bacigalupo, Pro Villafranca 17; Stella Maris 14; **Nicese**, Cmc Montiglio 11; Cerro Praia 7.

Il campionato riprenderà il 24 gennaio con la seconda giornata di ritorno.

1ª CATEGORIA - girone H

Classifica: Cassine 36; Luese 29; Pozzolese, Aurora AL 28; Libama 26; **Castelnuovo Belbo**, Fortitudo 24; Savoia 23; **Silvanese** 21; Canottieri Quattordio 19; **Pro Molare** 18; Felizzano 17; **La Sorgente**, Villaromagnano 16; Viguzzolese, Audace Club Boschese 7.

Il campionato riprenderà il 24 gennaio con la seconda giornata di ritorno.

Classifiche del calcio

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: **Altarese** - Speranza 3-2, Baia Alassio - Varazze Don Bosco 2-2, Dianese - Celle Ligure 1-4, Don Bosco Valle Intemelja - Ceriale 0-1, Millesimo - Bordighera Sant'Ampelio 1-1, Ospedaletti - Golfodianese 2-1, Pontelungo - Palare 2-2. Ha riposato Città di Finale.

Classifica: Ceriale 32; Palare 30; Don Bosco Valle Intemelja 29; Varazze Don Bosco 28; Golfodianese 25; Ospedaletti 24; Dianese 22; Celle Ligure 19; Bordighera Sant'Ampelio 17; Baia Alassio, Pontelungo, **Altarese** 15; Speranza, Città di Finale 11; Millesimo 1.

Prossimo turno (17 gennaio): **Altarese** - Varazze Don Bosco, Baia Alassio - Ceriale, Città di Finale - Celle Ligure, Dianese - Bordighera Sant'Ampelio, Don Bosco Valle Intemelja - Pallare, Millesimo - Speranza, Pontelungo - Golfodianese. Riposa Ospedaletti.

1ª CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: Amici Marassi - Pontecarrega 0-1, Caperanese - Olympic Pra Pegliese 3-1, Real Fieschi - Anpi Casassa 3-1, Ronchese - Cffs Cogoleto 1-0, **Rossiglione** - Rapid Nozarego 1-2, Ruentes - Cella 3-0, Sori - Multedo 1-0. Ha riposato Mignano.

Classifica: Real Fieschi 37; Ronchese 31; Amici Marassi, Olympic Pra Pegliese 23; Mignano, Ruentes 22; Caperanese 20; Rapid Nozarego, Pontecarrega 18; Sori, Multedo 17; Cffs Cogoleto, Cella 13; Anpi Casassa, **Rossiglione** 11.

Prossimo turno (16 gennaio): Amici Marassi - Cella, Caperanese - Rapid Nozarego, Mignano - Cffs Cogoleto, Real Fieschi - Multedo, Ronchese - Olympic Pra Pegliese, **Rossiglione** - Anpi Casassa, Sori - Pontecarrega. Riposa Ruentes.

1ª CATEGORIA - gir. C Liguria

Risultati: Calvarese - Via dell'Acciaio 0-2, **Campese** - V. Audace Campomorone 2-1, GoliardicaPolis - San Siro Struppa 3-0, Leivi - Mura Angeli 0-1, PonteX - Bogliasco 1-2, Sampierdarenese - Pol. Struppa 4-1, San Bernardino Solferino - San Gottardo 1-4. Ha riposato Prato.

Classifica: GoliardicaPolis 38; **Campese**, Via dell'Acciaio 30; San Siro Struppa 22; Calvarese 21; V. Audace Campo-

morone, Sampierdarenese, San Bernardino Solferino 20; PonteX 16; San Gottardo 15; Bogliasco 14; Leivi, Prato 13; Pol. Struppa 12; Mura Angeli 7.

Prossimo turno (17 gennaio): Calvarese - V. Audace Campomorone, **Campese** - Pol. Struppa, Leivi - Bogliasco, PonteX - Via dell'Acciaio, Prato - San Gottardo, Sampierdarenese - San Siro Struppa, San Bernardino Solferino - Mura Angeli. Riposa GoliardicaPolis.

2ª CATEGORIA - girone M

Classifica: Sexadium 33; Junior Pontestura 31; Spartak San Damiano 29; **Bergamasco** 27; Don Bosco Asti 24; **Cortemilia** 23; Castelletto Monf. 20; **Ponti** 19; Calliano 18; Monferrato 14; Motta Piccola Calif. 11; Fulvius 10; **Bistagno Valle Bormida** 7; Quargnento 5.

Il campionato riprenderà il 7 febbraio con la seconda giornata di ritorno.

2ª CATEGORIA - girone N

Classifica: Valmilana 32; Pol. Casalcermelli 25; Spinettese, Garbagna 24; Castelnuove, Capriatese 22; Gaviase 18; G3 Real Novi, **Mornese** 17; Tassarolo 16; Serravallese 15; Audax Oriene, Don Bosco Al, Fresonara 13.

Il campionato riprenderà il 7 febbraio con la seconda giornata di ritorno.

2ª CATEGORIA - gir. B Savona

Classifica: Letimbro 33; Calizzano 28; **Olimpia Carcarese** 15; Murialdo, Cengio, Val Lero-ne, Mallare 14; Aurora Calcio, Santa Cecilia Albissola, Plodio 12; Rocchettese 9; **Sassello** 8.

Il campionato riprenderà il 24 gennaio con la prima giornata di ritorno.

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Begato - Campi 1-1, Ca de Rissi - **Masone** 2-1, Olimpia - Burlando 3-1, Sant'Olcese - G. Mariscotti 2-2, Sarissolese - Mele 1-1, Savignone - Pieve Ligure 5-2, Vecchio Castagna - Atletico Quarto 1-3.

Classifica: Sant'Olcese, Ca de Rissi 30; Campi 27; Atletico Quarto 25; **Masone** 23; Pieve Ligure, G. Mariscotti 20; Olimpia 17; Burlando, Begato, Vecchio Castagna 15; Sarissolese 14; Mele 12; Savignone 9.

Prossimo turno (16 gennaio): Atletico Quarto - Savignone, Burlando - Vecchio Castagna, Campi - Sant'Olcese, G. Mari-

scotti - Olimpia, **Masone** - Sarissolese, Mele - Begato, Pieve Ligure - Ca de Rissi.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Classifica: Pro Valfenera 29; Solero 25; Cisterna d'Asti 21; **Calamandranese** 19; Maren-go 16; Mombercelli 15; **Bistagno**, Refrancorese, Union Ruche, San Luigi Santena 13; Costigliole 8; MasieseAbazia 0.

Il campionato riprenderà il 14 febbraio con la prima giornata di ritorno.

3ª CATEGORIA - girone B AL

Classifica: **Ovadese** 32; **Ovada Calcio** 29; Vignolese 24; Cassano 23; **Lerma**, Tiger Novi 22; Castellarese 19; Real Paghisano 18; Aurora 9; Stazzano 5; Casalnoceto 4; **Castellettese** 0.

Il campionato riprenderà il 21 febbraio con la prima giornata di ritorno.

3ª CATEGORIA - girone GE

Risultati: Avosso - Santiago 4-0, Bargagli - Bolzanetese 2-3, Borgo Incrociati - Montoggio 0-3, Cep - Atletico Genova 2-2, Davagna - **Campo Ligure il Borgo** 0-1, Granarolo - Don Bosco Ge 0-1, Lido Tortuga - Pegli 3-2. Ha riposato San Martino Meeting.

Classifica: Borgo Incrociati 29; Bolzanetese 28; Montoggio 26; San Martino Meeting 25; Cep 24; Avosso, Don Bosco Ge, **Campo Ligure il Borgo** 21; Atletico Genova 20; Davagna 18; Bargagli 13; Lido Tortuga 11; Granarolo 9; Pegli 7; Santiago 4.

Prossimo turno (16 gennaio): Atletico Genova - Borgo Incrociati, Bolzanetese - Granarolo, **Campo Ligure il Borgo** - Cep, Don Bosco Ge - Davagna, Montoggio - Avosso, Pegli - Bargagli, Santiago - San Martino Meeting. Riposa Lido Tortuga.

SERIE B femminili girone C

Risultati: Alessandria - **Accademia Acqui** 0-4, Bologna - Musiello Saluzzo 2-6, Castelfranco - Torino 3-0, Castelvechio - Reggiana 1-1, Cuneo - Imolese np, Molassana Boero - Amicizia Lagaccio 2-1.

Classifica: Castelfranco 22; Cuneo 17; Musiello Saluzzo 16; Amicizia Lagaccio 13; **Accademia Acqui**, Castelvechio 12; Molassana Boero 11; Reggiana 8; Bologna, Alessandria, Torino 5; Imolese 4.

Prossimo turno (17 gennaio): **Accademia Acqui** - Cuneo, Amicizia Lagaccio - Castelfranco, Imolese - Molassana Boero, Musiello Saluzzo - Alessandria, Reggiana - Bologna, Torino - Castelvechio.

Calcio Promozione Liguria

Il Bragno ferma il Taggia: 0-0 e qualche rammarico

Bragno 0
Taggia 0

Bragno. Il Bragno riprende il suo cammino in campionato fermando sullo 0-0 il forte Taggia. Per descrivere le gara bastano le parole del team manager Ferrari: «Prima della partita la x era ben accetta visto che noi dovevamo fare a meno di Cervetto e Sigona per motivi fisici e di Dorigo per squalifica, ma a conti fatti c'è molto rammarico per come abbiamo giocato, creando e anche dominando, soprattutto nella prima parte del match; continuiamo la serie positiva, e ora la classifica ci vede a due punti dai playoff, ma anche a 5 punti dai playoff: serve attenzione massimale visto che la graduatoria è assai corta». L'inizio è

un monologo del Bragno: già al 12° c'è l'incursione di Facello che salta due uomini e serve al centro, dove l'estremo Martini anticipa a terra Marotta; al 24° invece la punizione di Facello trova la sponda di Cosentino per la semirovesciata di Tosques, salvata miracolosamente da Martini in angolo. Il Bragno sfiora il vantaggio al 38° colpendo due volte nella stessa azione il palo, prima con tiro di Facello dai 20 metri con sfera deviata sulla traversa da Martini, e quindi sulla palla vagante Parodi anticipa tutti ma centra il palo. Nel finale di primo tempo ultima occasione per il Bragno con Marotta: punizione bloccata a terra da Martini. Il secondo tempo vede al 60° l'angolo di

Monaco non trattenuto da Martini; nella stessa azione arrivano in serie i tiri di F.Boveri, Marotta due volte e Facello, tutti contrati all'ultimo dalla difesa del Taggia. Gli ospiti si fanno vivi al 70° con tiro di Botti alto; poi nel finale a schiodare lo 0-0 ci provano Marotta, a cui non viene accordato un rigore netto con tanto di strappo della maglietta, e Gerardi, che calcia dal limite all'89° per l'unica parata di giornata di Binello.

Formazione e pagelle Bragno: Binello 6, Goso 6,5, Tosques 6, Cosentino 6, Galliesio 6,5, Monaco 6,5, Facello 7, Guerra 6 (55° F.Boveri 6), Marotta 6,5, Parodi 6 (76° Talento sv), L.Negro 6,5 (76° F. Negro sv). All: Cattardico.

Domenica 17 gennaio

Il Bragno a Savona per sfidare la Veloce

Bragno. «Ci attende una gara importante, ma in cui dovremo cercare in ogni modo di riprenderci i due punti lasciati per strada in casa contro il Taggia».

Il team manager del Bragno, Ferrari, introduce così l'impegno domenicale. E aggiunge: «È una gara ampiamente alla nostra portata, in cui sono in palio punti importanti in ottica play off, visto che la Veloce staziona a quota 24 punti e noi una lunghezza al di sotto, ma il nostro obiettivo primario rimane la salvezza, anche se fa piacere il cammino

positivo sia sul piano del gioco che dei risultati da parte dei ragazzi e di mister Cattardico».

La Veloce sarà priva di Anselmo, ma il Bragno dovrà prestare massima attenzione all'altra temibile punta dei rivieraschi: Cenname. In casa dei biancoverdi, perdurano le assenze di Cervetto e Sigona per problemi fisici, mentre è sicuro il rientro dalla squalifica di Dorigo, che dovrebbe prendere il posto nell'undici standard di L.Negro.

Fra i possibili match winner, nelle fila del Bragno attenzione

a Parodi e Marotta mentre sul fronte Veloce segnaliamo oltre a Cenname l'attaccante Freccero; importante sarà anche la presenza fra i pali della Veloce dell'esperto Piovesan.

Probabili formazioni

Veloce: Piovesan, Marchetti, Olivieri, Porrata, Eletto, Grippo, De Luca, Balbi, Cenname, Saporito, Freccero. All: Pusceddu

Bragno: Binello, Goso, Tosques, Cosentino, Galliesio, Monaco, Guerra, Facello, Marotta, Parodi, Dorigo. All: Cattardico.

Domenica 17 gennaio

Canelli contro Cenisia col nuovo acquisto Modini

Canelli. Riparte dal match contro il Cenisia la stagione dei Canelli. «In questo periodo di sosta abbiamo disputato due amichevoli, vincendole entrambe - spiega mister Robiglio - la prima contro la Nicese per 1-0, con rete del nuovo acquisto nel reparto avanzato, Modini, classe 1994, ex giovanili Alessandria (e nel primo scorcio di stagione al Caselle), e la seconda sempre in casa contro la Nuova Sco per 2-1». Per la scelta della formazione da opporre al Cenisia, il mister afferma: «Abbiamo qualche problema, come ci è capitato spesso in questa stagione: Macri deve recuperare dall'infortunio alla caviglia rimediato col San Giuliano, Giusio invece riprenderà ad allenarsi in settimana, mentre Zanutto ha problemi al piede ed è a corto di preparazione». Possibile un duo avanzato composto dagli under Modini e Mondo, con esordio dal primo minuto anche di Balestrieri, classe 1984, tesserato un mese fa al



Pier Giorgio Modini

centro della difesa. **Canelli:** Bellè, Basile, Penengo, Sandri, S.Balestrieri (I), S.Balestrieri (II), Bosetti, Pietrosanti, Vuerich (Paroldo), Mondo, Modini. All.: Robiglio **Cenisia:** Popa, Frattin, Piazzotta, Forneris, Acquaviva, Secchi, Caracausi, Terranova, Barbera, Bergamasco, Novarese. All.: Capri.

In casa della BonBonAsca sfida fra due nuovi mister

Asca (o per meglio dire BonBonAsca, volendo seguire la nuova denominazione) e Santostefanese dovevano essere due delle protagoniste della stagione per le posizioni di vertice del campionato di Promozione, e invece al giro di boa si ritrovano a dibattersi in situazioni di classifica imprevedute: i ragazzi di mister Amandola sono in piena zona playoff, mentre i gialloblu di Sgarbossa sono a distanza ridotta dai playoff, ma hanno un vantaggio minimo sulla "zona rossa" in una classifica assai corta. In casa alessandrina, un forte scossone è arrivato nel periodo natalizio, con le dimissioni di mister Nobili, in disaccordo sulle scelte operate nell'ultimo mercato e in seguito a un alterco con lo sponsor principale della squadra, Flavio Tonetto. «Ho sempre amato l'Asca e non mi ritrovo nella BonBonAsca, dunque mi faccio da parte», l'addio di Nobili. Dopo di lui, panchina affidata a Sgarbossa ex Alessandria e Reggiana da giocatore ma come allenatore accompagnato da un curriculum

assai scarso (lo scorso anno ha allenato una formazione juniores del piacentino). Nel confronto di domenica, nelle fila alessandrine sicura l'assenza per squalifica di Masaro, mentre Boscaro, se sarà a disposizione, partirà dalla panchina. Attacco affidato al giovane Giaccone e a Motta. Sul fronte Santostefanese, certe le assenze per squalifica del portiere Calabrò, rilevato dall'ex Asti Amati; mancheranno anche Lo Manno e Rizzo e se recuperasse Pollina prenderebbe posto in panchina. La Santostefanese ad inizio campionato non ha accettato l'anticipo del sabato, dunque si giocherà la domenica. **Probabili formazioni** **BonBonAsca:** Bodrito, Papadà, Zamburlin, Marongiu, Sciacca, Capuana, Cuce, Mezzanotte, Taverna, Giaccone, Motta. All: Sgarbossa **Santostefanese:** Amati, Zilio, Garazzino, Caligaris, A.Marchisio, Meda, Dispensa, Conti, Giordana, F.Marchisio, Alberti. All: Amandola.

E.M.

Calcio 3ª categoria Ge

Un gol di Olivieri regala tre punti a Il Borgo

Davagna 0 **Campo Ligure Il Borgo** 1 **Genova.** Una rapinosa deviazione di L.Olivieri, che al 12° corregge in rete un calcio d'angolo calciato da S.Olivieri basta a Campo Ligure Il Borgo per conquistare tre punti sul campo del Davagna, nella sfida di Terza Categoria Liguria. Per i ragazzi di mister Biato, una partita ben gestita, specie nel secondo tempo quando la squadra avversaria ha cercato il tutto per tutto per arrivare al pareggio. Ottima la partita dei campesi, che hanno mostrato personalità su un campo pesante e difficile. **Campo Ligure Il Borgo:** A.Chericoni 7, N.Carlini 7, F.Pastorino 7 (50° Bonelli 7), M.Car-



Mister Nildo Biato.

lini 7, L.Olivieri 8, F.Chericoni 8, Ponte 7 (84° Leoncini sv), Ariano 7,5, S.Olivieri 7 (70° Ottonello 7), Bootz 7, Pisano 7,5. All.: N.Biato.

Calcio 3ª categoria Genova

Sabato 16 il Borgo riceve il CEP

Campo Ligure. Anticipo di campionato per Campo Ligure Il Borgo, che sabato 16 alle 14,30 riceve sul terreno di casa i genovesi del CEP. Partita difficile, perché i giallorossi sono formazione attualmente in lotta per un posto nei playoff; particolarmente importante sarà bloccare l'estro realizzativo della prolifica punta Christian Trivino.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese, tre punti pesanti contro lo Speranza

Altarese 3 **Speranza** 2 **Altare.** Era una gara da vincere in ogni modo, delicatissima per le sue ripercussioni positive o negative sul proseguo della stagione; l'Altarese l'ha fallita, aggiudicandosi il match salvezza interno contro la Speranza con il punteggio finale di 3-2. Va detto che l'Altarese, nonostante i tre punti, si trova ancora in piena bagarre play out, visto il quart'ultimo posto in coabitazione con Pontelungo e Baia d'Alasio, ma intanto stacca lo stesso Speranza di quattro lunghezze. La gara vede la partenza a razzo dei ragazzi di mister Ghione che praticamente chiudono (o sembrano chiudere) il conto nei primi sette minuti della contesa. Prima il gol del vantaggio, che arriva quando il cronometro segna il 5° minuto con Marrocchi, autore di un tiro secco dal limite con sfera che si infila nel sette; passano appena due minuti e al 7° ancora Marrocchi raddoppia su passaggio fil-

trante di Pansera. La Speranza torna sotto nel match sul finale di primo tempo con la rete di Gilardoni al 43°, e si va al riposo sul 2-1. Nella ripresa lo Speranza parte con più piglio e impatta il match al 50° con Cedolin, ma a schiudere il risultato, cogliendo tre punti che valgono tantissimo per classifica e morale ci pensa al 58° Pansera con un calibrato e millimetrico pallonetto. L'Altarese potrebbe anche fare poker ma non riesce a concretizzare un paio di occasioni capitate a Rovera e Marrocchi. **Hanno detto.** Ghione: «Bella partita, anche se forse sul 2-0 avremmo dovuto gestirla in altro modo; ma in simili gare salvezza, il risultato viene prima di tutto». **Formazione e pagelle Altarese:** Novello 6,5, Schettini 6, Vassalli 6,5, Pucci 6, Bruzzzone 7, Scarone 6,5, Perversi 7, Bubba 6,5, Marrocchi 8 (80° L.Armellino sv), Pansera 7 (60° Brahi 6) Rovere 6,5 (75° Bondi sv). All: Ghione.

Domenica 17 gennaio

Altarese in forma prova lo sgambetto al Varazze

Altare. Seconda gara interna consecutiva per i ragazzi di mister Ghione che dopo la vittoria basilare contro una diretta concorrente per la salvezza, lo Speranza, si apprestano ad affrontare il Varazze che è avversario di tutt'altro tenore e di tutt'altra classifica, visto che i ragazzi di mister Damonte si trovano al quarto posto ed hanno un'ottima intellaiatura con giocatori esperti e di categoria superiore, come il portiere Provato e le punte Piovesan Forti e Mori. Gara quindi che dovrà e potrà dire se la squadra dell'Altarese è cresciuta sia sul piano tecnico che su quello tattico. Mister Ghione spera che

continui lo stato di grazia del nuovo acquisto Marrocchi, e auspica il ritorno al gol di Rovera, in una gara che sulla carta sembra improba, ma l'Altarese in questo momento è in salute ed in grado di spargliare le carte anche contro un avversario votato a posizioni d'alta classifica. **Probabili formazioni** **Altarese:** Novello, Schettini, Vassalli, Pucci, Bruzzzone, Scarone, Perversi, Bubba, Marrocchi, Pansera, Rovere. All: Ghione **Varazze:** Provato, Piccardo, Amos, Zecca, Vanoli, Valleriga, Calcagno, Da Costa, Piovesan, Fazio, Mori. All: Damon-

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Esposito, 1000 panchine Campese celebra vincendo

Campese 2 **VecchiAudace** 1 **Campo Ligure.** La Campese non subisce inciampi e piega 2-1 una vivace VecchiAudace nella prima uscita del 2016. Non è stato facile, però, per i draghi, avere ragione di un avversario giovane, dinamico e capace di offrire una coriacea resistenza. La partita in realtà si era messa subito sui binari giusti per la Campese, che pur priva di Remo Marchelli (sostituito al centro della difesa da Pietro Pastorino) e con un Criscuolo apparso imballato dopo il lungo stop per infortunio, è riuscita a portarsi in vantaggio già in apertura di gara, all'8°, quando Bottero, con uno dei suoi caratteristici inserimenti, riceve palla al limite dell'area e scaraventa alle spalle di Dellepiane. La VecchiAudace va vicina al pari con un bel tiro di Menegatti, parato da Siri, poi per tutto il primo tempo non succede altro, con la Campese che attende gli avversari cercando di ripartire negli spazi. Nella ripresa, al 57°, il gol che sembra chiudere la partita: Codreanu va via sulla destra e crossa per Solidoro che da pochi passi corregge in gol. Ma la VecchiAudace non è doma: al 60° reclama un penalty (che ci potrebbe stare) per un fallo in area su Menegatti, ma



Mister Edo Esposito.

l'arbitro sorvola. Al 70° però, Menegatti, cogliendo sbilanciata in avanti la linea difensiva dei draghi, si invola solitario e giunto a tu per tu con Siri realizza il 2-1. Finale concitato, ma la difesa della Campese regge e regala a mister Edo Esposito la vittoria che celebra in modo migliore le 1000 panchine dell'esperto allenatore: davvero un traguardo non da tutti. **Formazione e pagelle Campese:** M.Siri 6,5, Damon-

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Per la Rossiglione una sconfitta che fa male

Rossiglione 1 **Rapid Nozarego** 2 **Rossiglione.** Era una gara molto importante nella quale i ragazzi di Nervi avrebbero dovuto fare i tre punti ad ogni costo per tenere gli avversari di giornata, il Rapid Nozarego, a tiro di classifica. Invece, i minuti di recupero risultano letali ai bianconeri, con una sconfitta per 2-1 che li precipita in fondo alla classifica, a 6 punti dalla salvezza diretta. Su un campo pesantissimo e estremamente allentato, la gara parte subito in malo modo per la Rossiglione quando, dopo appena dieci minuti, Neirrotti trova il pertugio giusto per battere l'incolpevole Bruzzzone: 0-1. I bianconeri provano nel primo tempo a riequilibrare il risultato con costruito e ardore, ma la difesa degli ospiti regge l'urto e porta il vantaggio al riposo. Nella ripresa i ragazzi di Nervi, sostenuti da un Patrone

immenso, gran lottatore e nettamente il migliore in campo, impattano il match al 66°. Il merito è proprio di Patrone il quale sfrutta alla perfezione l'assist in profondità di Serra e, ricevuta palla a tu per tu col portiere, lo evita e deposita in rete 1'-1. Nel momento di massima pressione della Rossiglione, però, una palla persa da Nervi costringe Macciò al fallo che gli vale la seconda ammonizione che lascia in dieci i valligiani. In pieno recupero, al 92°, la doccia gelata per morale e classifica, con la seconda rete di giornata di Neirrotti. **Formazione e pagelle Rossiglione:** Bruzzzone 6, Bellotti 6, Giachero 6, Siri 6, Nervi 5, Cavallera 5,5 (65° L.Pastorino 6), Ferrando 6 (75° Puddu sv), Fiorentino 5,5, Maccio 5, Serra 6,5, Patrone 7 (82° Zagarella sv). All: Nervi.

Sabato 16 gennaio

Rossiglione-A.Casassa: si salvi chi può...

Rossiglione. "Si salvi chi può": Rossiglione e Anpi Casassa si ritrovano di fronte in una sfida ultimativa. Entrambe le squadre sono al momento appaiate all'ultimo posto della classifica a quota 11, e se è vero che la graduatoria è ancora corta, è pur vero che la salvezza diretta dista già 7 punti. La Rossiglione dunque deve assolutamente vincere, ad ogni costo, se vuole avere ancora qualche speranza di ottenere la salvezza. Sul fronte formazione, è possibile la conferma della formazione sconfitta nell'ultima gara contro il Rapid Nozarego. Per quanto riguarda

l'Anpi Casassa, da temere è soprattutto il duo avanzato formato da Gelmi e Cocuzza, mentre la Rossiglione dovrebbe poggiare ancora sul carisma di Patrone, sulla sua vena realizzativa, ma soprattutto sulla capacità di trascinare la squadra alla vittoria. **Rossiglione:** Bruzzzone, Bellotti, Giachero, Siri, Nervi, Cavallera, Ferrando, Fiorentino, Maccio, Serra, Patrone. All.: Nervi. **Anpi Casassa:** Giaratana, Lucchesi, Biggi, Gatto, Conte, Di Donato, Raimondo, Raiola, Beltrame, Gelmi, Cocuzza. All: Vigna.

Domenica 17 gennaio

Campese contro Struppa occasione da non fallire

Campo Ligure. Seconda gara interna consecutiva per la Campese, che dopo aver battuto per 2-1 l'agguerrita VecchiAudace, attende sul suo terreno lo Struppa, penultimo in classifica a quota 12 punti. Per i draghi è un'occasione importante per riavvicinare la capolistista Goliardicapolis, che domenica osserverà il proprio turno di riposo, e magari per staccare il Via dell'Acciaio, che li affianca al secondo posto a quota 30 punti ed è attesa dalla difficile trasferta sul terreno del Pontex. Sulla carta, lo Struppa non ha i valori necessari per impensierire i ragazzi di Esposito,

e dovrà anche fare a meno di ben tre elementi (Apicella, Compaore e Fioroni) tutti espulsi nella rovinosa sconfitta subita per 4-1 sul terreno della Sampierdarenese. Partita da vincere ad ogni costo, nella quale mister Esposito potrà contare sulla rosa al completo. **Campese:** M.Siri, Damonte, R.Marchelli, Caviglia, Merlo; Codreanu, Rena, Bottero, P.Pastorino; Solidoro, Criscuolo. All.: Esposito **Struppa:** Porcu, Garaventa, Costantini, De Luca, Ferrera, Carrossino, Mincoielli, Saitto, De Giorgi, Capurro, Gulluni. All.: Zuffanti.

AICS calcio a 5 Asti

Classifica girone A: Realini 16; New Team 13; Amici di Savio 10; Autoselleria Quagliato 7; AM Nuovo Falcone, Real Boys 6; Pizzeria Tramonti 3. **Classifica girone B:** Aquila, Ossola Impianti 15; Fbc 10; Vvf Sport calcio, Bar Sport Tonco 8; Carrozzeria Raviola & Serra 3; Portacomaro Club 1. **Prima giornata di ritorno:** Giovedì 14 gennaio ore 21.15 Realini - Real Boys, ore 22.10

Autoselleria Quagliato - AM Nuovo Falcone. **Seconda giornata di ritorno:** lunedì 18 gennaio ore 21.15 Acqui - Carrozzeria Raviola & Serra, ore 22.10 Portacomaro Club - Ossola Impianti; mercoledì 20 gennaio ore 21.15 Fbc - Vvf Sport calcio, ore 22.10 Autoselleria Quagliato - Real Boys; giovedì 21 gennaio ore 21.15 Amici di Savio - Realini, ore 22.10 Pizzeria Tramonti - New Team.

Rugby serie C2 regionale

Classifica: Acqui Terme 26; Volvera 21; La Drola, Novi 19; Lions Tortona 16; Collegno, Mac, Moncalieri 2; Le Tre Rose 0. **Prossimo turno (17 gennaio):** La Drola - Acqui Terme, Le Tre Rose - Moncalieri, Collegno - Mac, Lions Tortona - Novi. Riposa Volvera.

Ciclismo - eletto all'unanimità

Feder ciclismo Alessandria Boris Bucci presidente

Acqui Terme. Il ciclismo provinciale ha un nuovo Presidente, e si tratta di un acquese.

I rappresentanti delle Società, nell'Assemblea Straordinaria nel salone del CONI Point, hanno eletto all'unanimità Boris Bucci alla guida della Feder ciclismo alessandrina.

La carica riguarda quest'ultimo anno del quadriennio olimpico, perché tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017 si dovranno rinnovare tutti gli organismi direttivi, partendo dall'ambito locale per arrivare fino al nazionale.

Bucci è da molti anni protagonista in provincia prima come presidente del Pedale Acquese, poi come direttore sportivo della stessa società gialloverde.

Eletti anche gli altri componenti del direttivo che lavoreranno con lui: si tratta di Fabio



Boris Bucci

Pernigotti, Giovanni Ferrari Cuniolo, Garbero Luigi e Giorgio Pastorino.

Alla Pista Winner giornata test per licenza preagonistica

Nizza Monferrato. Andrea Wiser (istruttore federale aci-sport) e Pista Winner organizzano per venerdì 22 gennaio una giornata di test per l'abilitazione al rilascio della licenza pre-agonistica cat.F, per poi poter gareggiare nella nuova classe Entry-Level da 6 a 8 anni.

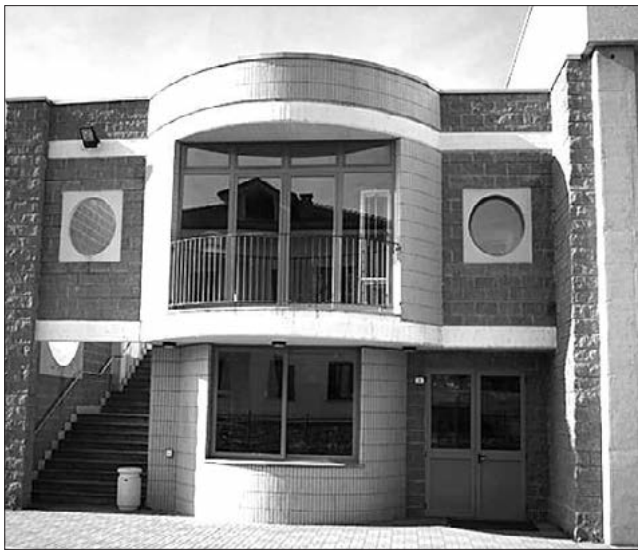
L'appuntamento per i genitori e per gli allievi è per venerdì 22 gennaio dalle ore 9 alle ore 16 alla Pista Winner di Nizza Monferrato.

Il corso è previsto dalle nuove normative Aci Sport e porterà certamente un forte incremento nel numero di ragazzini che vogliono avvicinarsi allo sport del karting.

Per ogni informazione e per l'iscrizione al corso è possibile contattare la Pista Winner allo 0141 726188 o per e-mail all'indirizzo info@pista-winner.com

Domenica 17 gennaio

A Bistagno l'open day del Centro Sportivo



Bistagno. Dalle ore 14 di domenica 17 gennaio si terrà il tanto atteso "open day" del Centro Sportivo Sirius.

Riapre, infatti, il palazzetto comunale di via 2 Giugno n.9, con una nuova gestione e domenica nell'occasione saranno presentate tutte le attività sportive che hanno preso il via già da lunedì 11 gennaio.

Durante l'open day, i visitatori potranno effettuare un tour della palestra e ricevere tutte le informazioni sulle attività proposte dal Centro Sportivo, a tutti sarà offerto un gustoso rinfresco.

L'assortimento di corsi che la palestra mette a disposizione è ampio e variegato: karate, yoga di base, zumba, spinning bike, danza classica, ginnastica posturale.

Inoltre è a disposizione una sala pesi attrezzata, c'è la possibilità di avere programmi di lavoro personalizzati appositamente preparati da un personal training; è attivo un corso di dimagrimento, che consiste in un programma fitness abbinato ad integratori naturali.

È possibile l'utilizzo della palestra anche per il calcio a 5, tennis, badminton, basket, pallavolo e pallapugno.

Il rinnovamento del palazzetto comunale è avvenuto grazie al bando di concorso presentato dal Comune per affidare la gestione della palestra.

A vincere il bando, ad ottobre 2015, era stata l'allora Asd Centro Sportivo Karate-Judo Acqui, con sede in piazza Duomo 6, che ha cambiato il nome in Asd Centro Sportivo Sirius diventando un'associazione sportiva polivalente e nell'occasione si è associata anche all'ente promozionale P.G.S. (Polisportive Giovanili Salesiane), riconosciuto dal Coni.

Nuove opportunità, quindi, per i bistagnesi e tutti quanti vogliano iniziare un'attività sportiva.

D.S.

In bici anche d'inverno

Ciclisti ovadesi alla "RandoBefana 2016"



Ovada. "RandoBefana 2016" è la denominazione di una manifestazione ciclistica svoltasi appunto il 6 gennaio ed organizzata da "Uò Cycling Team".

La "Randonnée" è un evento ciclistico atipico di origine francese, dove non conta il tempo

di percorrenza o l'ordine d'arrivo con i relativi piazzamenti ed il podio.

Quel che conta invece è la partecipazione attiva del ciclista, che parte sulla sua bici quando vuole ed arriva poi a destinazione a suo piacimento, presto o tardi che sia, e senza sforzi agonistici. Perché in una "Randonnée" l'importante non è arrivare primi o comunque classificarsi bene ma arrivare in fondo ad uno dei diversi percorsi... magari sino al mare della Liguria, naturalmente dopo un bel po' di pedalate e di chilometri.

Hanno percorso 200 km: Maximiliano Oliva, Pier Giuseppe Passero, Iolanda Tubino, Ferdinando Moio, Dario Rotaj.

Hanno percorso 100 km: Paolo Scarsi, Paolo Passero, Fabrizio Milan, Massimiliano Malaspina. Era in bicicletta, tra gli ovadesi, anche Massimo Ciampolini.

Calcio giovanile Voluntas

Pulcini 2005 terzi al "Torneo della Befana"



Ottimo terzo posto per i Pulcini del 2005 della Voluntas nel "torneo della Befana di Asti". Nel girone arriva la sconfitta contro gli astigiani della Sca per 2-0 con gara in equilibrio, nel secondo match vittoria invece per 4-2 contro la Pro Asti Sandamianese con reti neroverdi di De Dominicis, Rizzo, Sanghez e Laiolo; nella finale per il 3°-4° posto vittoria contro l'Asti per 4-3 con la doppietta di Sanghez e le reti singole di Rizzo e De Dominicis. Sul gradino più alto del podio si piazza la Don Bosco Al che nella finale si è imposta 4-0 contro la Sca. **Voluntas:** De Cesare, Larocca, Laiolo, Lovisolo, Femminili, Rizzo, De Dominicis, Sanghez, Bielli, Zen. All: Rizzo-Larocca.

Calcio giovanile

ASD Boys già al lavoro per il "Torneo di Pasqua"

Ovada. Concluso con successo il Torneo di Natale con le affermazioni dell'Alessandria, Aurora e Boys Calcio, il tempo non permette soste e l'ASD Boys Calcio ha annunciato che organizzerà dal 24 al 28 marzo la 30ª edizione del Torneo di Pasqua "Città di Ovada" dislocando le gare su ben quattro strutture: il Geirino di Ovada, lo "Stefano Rapetti" di Silvano d'Orba, Regione" Castelvetro di Castelletto d'Orba e il campo sportivo di Molare.

Si celebra quest'anno il trentennale di una manifestazione giovanile che nel corso degli anni è sempre aumentata di interesse per cui l'organizzazione confida ancora in una grande adesione di società per un appuntamento da non dimenticare. Un pensiero viene naturalmente rivolto a coloro che trent'anni fa ebbero questa felice intuizione e a tutti coloro che hanno proseguito nell'or-

ganizzazione dell'appuntamento pasquale. Queste le categorie interessate: Piccoli Amici a sette giocatori (2008-2009) che saranno impegnati solo sabato 26 marzo, quindi i Pulcini 2005, 2006, 2007 a sette giocatori, gli Esordienti 2004 a nove giocatori, gli Esordienti 2003 a undici giocatori e i Giovanissimi 2002 e 2001 a undici giocatori.

Non si giocherà la domenica di Pasqua: le finali sono in programma tutte al Geirino di Ovada il lunedì dell'Angelo. Le adesioni si chiudono il 28 febbraio ed è possibile iscriversi via fax inviando la scheda al numero 0143/80149 oppure via e-mail all'indirizzo asdboy-scalcio@libero.it.

I calendari completi saranno disponibili sul sito a partire dal 12 marzo 2016. Per informazioni è possibile contattare Carmelo Barca (347 3122169) e Paolo Brenta (328 7732149).

Baseball Cairese giovanile



Cairo M.te. L'anno 2015 è stato un anno pieno di vittorie e soddisfazioni per i "Ragazzi" del Baseball Club Cairese, ed il primo appuntamento del 2016 non ha fatto altro che confermare il giusto cammino intrapreso dalla società.

Infatti domenica 10 gennaio si è svolto presso il palazzetto dello sport di Cairo il primo concentramento dell'anno della Western League della categoria Ragazzi; erano presenti, oltre al team cairese, altre 4 squadre del nord Italia: Boves, Fossano, Rho e Settimo Torinese. Anche questa volta la società di Cairo ha mostrato la sua professionalità e competenza nell'ambiente del baseball nazionale, sia per l'ottima organizzazione dell'evento che per il buon risultato del proprio team che è riuscito a vincere 3 partite su 4. I ragazzi valbormidesi sono riusciti ad imporsi nella prima partita dell'anno contro il Boves per 9 a 5; bel fuoricampo di Francesco De Bon e doppio di Riccardo Satragno. La partita è stata poi chiusa definitivamente da una spettacolare presa al volo di Diego Leoncini su una lunga battuta all'esterno.

Nel secondo match, invece, i cairese hanno commesso troppi errori in fase difensiva, sbagliando purtroppo anche giocate non difficili; lo scarso numero di battute valide in questo frangente, causava la sconfitta per 6 a 2 contro un ottimo Settimo Torinese. Una

lunga pausa, e una bella discussione sulla sconfitta della seconda partita nello spogliatoio da parte del coach De Bon aveva il suo effetto, ed il Cairo andava a vincere per 9 a 0 lo scontro con il Rho.

In tal caso, il contributo di un incontentabile Andrea Tortorolo è stato sicuramente determinante, infatti con ben 3 battute da due basi metteva in seria difficoltà la difesa Lombarda; poi una bella presa al volo di Davide Franchelli seguita da un doppio gioco ha chiuso il match.

L'ultima partita prosegue sulla scia della terza, e l'offensiva cairese colpisce ancora una volta in modo molto deciso: a guidare i biancorossi sono nuovamente i due migliori battitori di giornata: un ottimo Francesco De Bon che realiz-

za il suo secondo fuoricampo di giornata e Riccardo Satragno con un altro doppio.

Da sottolineare anche due belle battute di Barlocco Pedrazzani che permettono di piegare il Fossano per 9 a 1.

Quindi buona partenza nel 2016 per i ragazzi del Cairo, e soddisfazione da parte del coach Simone De Bon, che a fine partita ha commentato: "La squadra all'inizio ha risentito un po' dello stop natalizio ed ha faticato a ritrovare il giusto ritmo e concentrazione, ma dopo siamo riusciti a scioglierci ed a confermare la buona condizione di fine 2015. Sono molto soddisfatto in quanto ho visto una squadra unita, piena di armonia e capace di giocare un buon baseball".

Prossimo appuntamento domenica 17 gennaio a Torino.

Comune di BISTAGNO

OPEN DAY

Sirius

Centro Sportivo

Bistagno
Via 2 Giugno, 9

Domenica 17 Gennaio
Grande Presentazione ore 14,00
(con Rinfresco per tutti)

ATTIVITÀ:

Sala Pesì	Danza Classica	Utilizzo Palestra per:
Karate	Massaggi	Calcio a 5
Zumba	Corso dimagrimento	Tennis - Badminton
Yoga di base	Personal Training	Basket
Spinning bike	Ginnastica posturale	Pallavolo - Pallapugno

(la palestra è operativa dal 11 Gennaio 2016)
Inizia anche il centro anziani

Info: Maurizio 348 3040425

Superata la concorrenza di Arturo Voglino e Daniele Adorno

Gildo Giardini premiato “Dirigente sportivo 2015”

Acqui Terme. Gildo Giardini, finalmente. Alla quarta nomination, il Presidente de “La Boccia Acqui” si aggiudica la 27ª edizione del premio “Dirigente Sportivo dell’Anno”, riconoscimento che, nato oltre un quarto di secolo fa dalla fantasia di Stello Sciuotto (affiancato per anni dal compianto Guido Cornaglia), ogni anno viene conferito ad un dirigente sportivo che abbia dato particolare impulso al settore di riferimento.

Rispetto allo scorso anno è cambiata la sede della cerimonia (non più la “Cà di Ven”, ma il “Salone dei Bianchi” della Cantina Sociale Tre Secoli), ma la cornice è rimasta inalterata: buon pubblico, numerose le autorità (presenti fra gli altri il senatore Federico Fornaro, i consiglieri regionali Walter Ottria e Paolo Mighetti, il sindaco di Acqui, Bertero, accompagnato dall’assessore allo Sport, Pizzorni, e i primi cittadini di Ricaldone, Cassine, Terzo, e Ponzone).

Al vaglio della giuria (che negli ultimi mesi ha perduto ben due elementi, Gianluigi Perazzi e Willy Guala, ricordati in apertura con un commosso applauso), tre candidature di rilievo, tre personaggi che hanno dato tanto allo sport.

Oltre a Giardini, primo rappresentante del circolo La Boccia Acqui (oltre 280 iscritti), anche Arturo Voglino, segretario-factotum della Pallonistica SOMS Bistagno, che quest’anno tanto bene ha fatto agguadandosi due scudetti giovanili, e il giovane Daniele Adorno, 31 anni, ma da ben 15 stagioni (!) dirigente del Ponti Calcio, di cui ha accompagnato nascita a livello amatoriale, crescita dal campo a 7 a quello a 11 e approdo ai campionati FIGC.

I tre dirigenti hanno confermato la dignità delle rispettive candidature nei brevi discorsi tenuti prima della proclamazione del vincitore. E se Daniele Adorno ha sottolineato la particolarità (e le difficoltà) di svolgere la mansione di dirigente per un periodo tanto lungo in un piccolo paese, Voglino e Giardini hanno invece approfittato dello spazio loro concesso per esporre concetti tutt’altro che scontati per i loro rispettivi ambiti di riferimento.

Voglino ha parlato del momento della pallapugno nell’Acquese: Acqui, un tempo capitale del balon, da troppo tempo non ha più né squadre né impianti, e ormai per giocare a pallapugno il luogo più vicino al centro zona è proprio Bistagno, visto che anche Vallera, che pure sembrava avere le caratteristiche per proporsi come campo di riferimento della città, è abbandonata da tempo e il muraglione del campo sta mostrando pericolosi segni di cedimento. Peccato, perché soprattutto nel settore femminile e a livello giovanile, il vivaio del territorio, sebbene confinato ai paesi, offre ancora individualità di rilievo, «*ma bisogna che chi di dovere metta a disposizione spazi a favore della pratica sportiva*».

Gildo Giardini invece ha evidenziato come il valore sportivo del gioco delle bocce vada al di là del semplice aspetto agonistico. Al circolo acquese, infatti, accanto ai tanti buoni giocatori, e a chi pratica il gioco delle bocce come divertimento, ci sono anche tanti anziani che frequentano l’ambiente per vedere giocare, per aggregarsi, per stare insieme.



I tre candidati: Voglino, Giardini (vincitore) e Adorno.



La premiazione.



Il pubblico.

Da sempre l’aggregazione sociale è elemento fondamentale per la pratica sportiva, ed è bello vedere questo assunto trovare riscontro nel circolo acquese (dove è attiva, come ricordato dallo stesso Giardini, anche una squadra di scopone).

A questo punto, Sciuotto ha finalmente comunicato alla platea il nome del vincitore: a prevalere sia pure di strettissima misura, era stato Gildo Giardini, che ha ritirato il piatto messo in palio dalla Cantina Sociale Tre Secoli (rappresentata da Celestino Icardi per un imprevisto impegno occorso al Presidente Paolo Triberti), senza riuscire a nascondere la sua soddisfatta commozione.

Ma la serata non aveva ancora esaurito i suoi spunti di interesse. Molto interessanti sono stati anche gli interventi successivi. Fra questi, merita un cenno il botta e risposta fra il sindaco di Acqui, Enrico Bertero, e il dottor Nino Piana, storico e studioso della pallapugno, emerso nel corso di una analisi del difficile momento del balon in città.

Il sindaco Bertero, riprendendo le parole dette da Arturo Voglino, ha fatto notare che sarebbe certo auspicabile un recupero della tradizione pallonistica cittadina, ma che il Comune in fondo ha fatto la sua parte, presenziando anche ad un recente incontro, a casa della famiglia Nardachione, finalizzato all’individuazione di un’area da destinare alla pratica degli sport sferistici. «*Spiace constatare* - ha soggiunto il sindaco - *che a quella riunione eravamo in 5. Forse la città non ha così voglia di pallone elastico*».

Di diverso parere Nino Piana, secondo cui un ruolo più attivo dell’Amministrazione comunale sarebbe indispensabile per dare un forte segnale al

rilancio della pratica pallonistica in città, sottolineando anche il valore, culturale prima ancora che sportivo, della pallapugno per il nostro territorio.

Poi i graditi contributi giunti dai consiglieri regionali Mighetti (che si è detto colpito del valore aggregativo espresso dal Circolo “La Boccia Acqui”) e Ottria, che ha ricordato come a Rivalta Bormida, paese di cui è stato sindaco per tanti anni, esista un’area, “il fosso del pallone”, per sua conformazione vocata alla pratica degli sport sferistici e tradizionali, ricordando anche il gioco del bracciale, che vanta lunga tradizione in paese. Il senatore Federico Fornaro, invece, ha annunciato come fra le nuove disposizioni a favore delle società sportive dilettantistiche inserite nella nuova Legge di Stabilità 2016, ci sia anche una interessante agevolazione: anche le associazioni sportive senza fini di lucro, affiliate alle federazioni nazionali o agli enti nazionali di promozione sportiva riconosciuti dalla legge potranno partecipare alle agevolazioni previste dal primo comma dell’art. 9 dpr 296/2005, secondo cui “*possono essere oggetto di concessione ovvero di locazione, rispettivamente a titolo gratuito ovvero a canone agevolato e a fronte dell’assunzione dei relativi oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, per finalità di interesse pubblico o di particolare rilevanza sociale, taluni immobili demaniali e patrimoniali dello Stato, gestiti dall’Agenzia del demanio e destinati ad uso diverso da quello abitativo, nonché gli edifici scolastici e gli immobili costituenti strutture sanitarie pubbliche o ospedaliere*”: un aiuto importante, che potrebbe agevolare anche tante società del nostro territorio.

M.Pr

Ci scrive Nino Piana

“Dirigente sportivo 2015: un’occasione perduta”

Acqui Terme. A proposito della premiazione del “Dirigente Sportivo dell’Anno”, ci scrive Nino Piana:

«Alla premiazione del Dirigente sportivo 2015 si è persa una grande occasione per tentare di riportare alla dignità che merita lo sport della pallapugno.

Una strana nemesis negativa avvolge in Acqui questa disciplina, che possiede invece una valenza storica unica e ineguagliabile fra tutte le discipline sportive. Infatti è la più antica e l’unica veramente autotona italiana. In Acqui, grazie alla ricerca del professor Giorgio Caviglia (invito a consultare l’ultimo numero di ITER della Impressioni Grafiche), abbiamo notizie certe di una attività pallonistica acquese nel seicento: ‘Già nel 1682 abbiamo testimonianze della sua diffusione capillare tra i suoi abitanti...’, ma l’origine si perde addirittura ai tempi dei Romani, alla Aquae Statiellae (invito a consultare la Storia della pallapugno pallone elastico, in cinque volumi, della stessa Editrice).

La tradizione della pallapugno ha permeato la storia acquese con maggior risalto nell’Ottocento e nel Novecento, era l’attività più diffusa e praticata. Gli sferisteri sono sempre esistiti, da quello antichissimo a ridosso delle vecchie mura di Piazza San Guido, poi al famosissimo ‘da Quinto, ve-

ro tempio, quasi sacrario, per 70 anni, quindi al fascinoso Gianduja, per dire solo i più importanti. Il dottor Gola raccontava di ben 14 sferisteri in città, intendendo i luoghi dove si giocava.

Acqui era annoverata come una delle Capitali della pallapugno, con Torino, Cuneo, Alba e Imperia.

L’attività commerciale e turistica acquese ha sempre beneficiato di questa attività sportiva, che veniva sollecitata anche dalla popolazione.

Purtroppo solo gli amministratori comunali hanno sempre usato la più dequalificante e deleteria delle indifferenze, decretandone la definitiva scomparsa nel 1970. I vari politici se ne interessavano solo in occasione delle elezioni.

‘Confermando come sempre il colpevole disinteresse dei politici acquesi di fronte alla tradizione pallonistica, rivelando una penuria culturale, quale altrove raramente è stata mostrata’ (da Storia della pallapugno vol.1 pag. 390, in merito alla chiusura dello sferisterio ‘da Quinto’).

‘...una determinante e imperdonabile oltre che controproducente indifferenza da parte degli amministratori comunali e degli enti locali, segnale di totale e assurda miopia imprenditoriale in funzione turistica (del tutto inutile richiamare i valori etici e culturali con questa classe politica e

commerciale)’ [da Storia della pallapugno vol.2 pag. 121, in merito alla chiusura dello sferisterio ‘Gianduja’].

Ma sia atleti che appassionati acquesi sono sopravvissuti nei decenni successivi, nei paesi dei dintorni la pratica è riuscita a continuare, anzi alcuni centri hanno preso idealmente il posto di Acqui, come Monastero Bormida e infine, ai giorni nostri, Bistagno, grazie alla passione di Arturo Voglino, che ha conquistato quotati scudetti nazionali con la sua società, nonostante le infinite difficoltà, e, benché sia un esterno, ha operato per riportare il pallone in Acqui.

Ecco, dispiace che la giuria del premio non abbia riflettuto il giusto sul valore attuale di questa, comunque benemerita e bene augurante, candidatura. Sarebbe stato un forte segnale per una comunione di intenti, da presentare agli amministratori, che continuano a sottovalutare l’importanza del fenomeno culturale della pallapugno, al di là dei pochi appassionati che il sindaco ha voluto puntualizzare, senza tener conto che se ne ha visti pochi, alla riunione per l’ennesima ipotesi di un nuovo sferisterio, la colpa potrebbe proprio dell’ente che lui al momento presiede, dopo le tante promesse vane. Ma, nonostante tutto, con mia somma sorpresa, la pallapugno in Acqui non sembra morta».

Finalissima giovedì 21 gennaio

Iniziato ad Acqui Terme il 6° Trofeo Visgel

Acqui Terme. Ha preso il via lunedì 11 gennaio, sui campi de “La Boccia Acqui”, la sesta edizione del “Trofeo Visgel”, la gara interregionale a quadrette con sistema poule che da diversi anni rappresenta uno degli appuntamenti principali del calendario cittadino.

Lunedì la serata, caratterizzata da un pubblico numerosissimo, che ha visto in campo otto quadrette (4 del “Girone alto” e 4 del “Girone basso”), arbitrate da Mario Carlini. Si è conclusa con questi risultati: per il *girone alto* (8 punti), La Boccia Acqui di Armino, cede per 13-10 alla formazione de La Nuova Boccia, capitanata da Porati, mentre al campo 6 La Boccia Acqui di Marchelli piega la Valbormida di Gatto per 13-8.

Nel *girone basso* (6 punti), al campo 3 la Nicese di Accossa-



Una fase di gioco della prima serata.

to batte il Felizzano di Alciati 13-6 e infine, al campo 7, La Nuova Boccia capitanata da Cacciabue batte 8-6 Negrini Molare.

Il torneo è proseguito in settimana, mentre il giornale era in corso di stampa, e sul prossimo numero daremo conto del suo svolgimento. Da parte del Direttivo de La Boccia Ac-

qui e del Presidente Gildo Giardini, è stata espressa soddisfazione per l’ottimo andamento della prima giornata, oltre che un ringraziamento alla ditta Visgel, ancora una volta partner principale del torneo, e agli altri sponsor che hanno messo a disposizione i premi della serata.

M.Pr

In memoria di Pier Guido (Willy) Guala

Per onorare la passione di Willy Guala per la pallapugno, sarà pubblicata da questo numero una memoria storica della Pro Spigno, squadra che lui aveva seguito con affetto per decenni e che ha rappresentato un punto di riferimento per questo sport nella valle Bormida. Le notizie sono tratte da “Pro Spigno, venti anni di storia” di G. Parodi.

«Nella storia della Pro Spigno, vorrei ricordare il primo anno importante, cioè il 1988, perché due eventi segnano il percorso della squadra: inaugurazione dello sferisterio e promozione in C1. L’inizio è promettente: la Pro Loco di Spigno vince 11 a 8 e nel corso del campionato si intravede la possibilità di un salto di categoria che avverrà.

La prima partita è disputata con la Libertas di Savona, ma la squadra di Spigno, capitanata da Diego Ferrero, spicca per bravura e grande è la soddisfazione del cav. Traversa e



La squadra del 1988: Diego Ferrero, capitano; Bruno Soria, spalla; Mauro Garbarino e Claudio Isola terzini.

del d.t. Barletta.

Diego Ferrero è il capitano che più di tutti gli altri ha attraversato gli anni di vita della squadra, diventandone un prezioso punto di riferimento.

Ferrero, nato a Serole, seguendo partite ed allenamenti

del grande Berruti, ha perfezionato il suo stile, acquisendo qualità tecniche ed eleganza. Ha giocato uno straordinario campionato di serie B a Bubio ed è tornato ancora a Spigno oltre che su altri campi, nella sua bella carriera».



Volley serie B2 femminile

Acqui batte Canavese la Coppa Italia è vicina



Acqui esulta a fine gara.

ArredoFrigo Makhymo 3
Canavese Volley 0
(25/17; 25/18; 25/22)

Acqui Terme. Se non è l'anno buono, ci assomiglia molto: l'Arredo Frigo Makhymo ricomincia il 2016 nello stesso modo in cui aveva concluso il 2015: vincendo. E oltre alla vittoria per 3-0 sul Canavese, a fine gara arriva anche la notizia che il Garlasco, prima inseguitrice degli acquisti, è caduta sotto i colpi della Lilliput Settimo, e che il Fiorenzuola (prossimo avversario delle bianche) ha perso contro Ser-teco Genova. Anche il Galliate ha lasciato un punto sul terreno dell'Albisola.

Tutte sembrano giocare per Acqui: sono segnali importanti.

Sempre concentrate e attente, le acquisi controllano la gara con attenzione, davanti al pubblico amico che le applaude e le sostiene. Sempre avanti ai timeout tecnici, conquistano piuttosto nettamente primo e secondo set con parziali quasi identici (25/17 e 25/18) e faticano un minimo solo nel terzo, quando le torinesi, sempre vicine nel punteggio, guidano anche la gara per qualche scambio. Il 25/22

finale in un'ora e un quarto (scarsi) di gioco è comunque una sentenza: Acqui è prima, con vantaggio sempre più ampio e ormai si candida a pieno titolo per una promozione che sarebbe storica. Note di merito per tutte le giocatrici, con particolare sottolineatura per Annalisa Mirabelli, classe 2000, ancora una volta fra le migliori a dispetto della giovanissima età.

Il ds Claudio Valnegri è soddisfatto e comincia a pensare anche all'eventualità di giocare la Coppa Italia (se Acqui dovesse finire il girone di andata in testa alla classifica accedrebbe al tabellone) che impegnerebbe le ragazze in un turno infrasettimanale.

Ma sono "dolci problemi". Giusto godersi il momento, e magari lodare questo gruppo, che lo merita, come fa coach Marengo, che sottolinea come le sue ragazze non si siano mai fermate nemmeno durante le vacanze di Natale («e il lavoro duro paga sempre»).

Arredo Frigo Makhymo: Ivaldi, Gatti, A.Mirabelli, Grotteria, F.Mirabelli, Boido. Libero: Masina. Coach: Marengo. **M.Pr**

Volley serie D femminile

PVB Cime Careddu vince e mantiene la vetta



La PVB Cime festeggia la vittoria.

PVB Cime Careddu 3
Ser Santena Chieri 0
(25/22, 25/20, 25/17)

La PVB Cime Careddu riparte nell'anno nuovo da dove aveva lasciato nel 2015 e cioè da una nuova vittoria per 3-0 che aggiorna l'entusiasmante ruolino di marcia delle canellesi: 11 vittorie consecutive, (di cui 8 per 3-0) e imbattibilità stagionale mantenuta, superando sul parquet di casa le chieresi del Ser Santena 76.

Le gialloblu, dopo la sosta natalizia, durante la quale coach Trincherò ha spinto molto sulla preparazione atletica in vista della seconda, decisiva fase della stagione, hanno ben affrontato il primo impegno del 2016 con buona autorevolezza, dimostrando esperienza e carisma per gestire i pochi momenti di difficoltà e per fare la differenza negli snodi decisivi delle tre frazioni.

I tre set si sono sviluppati in maniera abbastanza simile,

con un iniziale equilibrio nel punteggio sino a metà frazione, poi la PVB prende il sopravvento e scava il divario che, in buona scioltezza, porta sino al termine.

Tra le prestazioni individuali, da segnalare il buon rendimento di Villare in regia, che ha ben orchestrato gli attacchi, dove si sono distinte Paro e Boarin, e la buona prova di Sacco in seconda linea, ma in generale tutte le atlete impegnate hanno offerto un rendimento positivo.

In classifica nulla cambia in vetta, in virtù delle contemporanee vittorie di Allotreb e Finoro Chieri che mantengono così invariate le distanze dalla capolista PVB.

Pvb Cime Careddu: A.Ghi-gnone, Villare, Paro, Mecca, Bersighelli, Gaglione, Tardito, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Zavattaro, Martire (L2), Sacco (L1), Marengo. All: Trincherò, Domanda.

Volley serie C femminile

Il derby è di Ovada Valnegri Acqui ko 3-0

Cantine Rasore 3
Valnegri Pneumatici 0
(25/9; 25/12; 25/20)

Ovada. Il derby è di Ovada. La Cantine Rasore si impone con un netto 3-0 e conquista tre punti fondamentali nel confronto fra le due formazioni del territorio che era anche confronto diretto per la zona retrocessione. La giovane formazione termale ha patito la prova convincente offerta da Brondolo e compagne, concentrate ed aggressive dalla prima all'ultima palla. Subito 6-0 per Ovada, nelle cui fila coach Gombi presenta Fossati in posto 4 e Bonelli opposto.

Fin dai primi palloni si capisce che l'Ovada ha un altro piglio: servizio molto efficace, difesa attenta su ogni palla, contrattacco esente da errori. Le giovani acquisi appaiono sorprese e frastornate, in costanti difficoltà in ricezione e con poca lucidità in attacco.

Il primo set è un monologo, sul 12/4 della Cantine Rasore mentre coach Marengo ha già esaurito i propri time out, senza esito. Le ovadesi volano sul 18/4 e poi gestiscono il finale di set, chiuso 25/9.

Acqui prova a reagire nel secondo set, ma senza troppo costruito. Ovada resta avanti fino al 16/12, poi piazza una

serie di battute devastanti con Nadia Fossati e archivia il set con un 9/0: 25/12.

Il terzo set è il più combattuto: Acqui prova a riaprire la gara, si porta avanti di 4 (8/12) e costringe Gombi a chiedere time-out. Ovada riordina le idee, si riporta sotto 14/16, e poi con un bel turno di servizio di Bonelli che consente a Fossati in contrattacco un filotto di 6 punti, piazza il colpo decisivo. Ovada sale 21/16 e a quel punto non molla più la presa: 25/20, ed ecco la vittoria che mancava addirittura dalla prima giornata. In casa Acqui non c'è spazio per gli alibi: se si è perso è perché si è giocato male, anche se, e lo aggiungiamo noi, il fatto che la squadra sia virtualmente la stessa che due giorni prima aveva giocato (arrivando in finale) al "Bear Wool" di Biella, può in parte spiegare il calo di tensione mentale. Peccato che la classifica non accetti queste spiegazioni. La lotta per la salvezza si annuncia molto dura.

Cantine Rasore Ovada: Bastiera, Brondolo, Ravera, Bonelli, Fossati, Re. Libero: Lazzarini. Coach: Gombi.

Valnegri Pneumatici Acqui: Cattozzo, Montedoro, De-bilio, Pasero, Cafagno, Repet-to, Prato. Coach: Marengo.

Volley serie C femminile Liguria

La Pallavolo Carcare vola in testa alla classifica



Vittoria della coppa Liguria. (Foto di Bruno Oliveri)

Volley Genova Vgp 1
Acqua minerale Calizzano 3
(26/24, 19/25, 19/25, 20/25)

Le biancorosse vincono la partita contro il Volley Genova Vgp e conquistano la testa della classifica nel campionato regionale. Questo risultato conferma la solidità e l'ottimo livello raggiunto dal collettivo carcarese.

Quella che sulla carta doveva essere una partita semplice, si è invece rivelata più complicata; la formazione genovese, infatti, riesce ad impegnare le carcaresi, forse ancora stanche per la gara di coppa giocata il giorno dell'Epifania. Con belle giocate, il Volley Genova conquista il primo set, la reazione delle valbormidesi è immediata e grazie alla maggiore preparazione e al buon livello tecnico prevalgono negli altri tre set successivi.

Al termine della gara, grazie anche alla contemporanea sconfitta a sorpresa dell'Albenga e al turno di riposo del Lunezia, la vittoria proietta le carcaresi al primo posto solitario in classifica superando proprio il Lunezia.

Acqua minerale di Calizzano Carcare: Viglietti, Gaia, Calabrese, Marchese, Calegari, Cerrato, Raviolo, Masi, Giordani, Brianò C., Torresan. All. Bruzzo, Dagna.

Finale Coppa Liguria femminile
Acqua minerale Calizzano 3
Volley Spezia Autrev 2
(25/21; 25/23; 21/25; 19/25; 15/10)

Al termine di una lunga ed avvincente finale, giocata il 6 gennaio, è l'Acqua minerale di Calizzano Carcare ad aggiudicarsi la prestigiosa Coppa Liguria. Una irriducibile Spezia, mai doma e capace di rimontare due set, viene piegata al tie-break. Incontenibile, alla fine del match, la gioia del folto pubblico valbormidese, accolto in massa nella bella struttura di Carasco, e del presidente Claudio Balestra, visibilmente emozionato.

Al termine della gara, la presidente regionale Fipav, Vigo, ha consegnato, nelle mani di capitano Viglietti e del presidente Balestra, il prezioso e sudato stendardo. Questo prestigioso risultato si aggiunge ad una stagione in serie C che le biancorosse stanno conducendo al vertice della classifica.

La squadra sta dimostrando di avere le carte in regola per giocare una storica promozione in serie B nazionale.

Formazione: Cerrato, Giordani, Torresan, Brianò C., Marchese, Calegari, Raviolo; Viglietti. A disposizione: Calabrese, Masi, Ivaldo, Gaia, Moraglio. All.: Bruzzo, Dagna. **D.S.**

Volley serie C maschile

La Plastipol liquida la pratica Alessandria Vbc

Plastipol Ovada 3
Alessandria Vbc 0
(25/14, 25/18, 25/20)

Ovada. Continua la striscia positiva della Plastipol Ovada, che regola con un rotondo 3 a 0 l'Alessandria Vbc. Una specie di derby provinciale...

Sulla carta un risultato magari scontato, vista la penultima posizione in classifica degli alessandrini, ma qualche insidia questa partita la poteva nascondere, specie dopo la lunga sosta (di quasi un mese) degli ovadesi.

La Plastipol viceversa dà subito l'impressione di essere in palla e governa in grande scioltezza il primo set, chiuso con un eloquente 25 a 14.

La differenza di valori tecnici in campo pare evidente ed anche nel secondo parziale, pur senza strafare. Gli ovadesi mantengono senza patemi il controllo delle operazioni. Coach Ravera può dare spazio a

tutta la panchina ed il set viene comunque chiuso con un largo 25-18.

Partenza sprint anche nel terzo set, poi qualche errore troppo riporta sotto gli alessandrini ma è sufficiente un time out per riportare la giusta concentrazione e per chiudere definitivamente con il 25-20 del terzo set.

Buona la prova di squadra, con una citazione per la prova in attacco di capitano Morini: 11 punti per lui, con la stratosferica percentuale dell'84%. Tre punti che mantengono la Plastipol nei piani alti della classifica: quinto posto a 19 punti, a sette punti dalla capolista Acqui ma a soli due dalla seconda piazza.

Plastipol Ovada: Nistri, Baldo, Morini, Castellari, Crosetto, Capettini. Libero: Bonvini. Utilizzati: S. Di Puerto, Romeo, R. Di Puerto, Bisio. Coach: Sergio Ravera.

Volley - l'intervista

Il ds Negrini fa il punto sul settore maschile

Acqui Terme. La lunga pausa (sosta natalizia e turno di riposo) consente di fare il punto sul campionato di serie C maschile dove la Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni si trova al vertice del proprio girone; a conversare con noi Stefano Negrini, ds del settore maschile.

Sono trascorsi alcuni mesi dall'ultimo nostro incontro: come si è evoluta la stagione?

«La stagione non poteva riservarci di meglio; pensavamo di poter essere protagonisti ma non di essere così avanti a questo punto. Nove vittorie ed una sola sconfitta parlano a favore di squadra e allenatore, che fino ad ora hanno svolto un lavoro eccellente».

La stagione partiva con molte incognite, avete già avuto delle risposte?

«Siamo contenti del gruppo che si è formato, omogeneo e ben amalgamato, fra atleti già affermati e giovani "affamati" ma comunque vicini per età. Boido, al primo anno nel ruolo di regista, si sta rivelando una bella sorpresa ma anche Cravera (1997) e Rinaldi (1999) offrono un rendimento costante ed elevato; per gli altri parlano le cifre e sono tutte in positivo, anche per coloro che partono dalla panchina e che si sono sempre fatti trovare pronti».

Quali obiettivi vi ponete giunti a questo punto?

«La stagione è ancora lunga, mancano due giornate alla fine del girone di andata e molte cose possono succedere;

abbiamo un vantaggio discreto ma basta poco per vederlo sfumare, non dobbiamo abbassare la guardia e giocare partita dopo partita. L'obiettivo è togliersi delle soddisfazioni, più ci crediamo più lontano andremo».

Chi sono, fra le avversarie, le più titolate a contendervi lo scettro del girone?

«Le buone formazioni sono parecchie: da Santhià che ci tallona, a Caluso che ha avuto un girone di andata sfortunato a causa degli infortuni, a Verbania che ci ha fatto sudare le proverbiali sette camicie. Non escluderei dalla lotta per i playoff di squadra e allenatore, che nella scorsa stagione fece un gran girone di ritorno, e l'Aosta dall'andamento altalenante, che soprattutto in casa è temibile».

Come si comporta il settore giovanile?

«Molto bene. Under 14 e Under 17 si sono posizionate, in questa prima fase, al vertice dei propri raggruppamenti e si candidano a protagonisti anche della seconda fase, l'U19 ha avuto un inizio difficile per radicali cambi di formazione rispetto alla scorsa stagione, ma con maggiore fiducia nei propri mezzi saprà riprendersi e conquistare i successi che le competono. Sono appena iniziati i campionati U13 e U12 e le formazioni di Dogliero stanno ottenendo ottimi risultati ma a questo livello sono prevalenti l'aspetto ludico e formativo se poi arrivano anche i risultati ancora meglio».

Volley settore maschile: una precisazione sugli allenatori

Acqui Terme. Per un malaugurato errore nella trascrizione dei tabellini, sullo scorso numero de "L'Ancora" è stato indicato come allenatore della C maschile coach Enrico Dogliero, in realtà allenatore solamente del settore giovanile per quanto riguarda l'attività delle categorie di età più bassa. La squadra di serie C Negrini-Rombi è invece attualmente allenata da coach Roberto Varano. Ce ne scusiamo con gli interessati.

Volley serie D femminile Liguria

La Vitrum e Glass cede alla capolista

Vitrum e Glass Carcare 0
Virtus Sestri 3
(22/25, 21/25, 23/25)

Nella prima gara dopo la pausa natalizia la Vitrum e Glass deve affrontare la forte capolista del girone. Le carcaresi impegnano a fondo la Virtus Sestri, ma cedono i tre punti in palio dopo poco più di un'ora di gioco.

Il match, segnato da lunghi scambi, ha mostrato una cre-

scita significativa delle ragazze carcaresi che forse, con qualche "ingenuità" in meno e più fiducia, sarebbero state in grado di aggiudicarsi il terzo set.

Vitrum e Glass Carcare: Ivaldo Caterina, Ivaldo Cecilia, Brianò F., Zefferino, Iardella, Traversa, Moraglio, Gaia, Odella, Rognone, Di Murro, Brianò A., Crepaldi. All.: Bruzzo e Bertola.



Classifiche Volley

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Logistica Biellese - Junior Volley 3-1, Adolesce-re Rivanazzano - Normac Avb Genova 0-3, Iglina Albisola - Dkc Volley Galliate 2-3, Lilliput To - Volley 2001 Garlasco 3-1, **Arredo Frigo Makhymo** - Canavese 3-0, Serteco Genova - Pavidea Steeltrade 3-1, Pavic Romagnano - Colombo Imp. Certosa 3-0.
Classifica: **Arredo Frigo Makhymo**, Volley 2001 Garlasco 11; Pavidea Steeltrade 10; Pavic Romagnano, Normac Avb Genova 9; Junior Volley 8; Logistica Biellese, Canavese, Dkc Volley Galliate 6; Lilliput To 5; Serteco Genova 4; Adolescere Rivanazzano 3; Iglina Albisola 2; Colombo Imp. Certosa 0.

Prossimo turno (16 gennaio): Lilliput To - Adolescere Rivanazzano, Dkc Volley Galliate - Pavic Romagnano, Volley 2001 Garlasco - Colombo Imp. Certosa, Normac Avb Genova - Logistica Biellese, Junior Volley - Iglina Albisola, Canvese - Serteco Genova, Pavidea Steeltrade - **Arredo Frigo Makhymo**.



Un'azione di gioco.

demy Lingotto 3; Lilliput Torino 0.

Prossimo turno (16 gennaio): Multimed Red Volley - Finoro Chieri, Nixsa Allotreb Torino - San Raffaele, La Vanchiglia Lingotto - Playasti Narconon, Argos Lab Arquata - **Pvb Cime Careddu**, Ser Santena Chieri - Asta del mobile Leini, Ierreci Academy Canavese - Gavi, Lilliput Pallavolo - Dall'osto Trasporti Involley.

Serie C maschile girone A
Risultati: Plastipol Ovada - Alessandria 3-0, Altea Altiora - Bistrot 2mila8 Domodossol 3-0, Santhià - Erreesse Pavic 1-3, Ascot Lasalliano - Pivielle Cerealterra 3-0, Ohmhero Volley Caluso - Alto Canavese Volley 3-1; Us Meneghetti - Bruno Tex Aosta si gioca il 30 gennaio. *Ha riposato Negrini Rombi*.
Classifica: **Negrini Rombi** 26; Altea Altiora, Ohmhero Volley Caluso 21; Santhià 20; **Plastipol Ovada** 19; Bruno Tex Aosta 17; Alto Canavese, Ascot Lasalliano 12; Us Meneghetti, Bistrot 2mila8 Domodossola, Erreesse Pavic 11; Alessandria 9; Pivielle Cerealterra 5.

Prossimo turno (16 gennaio): Ascot Lasalliano - Altea Altiora, Erreesse Pavic - Us Meneghetti, Pivielle Cerealterra - Bruno Tex Aosta, Bistrot 2mila8 Domodossola - **Plastipol Ovada**, Alessandria - Santhià, Alto Canavese - **Negrini Rombi**.

Serie C femminile girone A
Risultati: **Cantine Rasore Ovada** - **Valnegri Ltr** 3-0, Balabor - Sporting Barge 2-3, Pgs Issa Novara - Volley Parella Torino 0-3, Cogne Acciai - Lingotto Volley 3-0, Caselle - Pallavolo Montalto 3-0, Angelico Teamvolley - Flavourart Oleggio 3-2, La Folgore Mescia - Igor Volley Trecate 1-3.
Classifica: Volley Parella Torino 31; Igor Volley Trecate, Caselle 26; Angelico Teamvolley, Flavourart Oleggio 23; Cogne Acciai 22; Lingotto Volley 20; Sporting Barge 14; La Folgore Mescia 11; Pallavolo Montalto 10; Pgs Issa Novara, **Valnegri Ltr** 9; **Cantine Rasore Ovada** 6; Balabor 1.

Prossimo turno: 16 gennaio, Cogne Acciai - Balabor, Volley Parella Torino - La Folgore Mescia, Lingotto Volley - Igor Volley Trecate, Sporting Barge - **Cantine Rasore Ovada**, Pallavolo Montalto - Angelico Teamvolley, Flavourart Oleggio - Caselle; **17 gennaio Valnegri Ltr** - Pgs Issa Novara.

Serie D femminile girone C
Risultati: **Pvb Cime Careddu** - Ser Santena Chieri 3-0, Finoro Chieri - Argos Lab Arquata 3-0, Asta del mobile Leini - Nixsa Allotreb Torino 0-3, Multimed Red Volley - La Vanchiglia Lingotto 3-1, Dall'osto Trasporti Involley - Ierreci Academy Canavese 3-1, Gavi - Lilliput Pallavolo 3-0, San Raffaele - Playasti Narconon 1-3.
Classifica: **Pvb Cime Careddu** 30; Nixsa Allotreb Torino 29; Finoro Chieri 26; Multimed Red Volley, Playasti Narconon 21; Asta del mobile Leini, Argos Lab Arquata 19; Gavi 16; San Raffaele 15; Ser Santena Chieri 14; Dall'osto Trasporti Involley 12; La Vanchiglia Lingotto 6; Ierreci Aca-

Volley: il prossimo turno

B2 di scena a Fiorenzuola
Negrini riparte da Cuornè

SERIE B2 FEMMINILE
Pavidea Steeltrade - Arredofrigo Makhymo. Partita fondamentale per la formazione dell'Arredofrigo-Makhymo, che sabato 16 gennaio affronta a Fiorenzuola d'Arda le piacentine del Pavidea Steel Trade, che con i loro 25 punti occupano il terzo posto in classifica, 7 lunghezze dietro le ragazze di Ivano Marengo. Gara importante non solo per la classifica, ma anche per i suoi riflessi sulla possibile qualificazione in Coppa Italia, che diventerebbe automatica anche in caso di sconfitta al tie-break. Per le acquisi, un successo al Palasport di via Mazzini scaverrebbe un solco forse incolmabile rispetto alle avversarie di giornata: è un'opportunità da non fallire. In campo a partire dalle ore 20,30.

SERIE C MASCHILE
Alto Canavese - Negrini Rombi. Riparte da Cuornè il cammino della capolista Negrini-Rombi nel campionato di serie C maschile. Si tratta di una partita difficile al di là delle condizioni di classifica (gli avversari, settimi a quota 12 punti sono formazione tecnicamente alla portata). A preoccupare è soprattutto il lungo stop della squadra rispetto all'attività agonistica: infatti, i ragazzi di coach Varano dopo la sosta natalizia hanno osservato una pausa supplementare in concomitanza col turno di riposo e potrebbero essere un po' "arruginiti". Si gioca sabato 16 a partire dalle 18,30 al PalaCittà di Cuornè.

Domodossola - Plastipol Ovada. Sabato 16 gennaio, lunga ed insidiosa trasferta per la Plastipol Ovada; si viaggia infatti verso Domodossola, formazione di centro classifica (11 punti), particolarmente temibile sul proprio terreno. In campo ore 18.

SERIE C FEMMINILE
Valnegri Pneumatici - PGS Issa Novara. Serve un pronto riscatto alle ragazze della Serie C, dopo la bruttissima sconfitta subita a Ovada nel derby, ko che ha molto inguaiato le acquisi in classifica. Si spera che il fattore campo, nella sfida in programma domenica 17 a Mombaron, dia alle termali la spinta decisiva per superare il

Pgs Issa Novara in quella che è a tutti gli effetti una sfida per la salvezza, visto che le novaresi affiancano Acqui a quota 9 punti. Squadre in campo a partire dalle ore 18.

Barge - Cantine Rasore Ovada. Sabato 16 gennaio, lunga trasferta, per le ragazze del Cantine Rasore, a Barge (oltre 170 km da Ovada), contro una giovane formazione che fa parte del consorzio di società del Pinerolese. Una partita delicata, contro una squadra non lontana dalla zona retrocessione. Un'occasione per le ovadesi di dimostrare di avere svolto in questo 2016. In campo ore 19,15.

SERIE D FEMMINILE
Argos Lab Arquata - Pvb Cime Careddu. Il prossimo turno vedrà le gialloblu "spumantiere" impegnate sul campo di Arquata contro la squadra dove giocava l'anno scorso la neo canellese Virginia Tardito. Sarà l'ultima trasferta del girone d'andata, che si chiuderà poi in casa contro il Red Volley Vercelli. Si gioca sabato 16 gennaio alle ore 21.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA
Acqua minerale di Calizzano Carcare - Lunezia Volley. Sabato 16 gennaio alle ore 21, al palazzetto di Carcare, le biancorosse saranno opposte all'inseguitrice in classifica Lunezia Volley, scontro che potrebbe segnare definitivamente il campionato.

SERIE D FEMMINILE LIGURIA
Cogoleto Volley - Vitrum e Glass Carcare. Nel prossimo turno le biancorosse saranno impegnate nella trasferta a Cogoleto contro la formazione locale. Squadre in campo sabato 16 gennaio alle 20,30.

SERIE D MASCHILE LIGURIA
Doppio impegno settimanale per i ragazzi dell'Avis Carcare: domenica 17 gennaio alle 20, tra le mura amiche del palasport di Carcare, affronteranno i Golfi Alassio-Diano mentre martedì 19 gennaio saranno impegnati in trasferta a Genova Voltri contro l'Olympia Pgp, dalle 20.30.

Volley giovanile maschile Acqui

Autoscuola Guglieri
stronca il Romagnano

UNDER 14
Autoscuola Guglieri 3
Pavic Romagnano 0
(25/8; 25/19; 25/19)
Acqui Terme. Netta vittoria per la U14 Autoscuola Guglieri che all'esordio nella seconda fase del campionato regionale schiaccia 3-0 il Pavic Romagnano. Gli acquisi, che in settimana sotto la guida di coach Dogliero avevano preparato un nuovo modulo di gioco, il 5-1, hanno mostrato di averlo ben assimilato, grazie anche alla guida di coach Varano, che sostituiva lo stesso Dogliero in trasferta a Bolzano. Primo set senza storia: Romagnano è prestante fisicamente, ma Acqui è concentrata e vince netto 25/8. Secondo set in fotocopia, anche se c'è spazio per una serie di cambi: il margine è minore, ma la vittoria mai in dubbio: 25/19. Stesso parziale ma storia diversa nel terzo set: Acqui inizialmente distratta lascia al Pavic un parziale di 6/10, poi dopo il timeout c'è il risveglio fino al 25/19 finale.

U14 Autoscuola Guglieri: Bellati, Bistolfi, Delorenzi, Lottero, Nitro, Pagano, Passo, Pastorino, Quaglia, Rocca, Russo. Coach: Dogliero

giocato al PalaGeirino di Ovada, e in calendario c'era il derby fra le due squadre acquisi e le sfide incrociate con Novi Pallavolo Azzurra. Di fronte le squadre ai primi tre posti della classifica, che hanno dato via a belle partite. Per primo il derby acquese: Nuova Costruzioni Bagon parte favorita, ma Edil Falco la mette in difficoltà, sia nel primo che nel terzo set. Alla fine sarà vittoria di misura per "i grandi". Edil Falco nella seconda partita affronta Novi Azzurra. Gli acquisi cedono molti centimetri agli avversari, ma cercano di supplire con la maggior tecnica. Un set per parte, poi Acqui nel terzo arriva sul 13/11, ma la paura di vincere è troppo grande: Novi si impone 15/13. Partita decisiva è la terza, fra Nuove Costruzioni Bagon e Novi Azzurra. Primo set 15/14 per gli acquisi, che però nel secondo e terzo set limitano gli errori e si impongono 15/6 e 15/13. Si torna a casa con Nuove Costruzioni Bagon prima nel girone a punteggio pieno, e Edil Falco al terzo posto: entrambe le squadre dovrebbero ottenere il pass per la fase successiva.

Nuove Costruzioni Bagon: Bellati, Bistolfi, Lottero, Rocca. Coach: Dogliero - Acc.: Rocca
Edil Falco: D'Onofrio, Guatta, Passo, Quaglia. Coach: Dogliero - Acc.: Rocca.

UNDER 13
Terzo concentramento per il campionato U13 maschile. Si è

Volley giovanile femminile

Sicursat Acqui espugna
il campo dell'Occhieppese

U16 Eccellenza Regionale
Martedì 12, alle 20,30, mentre il giornale era in corso di stampa, la U12 Arredo Frigo Cold Line-Autolavaggi Robba, ha disputato un turno infrasettimanale ad Alba. Domenica 17 gennaio si replica a Trecate contro la Igor Volley Novara.

U16 Provinciale Occhieppese 0
Sicursat Acqui 3
(29/27; 25/14; 28/26)

Unica under a scendere in campo è stata la U16 provinciale, che pur priva di Alessandra Cavanna e Giorgia Malò, convocate in rappresentativa, ha saputo sbancare 3-0 dopo una gara molto combattuta il campo della Occhieppese. I parziali rendono l'idea di una partita molto tirata, con grande battaglia sul terreno di gioco.

U16 provinciale Sicursat: Zunino, Mantelli, Ricci, Martina, Passo, Ghiglia, Cairo, Faina. Libero: Oddone.

UNDER 14
Settimana di sosta per la U14 TSM Tosi, che sabato 16 alle 16 comincia la seconda fase del suo campionato contro il Gavi Volley al PalaGavi.

UNDER 13 A
Turno di riposo per la TSM Tosi di coach Ceriotti-Tardi-buono, in attesa di riprendere il 17 gennaio a Ovada, al PalaGeirino.

UNDER 13 B
Tecnoservice Robiglio 0
Junior Casale 3
(17/25; 21/25; 18/25)

Sconfitta per 0-3 per la Under 13 Tecnoservice Robiglio/Makhymo, che domenica 10 alle ore 15 cede alla "Battisti" al Casale. Domenica prossima trasferta a Vercelli.

U13 Tecnoservice Robiglio: Abergio, Astengo, Bonorino, De Lisi, Lanza, Pesce, Sacco, Visconti.

Volley giovanile

Cavanna e Malò
alle selezioni regionali



Acqui Terme. Grande soddisfazione in casa della Pallavolo Acqui Terme per la convocazione delle due giovani Under 16 Alessandra Cavanna e Giorgia Malò nella selezione regionale di categoria, affidata alla guida del coach Moglio. Per il fertile vivaio acquese, un altro risultato da ricordare.

Volley Under 18 - Sofia Cattozzo miglior palleggiatore

Al "Bear Wool" di Biella
Acqui chiude al 2° posto

Biella. Si chiude con un ottimo secondo posto la partecipazione della Under 18 acquese al torneo "Bear Wool" di Biella, importante rassegna di categoria. Il team acquese, in campo con una squadra che era in pratica una formazione che mescolava elementi della U16 con giocatrici di serie C, ha disputato un torneo di spessore, cedendo solo all'ultimo atto, di fronte alla squadra padrona di casa.

Negli ottavi, le acquisi si sono sbarazzate di Asti con un netto 2-0 (25/22 e 25/23 i parziali); stesso risultato nei quarti contro la Union (2-0: 25/23 e 25/20) e nella semifinale con-

tro Mondovì (25/16; 25/19). Acqui accede così alla finale che la oppone al Teamvolley Biella, ma le lanieri fanno valere il fattore campo, vincono il primo set 25/18, e dopo aver ceduto il secondo 25/20 si aggiudicano il torneo vincendo il terzo e decisivo set 15/9.

Per le acquisi, la consolazione del premio individuale per il miglior palleggiatore, attribuito a Sofia Cattozzo.

U18 Pallavolo Acqui Terme: Cattozzo, Mirabelli, Debiello, Cafagno, Montedoro, Baradel, Repetto, Repetto, Erra, Tassisto, Prato, Baldizzone, Gorrino, Camplese. Coach: Marengo.

Minivolley

Alla "Befana in Bagher" per Acqui 2° e 7° posto



Tortona. Bilancio positivo, per il minivolley acquese, che in settimana, proprio nel giorno dell'Epifania, è sceso in campo a Tortona, partecipando con due squadre, guidate da Giusy Petruzzi, al torneo "Befana in Bagher", una simpatica tradizione nel circuito dedicato ai più piccini. Dopo tante combattute partite, le due rappresentative acquisi hanno concluso il torneo in seconda e settima posizione. Festeggiando la Befana con tanti dolci e tanta allegria...

Basket serie C Liguria

Un'altra sconfitta per la Red Basket Ovada

**Basket Follo 89
Red Basket 64**

Ovada. Rimane fanalino di coda, con la Ardita Juventus e Azimut Pool 2000, la Red Basket Ovada nel campionato di serie C Silver Liguria. Nella terza giornata del girone di ritorno infatti, nella trasferta di sabato 9 gennaio a la Spezia contro il Follo, la squadra biancorosa ovadese è stata scon-

fitta per 64 a 89. In classifica comandano Sarzana e Spezia a 20 punti, Follo e Cus 18, Ospedaletti 16, Tigullio e Aurora Chiavari 10, Sestri Levante 6, Red Basket, Ardita Juventus e Azimut 4. Prossimo turno per la Red Basket, dopo quello di riposo del 17 gennaio, sarà domenica 24 gennaio alle ore 18.15, al Palasport del Geirino, contro l'Ospedaletti.

Basket 1ª divisione maschile

Nizza a valanga travolto il Rivoli

**Basket Nizza 65
Basket Rivoli 24**

(21-4; 30-10; 49-16; 65-24)

Nizza Monferrato. Si ferma a quota 3 la serie di sconfitte consecutive del Basket Nizza che tra le mura amiche questa volta vince con un eloquente 65-24 contro il Rivoli. Sin dai primi minuti la gara prende la piega dei locali, trascinati tra gli altri dalle ottime prove di Traversa e Tacchella. A guidare il Nizza dalla panchina, per questa gara, è stato Lovisolo che ha sostituito Accusani, appiedato dal giudice sportivo, con i locali che volano via al ri-

poso già sul 30-10. Per vedere se sarà possibile ambire al secondo e terzo posto valevoli per i playoff sarà necessario attendere le prossime gare.

Tabellino: De Alessandri 2, Boido 5, Lamari 2, Bellati 10, Foglino 4, Corbellino 7, Tacchella 12, Traversa 10, Tartaglia 8, Necco 5. Coach: Lovisolo

Prossimo turno: l'ultima giornata d'andata vedrà il Basket Nizza impegnato in trasferta, lunedì 18 gennaio alle 21.15, contro la Nuova Pallacanestro Valenza a Casale Monferrato. **E.M.**

Basket giovanile Cairo



“SCOIATTOLI”

Un vero successo la prima gara di campionato per i piccoli “scoiattoli” caireesi, che sul campo di Cengio hanno sfidato i pari età varazzini. La vittoria di questi piccoli atleti non è data dal punteggio di fine gara, ma dalla sostanza messa in campo, nonostante la prima partita in assoluto per molti di loro e i primi due tempi di smarrimento miscelata con l'emozione dell'esordio, l'intensità messa in campo è davvero notevole, portando anche a casa un minitempo e pareggiandone due. Ora si guarda alla partita del 24 gennaio contro il Vado.

Atleti scesi in campo: Leonardo Callegaro, Nicolò Fracchia, Alberto Giordano, Giacomo Giribone, Giulio Guzzone, Matteo Matarazzo, Nikki Pregliasco, Arianna Grenno.

UNDER 16 femminile

Un ritorno sul parquet traumatico per le ragazze cairese. Dopo quasi un mese dallo stop del campionato per le feste natalizie, le U16f si trovano davanti le agguerritissime alassine. La gara inizia davvero forte per le gialloblu cairese, che nonostante i pochi allenamenti nelle gambe, sembra riescano a contrastare l'attacco dell'Alassio. Il primo tempo si chiude 10 a 8, con una bomba di Boveri sullo scadere della sirena. L'umore è alto e l'intensità anche, ma coach Trotta vuole ancora di più mescolare le carte in campo schierando una zona difensiva che forse mette più in confusione le locali delle ospiti, l'attacco non macina più punti. Così si va al riposo lungo sul 13 a 22, con un parziale di 3 a 14 per le alassine. Gli ultimi 2 quarti sono un vero calvario per le cairese che non riescono più

a scrollarsi di dosso la consueta mancanza di reazione. La gara si conclude con gli ultimi 2 parziali abbastanza significativi, 3 a 15 nel terzo e 0 a 13 nel quarto. Prossimo appuntamento lunedì 18 gennaio a Cairo contro Loano.

Atlete scese in campo: Brusco 7, Irgher 4, Brero 1, Horma 1, Boveri 3, Cosoleto, Botta, Fiumene, Bulgaru, Germano.

**UNDER 16 maschile
Basket Cairo 43
Maremola Pietra Ligure 39**
(17/15, 32/25, 38/25)

Il Basket Cairo aggiunge un'altra vittoria alla striscia vincente delle ultime gare, ma dopo tre quarti giocati con tanta attenzione agli obiettivi prefissati si complica la vita nei minuti finali rischiando moltissimo. Per tre quarti i gialloblu sembrano avere sempre ben saldo il timone nonostante tutte le difficoltà difensive proposte dagli ospiti, mostrando anche miglioramenti con Guallini e Kokvelaj finalmente incisivi in contropiede e più costanti in difesa e Sciandra concretissimo in attacco. Successivamente i gialloblu, inaspettatamente, si fanno trovare impreparati. Gli ospiti vedono possibile l'aggancio, ma Cairo trova la scossa giusta in difesa recuperando tre palloni. Il punteggio resta invariato con gli ospiti a -5 e questo basta per chiudere la gara con un solo tiro libero realizzato da Bazelli che mette al sicuro i suoi da ulteriori errori. Prossimo impegno per i gialloblu sabato 16 gennaio in casa della seconda classificata Alassio.

Tabellino: Baccino, Sasso, Beltrame, Perfumo, Sciandra 4, Guallini 14, Bazelli 5, Fachino, Pisu, Kokvelaj 13, Spedaliero 4, Marella 3. All: Spedaliero.

Podismo

Al “Memorial Sburlati” vince Savio Gebrehanna



Una fase del cross di Vho.

(foto De Andrea)

Acqui Terme. Parla ligure, la 7ª edizione del Cross in memoria dell'indimenticato prof. Piero Sburlati fondatore e vera “anima” per molti anni dell'ATA. La gara, sotto egida UISP/ATA, si è tenuta sabato 9 gennaio presso l'Aviosuperficie di regione Barbatto, con partenza alle ore 15. Una novantina al via sui 5 giri del tracciato completamente in erba, per complessivi 5,2 km.

A prevalere è il forte portacolori della Cambiaso Rizzo di Genova, Savio Ghebrehanna, col tempo di 17'53” seguito da Abdessalam Machmach, Bolzano 96, 18'13”, quindi terza piazza per Gianluca Catalano, Sai, 18'19”. Tra le donne successo mai in discussione per Eleonora Serra, Atl.Varazze, 21'47”, che ha regolato nell'ordine Teresa Repetto, Atl.Novese, 22'59”, e Susanna Scaramucci, Atl.Varazze, 23'04”. Per i colori termali molto bene l'ATA con Saverio Bavosio 4º, Alessio Padula 7º, Alberto Nervi 8º, Davide Pari 10º. Quindi 17º Giancarlo Manzone, 19º Gabriele Padula, 47º Maurizio Mondavio e 74º Rosanna Lo Bosco, 12ª donna. Tra gli Aquirunners ottimo Luca Berruti 11º seguito dalle buone prove di Denis Crivellari 23º, Mauro Nervi 24º, Giuseppe Torielli 24º Fabrizio

Fasano 32º. Buona prova anche per Luciana Ventura, 69ª e 11ª donna, che nel 2016 veste i colori della Cartotecnica.

Domenica mattina (10 gennaio) podisti nuovamente all'opera a Tortona, frazione Vho, presso il Country Club, per un altro Cross sotto l'egida UISP/Azalai Tortona. Tre le serie nelle quali gli atleti, circa 160, sono stati suddivisi in base all'età con le prime due ad affrontare 6 giri di un percorso di circa 900 metri, reso particolarmente duro dal terreno fangoso e dalla tortuosità del tracciato. Per la terza serie, riservata a donne ed over 60, quattro giri del tracciato per circa 3,6 km. Nella prima serie di 28 atleti ottima 6ª piazza per Simone Canepa, Acquirunners, in 21'37, poi 7º assoluto.

Nella seconda serie di 60 atleti, nessuno dei “nostri”. Nella 3ª serie di 69 atleti, buon piazzamento per Pier Marco Gallo, Acquirunners, 25º e 13º uomo. Per l'ATA ottima Concetta Graci 9ª e 6ª donna, quindi 26ª e 13ª donna Martina Garbarino, 28º e 15º uomo Maurizio Mondavio, 55ª Rosanna Lobosco. Luciana Ventura, della Cartotecnica, ma acquese, ha chiuso in 51ª piazza.

(ha collaborato: Pier Marco Gallo)

Podismo - Cross di 6,2 km

Domenica alla Polveriera il “Memorial Willy Guala”

Acqui Terme. Nella mattinata di domenica 17 gennaio il mondo del podismo ricorderà la figura di Willy Guala, per tanto anni prima firma nelle pagine sportive de “L'Ancora” e grande appassionato di tutti gli sport. Al nostro giornalista infatti è stato intitolata la seconda edizione del “Cross della Polveriera”, in programma a partire dalle ore 9,30, sulla distanza dei 6,2 chilometri. La gara, sotto l'egida di Uisp e Ovada in Sport, sarà articolata in categorie, con partenze scaglionate. I partecipanti

affronteranno tre giri di un circuito completamente in erba, che potrebbe essere reso più selettivo dalle basse temperature previste per la mattinata di domenica 17. Saranno premiati i primi tre di ogni categoria e i primi tre uomini e tre donne della classifica assoluta. Al primo uomo e la prima donna classificati, andranno due abbonamenti annuali al nostro settimanale, essendo la corsa valevole anche come “Trofeo L'Ancora”. Sul prossimo numero porremo un ampio servizio.

Notizie di Pallapugno

Consiglio federale

Convocato il primo Consiglio federale del 2016: venerdì 15 gennaio, alle 17.30, nella sala riunioni della sede federale di Madonna dell'Olmo-Cuneo. Tra i punti inseriti all'Ordine del giorno, i consiglieri saranno chiamati ad esaminare, la classifica giocatori, le istanze d'iscrizione e le formule per i campionati 2016. Inoltre, sarà nominata la Commissione per l'organizzazione delle celebrazioni per il 65º anniversario della Fipap.

Convocazione della nazionale

Il Commissario tecnico della Nazionale, Sergio Corino, ha indetto per lunedì 18 gennaio, alle 19.30, presso il Pala Morini di Nizza Monferrato il secondo raduno invernale. Questi gli atleti convocati: Daniele

Grasso, Mariano Papone, Alessandro Re, Giovanni Ranoisio, Fabio Gatti, Simone Corsi, Paolo Vacchetto, Paolo Bellerio, Marco Cocino, Simone Maschio, Lorenzo Bolla, Enrico Rinaldi, Enrico Parussa, Paolo Sanino e Marco Stevanovic.

Pallonistica giovanile

Lunedì 25 gennaio, alle 20.30, nella sala comunale delle conferenze di Mondovì, sono convocate tutte le società che svolgeranno l'attività pallonistica giovanile. Nella riunione, dal titolo “La Fipap e le attività in campo giovanile e nelle discipline affini”, saranno affrontati i seguenti argomenti: istanze e proposte avanzate dalle società del settore; progetto del Centro tecnico federale; progetto Scuola 2016; sviluppo di discipline affini nelle società di pallapugno.

Badminton

Acqui, brutta sconfitta il Malles fa “cappotto”

Acqui Terme. Brutta sconfitta per l'Acqui Badminton a Malles, nel campionato di serie A: lo 0-5 subito dai termali rappresenta un evento statistico senza precedenti nella storia della squadra, anche se almeno due dei cinque confronti avrebbero potuto terminare diversamente e rendere il punteggio più onorevole.

Parte forte il Malles, che non nasconde le sue velleità di candidata a contrastare il fortissimo Milano, con la vittoria nel doppio femminile di Mur e Punter su Servetti-Manfrinetti per 2-0 (21/14, 21/16). Il Malles riesce quindi ad ottenere di stretta misura il secondo punto nel doppio maschile vinto per 2-0 (21/19, 26/24) da Osele-Stocker su Battaglino-Di Lenardo.

Nel singolo femminile bravissima Martina Servetti contro la ex numero uno italiana Maria Louise Mur: l'acquese cede solo al terzo set (9/21, 21/13 e 20/22).

Più facili per il Malles gli ul-

timi due punti con le vittorie di Osele su Di Lenardo (21/13, 21/12) nel singolo maschile e nel misto con Punter - Stocker su Manfrinetti - Battaglino (21/16 e 21/14).

Due medaglie per Silvia Garino

Nel “Gran Prix Daniela”, torneo disputato a Chiari sabato 2 e domenica 3 gennaio, doppio successo per l'acquese Silvia Garino, vincitrice del doppio femminile, in coppia con la Mur, e poi seconda nel singolo femminile, sconfitta solo nella finale ad opera della malese Dyvylyn Saha Bin Davincy (tesserata per il Merano). In una manifestazione caratterizzata dalla grande partecipazione (205 iscritti), il buon risultato acquese è completato dal terzo posto di Henri Vervoort nel doppio maschile senior in coppia con Rudi Sagmeister ed anche dal terzo posto nel doppio femminile da Alessia Daquino e Martina Servetti.

27 camminatori per la prima del 2016

Iniziano le escursioni del Cai di Ovada



Ovada. Il Cai sezione di Ovada ha iniziato alla grande le escursioni del 2016, con un bel trekking sul Monte di Portofino. Domenica 10 gennaio, 27 camminatori (fra cui molte escursioniste) si sono cimentati nel difficile sentiero, segnato con due cerchietti rossi, da Camogli San Rocco-Batterie-Passo del Bacio-San Fruttuoso. Da lì, seguendo il sentiero segnato con cerchio rosso, in salita fino alle Pietre Strette e poi di nuovo San Rocco e Camogli. Dice Giovanni Sanguineti, uno dei partecipanti: “Il tempo non era bello, con nubi ed anche un po' di nebbia, ma siamo stati ripagati dallo splendido panorama, con scorci davvero notevoli, specialmente sopra la Cala dell'Oro”. (Foto di Giovanni Sanguineti)

Biliardo - Il via il 18 gennaio

Al “Salone” di Rivalta il torneo interprovinciale

Rivalta Bormida. Cresce l'attesa a Rivalta Bormida per l'attesa gara Interprovinciale FIBIS che il C.S.B. Salone ospiterà a partire dal prossimo lunedì, 18 gennaio.

Ben 96 i giocatori ammessi al tabellone, che vedrà in gara giocatori di 1ª, 2ª e 3ª Categoria, con handicap 8% per ogni categoria; le partite si svolgeranno secondo la formula “all'italiana” al limite dei 120 punti.

Il livello di competizione si annuncia alto, visto che la campagna iscrizioni ha richiamato giocatori da Torino, Cu-

neo, Genova e anche dal Pavese, e la gara sarà anche l'occasione per inaugurare il recente ampliamento dell'impianto in dotazione al “Salone” di Rivalta, che alla fine di novembre ha provveduto all'installazione del terzo biliardo, rendendo ancora più ricca l'area agonistica.

Il torneo durerà una settimana, dal 18 fino al 24 gennaio, domenica, giorno in cui si disputeranno le finali.

Tutte le sere si giocheranno gare di due batterie sui tre biliardi a disposizione della sala.

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Domenica 24 gennaio, escursionismo in ambiente innevato, Valle d'Aosta.

Venerdì 5 febbraio, cena di Carnevale: per festeggiare il Carnevale il Cai organizza una cena presso la propria sede (menu: polenta con sugo di funghi e gorgonzola, ravioli burro e salvia e nel vino, dolci a sorpresa) prenotarsi per tempo.

Domenica 7 febbraio, escursionismo, “Anello di Verezzi”, difficoltà E.

Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it

La sede è aperta ai soci e simpatizzanti mercoledì e venerdì dalle ore 21.

Si profila il commissariamento

L'Ipab Lercaro va verso una Fondazione?

Ovada. Il presidente dell'Ipab Lercaro Emanuele Rava si è dimesso dall'incarico la settimana scorsa.

Ed ora si è aperto un ragionamento tra i Comuni dell'Ovadese, compreso il centro zona che nomina i quattro consiglieri dell'ente.

In attesa di sapere quale destino la Regione Piemonte riserverà agli Ipab, la situazione del Lercaro sembra giunta ad un capolinea. Infatti la più importante Casa di Riposo della zona di Ovada deve registrare fra l'altro la diminuzione progressiva del numero degli ospiti e si ritrova quindi nuovamente con i conti in affanno.

Le dimissioni di Rava sono principalmente il tentativo di dare una scossa a tutto l'ambiente, per aprire una discussione ed un confronto profondo sul futuro dell'ente. Continuare così, come puntualizzato dal presidente dimissionario, non si potrebbe più.

Lo stesso Rava da diversi mesi segnalava diversi problemi che ruotano attorno all'ente, a cominciare dal forte calo degli ospiti avvenuto nel corso del 2015, per la mancanza di inserimento di anziani e pazienti ad opera dell'Asl-AI.

A ciò si unisce l'evidente difficoltà del Lercaro, ente pubblico, nel saper affrontare adeguatamente la concorrenza delle strutture private del settore.

Gli spazi ed i locali del Lercaro sono tali da poter ospitare più di 100 anziani e pazienti (106 per l'esattezza) ma di fatto attualmente ne sono ospitati solo 70. Poi c'è da provvedere alle spese fisse dell'ente ed ai 14 dipendenti in carico, al costo del riscaldamento e dell'energia elettrica, che non è poco. Tutto questo fa sì che il 2015 sia un anno che si chiude nuovamente con un passivo, dopo un trend precedente positivo che aveva fatto ben sperare tutti quanti.

Si è quindi giunti ad un bivio molto delicato e critico: che fare del Lercaro e come conti-



Emanuele Rava

nuare a gestirlo? Ridurre della metà la capacità contenutistica della struttura, come suggerisce il consigliere comunale di minoranza Bricola, trasferendone magari anche la sede (il vecchio Ospedale Sant'Antonio è mezzo vuoto, puntualizza il capogruppo di "Patto per Ovada") oppure, in alternativa, seguire le indicazioni della Regione per una trasformazione degli Ipab in Fondazioni o in un'azienda "per i servizi alla persona"?

L'idea di seguire la strada della Fondazione sembra la migliore per Rava: una nuova struttura in cui siano presenti sia il pubblico che il privato, magari facendo la stessa strada insieme ad altri Ipab (ma saranno d'accordo le piccole Case di Riposodella zona attualmente in situazione positiva? ndr).

E' questa un po' l'idea anche del sindaco Lantero, per cui questa è l'ora di intraprendere un nuovo cammino, probabilmente sotto forma di una Fondazione che assorba anche altre strutture minori, evitando così una privatizzazione tout court.

Intanto si profila il commissariamento dell'ente.

Tutto comunque sul futuro del Lercaro si sarà molto probabilmente deciso nell'assemblea dei sindaci del 12 gennaio.

E. S.

Incarico all'arch. Morchio per lavori al cimitero

Ovada. Per lavori di ampliamento del Cimitero urbano, affidamento incarico professionale per adeguamento progetto esecutivo direzione lavori, emissione certificato regolare esecuzione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, all'arch. Federico Morchio.

Tra Ovada e Silvano d'Orba

Il "Brico" raddoppia tante richieste di assunzione

Ovada. Il Brico tra Ovada e Silvano raddoppia, amplia i suoi spazi e piovono le richieste di assunzione, circa 300 in poco tempo!

Succede cioè un po' come è successo recentemente a Belforte... dove il proliferare negli anni di aziende e ditte sul territorio ha fatto sì che il piccolo paese altomonterrino fosse considerato da molti come l'America dei bei tempi... E in ogni caso un altro segno tangibile dei tempi precari che viviamo, soprattutto in merito all'economia ed all'occupazione.

Comunque al nuovo Brico, già ragguardevole nello spazio attuale e situato in un ampio capannone adibito ai prodotti ed al materiale del "fai da te" ma non solo (giardino e bricolage), dovrebbe presto trovare posto anche un reparto per l'alimentazione.

Passando quindi dagli attuali duemila mq. a quattromila circa. Infatti la società Cardis di Tortona, dopo il solito, lungo iter burocratico, ha cominciato l'ampliamento dell'attuale punto di vendita, destinato a diventare così un maxi centro

con la differenziazione dei prodotti. In prospettiva, si può almeno teoricamente pensare che il personale impiegato possa incrementare di una ventina di unità.

Ecco il motivo per cui già veramente in tanti hanno presentato il loro curriculum in Comune a Silvano, sperando di essere così assunti a breve. E dal Municipio le domande passano ora direttamente all'azienda in questione. A quando il nuovo Brico, praticamente raddoppiato? I lavori di ampliamento dovrebbero terminare non prima della primavera ma dipende anche dal tempo che farà e dall'evoluzione della stagione invernale.

Intanto la Cardis, come da accordi stipulati col Comune di Silvano, sta procedendo per realizzare il marciapiede, lungo circa 700 metri, che collegherà il piazzale del Brico sino alla zona presso il ponte sul Piota, a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Raggiungere il concentrico silvanese per i residenti in loco sarà pertanto più facile, ed indubbiamente più sicuro.

Dichiarazioni di Italo Danielli

Venduti diversi diritti di reimpianto delle viti



Italo Danielli

Ovada. Al 31 dicembre 2015 si è chiusa la fase dei trasferimenti dei diritti di reimpianto dei vigneti. E dal 1° gennaio 2016 non si parla più di diritti di reimpianto ma di autorizzazioni. Questa in sintesi la novità che porta il 2016 per le aziende vitivinicole della Comunità europea. Questa nuova disposizione creata per la gestione a livello comunitario del patrimonio vitivinicolo avrà delle ricadute sui territori, che al momento sono difficili da ipotizzare. Abbiamo sentito Italo Danielli, presidente zonale della Confederazione Italiana Agricoltori (e vice presidente provinciale): "Al 31 dicembre certamente la zona di Ovada ha assistito ad una fuga dei diritti di reimpianto dal nostro territorio verso territori fuori regione, verso territori più forti ed organizzati che godono di una situazione molto favorevole per la viticoltura. Al momento non ci sono ancora dati certi per quantificare quanti ettari sono usciti dal nostro territorio.

Le motivazioni che hanno spinto alcuni agricoltori a vendere i loro diritti di reimpianto sono in primis la mancanza di reddito soprattutto per chi vende le uve. Poi la difficoltà per alcuni cereali di difendere le produzioni dai danni provocati dagli ungulati e dal scarso ricambio generazionale indotto da queste difficoltà. E per finire agricoltori anche allestiti da un prezzo di vendita dei diritti importante.

Dal 2016 l'unica possibilità per le aziende per incrementare la superficie vitivinicola sarà quella di attingere alla "riserva nazionale" in capo agli Stati nazionali che, a regime, avrà a disposizione una percentuale del 1% rispetto alla superficie

vitivinicola nazionale (per l'Italia gli ettari disponibili saranno circa 6400). Queste autorizzazioni verranno concesse con una serie di criteri di priorità legati ai giovani, alle dimensioni aziendali, alla sostenibilità e alle richieste provenienti dai territori e dai rispettivi Consorzi di tutela, ecc. Considerando che per indicare la consistenza di un territorio vitivinicolo si antepone la parola "patrimonio", la perdita di parte di questo "patrimonio" verso altre regioni (specie il Veneto, ndr) è certamente un impoverimento per il territorio. Questo poi è un momento in cui la tipicità delle nostre principali doc e dog del territorio stanno uscendo dall'inerzia, stanno suscitando interesse e ottenendo riconoscimenti importanti nel campo delle eccellenze vinicole non solo regionali, favorendo la creazione di spazi che portano attenzione per il nostro territorio, con prospettive di crescita per il turismo enogastronomico, per il turismo paesaggistico e culturale, quindi reddito (unico rimedio contro l'abbandono dei vigneti che significa l'abbandono del territorio).

Con questo scenario, la disponibilità limitata delle autorizzazioni all'impianto potrebbe essere un limite per chi vuole incrementare le superfici.

Ora più che mai, per mitigare gli effetti di queste nuove disposizioni, c'è bisogno di un territorio unito, organizzato non solo tra gli addetti ai lavori, ma anche territorialmente in genere, che prenda consapevolezza delle potenzialità che l'attività agricola con le sue eccellenze può portare.

Questo è l'auspicio per il nuovo anno, che spero fortemente si realizzi."

In pullman al Corte e Duse

"Insieme a teatro" da Ovada a Genova

Ovada. Domenica 31 gennaio riprende la bella, interessante e partecipata iniziativa congiunta fra Comune di Ovada (assessorato alla Cultura)-Biblioteca Civica e Teatro Stabile di Genova per la fruizione di spettacoli teatrali nel capoluogo ligure, per la stagione 2015/16, denominata appunto "Insieme a teatro".

Il 31 gennaio, al Teatro della Corte, va in scena "Dipartita finale" di F. Branciaroli, con Gianrico Tedeschi e Ugo Pagliani. Partenza in pullman da piazza Settembre alle ore 14.

Domenica 14 febbraio, stesso orario e stesso teatro, sul palcoscenico "La recita di Versailles" di e con Paolo Rossi.

Martedì 8 marzo, al Duse, messa in scena di "Scandalo" di A. Schnitzler, con Stefania Rocca. Partenza ore 18.

Domenica 17 aprile, al Corte, ecco "Intrigo ed amore" di F. Schiller, con Lucia Lavia. Partenza ore 14.

Venerdì 6 maggio, al Corte, gran finale con "Acoustic Night 16" con Beppe Gambetta ed ospiti internazionali. Partenza ore 18.

Costo dei biglietti: primo settore, euro 19; secondo, euro 13; giovani sino a 26 anni 11. Abbonamento per tutti e otto gli spettacoli (i primi tre tra ottobre e dicembre, rispettivamente con Eros Pagni, Tullio Solenghi ed Alessandro Haber) euro 111,20; giovani under 26 per 5 spettacoli euro 45.

Trasporto: euro 5 per residenti ovadesi; euro 8 per non residenti ovadesi. Info e prenotazioni: Cinzia Robbiano, presso Biblioteca Civica, tel. 0143/81774.

"Insieme a teatro" 2015/16 dà quindi la possibilità agli appassionati del settore (e ad Ovada non sono pochi) di assistere ad otto (cinque da gennaio) tra le migliori rappresentazioni della stagione teatrale al Corte ed al Duse.

Comodamente seduti sul pullman in partenza da piazza XX Settembre.

Il tutto in attesa (ma quando?) di poter ridare agli ovadesi appassionati di teatro e di vera cultura il loro teatro, quel Comune chiuso ormai da anni... Irrimediabilmente?

Dichiarazioni del vicepresidente e del sindaco

Festeggiati i settant'anni della Croce Verde Ovadese



Ovada. La Croce Verde Ovadese onlus taglia il traguardo del 70° anno di vita.

Una cerimonia divisa in due parti, con la deposizione di una corona di fiori sul cippo in ricordo dei soci fondatori e la consegna dei riconoscimenti ai benefattori dell'ente assistenziale hanno contraddistinto la mattinata di domenica 10 gennaio. L'ente di assistenza infatti nacque l'11 gennaio del 1946 per iniziativa di 17 ovadesi: Riccardo Aloisio, Giovanni Baretto, il dottor Mario Gaione, Cesare Aloisio, Santino Ravera, Giacomo Baretto, Giuseppe Pisotti, Renato Trolli, Maggiorino Bozzano, Pietro Grillo, Vincenzo Grillo, Roberto Malaspina, Luigi Arata, Matteo Olivieri, Renzo Marengo, Armando Deprimi, Giovanni Aloisio, primo presidente fino al 13 giugno 1946.

"Abbiamo fatto tanta strada - ha ricordato il vice presidente della Croce Verde Antonio Barbieri. "Nel 2014 abbiamo

fatto quasi 11mila servizi per un totale di quasi 500mila chilometri, percorsi grazie anche alla nostra sezione distaccata di Basaluzzo.

Credo che i fondatori, che in un contesto molto difficile ebbero la sensibilità di creare un ente di assistenza per la popolazione, oggi sarebbero soddisfatti".

"Settant'anni - è intervenuto il sindaco di Ovada, Paolo Lantero - non sono un piccolo cammino ed è stato reso possibile dal lavoro quotidiano di tanti e di cui Ovada è orgogliosa. La Croce Verde è un esempio straordinario di lavoro silenzioso, presenza e disponibilità per gli altri".

Un riconoscimento di cristallo, che raffigura il logo che accompagna le celebrazioni, è stato donato ai coniugi Ezio Barisione e Anna Ferrando ed a Liliana Tortarolo, benefattori dell'ente per aver donato rispettivamente un mezzo tutt'ora in uso dell'autoparco.

Si prepara un intervento consistente

Arriva anche ad Ovada l'illuminazione a led...

Ovada. Arriva l'illuminazione a led...

Era ora, dirà qualche ovadese, comunque meglio tardi che mai... Era ora che anche Ovada facesse sul serio per dotarsi in modo capillare di quelle luci che non solo illuminano di più perchè più moderne ma anche, in quanto tali, fanno risparmiare energia e quindi soldi a Palazzo Delfino. Il che non guasta mai... Addio dunque a corsi cittadini nella penombra, vie e piazzette del centro storico rischiare in modo assolutamente insufficiente (una cittadina che si dice a vocazione turistica deve vederli chiaro giorno e notte dovunque)? Sembra proprio di sì, in questo primo scorcio del 2016. Per la verità, già l'anno scorso si era registrato un primo intervento di Enel Sole (che gestisce circa 618 punti luce cittadini mentre il Comune ne è proprietario per più di un migliaio), con 25 nuovi punti luce in diverse zone della città, specialmente presso il Distretto sanitario di via XXV Aprile. Ma anche con la sostituzione di lampioni chiaramente obsoleti e troppo datati con moderne luci in diversi punti, tra cui via Piave, via Gea e via Roccamaldina. Ora l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello intende correre ai ripari. Per prima cosa ne ha parlato con i colleghi di Giunta: si preventiva così un altro intervento, consistente in circa 100mila euro, per dotare la città, zone centrali e periferiche, di una più efficace e moderna rete di illuminazione, per mezzo di circa 350 nuovi punti luce, naturalmente a led.

Ma dove? L'ufficio tecnico comunale lavorerà proprio per questo nei prossimi mesi, preparando

l'elenco completo di vie e piazze cittadine in cui intervenire. Ma già ora si capisce che diventa necessario fare qualcosa per esempio nell'oscura piazza Matteotti (proprio di fronte al Palazzo Comunale); in via Buffa dove di sera diventa difficile vederci; in corso Saracco, tanto lungo quanto male illuminato in diversi punti. Era ora, dirà qualcuno, se si pensa che in altri vicini centri zona, come Acqui e Novi, l'illuminazione pubblica è sicuramente più efficiente dovunque ed il led è diventato la norma da seguire. A Palazzo Delfino sembra abbiano capito finalmente che una nuova illuminazione cittadina, più completa, è diventata una delle priorità cui l'Amministrazione comunale deve attenersi, se vuole che la città sia vivibile, e più sicura, anche di sera e di notte. Forse dipende anche dalla poca, insufficiente illuminazione pubblica che ha sempre caratterizzato Ovada se gli ovadesi di sera non escono di casa (neanche d'estate, a parte le feste e le ricorrenze) ed incontrare uno anche nel centro città diventa un'occasione...

Oltretutto assicurano da Palazzo Delfino e dall'assessorato ai Lavori Pubblici che, investendo oculatamente ma in ogni caso "investendo" e tenendo pur presente la disponibilità di bilancio, nel giro di pochi anni si rientrerebbe dall'investimento iniziale fatto con le nuove luci a led sparse per la città, centro e periferia. Infatti questa nuova, moderna illuminazione possiede due vantaggi: fa risparmiare non solo energia ma anche manutenzione. Bello sarebbe poter vedere quanto prima in tutta la cittadina lampioni a led, in centro ed in periferia...

Per vederli finalmente chiaro, stavolta proprio in senso letterale.

Red. Ov.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Con i vini in primo piano

L'Enoteca Regionale cambia gestione e vuole ripartire



Ovada. L'Enoteca Regionale di via Torino cambia gestione e riparte, in modo diverso.

Infatti l'associazione Enoteca, cui fanno capo i Comuni della zona, ed i vecchi gestori (la società Balloon, presente dal 2012) si sono messi d'accordo, anche economicamente, senza litigare.

Ed ora, dopo la riunione del Consiglio di Amministrazione della settimana scorsa (presidente dell'associazione Enoteca è il sindaco di Carpeneto Massimiliano Olivieri), si intende voltare pagina, dopo un dicembre passato da una parte a trattare con la vecchia gestione e dall'altra a pensare al nuovo mentre l'apertura della bella struttura di via Torino avveniva in modo alterno.

Un mese di transizione dunque, proprio il mese di dicembre, con i visitatori (clienti o turisti) un po' sconcertati per la situazione venutasi a creare sotto le feste natalizie.

Ed ora che si vuole voltare pagina, in che modo lo si farà? Intanto c'è la concreta possibilità di costituire una soluzione-ponte, soprattutto per assicurare sin da subito una certa, necessaria operatività della struttura, che ci vuole perché un locale ricettivo costato tanti soldi ed ospitato sotto il Palazzo Municipale non può rimanere chiuso, oppure aprire ad intermittenza, per tanto tempo.

Poi ci si darà da fare per individuare la nuova gestione: escluso un bando di gara (anche perché prima di trovare la vecchia gestione, ben due bandi erano andati praticamente deserti), resta in piedi l'alternativa dell'affidamento dell'Enoteca per "trattativa privata", cosa resa praticabile dal fatto che l'Enoteca, per sua stessa natura, può muoversi più agevolmente e più rapidamente di un ente pubblico, come il Comune.

Attualmente si vocifera di diversi interessanti (sette /ot-

to) di soggetti della zona di Ovada, di Acqui ed anche di Gavi, per la nuova gestione dell'Enoteca Regionale.

Ma l'associazione dell'Enoteca intende sin da ora stabilire le cose in chiaro, a partire da orari di apertura più dilatati nel tempo, specialmente la domenica ed i giorni festivi.

E poi, ma non di secondaria importanza, la restituzione all'Enoteca della sua valenza primaria, quella di essere sostanziale punto di riferimento per i vini, della zona e della regione. Più attenzione quindi al prodotto peculiare della zona di Ovada, ai "rossi ed ai "bianchi" e meno alla ristorazione interna.

E per terza cosa, la nuova gestione dovrà essere in qualche modo abbastanza disimpegnata dalla promozione del territorio, cosa di cui invece si occuperà proprio l'associazione dell'Enoteca Regionale.

Inoltre si prevede di far pagare un canone di affitto, anche perché la stessa associazione dovrà pagarne uno al Comune, che ospita la struttura ricettiva.

E' poi intenzione dell'associazione Enoteca quella di stringere una maggior collaborazione con i Consorzi di tutela del Dolcetto di Ovada e dell'Ovada dogg. Del resto il lavoro è comune, come l'interesse.

Ma se i progetti possono diventare giustamente ambiziosi, anche per la bellezza e la location dell'Enoteca Regionale di Ovada, si intende anche guardare oltre la zona, per esempio ad Acqui dove la locale Enoteca funziona da tempo.

Ma come? Lo scambio di esperienze e di punti di vista diventa fondamentale se si vuole far crescere la struttura di Ovada.

Ed in questo senso c'è l'apertura anche ad altre strutture piemontesi.

E. S.

Nominato il Consiglio direttivo

Dino Bianchi presidente Parco delle Capanne

Ovada. Dino Bianchi, il vicesindaco di Bosio, è il nuovo presidente del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, recentemente ufficializzato in "Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino Piemontese". I sindaci della zona, insieme ai rappresentanti della nuova Unione Montana "Dal Tobbio al Colma" ed a quelli della Provincia, hanno così raccolto l'indicazione della Regione Piemonte, autrice della selezione delle candidature pervenute a Torino nei mesi passati.

Con Bianchi, il nuovo Consiglio direttivo del Parco delle Capanne è formato dal sindaco di Casaleggio Boiro Danilo Repetto, dal consigliere comunale di Tagliolo Marco Gaglione, dal rappresentante delle associazioni ambientaliste Mario Bavastro di Voltaggio e da quello delle associazioni agricole Giacomo Mazzarello di

Mornese.

Non ha più trovato posto, nella nuova dirigenza del Parco delle Capanne, l'ex presidente Luisella Arnoldi, eletta cinque anni fa.

L'Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino Piemontese, nell'ambito della nomina di Bianchi ad attuale presidente della struttura montana, ha provveduto anche ad approvare il bilancio di previsione relativo all'anno in corso ed ha inoltre esaminato quello pluriennale/triennale 2016/2018. L'Ente di gestione del Parco delle Capanne avrà tra l'altro disponibili un nuovo sito internet ed un nuovo logo, presente sulla carta intestata e sui depliant promozionali del territorio. Nel simbolo del Parco delle Capanne, campeggiano in primo piano fauna e flora tipiche della zona mentre i suoi monti fanno da cornice e da sfondo.

Per la riasfaltatura e la rotatoria

Lavori in via Torino e piazza XX Settembre

Ovada. Anche se è d'inverno, stagione sicuramente non indicata per la realizzazione dei lavori pubblici, l'assessore Sergio Capello (nella foto) pensa in ogni caso già alle prossime iniziative del settore di sua competenza amministrativa.

La riasfaltatura di via Torino è attesa ormai da molto tempo e da tanti ovadesi e diventa così un'opera pubblica improrogabile. L'assessore puntualizza che "a febbraio, tempo permettendo, si può dar mano ai sottoservizi della via (gas, acquedotto, luce, telefono), per preparare il terreno per la riasfaltatura della seconda parte della centralissima via Torino, probabilmente ad aprile. La ditta vincitrice dell'appalto è la Eledil di Acqui ed il costo dell'intervento si aggira sugli 80mila € circa.

Il primo lavoro da fare nella via è la cosiddetta "scarificazione", cioè l'eliminazione di 4/5 cm. di asfalto, per procedere poi con l'intervento vero e proprio."

L'altro lavoro pubblico prioritario del 2016 è la realizzazione definitiva della rotatoria di piazza XX Settembre, per un costo che si aggira sui 150mila €. "Palazzo Delfino sta in questo momento ragionando se sia meglio affidare la progettazione esternamente o farla internamente in economia. Poi seguirà la gara d'appalto vera e propria."

Capello elenca poi una serie di "piccoli" lavori da fare, inferiori a 100mila €: la frana presso il Ponte della Veneta e quella sulla strada del Termo; il muro di contenimento presso località La Guardia a Grillano, facendo però il conto con il patto di stabilità.

Per quanto riguarda la viabilità in strada Requaglia, "sono stati eseguiti circa 1300 metri di pulizia dei fossati mentre in strada Lercaro si chiuderanno presto i buchi sull'asfalto. In to-



L'assessore Capello

talesono 4300 i metri di pulizia dei fossi fatti nel 2015 ad opera di due ditte diverse, dopo anni di latenza per questo tipo di intervento, considerato da molti secondario ma invece molto importante, se non essenziale."

Per quanto riguarda i punti luce cittadini (vedasi altro spazio nelle pagine ovadesi), l'assessore pensa ad un piano biennale, nella convenzione con Enel Sole: "risparmiando sull'energia elettrica con la nuova luce a led, oltre ad avere un basso inquinamento luminoso ed una maggior sicurezza degli impianti, il Comune si troverà a spendere solo qualche migliaio di euro annualmente perché il resto è risparmiato grazie al nuovo apporto del led, più efficace ma anche più moderato nel consumo."

In ogni caso è intenzione dell'assessore sostituire più di 300 punti luce, tra cui in via Buffa, in piazza Matteotti (dove se ne aggiungerà anche qualcuno, come nel centro storico) e in periferia.

Il costo di un punto luce nuovo è alto e si aggira sui 2000/3000€; molto meno (sui 700 euro) se ci si attacca invece ad una palo già esistente.

Red. Ov.

I presepi della "Damilano" esposti all'Oratorio Sant'Antonio di Mele

Ovada. Presepi della Scuola Primaria "Damilano" in esposizione presso l'Oratorio di Sant'Antonio di Mele (Ge).

Uno illustra le vie per arrivare alla pace, simboleggiata da una tavola imbandita con una tovaglia color arcobaleno: via dell'accoglienza, via del perdono, via dell'amicizia ...

Un altro Presepe è stato preparato con i tappi di sughero. La scritta composta con tappi di vario colore dice "tutti uniti per la pace" e le statuine sono i bambini stessi vestiti di arcobaleno.

Un Presepe è stato fatto con un appendino color cielo e tante lattine colorate, che portano le sagome dei bambini di tutto il mondo.

Per illustrare la Natività sono state usate farine e polveri alimentari di vari colori: polenta, farina, zucchero, zafferano, ecc.

E poi un "quadro" con la Natività, fatto con i semi con la scritta: "In famiglia cresce il seme della pace".

Le statuine di un altro Presepe sono personaggi di ogni luogo e di ogni tempo che hanno accolto il messaggio della pace e hanno vissuto o vivono come uomini e donne di pace. Ad esempio Madre Teresa di Calcutta, Rrigoberta Menchu, Gandhi, Martin Luther King, Nelson Mandela, Papa Francesco, ecc.

La scritta nel cielo color arcobaleno dice: "Al mondo manca la pace. tu sei la pace. vieni Signore Gesù!"

Anagrafe parrocchiale 2015

Ovada. Anagrafe parrocchiale relativa al 2015.

Battesimi: 50, di cui 43 in Parrocchia, 4 a Costa e 3 fuori Parrocchia. Altri tre Battesimi sono stati celebrati fuori Parrocchia.

Prime Comunioni: 68, di cui 33 in Parrocchia, 31 al San Paolo 3 e 4 a Costa.

Cresime: 45, di cui 43 in Parrocchia e 2 a Costa.

Matrimoni: 9, di cui 5 in Parrocchia e 4 a Costa. Sono state effettuate in totale 11 pratiche di matrimonio (con entrambi o almeno uno dei due coniugi residenti ad Ovada) più 5 venute da altre Parrocchie (con entrambi i coniugi residenti fuori Ovada).

I funerali religiosi sono stati 162, di cui 155 in Parrocchia e 7 a Costa d'Ovada.

Incontro per gli imprenditori agricoli

Ovada. Assemblee di zona per presentare tutte le novità in fatto di agricoltura.

Con decisione della Commissione europea, è stato definitivamente approvato il Programma di sviluppo rurale (Psr) della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020. Possono accedere al sostegno del Psr diverse tipologie di beneficiari e potenziali beneficiari sia singoli che associati, soggetti riuniti in partenariati e aggregazioni, le cui caratteristiche specifiche sono dettagliate nei singoli bandi. Gli incontri fissati per illustrare tutte le novità agli imprenditori agricoli cominceranno ad Alessandria lunedì 18 gennaio, e poi negli altri centri zona della provincia.

Ad Ovada martedì 26 gennaio.

Classi terze "Giovanni Paolo II"

Gli alunni della Primaria in visita al Lercaro



Ovada. Le classi 3ª A e B della Scuola Primaria "Giovanni Paolo II", accompagnati dalla dirigente Patrizia Grillo e dalle maestre Anna Maria Elena Ballestrasse e Maria Paola Carosio, hanno visitato gli anziani della "Casa di Riposo" di Lercaro, per portare agli ospiti l'augurio di un Natale pieno di gioia e di serenità.

Gli alunni hanno messo in scena un recital, intitolato "Voci di Natale", composto dai canti "E' Natale", Babbo Natale sei una star", "Il blues della Befana", "Mille luci" e il tradizionale "Jingle bells" in lingua inglese e dalla poesia "Lo zampognaro" di Gianni Roda-

ri, con l'aggiunta di alcune parti di intermezzo.

Il piccolo dono di un disegno personale, a tema natalizio, con il sorriso e le parole dei piccoli, hanno allietato nonni e nonne che, con applausi ed entusiasmo, hanno richiesto il bis di alcune melodie.

L'allegro pomeriggio si è concluso in un'atmosfera festosa, con una merenda ed una fumante cioccolata per tutti, offerta dai responsabili e dai collaboratori del Centro, che la Scuola ringrazia per il messaggio di solidarietà e di disponibilità verso gli ospiti, ben oltre le loro competenze professionali.

Sabato 30 e domenica 31 gennaio

Al Carnevale rocchese la Lachera e gli Inglesi

Rocca Grimalda. Si avvicina l'edizione 2016 del Carnevale rocchese, in considerazione del fatto che quest'anno la Pasqua è molto anticipata e cade addirittura a marzo, domenica 27.

Il Carnevale rocchese si svolgerà dunque sabato 30 e domenica 31 gennaio. Il sabato dalle ore 16 inizia la questua della Lachera, che visita le casine della zona eseguendo le danze propiziatorie di rito nelle aie, accolta dai residenti con vino e cibo. Rientro in paese intorno alle ore 20 e quindi tutti al Belvedere dove si brucia il fantoccio del "Carvà", con danze suggestive intorno al fuoco. Nel tardo pomeriggio nel centro storico questua dei bambini che, al suono di campanacci e coperchi, bussano nelle case chiedendo dolci e generi alimentari, per la grande abbuffata conclusiva alle ore 19. La Lachera proseguirà sino a notte, raggiungendo il panoramico spiazzo di Santa Limbana per le danze finali.

Domenica 31 gennaio, dalle ore 15 la Lachera attraversa il centro storico eseguendo le

danze tradizionali nelle varie poste dalla "Porta" sino al "Belvedere", con balli conclusivi aperti a tutti. Il centro storico diventa una grande isola pedonale, con spettacoli di giocoleria, truccabimbi, clown, trampolieri e teatro di strada. Nelle corti del paese generi alimentari, preparati dalle associazioni locali.

Quest'anno gli ospiti starnieri sono gli "Hastings Morris Dancers", suonatori e danzatori dell'antica e pittoresca cittadina di Hastings, sulla costa meridionale dell'Inghilterra. Il gruppo porterà a Rocca danze tradizionali del ballo del "Morris" e uomini verdi o "Bogies" delle celebrazioni tradizionali messe in scena ad Hastings a maggio, nell'ambito della coinvolgente e arcaica festa dell'uomo verde o "Jack-in-the-green".

Il Carnevale rocchese si svolge in qualsiasi condizione meteo. In caso di maltempo gli spettacoli si effettueranno nelle grandi cantine di Palazzo Borgatta. Collaborano al Carnevale: Lachera, Saoms, Museo della Maschera, Polisportiva, Gruppo Parrocchiale, Crb San Giacomo. Un mensile specializzato nel settore carnevalesco indica, nell'edizione di gennaio, tra "i Carnevali più pazzi del Piemonte", anche quello rocchese.

Red. Ov.

Alla Soms assemblea iscritti al Pd e dibattito

Ovada. Il Circolo di Ovada del Partito Democratico organizza nella serata di venerdì 15 gennaio un incontro pubblico. Dopo un momento dedicato all'assemblea degli iscritti al Circolo (e solo gli iscritti naturalmente avranno diritto di voto) l'incontro si articolerà sul tema "Quale PD per il futuro del Piemonte?", un tema particolarmente sentito in una fase politica piuttosto complessa anche nella nostra regione.

Alla serata, che si terrà nel salone della Soms di via Pieve dalle 20,45, parteciperanno tra gli altri il segretario regionale Davide Gariglio (per la prima volta nella nostra città) e il senatore Federico Fornaro.

L'incontro è aperto a tutti.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30; prefestivo ore 17,30. Madri Pie feriali, escluso il sabato: 17,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 10,30. Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste e Costa: festivi ore 10. Grillano: festivi ore 9. San Lorenzo: festivi ore 11 (ogni 15 giorni). San Venanzio: festivo ore 9, ogni 15 giorni (13 dic.).

Pareggio a 2.481.374,36 €

Consorzio servizi sociali incrementa il bilancio

Ovada. Il Consorzio dei servizi sociali dell'Ovadese, con sede in via XXV Aprile presso il Distretto sanitario ex Ospedale Sant'Antonio, ha svolto a fine dicembre l'assemblea di approvazione del bilancio-Piano programma 2016, che presenta un leggero incremento rispetto all'anno precedente. Infatti il totale generale delle entrate e quello generale della spesa ammontano a 2.481.374,36€. Quindi il bilancio consortile pareggia a tale cifra.

Tra le entrate, vi sono più di 959mila € trasferiti dallo Stato e dalla Regione nel corso del 2015 (quota percentuale 43,98) mentre 773.574€ (quota percentuale 35,47) è la quota pervenuta dai sedici Comuni consortili (Belforte, Carpeneto, Casaleggio, Cassinelle, Castelletto, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldeo, Montaldo, Mornese, Ovada, Rocca Grimalda, Silvano, Tagliolo e Trisobbio), con Ovada che registra come quota pro capite 30,50€ e tutti gli altri Comuni 20,50€, come deciso nel 2009. Ovada quindi conta 41 come quota consortile con 11.613 abitanti al 31 dicembre 2014; Molare e Castelletto 8 rispettivamente con 2.228 abitanti e 2.069; Silvano 7 con 2.010 abitanti; Tagliolo 6 con 1.598 abitanti; Rocca Grimalda 5 con 1.495 abitanti; Carpeneto e Cremolino 4 rispettivamente con 993 e 1.082 abitanti; Cassinelle, Lerma e Mornese 3 rispettivamente con 944, 882 e 743 abitanti; Belforte, Monataldo e Trisobbio 2 rispettivamente con 518, 688 e 655 abitanti; Casaleggio e Montaldeo 1 rispettivamente con 381 e 269 abitanti.

L'Asl-AI ha contribuito per 290mila €, pari al 13,29%. Tra le spese, 610.705 € per la disabilità (pari al 28%); 611-mila a favore degli anziani (il 27,55%); 256mila € per il disagio sociale (11,74%); 221 mila per la famiglia e minori.

L'assemblea di dicembre dei sindaci e dei rappresentanti comunali che fanno capo al Consorzio Servizi Sociali (direttore Emilio Delucchi), ha approvato le linee programmatiche previste dallo statuto dell'Ente. In particolare il superamento delle carenze del reddito familiare e il contrasto della povertà; la piena integrazione dei soggetti disabili; il mantenimento a domicilio delle persone e lo sviluppo della loro autonomia; il sostegno e la promozione dell'infanzia, dell'adolescenza e delle responsabilità familiari; la tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà; il superamento degli stati di disagio sociale derivanti da forme di dipendenza; il soddi-

sfacimento delle esigenze di tutela residenziale e semi residenziale delle persone non autonome e non autosufficienti.

Dal Piano-programma 2016: "I rapporti col Distretto sanitario precedentemente di grande collaborazione, al momento soffrono di assenza di interlocuzione. D'altronde anche il Pat dell'Asl-AI evidenzia il ruolo residuale attribuito ai servizi che fanno capo ai gestori ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari. Ed è sempre più evidente il disinserimento nei servizi che hanno sempre operato in collaborazione con il Consorzio. Tutto questo renderà sempre più complicato dare risposte corrette ai cittadini ed innalzerà le spese da affrontare come Consorzio."

Presso la "Porta ovadese" (sportello unico) in funzione al Distretto sanitario sarà mantenuto il servizio Tasc, per aiutare i cittadini a svolgere pratiche di tutela, amministrazione di sostegno e curatele. Lo sportello dell'Unione Italiana Ciechi "continuerà la sua attività presso la Porta ovadese, così come il servizio psicologico di counseling familiare che ha come scopo quello di comprendere, e far comprendere, le dinamiche relazionali ed emozionali che possono costituire ostacolo al normale svolgimento della vita familiare."

Nell'anno scolastico 2015/16 il Consorzio continua a svolgere il servizio di "assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale" agli alunni con disabilità gravi, presso le strutture scolastiche.

Nell'ambito della formazione, si svolgeranno due corsi di aggiornamento per operatori interni, in collaborazione con la Casa di Carità Oratorio Votivo ed un corso per operatori socio-sanitari.

L'esperienza di "Amici a pranzo" (la mensa dei poveri presso il Santuario di San Paolo di corso Italia), gestita insieme a Caritas e San Vincenzo), "pare abbia dato una grande utilità per i frequentanti. Per questa attività si sono svolte verifiche congiunte coi partners e ne seguiranno altre; alla prossima assemblea si esporranno i dati del biennio."

In seguito alla delibera dell'assemblea consortile, si è stipulata una convenzione con la Prefettura di Alessandria per l'ospitalità dei profughi richiedenti asilo. Il Consorzio dei servizi sociali dell'Ovadese registra, all'inizio del 2016, la seguente pianta organica del personale a tempo indeterminato: un direttore, tre assistenti sociali, un istruttore direttivo ed uno amministrativo, un educatore professionale. **Red. Ov.**

I servizi di volontariato e la raccolta fondi di "Andeira"

Ovada. Durante il periodo natalizio l'associazione "Andeira" ha svolto due servizi di volontariato per una raccolta fondi, prima ai mercatini di Rossiglione e poi al Conad di Castellazzo.

Dice il presidente dell'associazione Giuseppe Ravetti: "A Rossiglione abbiamo venduto il "bagnetto alla piemontese" che ha riscosso un grande successo, come del resto la vendita dei panettoni. Al Conad abbiamo venduto i panettoni gentilmente offerti dal responsabile Franco Carpani, persona molto disponibile e sensibile al nostro progetto e che ringrazio in particolare in qualità di presidente. Siamo cresciuti notevolmente. Un dato che vogliamo assolutamente migliorare è il numero dei soci. Servono volontari e avremmo piacere di aumentare il numero dei ragazzi che scrivono sul giornale.

Andeira, ribadisco, è un'associazione che vuole fare rete con le altre associazioni perchè non vogliamo la competizione, bensì la collaborazione. Solo uniti e mettendo insieme le forze si possono ottenere grandi risultati. Ringrazio tutti i soci perchè anche quest'anno sono stati particolarmente attivi e disponibili."

Grande concorso di fedeli

Aperta anche a Mornese la Porta Santa Giubilare



Mornese. Dopo le Rocche di Molare e il Santuario delle Grazie a Cairo Montenotte, anche a Mornese, al Santuario di S. Maria Mazzarello, è stato aperta la Porta Santa con un grande concorso di fedeli.

La manifestazione non ha solo coinvolto le tre Parrocchie di Lerma, Casaleggio e Mornese, ma anche Ovada, la vicina Bosio dove molti hanno raggiunto a piedi i Mazzarelli, e Gavi, oltre alla numerosa famiglia Salesiana presente con l'ispettrice suor Elide Degiovanni. Imponente anche il servizio d'ordine a cura della Compagnia dei Carabinieri di Novi nonché della locale Stazione.

La cerimonia ha avuto inizio dal piazzale antistante il Santuario, quindi processionalmente il Vescovo ed i fedeli si sono avviati verso la Porta Santa.

È seguita la celebrazione solenne della S. Messa.

Durante l'omelia, il Vescovo diocesano mons. Piergiorgio Micchiardi ha sottolineato i criteri per le Chiese Giubilari. Per il Santuario di S. Maria Mazzarello, ha parlato della necessità di tendere alla santità, una santità concreta del quotidiano, raggiungibile imitando la

fede e le virtù della Santa. Infine suor Piera Cavaglià, segretaria generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ha espresso gratitudine, a nome della Madre generale, Yvonne Reungoat e di tutte le Figlie del mondo, a mons. Micchiardi.

Anche per Mornese c'è una bozza di programma per l'Anno Giubilare, che riguarda questi primi mesi. Il 31 gennaio, festa di S. Giovanni Bosco; alle 15,30 Giubileo della Famiglia Salesiana; il 2 febbraio festa della Presentazione del Signore; nel pomeriggio Giubileo della Vita Consacrata; l'11 febbraio, B. V. Maria di Lourdes, alle ore 15,30 Giubileo degli anziani ed ammalati; il 28 maggio alle ore 16, Giubileo della Comunità Educante.

Particolare importanza sarà data, durante i venerdì di Quaresima, alla Via Crucis. Tutti i giorni, alle ore 16, la comunità religiosa delle Figlie di Maria Ausiliatrice dei Mazzarelli prega il Rosario e i Vespri con quanti desiderano condividere la preghiera e la domenica è anche prevista l'adorazione.

Il cappellano don Tommaso Durante, che vive al lato del Santuario, è disponibile per le confessioni.

A Molare

Lancio dello stoccafisso gara per ragazzi



Molare. Con la gara di lancio di sabato 9 gennaio ha preso il via la festa dello stoccafisso che da anni l'Oratorio Giovanni XXIII organizza a gennaio. Si è dunque ripetuta la consueta scena di gruppi di bambini e ragazzi scatenati, che lanciano stoccafissi per le vie del centro storico, sotto l'occhio divertito di genitori e nonni.

La squadra vincitrice era così composta: Alessandro Meriardo, Ibrahim Chaib, Luca Bo-

cedi, Christian Lertora, Alessandro Echino, Abbes El Youssefi, Mattia Meriardo, Badr Chaib (nella foto).

Nel pomeriggio di domenica 17 gennaio si terrà la gara di lancio per gli adulti e domenica 24 sarà la volta del pranzo dello stoccafisso, nei locali della Parrocchia.

Nel frattempo l'Oratorio organizza una visita ai Presepi del borgo medievale di Montaldo di Zocca, in provincia di Modena, sabato 16 gennaio.

Novità suddivise per settori

Ultimi arrivi librari in Biblioteca Civica

Ovada. Pubblichiamo le ultime novità librerie della Biblioteca Civica "Coniugi Ighina" di piazza Cereseto (referente bibliotecaria Cinzia Robbiano, tel. 0143 81774), suddivise per settori.

Religione

"Le cose come sono. Una iniziazione al buddhismo comune", di Hervé Clerc.

Donne

"Nel fiore degli anni. Più vecchie, più sagge, più felici", di India Knight; "La mia vita fatta in casa", di Molly Izemberg.

Etnologia

"Un etnologo al bistrot", di Marc Augé; "Uomini nelle gabbie. Dagli zoo umani dell'Expo al razzismo della vacanza etnica", di Viviano Domenici.

Corrispondenza

"Teoria della cartolina", di Sebastien Lapaque.

Botanica

"La confraternita dei giardinieri", di Andrea Wulf.

Giardini

"Giardini in tempo di guerra", di Teodor Ceric; "Il giardino che vorrei", di Pia Pera.

Prima Guerra Mondiale

"La Grande Guerra raccontata ai ragazzi", di Marnie Campagnaro.

Narrativa

"L'amante giapponese", di Isabel Allende; "Anna", di Niccolò Ammaniti; "Le buone maniere", di Molly Keane; "Il canto del ribelle", di Joanne Harris; "Il club delle lettere segre-

te", di Angeles Donate; "La comparsa", di Abraham Yehoshua; "Diluvio di fuoco", di Amitav Gosh; "Hard News", di Jeffrey Deaver; "L'inganno", di Charlotte Link; "Into the wild truth", di Carine McCandless; "Il leone d'oro", di Wilbur Smith; "La libreria di zia Charlotte", di Thomas Montasser; "Non dirlo ad Alfred", di Nancy Mitford; "Non fidarti", di Sophie Hannah; "Non luogo a procedere", di Claudio Magris; "Un ottantaduenne, un gatto e una fantastica vacanza", di J. B. Morrison; "Pasolini un uomo scomodo", di Oriana Fallaci; "Pomfret Towers", di Angela Thirkell; "Preghiera per Chernobyl", di Svetlana Aleksievic; "Quando all'alba saremo vicini", di Kristin Harmel; "Ragazzi di zinco", di Svetlana Aleksievic; "Tempesta di neve e profumo di mandorle", di Camilla Lackberg; "Tubi, Tubi", di Neige De Benedetti; "La verità della suora storta", di Andrea Vitali.

Mondo arabo. Descrizioni letterarie

"Isolario arabo medioevale", di Angelo Arioli. Influenze artistiche: "Turcherie. Suggerimenti dell'arte ottomana a Genova", catalogo della mostra.

I libri possono essere presi a prestito gratuito.

La Biblioteca di Ovada è in rete con altre Biblioteche della provincia.

Maria Massone li ha compiuti il 1° gennaio

E sono 101 anni per la nonnina di Castelletto!



Castelletto d'Orba. Maria Massone ha compiuto 101 anni il 1° gennaio 2016! E' in ottima forma, come si vede dalla foto col sindaco Mario Pesce e risponde prontamente al telefono, come ha potuto registrare il cronista. Vive con il figlio Franco ed è del tutto autosufficiente. Guarda la televisione e ascolta la radio, è allegra e vivace, "proprio una bella nonnina", come dice la nipote Mariangela. Maria ha sempre vissuto a Castelletto e si è sposata con Fiorino Amerio. L'ultracentenaria abita in campagna e quando il tempo lo consente, se ne sta comodamente seduta di fuori. Alla festa di compleanno ha partecipato, oltre al sindaco, la vicesindaco Amelia Maranzana.

Gite e pellegrinaggi parrocchiali

Ovada. Gite e pellegrinaggi parrocchiali della prima metà del 2016.

Venerdì 5 - domenica 7 febbraio, pellegrinaggio a Roma, con partecipazione all'udienza di Papa Francesco per il Giubileo dei gruppi di preghiera Padre Pio.

Sabato 9 aprile, gita-pellegrinaggio a Brisighella, al Santuario di Moticino ed a Faenza. Info ed iscrizioni presso la Sacrestia della Parrocchia, entro il 20 marzo.

Lunedì 25 aprile - lunedì 2 maggio, gita a San Pietroburgo e Mosca. Info ed iscrizioni in Sacrestia entro il 4 febbraio.

Giovedì 2 giugno, gita-pellegrinaggio al Santuario di Madonna della Corona e a Sirmione. Info ed iscrizioni in Sacrestia entro il 15 maggio.

Organizzazione tecnica Europeando Europa di Acqui.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Con l'abbonamento per un anno **L'ANCORA** comodamente a casa tua! **campagna abbonamenti 2016**

Il problema della casa tra i più importanti all'inizio del 2016

Ovada. Nell'ambito della discussione assembleare di fine dicembre per l'analisi e l'approvazione del bilancio del Consorzio dei servizi sociali, il direttore Emilio Delucchi ha fatto emergere che uno dei problemi principali del settore di competenza riguarda la casa.

È stato fatto notare che sono in aumento in città gli sfratti mentre diversi abitanti ad

Ovada trovano difficoltà nel pagamento delle utenze e dei servizi (luce, gas, acqua ecc.).

Recentemente dal Comune sono arrivati altri 12.500€ per far fronte all'emergenza abitativa cittadina, problema di rilevanza sempre maggiore, non solo per la popolazione straniera ma anche per quella locale e storicamente ovadese.

Amministrazione comunale a Masone

Bilanci, previsioni, luci, ombre il nuovo anno ben si annuncia

Masone. Il primo anno amministrativo, completo, della compagine comunale eletta nel maggio 2014 propone passaggi molto interessanti.

Con la chiusura della Scuola dell'Infanzia "Barone Giulio Podestà", è stato possibile trasferirvi le due classi della materna statale, ubicate nel plesso della Scuola Media "Carlo Pastorino". A tempo di record sono stati eseguiti gli interventi necessari per adattare gli spazi interni, con eliminazione della cappella delle "Suore dell'Asilo". Purtroppo è scomparsa anche la "Sezione Primavera", approntata dalla paritaria, riservata ai piccoli dai due ai tre anni. Al raggiungimento del risultato, ha fattivamente collaborato la nuova Dirigente Scolastica, la masonese dottoressa Ivana Ottonello, che è subentrata alla dottoressa Maria Garlando. Rimangono aperti i temi e i problemi legati alla mancanza della palestra per Elementari e Materna, che chiama direttamente in causa il polo scolastico del Ronco, sempre più vuoto, dove però dovrebbe andare la Polizia Locale dell'Unione Comuni Valli Stura, Orba e Leira. Però sono state promesse: una viabilità alternativa e la realizzazione, dopo aver consolidato l'esistente edificio, di un nuovo corpo fabbrica per ospitare, strano ma vero, la Scuola Materna. Insomma l'organizzazione futura dei tre cicli scolastici è ancora tutta da definire.

Altrettanto da definire pare il futuro della centrale a biomas-

sa forestale, tuttora spenta, nonostante il sindaco abbia spiegato, al primo Consiglio Comunale, che sono chiariti i dettagli tecnici per giungere al suo avvio. In tempo di penuria di fondi comunali, l'accensione per il riscaldamento degli edifici pubblici, potrebbe essere un argomento da valutare meglio, come pure il completamento e l'ottimizzazione dell'illuminazione pubblica.

Per fortuna non nevicava più, o almeno non come una volta, così sia Piazza Castello che il nuovo mega piazzale "ex Ceresa" non rappresentano un problema serio, per ora.

Hanno fatto invece un evidente passo indietro, rispetto delle normali regole di civiltà, la raccolta differenziata e la diminuzione degli abusi al codice della strada, nel concentrico soprattutto: sosta vietata in punti pericolosi, circolazione continua di mezzi truccati e rumorosi, stazionamento di camion e furgoni in zone non idonee, tipo le strisce pedonali.

Mentre la piscina ha goduto di una stagione estiva favorevole, come il nuovo campo di beach volley nel soleggiato, grazie al gran taglio di alberi, parco dell'Isolazza, la palestra di Villa Bagnara, la cui gestione è stata affidata alla Croce Rossa, non naviga in buone acque. Anzi è sorta la pesante protesta da parte di alcune associazioni sportive, sfociata in spiacevoli attacchi personali ai novelli amministratori. Si sono avuti gli aumenti delle tariffe comunali, ma c'era da aspet-

tarselo. La storica villa nel centro storico che fu del Barone Podestà, con gli annessi volumi abitativi, è al centro di una complessa trattativa del Comune con ARTE (Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia, ex Istituto Case Popolari) per giungere alla bonifica e riutilizzo generale degli edifici, che cadono in rovina, e del parco circostante che la precedente amministrazione si proponeva di impiegare in parte per la pedonalizzazione di Piazza Castello, nel paese senza piazze libere dalle auto. Infine l'edificio ex Inapli è stato "restituito" dal Comune alla Città Metropolitana, che a sua volta dovrebbe affittarlo alla Pro Loco. Unica certezza per ora è il trasferimento della Biblioteca Comunale nell'ex appartamento delle Suore di Maria Ausiliatrice, raggiungibile solo attraverso l'ufficio segreteria. La Banda Amici di Piazza Castello, che ha avuto per molti anni la sua sala prove nell'ex Inapli e gli eventuali altri utilizzatori cosa faranno nel 2016? Auguri, buon anno!

O.P.

Durante le festività alla Casa di riposo di Masone

Coro polifonico e Rocce Nere



Masone. Il Coro Polifonico Masone ha ripreso la sua attività e, durante le festività natalizie, si è esibito nella Casa di riposo per allietare con canti natalizi gli anziani ospiti.

Il gruppo, nell'occasione, è stato diretto dalla nuova maestra Veerle Essel, di origine fiamminga e residente a Rossiglione.

Gli applausi per il Coro Polifonico sono successivamente venuti anche dai visitatori del Museo Civico Andrea Tubino dove è stato ripetuto il programma musicale natalizio nelle sale attigue alle esposizioni presepiali.

Anche il Coro ANA Rocce Nere di Rossiglione, nel pomeriggio del 2 gennaio, ha fatto visita agli ospiti della Casa di Riposo di Masone ed ha offerto loro un concerto di canti natalizi e alpini che hanno commosso qualche presente per l'indimenticato ricordo di cari appartenenti alle penne nere. Il maestro Giancarlo Oliveri ed il gruppo, dopo la me-

Masone. L'emittente locale Telemasone Rete Valle Stura ha riproposto, lo scorso 5 gennaio a conclusione delle festività natalizie, la nuova edizione di Regalissima 2016, lo spettacolo che offre ai piccoli valligiani la possibilità di ottenere giocattoli in premio rispondendo telefonicamente ad un quesito posto dai conduttori.

Quest'anno il successo ha superato forse ogni più rosea aspettativa degli organizzatori e la serata è stata seguitissima e condotta dall'ormai collaudato ideatore Davide coadiuvato dalle due nuove collaboratrici, le rossiglionesi Silvia e Carlotta che hanno sostituito, con la bravura di due veterane, Paola assente per la recente maternità.

Oltre a ciò che i telespettatori hanno potuto apprezzare davanti al video, è da sottolineare l'imponente impegno da parte di tutti i collaboratori di Telemasone che, dalla regia, hanno saputo proporre momenti di spettacolo particolarmente "professionali", quali ad esempio, il collegamento con



Paola, tali da far invidia a emittenti più titolate.

Simpatica poi, è stata l'iniziativa di coinvolgere nella lettura di parte delle domande ad alcuni spigliati giovanissimi che hanno vivacizzato, con la loro verve, la trasmissione.

Grande soddisfazione quindi, nell'associazione Multimedia che ha recentemente rilevato l'emittente masonese, del presidente Filippo "Gigi" Pastorino per Regalissima 2016

che tuttavia non è stato l'unica manifestazione organizzata durante le recenti festività natalizie.

Infatti è nata anche la prima edizione del Concorso di Presepi lanciato dalla pagina Facebook di Telemasone: tra i diciotto partecipanti si è classificata al primo posto Chiara Oliveri di Campo Ligure seguita dal masonese Pier Giorgio Fiorito e dal campese Giorgio Pesce.

Campionato regionale invernale misto

Tennis Club Masone grande vittoria



Masone. Capitanato da Andrea Farcinto, il Tennis Club Masone ha ottenuto una brillante affermazione nella Coppa Mista 4.1 del campionato invernale.

La finale, giocata presso il Tennis Club Pineta di Arenzano, ha visto quali vittoriosi protagonisti gli atleti Matteo Bruzone, Marcello Chiarenza, Simone D'Urzo, Simona Ghiara, Amelia Murano e Sandro Ottomello. Dopo essersi aggiudica-

ta, grazie ad un netto 3-0, la finale d'andata sul loro terreno di gioco, seguita però dalla rimonta casalinga del circolo di Arenzano, i nostri portacolori hanno meritato l'importante trofeo mediante la vittoria nel doppio di spareggio. Grande gioia per il meritato successo nell'affiatato sodalizio guidato dal presidente Roberto Santelli, che segna la prima volta in cui il Tennis Club Masone vince un campionato invernale.

Tesseramento Croce Rossa

È cominciato il rinnovo per il 2016

Campo Ligure. Tradizionalmente il mese di gennaio vede impegnati i volontari della CRI a portare avanti il tesseramento per l'anno in corso.

I punti dove è possibile rinnovare la tessera sono: in piazza Vittorio Emanuele nei giorni festivi, sarà fatto un giro per le case per poter raggiungere il più alto numero di persone possibile, e presso la tabaccheria Rosi.

È opportuno sottolineare l'importanza di questo piccolo gesto che, oltre a dare diritto a uno sconto nella malaugurata ipotesi che l'ambulanza serva, e questo può succedere a tutti, quei soldi servono a far funzionare il comitato, a dotarlo di mezzi ed equipaggiamenti in-

dispensabili per fornire un servizio migliore possibile.

La Croce Rossa è una realtà importante nella nostra realtà, coinvolge, con vari gradi di impegno, una novantina di volontari e, da sempre, è un punto di riferimento sociale per tanti giovani e meno giovani. Durante il 2015 il sodalizio si è dotato di due mezzi nuovi: un Ford Bmax e un Fiat Doblo predisposto per trasportare carrozzelle di anziani e disabili. Mezzi che sono stati acquistati anche grazie ai fondi provenienti dal tesseramento.

La quota, rimasta invariata, è di 16 euro e dà diritto a ricevere il calendario ricco di informazioni e numeri telefonici di utilità in varie circostanze.

Mercoledì 6 gennaio a Masone

Benedizione dei bambini e festa della befana



Masone. Mercoledì 6 gennaio in occasione della solennità dell'Epifania del Signore, nella Parrocchia di Masone si celebra anche la Giornata della Santa Infanzia.

Nel pomeriggio, nella chiesa parrocchiale, il parroco don Maurizio Benzi ha presieduto il rito della benedizione dei bambini con la raccolta delle offerte a favore dell'infanzia missionaria.

La funzione è iniziata presso il presepe, allestito dai volontari, in fondo alla navata centrale ed è quindi proseguito in prossimità del presbitero

dove è stata impartita la benedizione ed i fedeli hanno potuto incolonnarsi per il tradizionale bacio a Gesù Bambino.

Al termine della funzione, tutti nel salone del Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò dove è arrivata la Befana, anzi tre befane, sono arrivate per allietare il pomeriggio ed offrire il gradito sacchetto di dolciumi ai presenti.

I volontari dell'organizzazione hanno poi dato vita ad una seguitissima tombola che ha permesso di distribuire ai vincitori due tradizionali pacchi natalizi.

Teatro di Govi

Campo Ligure. Sabato 16 alle 21,15 altra serata teatrale nella sala polivalente dell'ex comunità montana per ricordare l'indimenticabile attore dialettale ligure Gilberto Govi. La compagnia "in sciu palcu" di Maurizio Silvestri rinnova l'appuntamento mensile, iniziato lo scorso autunno, con la commedia "Colpi di timone". Le precedenti rappresentazioni hanno sempre avuto un successo notevole con un pubblico che sicuramente è concorde nell'affermare di aver passato una serata allegra e divertente, per cui è probabile che anche questa volta si registri il tutto esaurito.



Con disagi per il sistema produttivo e problemi ambientali

Giovedì 7 gennaio ha preso fuoco la centrale elettrica di Ferrania Solis

Ferrania. Ha preso fuoco la centrale elettrica dello stabilimento “Ferrania Solis”, con comprensibili disagi al sistema produttivo anche se l’Amministratore delegato di Ferrania Technologies, Giuseppe Cortesi, minimizza in qualche modo l’accaduto assicurando la ripresa dell’attività produttiva in un lasso di tempo molto breve. Al tempo stesso avrebbe precisato che i danni provocati dall’incidente sono comunque ingenti.

L’incendio si è sviluppato giovedì 7 gennaio scorso intorno alle 21,15 all’interno dello stabilimento dove si sono viste le fiamme ed udite le esplosioni. Dopo circa 20 minuti sono arrivati i vigili del fuoco a seguito della segnalazione di un privato cittadino anche se dall’azienda hanno precisato che da subito era scattato il sistema di allarme automatico, che avverte dell’emergenza tramite sms.

Il privato cittadino che ha avvertito i pompieri è Luca Norziglia che sulla sua pagina Facebook dichiarava: «*Stasera nella zona della vecchia centrale fiamme ed esplosioni. Segue un furioso incendio domato dai vigili del fuoco. I vigili li ho chiamati io, ma all’interno non c’è proprio nessuno che vigila quindi... C’è da stare tranquilli...*».

A prender fuoco sarebbe stato il trasformatore e l’adiacente deposito dell’olio. Le fiamme si sarebbero elevate a 10/15 metri di altezza con un denso e acre fumo nero che ha costretto ancora una volta i residenti a barricarsi in casa e a non aprire porte e finestre.

L’episodio ha naturalmente innescato le polemiche e caustico è il commento di Ruggero Delponte, coordinatore dei movimenti ambientalisti valbormidsi, che commenta con amara ironia l’accaduto: «*I vigili del fuoco ormai potrebbero accamparsi in sede stabile nel posteggio della ex Ferrania, ormai tristemente deserto, così risparmierebbero sul carburante ed arriverebbero subito. Invece che telefonare i ferraniesi potrebbero portar loro di-*

rettamente una raccomandata a mano. Comunque un grande ringraziamento per il vostro lavoro e un grande rispetto per la vostra divisa. Ferrania vi dà tanto lavoro... perdonateci».

Delponte, visto il ripetersi di simili episodi, fa poi un discorso più generale richiamando l’attenzione sull’eventuale necessità di una evacuazione della popolazione: «*Davanti alla portineria alle 23.30 si sentiva ancora un forte odore di bruciato. La zona era ancora al buio in seguito al blackout. Ancora incendi e miasmi, senza che la popolazione limitrofa abbia fatto un’esercitazione per un piano di evacuazione. Al buio comunque l’eventuale evacuazione sarebbe stata ancora più difficile. Se ci fossero state delle vittime non dimentichiamo che l’ospedale di Cairo, a causa dello scellerato depotenziamento, non fa più parte della rete delle emergenze e i feriti sarebbero stati portati lontano, magari con strade innervate e rischiose*».

Speriamo non debba mai

succedere una eventualità di questo genere ma intanto, all’indomani mattina, dopo che pompieri avevano lavorato sino a tarda notte per spegnere l’incendio e bonificare il sito, sono nuovamente divampate le fiamme tanto che Delponte chiosa: «*Paghi uno e prendi due*». E precisa: «*Speriamo venga fatta luce sulle dinamiche, sulle responsabilità, sull’ottemperanza della disciplina che regola le aziende a rischio di incidente rilevante. Insomma che venga fatta luce e non rimanga il solito blackout. Comunque buon inizio anno e buon rischio di incidente rilevante a tutti i ferraniesi, e nemmeno a tutti, visto che il menefreghismo e la sottovalutazione di quanto ci sta accadendo impera*».

E tra i diversi commenti agli sconcertanti accadimenti di quella notte c’è anche quello di chi non crede all’autocombustione e spera che i vigili del fuoco indaghino a fondo prima che qualcuno si faccia del male.

PDP

Sabato 9 gennaio alla manifestazione del Comitato Sanitario Valbormida

Vaccarezza firma a sostegno dell’ospedale

Cairo M.tte. Il Capogruppo di Fi in Regione Liguria, Angelo Vaccarezza, ha partecipato sabato 9 Gennaio alla manifestazione organizzata dal Comitato Sanitario Locale Valbormida nella zona antistante l’Ospedale di Cairo, per sottoscrivere la petizione che chiede che il San Giuseppe venga classificato come ospedale di Area Disagiata, conformemente a quanto previsto dal dl 152/2012 (decreto Balduzzi). Questo consentirebbe al nosocomio di assicurare i livelli di assistenza sanitaria di cui il territorio necessita, con particolare riferimento alle emergenze.

Altissima l’adesione degli amministratori del territorio, segnale importante di un concreto interesse verso le critici-



tà dell’entroterra.

«*Più volte nel corso degli anni sono intervenuto, prima in veste di sindaco e poi come presidente della Provincia in difesa del sistema sanitario savonese – ha dichiarato Vaccarezza durante il suo intervento – denunciando il fatto che la riorganizzazione della sanità*

Altare: si riaccende l’interesse per il progetto

“La città del vetro” avrà un futuro nonostante le attuali brutte macerie

Altare. Dicembre 2015, in occasione delle feste di Natale, l’Ing. Alberto Saroldi ha arricchito con altre foto il suo bellissimo album intitolato “La Vetreria”, pubblicato sulla sua pagina Facebook. Tanto è bastato per riaccendere l’interesse (e la polemica) sul fantomatico progetto “La città del vetro” di cui già si parlava verso la fine del secolo scorso, ancor prima che Pavarotti lanciasse “Miserere”.

Nel numero del 1° settembre 1991 de L’Ancora si leggeva:

«*È stato redatto dall’architetto M. Ciarlo il progetto per una città del vetro in pieno centro ad Altare. Gli attuali rumorosi ed antiestetici capannoni della Savam saranno trasformati, se si troveranno i finanziamenti, per creare un centro polivalente per il rilancio della tradizione vetraria altarese*».

Il progetto del recupero del complesso immobiliare dell’ex Fabbrica del Vetro Savam era nato come virtuoso possibile

inizio di sviluppo e con tale convinzione, ricco di opportunità da raccogliere ed in grado di offrire nuovamente lo stimolo di rimodellare l’idea di una capacità operosa persa in questi decenni.

Una riqualificazione di una vecchia fabbrica abbandonata che mira a nuovi insediamenti di servizio, commerciali, artigianali, abitativi e turistico ricettivi. Un complesso di funzioni che potrebbero essere il volano trainante all’economia locale: un segnale di ripartenza.

Ma, a distanza di un quarto di secolo, sono i ruderi dell’antico complesso industriale, dopo i lavori di parziale demolizione del 2009, a fare bella mostra di sé quasi vestigia di antichi splendori.

Bisogna dire che sono ancora ricchi di fascino, come dimostrano gli scatti di Alberto, ma ben lontani da propositi non ancora realizzati. Ezio Caporali, commentando l’album “La Vetreria”, si chiede con vena un tantino polemica a che punto siano i lavori di ristrutturazione: «*Forse sarebbe ora che “qualcuno” facesse un po’ di chiarezza su quello che sta succedendo realmente*».

Il sindaco Berruti coglie al volo la provocazione e risponde a stretto giro di post: «*Signor Caporali, molto volentieri, quando vuole, le illustrerò i passi che si stanno facendo, il progetto integrato di riqualifi-*



cazione urbana presentato nel 2014 e che la Regione ha ritenuto meritevole di finanziamento: un primo lotto del Progetto “Città del Vetro” e la riorganizzazione di Piazza I Maggio (zona Scuole) con la realizzazione di un nuovo parcheggio (nell’area, oggi, “a prato”, per intenderci) e un nuovo percorso pedonale.

Parcheggio e percorso pedonale che verranno realizzati nel corso del 2016. Inoltre, mi farà molto piacere illustrare il progetto di Riqualificazione presentato nel 2015 per il Bando Nazionale inerente le aree urbane degradate, in collaborazione con la proprietà delle aree ex Savam ed in continuità con il progetto già finanziato, citato in precedenza. Buona giornata.

Dunque «La città del vetro» sembra avere un futuro e ci si augura che i lavori inizino quanto prima.

Scontro frontale, muore Colantuoni

Altare. Forse un malore all’origine della immane tragedia verificatasi il 7 gennaio scorso sotto la galleria “Fugona” ad Altare. In un terribile scontro frontale ha perso la vita Lucio Colantuoni, avvocato civilista, esperto di diritto sportivo, insegnante universitario. Sposato, due bambine, aveva 53 anni. L’avvocato, che stava viaggiando intorno alle ore 10 in direzione Carcare a bordo della sua Suzuki Jimmy, ha perso il controllo a metà circa della galleria impattando contro il mezzo pesante che viaggiava in direzione opposta. L’autista, residente ad Acqui Terme, è sceso immediatamente e ha cercato di tirare fuori l’avvocato dall’auto, ma questi non reagiva più, forse era già morto. Pochi istanti e l’auto ha preso fuoco. Il camionista si è subito munito di estintore ma non ha più potuto fare nulla in quanto il Suzuki è esploso. Sono intanto arrivati i soccorsi e il camionista, in stato di choc, è stato trasportato all’ospedale di Savona in codice giallo. La galleria è rimasta chiusa al traffico per due giorni per permettere il ripristino della viabilità.

Sabato 9 gennaio alla manifestazione organizzata dal Comitato Sanitario Locale Valbormida a Cairo Montenotte

Iniziata alla grande la raccolta firme per l’ospedale di area disagiata

Cairo M.tte. Sabato 9 gennaio scorso è iniziata la raccolta firme per una petizione pubblica, indirizzata alla Regione Liguria, al fine di chiedere che il San Giuseppe di Cairo Montenotte sia classificato come “ospedale di area disagiata”.

È stato allestito un banchetto di fronte al nosocomio e massiccia è stata la partecipazione, tanto che questa prima giornata ha registrato circa mille adesioni che nei giorni successivi sono arrivate a 1500. A dare il loro consenso arriva gente da ogni parte.

C’erano anche numerosi sindaci che hanno così risposto all’invito del Comitato Sanitario Locale Valbormida che ha cercato di coinvolgere non solamente i cittadini della Valbormida ma anche quelli della Valle Erro che spesso gravitano sui servizi sanitari valbormidesi.

Numerosi sono i comuni le cui popolazioni hanno a cuore l’ospedale di Cairo, Altare, Bormida Bardineto, Cairo Montenotte, Carcare, Cengio, Calizzano, Cosseria, Dego, Giussalla, Mallare, Massimino, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Osgiglia, Pallare, Piana Crixia, Pontinvrea, Plodio, Roccavignale, Sassello. Un’utenza molto vasta che ha tutto il diritto di far sentire la propria voce.

All’inizio di Dicembre il Movimento 5 Stelle aveva depositato in Regione una mozione con la quale si chiedeva che il



San Giuseppe di Cairo fosse riconosciuto come “ospedale di area disagiata”. A supporto delle richieste, era stato prodotto uno studio che dimostra, dati alla mano, la fattibilità dell’operazione, tanto in termini giuridici quanto economici.

Ma di questa vexata quaestio è un po’ che se ne parla e nel dibattito era addirittura intervenuto l’allora Ministro della Salute Balduzzi in occasione del convegno organizzato dal Comitato Sanitario Locale Valbormida, dedicato al ruolo dei piccoli ospedali presenti nei territori periferici, montani e collinari, che ha avuto luogo a Cairo Montenotte il 15 dicembre 2012.

Il ministro aveva dovuto declinare l’invito per «*impegni istituzionali contemporanei*» ma ha comunque partecipato



con una lettera contenente indicazioni ben precise sulla funzione degli ospedali di piccole dimensioni, situati in aree geografiche particolari: «*La mission principale di queste strutture – dice Balduzzi – è la risposta a situazioni di emergenza-urgenza occorse in località troppo distanti dai centri di riferimento di I e II livello o dai presidi sede di pronto soccorso, perché sia garantita un’efficace Leo in emergenza. L’emanando regolamento sugli standard ospedalieri, in particolare, stabilisce che tali strutture possano essere previste in zone particolarmente disagiate, fissando in 90 minuti il limite temporale massimo di distanza dai centri hub o spoke di riferimento, e di 60 minuti dai presidi di pronto soccorso. In queste strutture*

va garantita un’attività di pronto soccorso, di medicina interna e di chirurgia ridotta, con la presenza della day surgery o di week surgery con la possibilità di appoggio nei letti di medicina. Inoltre va organizzata la possibilità di eseguire indagini laboratoristiche in pronto soccorso e indagini radiologiche con trasmissione di immagine collegata in rete al centro hub o spoke più vicino».

Sono state anche fatte delle simulazioni da cui sono emerse le difficoltà inerenti al trasporto in ambulanza dalla Valbormida al Pronto Soccorso di Savona, pur potendo contare su due scelte, la SP 29 del Colle di Cadibona e l’autostrada.

A questo proposito ha fatto molto parlare la disavventura



del presidente dell’associazione “Progetto vita e ambiente” di Cairo, signora Nadia Bertetto che, a seguito di un incidente domestico occorso il 1° gennaio, è stata trasportata al Pronto Soccorso di Savona con un viaggio definito allucinante dall’infortunata.

Ne è scaturito una sorta di contenzioso verbale tra la signora e l’Asl2 in cui venivano

messi a confronto le due strutture interessate, quella di Cairo e quella di Savona.

Continua intanto la raccolta di firme. I moduli sono a disposizione presso l’ospedale e in alcuni esercizi commerciali della valle.

A Dego si può firmare in Comune, all’Ufficio Anagrafe, e presso la P.A. Croce Bianca.

RCM

giovedìvenerdìsabato
domenicajvedìvenerdìsabato

Sette giorni in nostra compagnia

L'ANCORA
il tuo settimanale

campagna abbonamenti
2016

Lunedì 11 gennaio all'ITP ex Patetta di Cairo

Diventare arbitro di calcio per passione o in vista di una prestigiosa professione?

Cairo M.tte - Lunedì 11 gennaio durante l'assemblea degli studenti dell'Istituto Tecnico e Professionale di Cairo è intervenuta una delegazione dell'Associazione italiana arbitri per presentare l'attività dei propri associati e fornire indicazioni sul percorso formativo per diventare arbitri di calcio.

L'incontro, che si è tenuto presso la Scuola di Formazione Personale Penitenziario di

Cairo Montenotte, ha visto la presenza di Simone Roba (Vice Presidente Sezione di Savona), Luca Gaggero (Responsabile nazionale Settore Tecnico), Fabio Vicinanza (Presidente Comitato Regionale Liguria ed ex assistente arbitrale serie A), Giulio Fantino (Assistente arbitrale C.A.M. PRO), Eugenio Caviglia (Osservatore arbitrale sezione AIA di Savona) e Cinzia Oliva (Arbitro effettivo).

L'interesse degli alunni è stato grande, sia perché molti di loro praticano il calcio e nella stragrande maggioranza seguono le partite, sia perché

l'attività di arbitro può essere alla loro portata e da semplice passatempo può trasformarsi in una grande passione, se non addirittura in una prestigiosa professione alla quale incominciano ad eccedere anche le donne.

Dal punto di vista formativo, inoltre, l'incontro è stato un'occasione per riflettere sulla necessità ed importanza delle regole, non solo in ambito calcistico.

I servizi sportivi sono nelle pagine dello sport

Redazione di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425

Domenica 10 gennaio alle ore 10

Amministrate le cresime a Ferrania dal vescovo di Acqui P.G. Micchiardi



Ferrania. Domenica 10 gennaio, festa del Battesimo del Signore, alle ore 10 presso la chiesa parrocchiale dei Santi Apostoli Pietro e Paolo il vescovo di Acqui Terme mons. Pier Giorgio Micchiardi ha conferito il sacramento della Cresima a otto ragazzi che hanno terminato il percorso formativo amorevolmente guidato dalla catechista Maria Giovanna.

Il Vescovo, nel corso dell'omelia, ha giustificato l'insolita data scelta dal parroco Don Massimo – in genere le Cresime vengono conferite dopo la Pasqua – sottolineando come

invece proprio la festività del Battesimo del Signore riempia di significato la conferma delle promesse battesimali fatta dagli 8 ragazzi che si sono avviati nel cammino di piena consapevolezza della loro scelta cristiana.

Al termine della funzione, partecipata dal gran numero di parenti dei cresimandi e di fedeli intervenuti alla santa messa festiva, mons. Pier Giorgio Micchiardi ha posato per la foto ricordo con il parroco Don Massimo, col diacono Sandro e la catechista Maria Giovanna. **(Foto Arte Click)**

Presso l'ISS ex Patetta di Cairo

Rinviato inizio corso ECDL

Cairo M.tte. L'ISS - Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte (SV). Corso XXV aprile, 76 informa che il corso ECDL con orario 17.00-19.00 del giovedì non è stato attivato a dicembre 2015 per carenza di iscrizioni. Pertanto sono riaperti i termini di presentazione delle domande.

La nuova scadenza è fissata al 3 febbraio 2016. Il corso potrà essere effettuato solo al raggiungimento di non meno di 16 aspiranti che abbiano versato la relativa quota entro tale data. In caso di mancato raggiungimento di tale obiettivo, le quote eventualmente già versate verranno, a domanda, restituite. Eventuali rinunce alla partecipazione al corso pervenute dopo il 3 febbraio, non daranno titolo alla restituzione della quota già versata. Il cor-

so potrà avere inizio nella settimana dall'8 al 12 febbraio 2016. Coloro che hanno già versato la quota a dicembre 2015 sono di fatto considerati già iscritti.

Le nuove domande dovranno pervenire alla segreteria ECDL (sig.ra Gabriella), presentando l'allegato modulo. Il costo individuale di iscrizione è pari ad € 120,00, da versarsi sul conto corrente della scuola (Iban: IT76 H061 7549 3310 0000 4203 890), entro il 3 febbraio 2016.

L'attestazione di versamento deve essere consegnata alla segreteria ECDL entro il 4 febbraio p.v.. Il personale docente di ruolo può validamente attingere dai 500,00 euro messi a disposizione dal Ministero mediante l'iniziativa "La Carta del docente".

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
17014 Cairo M.tte
Tel. 019-504670

È mancata all'affetto dei suoi cari
Ernesta GERMANO (Tina) ved. Zunino di anni 86

Ne danno il triste annuncio i figli Renzo e Lucia, LE NIPOTI Giulia e Chiara, la sorella Maria Rosa, i fratelli e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati domenica 10 gennaio alle ore 15 alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale "S. Marco" in **Pallare**.

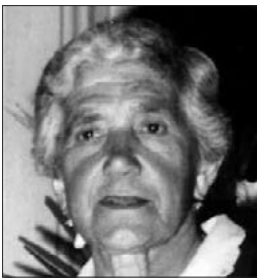
È mancata all'affetto dei suoi cari
Tecla FECONDO ved. Bronzi di anni 87

Ne danno il triste annuncio i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati lunedì 11 gennaio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo M.tte**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Ada BACCINO ved. Cristino di anni 94

Ne danno il triste annuncio i figli Sandra, Marco con Marcella, la nuora Bruna, i nipoti Roberto, Michela, Massimo, Carletta, Rebecca, Lorenzo e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati martedì 12 gennaio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo M.tte**.

TRIGESIMA



PIRA Clotilde ved. GIORDANO

Ad un mese dalla scomparsa la figlia Marisa, il figlio Aldo e la sorella Iolanda ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano che una Santa Messa di trigesima sarà celebrata lunedì 25 gennaio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cairo Montenotte.

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio 41
Cairo Montenotte
Tel. 019505502

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Guido BIANCO di anni 82

Ne danno il triste annuncio la figlia Giuseppina con Claudio, le nipoti Valentina con Alessandro, Veronica con Simone e il piccolo Giacomo, la cognata, i cognati, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte** giovedì 7 gennaio.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Bruno CREMON di anni 83

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Carmen Zante, il figlio Giorgio, la nipotina Eugenia, il cognato Renato, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte** lunedì 11 gennaio.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Adriana Giovanna MOLINARI ved. Chiarlone di anni 82
Ne danno il triste annuncio i figli Germano e Valter, la nuora Barbara, i nipoti Emanuele e Noel, la cognata Olga, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati presso il santuario N. S. delle Grazie del **To-docco** lunedì 11 gennaio.

COLPO D'OCCHIO

Altare. Nel primo pomeriggio del 9 gennaio scorso si è verificato un incidente stradale sulla A6 Torino – Savona, all'altezza dell'abitato di Altare. Una donna ha perso il controllo del proprio mezzo andando ad impattare contro le barriere laterali. Si posto sono subito intervenuti i mezzi di soccorso ma non si segnala alcun ferito grave. Le cause sarebbero da individuarsi dalle condizioni precarie dell'asfalto reso viscido dalle avverse condizioni atmosferiche che in questi giorni stanno creando non pochi disagi alla viabilità.

Cairo M.tte. IL sindaco rende noto che sono stati rinvenuti alcuni oggetti che sono custoditi all'ufficio economato del Comune a disposizione del legittimo proprietario. Si tratta di oggetti vari di bigiotteria e di gioielli in argento. Chi fosse interessato può rivolgersi all'ufficio competente.

Cengio. Brillante iniziativa del presidente della compagine calcistica Maurizio Briano. Si tratta della messa in vendita delle figurine dell'Us Cengio che comprendono sia il settore giovanile che la prima squadra. Una trovata gradevole che aumenterà le motivazioni di atleti e tifosi. Le figurine, distribuite dalla Società Akinda Italia Srl, hanno un costo di 70 centesimi il pacchetto. In ogni pacchetto ci sono cinque figurine, l'album costa 3 euro. Se si venderà un numero sufficiente di figurine si potrà acquistare un defibrillatore sempre utile nei luoghi dove si fa attività sportiva.

Cairo M.tte. Il rio Ferrere ha assunto nei giorni scorsi una strana colorazione azzurra mettendo in allarme i residenti anche a causa della vicinanza della discarica La Filippa. Sono scattate le indagini della Polizia Municipale e le ispezioni dell'Arpal. Il fenomeno non sarebbe in alcun modo attribuibile alla discarica in quanto la colorazione inizia molto più a valle, all'altezza di Strada Santa Maria. Si sta intanto cercando di individuare cosa può aver provocato questa anomalia.

Altare. Domenica 3 gennaio scorso si è verificato un incidente stradale sulla A6 Torino Savona all'altezza del casello di Altare. È stata coinvolta un'auto che, per cause ancora da accertare, è finita contro il guardrail. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la croce bianca di Altare. Non risulta esserci feriti.

Altare. Ancora un incidente sulla Torino - Savona all'altezza dell'abitato di Altare. Il sinistro si è verificato intorno alle 9 di venerdì 8 gennaio quando il guidatore ha perso il controllo del mezzo forse a causa del fondo stradale sdrucciolevole.

A rimanere coinvolta è stata una donna incinta. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la Croce Bianca di Altare che, dopo le prime operazioni di soccorso, ha trasportato il ferito al San Paolo di Savona in codice giallo.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Valbormida. Coop. di Savona assume, a tempo determinato part-time, 1 Educatore c/o asili nido e sostegni scolastici; titolo di studio: laurea Scienze dell'Educazione; durata 3 mesi; patente B; sede lavoro: Valbormida; auto propria. CIC 2595.

Cosseria. Azienda costruzioni meccaniche assume, a tempo determinato full time, 1 operatore addetto alla programmazione / utilizzo di macchine CNC – Fanuc; sede di lavoro: Cosseria; auto propria; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 3 mesi; patente B; esperienza richiesta: sotto i 2 anni. CIC 2594.

Calizzano. Comunità educativa assume, a tempo determinato part-time, 1 educatore di comunità; sede di lavoro: Calizzano; auto propria; turni: diurni, festivi; previste trasferte; titolo di studio: laurea scienze della formazione/educazione; durata 12 mesi; patente B; età minima: 25; età massima: 40. CIC 2593.

Dego. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - full time, 1 impiegato viaggiante coordinatore commerciale, vendita ambito termoidraulica; codice Istat 5.1.3.9.00; sede di lavoro: Dego; trasferte; auto propria; turni diurni; informatica: ottima conoscenza pacchetto office internet, posta elettronica; lingue: inglese buono; titolo di studio: diploma; durata 12 mesi; patente B; età minima 30; età massima 55; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2591.

Spigno Monferrato. Azienda che si occupa della cura e della manutenzione del paesaggio assume, a tempo determinato part-time, un educatore/ educatrice; sede di lavoro: Spigno Monferrato; auto propria; turni diurni; titolo di studio laurea in Scienze dell'Educazione; durata sei mesi prorogabili; patente B; età minima 24; età massima 45. CIC 2589.

Cairo M.tte. Cooperativa assume, a tempo determinato full time, tre O.S.S.; sede di lavoro: 1 a Cairo, 2 a Millesimo; auto propria; turni diurni, notturni, festivi; possibilità di proroga; titolo di studio qualifica O.S.S.; durata un mese; patente B. CIC 2588.

Cengio. Coop di Savona assume, a tempo determinato full-time, un operatore socio sanitario; sede di lavoro Cengio Millesimo; turni diurni, notturni, festivi; titolo di studio: qualifica OSS; durata 2 mesi. CIC 2587.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.tte.** Grande attesa al **Teatro di Città di Cairo Montenotte** per lo spettacolo del **23 gennaio** che vedrà protagonista **Paolo Bonacelli**, uno degli attori più importanti del teatro italiano contemporaneo. "Il raggruppamento "Cairo Teatro Futuro" è orgoglioso di presentare uno spettacolo di altissimo livello e di consentire alla Città di Cairo Montenotte di incontrare uno degli attori più importanti del nostro paese e di caratura internazionale." Bonacelli reciterà nel **"De Profundis" di Oscar Wilde**, con la regia di Riccardo Massai e Rachele Rebaudengo al violoncello, uno degli appuntamenti più prestigiosi della stagione teatrale in Liguria. Lo spettacolo è tratto da una delle lettere più celebri di sempre, scritta da Oscar Wilde durante il secondo anno di carcere duro a cui fu condannato per omosessualità. Contiene tutta la storia della fatale amicizia fra il celebre scrittore e un giovane aristocratico, vizioso, egoista e capriccioso. Il giorno prima dello spettacolo, **Venerdì 22, alle 18,00, con ingresso libero, Paolo Bonacelli incontrerà il pubblico nel foyer del teatro:** una grande occasione per conoscere da vicino questo grande personaggio. Paolo Bonacelli è uno dei più noti protagonisti del teatro italiano, e vanta una straordinaria carriera di successi, comprese le recenti recenti interpretazioni nell' "Enrico IV" di William Shakespeare e ne "Il malato immaginario" di Molière. Numerosissimi i film ai quali ha preso parte: tra di essi, si ricorda "Salò o le 120 giornate di Sodoma" di Pasolini, grazie al quale vinse la Targa Mario Gromo, "Cristo si è fermato a Eboli" di Francesco Rosi, "Non ci resta che piangere" di Massimo Troisi e Roberto Benigni (dove interpreta Leonardo da Vinci), "Francesco" di Liliana Cavani, "Johnny Stecchino" di Roberto Benigni (con cui si aggiudica il Ciak d'Oro ed il Nastro d'Argento), "Io speriamo che me la cavo" di Lina Wertmüller e "Mission: Impossible III" di J.J. Abrams con Tom Cruise. Il successo internazionale arriva nel 1978 con "Fuga di mezzanotte" di Alan Parker. Nel 2008, votato dal pubblico italiano, riceve il Premio Gassman alla carriera. Il 6 luglio 2011 viene premiato al teatro romano di Verona con il prestigioso "54°Premio Renato Simoni per la Fedeltà al Teatro di Prosa". Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al 347 434 0691, ci si può rivolgere alla biglietteria del teatro il venerdì dalle 17,00 alle 19,00 o il giovedì e sabato dalle 10,00 alle 12,00, oppure inviare una email all'indirizzo info@cairoteatro-futuro.it.

Nella notte di venerdì 15 gennaio dalle ore 20

Un viaggio nell'al di là con gli studenti del liceo



Carcare - Il liceo classico protagonista per un'intera notte venerdì 15 gennaio a partire dalle ore 20. In occasione dell'iniziativa nazionale, avviata per la prima volta lo scorso anno e che vede coinvolti ben 214 licei sparsi per l'intera penisola italiana, anche il Calasanzio darà il suo contributo a quello che vuole essere un modo per promuovere la cultura classica in un mondo che tende a perderne di vista la sostanziale e insuperabile importanza.

Lo storico istituto carcarese ha pensato di intrattenere tutti coloro che decideranno di prendere parte all'iniziativa con un avventuroso viaggio nell'al di là. La misteriosa discesa agli Inferi sarà caratterizzata da aule tematiche che proporranno interpretazioni teatrali legate ai riti funerari egizi, vichinghi e romani e ai culti preistorici e liguri. Poi ovviamente nella rappresentazione del mondo ultraterreno non mancherà la presenza di Dante e dei suoi tre regni dell'oltretomba.

Ad accompagnare i visitatori guide d'eccezione, quali ad esempio Caronte. A fine serata, intorno alle 23 un momento conclusivo del percorso avrà luogo nell'Aula Magna della scuola con la rappresentazione di un brano tratto dall'VIII libro dell'Iliade, che presenta l'accampamento dei soldati greci sotto le mura di Troia, illuminato dalle stelle, momento questo stabilito a livello nazionale. Il tutto condotto da un coinvolgente accompagnamento musicale dal vivo.

Protagonisti dell'intero even-

to gli stessi studenti del Classico, una novantina di ragazzi, tutti presenti per sostenere il valore e l'attualità di una scuola che, oltre ad essere veicolo di conoscenza e saperi, fornisce gli strumenti critici essenziali per affrontare con successo una realtà in continua evoluzione.

E proprio per ribadire tali concetti il 12 gennaio ad Acreale dove ha sede il liceo Gulli e Pennisi, primo promotore dell'iniziativa, avrà luogo un convegno nazionale a cui parteciperanno, oltre a insegnanti e studenti, anche rappresentanti delle istituzioni e del MIUR.

SDV

Su vari aspetti della storia locale

Un ciclo di incontri all'ISS di Cairo

Cairo M.te - L'Istituto Secondario Superiore di Cairo M., in collaborazione con la Società Savonese di Storia Patria e l'Istituto Internazionale di Studi Liguri - Sezione Valbormida, organizza "Ab origine - Aspetti di storia della Val Bormida", un ciclo di incontri di studio rivolto agli studenti dell'istituto ed aperto a tutti gli interessati.

L'iniziativa ha lo scopo di approfondire, con un approccio nuovo e coinvolgente, alcuni temi essenziali della storia del territorio valbormidese, dalle lontane originali pastorali e contadine al repentino passaggio a comprensorio industriale di primaria importanza.

Una storia affascinante, che

Carcare - Un mix di fotografie e colori caratterizza anche l'edizione 2016 del calendario del Calasanzio.

Una bella e simpatica iniziativa portata avanti grazie all'impegno della professoressa Graziana Pastorino e dei numerosi sponsor che, con il loro contributo hanno reso possibile, anche quest'anno, l'iniziativa.

Le classi nel loro insieme e piccoli e simpatici gruppi di studenti rallegrano le pagine dedicate a ogni singolo mese dell'anno, mentre l'aspetto grafico del calendario è stato egregiamente curato dall'allieva Gaia Pesce e dall'ex studente dell'istituto carcarese, oggi specialista del settore, Alessio Moranda.

Fotografe d'eccezione, invece, le studentesse Federica Belli, Elisa Odella, Chiara Reverdito e Caterina Sava.

Nelle pagine centrali un giusto spazio è stato dedicato alle diverse iniziative e ai progetti che affiancano la normale attività del Calasanzio e che rappresentano importanti momenti di aggregazione e di crescita personale per i liceali, quali E - Twinning, Archè, Scambi culturali, Erasmus +, il

Continua la simpatica iniziativa

Mix di fotografie e colori nel calendario Calasanzio



teatro, la partecipazione a Olimpiadi di natura letteraria e scientifica e molto altro ancora.

E a proposito di scambio culturale, al Calasanzio giovedì 14 gennaio dalle 15 alle 18 avrà luogo il secondo appuntamento con l'Open day: una nuova importante occasione per visitare la scuola e conoscere nel dettaglio tutte le offerte curricolari e extracurricolari che l'istituto è in grado di fornire ai suoi studenti, all'insegna del motto che "solo il liceo è come il liceo".

Invece, da lunedì 11 fino a venerdì 15 gennaio, i ragazzi della terza media di tutti gli Istituti Comprensivi della Val Bormida potranno partecipare in veste di uditori alle lezioni mattutine del Calasanzio; l'iscrizione deve essere effettuata attraverso il sito del liceo (www.liceocarcare.gov.it).

Si ricorda che per coloro che intendono iscriversi al Calasanzio per l'anno 2016 - 2017, la procedura online sarà accessibile dal 22 gennaio al 22 febbraio, ma la segreteria dell'istituto carcarese si rende disponibile per chiunque necessitasse di aiuto nell'effettuazione della pratica.

SD



www.lancora.eu

Con 501 sacche e 54 nuovi iscritti

Anno ricco di soddisfazioni per la sezione AVIS di Cairo

Cairo M.te - Per l'AVIS cairese si è appena concluso un anno ricco di grandi soddisfazioni.

I dati che sono stati completati in questi giorni riportano che sono state raccolte 501 sacche di sangue, mentre i donatori attivi sono 232 e 33 sono le persone che hanno fatto la loro prima donazione nel 2015!

Ed ancora, ben 54 i giovani che si sono iscritti per la prima volta.

"Questo è il risultato delle innumerevoli manifestazioni tenute nel 2015, dell'impegno dei giovani e la costante partecipazione di tutti i collaboratori" spiega entusiasta il Presidente Maurizio Regazzoni "con questo spirito ci prepariamo ad affrontare un nuovo anno cercando di migliorare ancora e di ottimizzare il momento della donazione nonostante la numerosa burocrazia che non sempre ci facilita".

Ricorrendo al 65° anniversario di fondazione sono state numerose le occasioni con cui donatori e non hanno potuto festeggiare con i collaboratori del consiglio quest'importante compleanno.

Ricordiamo con ammirazione il concerto di Marco Arrighi, la gita francese a Nizza ed Eze, oltre alla partecipazione ai Cairo Olympics street games dove la squadra AVIS si è presentata per il primo anno, per arrivare al 19 settembre con il trionfo dei festeggiamenti.

In tale giornata, oltre alla mostra allestita nei giorni precedenti, della scultrice/pittrice Rosanna Costa, realizzatrice del monumento che si trova in Piazza della Vittoria, sono stati premiati i numerosi donatori.

Un sabato pomeriggio iniziato con il corteo nel centro storico della banda cittadina e degli sbandieratori e musicisti della città di Alba, le premiazioni dei donatori in piazza e la santa messa con i numerosi labari delle consorelle intervenute nella chiesa parrocchiale. E per finire la cena al City Hotel con il magico intrattenimento del mago Gentile.

Grazie quindi a tutti coloro che si sono adoperati per la meravigliosa riuscita della fe-

sta, i tantissimi complimenti ricevuti riempiono di gioia e di orgoglio!

E doveroso ricordare come la generosità dei donatori permette ogni anno di salvare migliaia di vite umane e come sia fondamentale fare opera di proselitismo soprattutto tra i giovani. La parola A.V.I.S. è parola di fraternità, è parola di amore che deve indirizzare l'attenzione di ciascuno sulla donazione del sangue come atto di umana solidarietà; e oggi più che mai essa deve esistere fra uomo e uomo qualunque sia la sua razza, il colore della pelle, la sua religione ed è il livello sociale.

Dobbiamo difendere e diffondere il concetto della donazione del sangue, affinché il soccorso non manchi a chi ne ha bisogno.

Questi i buoni propositi per il 2016 con i più sinceri auguri a tutti da parte dell'AVIS cairese.

Ma le sorprese non finiscono qui e già il prossimo 20 febbraio si terrà una serata di beneficenza a Palazzo di Città con la proiezione di un film girato a Cairo e con comparse valbormidesi!

Antonella Latoni

Vaccarezza incontra il Sindaco di Dego

Dego. Venerdì 8 gennaio mattina il Capogruppo di Fi in Regione Liguria Angelo Vaccarezza ha incontrato nella sede di Via Fieschi l'Amministrazione comunale di Dego: il Sindaco Massimo Tappa, il Vice-sindaco Gabriella Botta e l'Assessore all'Ambiente e Bilancio Andrea Zunino.

Molti gli argomenti trattati, tra cui edilizia scolastica, sportiva e tutela del territorio, con l'obiettivo di andare incontro ai problemi degli abitanti del Comune della Val Bormida, di risolvere le criticità del territorio nei vari settori e di reperire le risorse necessarie alla messa in sicurezza delle zone più fragili dell'entroterra.

Martedì 22 dicembre a Dego

Verallia e gli studenti dell'ICM Cairo insieme per il concerto di Natale



Dego. Martedì 22 dicembre 2015 trenta bambini, tutti dell'Istituto Comprensivo Musicale di Cairo Montenotte, hanno raccolto l'invito di Verallia a esibirsi all'interno del Verallia Lab di Dego, cimentandosi di fronte a genitori, insegnanti e dipendenti Verallia nel loro Concerto di Natale 2015.

Alla sua quarta edizione, il concerto di Natale di quest'anno ha visto i piccoli musicisti alle prese con un repertorio impegnativo che contemplava brani di Vivaldi, Bach, Mozart, Hendel e Clark, entusiasmando un Verallia Lab gremito ed emozionato per i virtuosismi musicali dei giovani artisti.

Da sempre, Verallia ha dimostrato il suo forte attaccamento al territorio della Val Bormida, alla sua storia e, soprattutto, ai suoi abitanti. Nel

corso degli anni, infatti, lo stabilimento Verallia di Dego (come gli altri cinque stabilimenti in Italia) ha organizzato numerose iniziative caratterizzate da una forte valenza sociale e/o ambientale, finalizzandole al consolidamento delle relazioni con i cittadini, che fanno parte da oltre 50 anni della storia della vetreria.

Questa è stata un'occasione in più per aprire le porte dell'Azienda ai piccoli valbormidesi, avvicinandoli al mondo del vetro e, allo stesso tempo, per condividere con loro e con le loro famiglie un momento di riflessione e di festa come il Natale.

Su www.lancora.eu

Il programma di Radio Canalicum

Associazione Culturale Fotografica
zeroiso
organizza

1° corso base di
fotografia

PROGRAMMA
macchina fotografica
obiettivi
tempi | diaframmi
esposizione
composizione
post produzione
paesaggio
esercitazioni pratiche
uscite fotografiche

Le lezioni si terranno tutti i lunedì
dalle 20.45 alle 22.45
presso la biblioteca comunale
di Rocchetta Cairo a partire dal
1 febbraio 2016

Vieni anche tu!

La quota di iscrizione fissata in **80 euro**
comprende il corso, il materiale didattico
e la tessera associativa 2016

Per informazioni ed iscrizioni:
info@zeroiso.it

9 LEZIONI
(6 di teoria + 3 uscite)

Ricordati anche di rinnovare l'abbonamento a L'ANCORA

campagna abbonamenti 2016

Donazione degli organi tessuti e cellule

I trenta anni di attività dell'AIDO canellese

Canelli. Si è appena chiuso un anno ricco di attività per il Gruppo Aido di Canelli. L'Associazione italiana per la donazione degli organi tessuti e cellule è presente sul territorio da più di trent'anni e l'impegno verso le attività svolte costituiscono il fulcro del suo successo.

Durante il 2015 l'Associazione canellese è diventata il gruppo Aido di riferimento non solo per la città di Canelli ma per l'intera provincia astigiana dove, insieme al Gruppo di Moncalvo, conduce le attività legate alla divulgazione dell'informazione.

Tre gite. Durante il 2015 le attività sono state tante. Ricordiamo le tre gite sociali all'Arena di Verona, a S. Lorenzo al mare con la bicicletta e a Sotto il Monte e Parco faunistico le Cornelle. Durante questi eventi tante sono state le persone coinvolte in termini di partecipanti e volontari.

Gran Premio. Tra le altre attività, l'importante sponsorizzazione al Primo Gran Premio ciclistico Etico Monferrato-Langhe patrimonio UNESCO dove l'Aido è stata promotrice dell'informazione sulla donazione e rappresentante del territorio canellese, città nominata tra le tappe volanti della gara con direzione Castello Grinzane Cavour. L'Aido è stata tra coloro che hanno premiato i vincitori. La collaborazione è stata portata avanti insieme all'Aido cuneese.

Quattro punti informativi. Dopo una breve pausa estiva il 3 e 4 ottobre, durante la giornata Nazionale Aido in Provincia di Asti i volontari hanno organizzato e gestito quattro punti informativi rispettivamente a Canelli, Moncalvo, Nizza M.to e Asti (con il supporto dei volontari Auser). Distribuite quasi 200 anthurium (pianta simbolo dell'associazione). Tante le persone che si sono avvicinate ai punti informativi.

Incontro studenti. Nelle stesse giornate a Canelli l'Aido ha voluto dedicarsi ad un'attività aggiuntiva: ha raggiunto gli studenti delle classi III - IV e V degli Istituti Artom e Pellati di Canelli per raccontare l'Associazione e parlare della donazione degli organi. Oltre ai volontari Aido i ragazzi hanno avuto modo di ascoltare una breve lezione sull'argomento tenuta dalla Dottoressa Anna Guermani, medico della Città della salute di Torino, responsabile coordinamento del centro regionale prelievi e la testimonianza di Enrico Bertolino, trapiantato di cuore e vo-



lontario ACTI di Torino. Oltre 80 studenti hanno così avuto modo di informarsi e di conoscere una realtà nuova: quella della donazione degli organi. La collaborazione con gli Istituti scolastici continua a migliorare: nelle stesse giornate è stato presentato un bando di concorso che durerà lungo l'anno scolastico 2015-2016 coinvolgendo le classi III IV e V degli Istituti superiori di Canelli e Nizza M.to.

Attività sportive. Tra le altre attività che hanno visto l'Aido di Canelli legarsi allo sport troviamo la collaborazione tra le sezioni Aido di Asti, Cuneo e Vercelli con la Pmt e l'HB, le due squadre torinesi di giocatori di Basket in carrozzina. L'evento, tenutosi in prima battuta al Palazzetto dello Sport di Bra, sarà realizzato anche nei territori delle altre sezioni provinciali. A Canelli è già partita l'organizzazione.

Sempre in ambito sportivo l'Aido di Canelli e astigiano, insieme all'Aido di Cuneo, Torino, Biella e piemontese ha stretto una prima collaborazione con l'Auxilium Torino, squadra di Basket della serie A1. Le sezioni Aido citate hanno presentato l'Associazione al Palazzetto di Torino durante la partita Auxilium Cus Torino - Sassari. Più di 4000 le persone coinvolte nella giornata di domenica 20 dicembre 2015.

50 nuovi soci. L'Aido a livello provinciale conta 50 nuovi soci nel 2015.

Formazione. Durante il 2015, e negli anni precedenti, il termine "formazione" è stato per i volontari la parola chiave per il mandato appena concluso. La formazione, come viene affermato dalla Carta dei valori del volontariato, è un impe-



gno che ogni volontario dovrà portare avanti con costanza e serietà anche nel futuro.

Interprovincialità. Con il 2015, il Direttivo in carica chiude un importante mandato che vede l'Aido di Canelli tra i gruppi più attivi nella Regione, alla guida di una sezione provinciale totalmente restaurata e un'associazione snella capace di affrontare le dinamiche del futuro.

L'apertura alle collaborazioni interprovinciali hanno permesso di scambiare conoscenze e di accrescere le possibilità sviluppando canali nuovi finalizzati alla diffusione del messaggio della donazione degli organi, tessuti e cellule.

AAA Volontari. "In vista delle prossime elezioni e per il prossimo avvenire - rilascia il presidente Fabio Arossa - l'associazione canellese rivolge un appello ai soci e simpatizzanti: stiamo cercando volontari per portare avanti le attività in Canelli e Provincia di Asti: le persone rimangono per il volontariato la risorsa principale per garantire continuità".

Alcuni dati. In attesa dei

dati 2015, a fine 2014 le persone in lista d'attesa di trapianto sono ancora 8.827, il numero totale di trapianti è stato 2.981 e il numero di donatori utilizzati è pari a 1,174.

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Tanto per informarsi, venire a conoscere e partecipare:

La carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al martedì dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al mercoledì dalle ore 15 alle 17. L'attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, ogni martedì, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Scuola adulti. All'Istituto Comprensivo di Canelli (piazza della Repubblica), dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Festa antiquariato. Ogni seconda domenica del mese, nel piazzale dell'ex Stazione di Canelli (Corso Liberà), si svolgerà la "Festa dell'antiquariato".

Letture animate. Da gennaio, al sabato, in biblioteca, "Letture animate".

"Incontro di fratellanza delle Chiese". Domenica 17 gennaio, ore 15, in San Tomaso, incontro con i fratelli delle Chiese locali (cattolici, ortodossi, evangelisti) per la preghiera dell'unità.

"Laudato si, mi Signore". Giovedì 21 gennaio alle ore 15 nella sede della Cri, l'Università della Terza età, i parroci don Carlo e don Luciano terranno una lezione sulla lettera del Papa "Laudato si, mi Signore".

"1942 e dintorni". Domenica 24 dicembre, in biblioteca civica, alle ore 17, Bruno Fantozzi racconterà la storia di suo padre marconista e della storia nei dintorni 1942.

Donazione sangue. Domenica 7 febbraio, dalle ore 8,30 alle ore 12,00 nella sede Fidas, in via Robino 131, Canelli, "Donazione sangue". (0141 822585 - canelli@fidasadsp.it).

Giovedì 21 gennaio, per tutti

"Laudato si'", l'enciclica di Papa Francesco all'Unitré



Canelli. Il riscaldamento del pianeta negli ultimi mesi è stato oggetto di preoccupazione da parte di capi di Stato, di organi di stampa, di cittadini. Le cause del mutamento sono considerate in buona misura di natura antropica, come riconoscono buona parte della comunità scientifica specializzata in materia.

Per porre all'attenzione di tutti gli uomini di buona volontà il problema che rischia di compromettere la qualità della vita sulla Terra e che porta disagi e sofferenze a partire dalle popolazioni più povere, il 18 giugno scorso Papa Francesco ha pubblicato l'enciclica "Laudato si'". E' stato un grido gioioso e drammatico allo stesso tempo che ha scosso l'opinione pubblica mondiale, compresi i capi di Stato che dal 30 novembre al 12 dicembre scorso si sono riuniti a Parigi per la Cop. 21.

I cambiamenti climatici coinvolgono da vicino ognuno di noi perché siamo tutti produt-

tori di rifiuti e di consumatori dei minerali e dei vegetali del pianeta. Essi toccano ogni cittadino che ha la responsabilità diretta nella produzione di rifiuti. La custodia del Creato è il terreno su cui si misura la civiltà di una comunità nella quale quotidianamente viviamo: prendere coscienza del problema ambientale ed informarsi è occasione per una crescita civile, morale, spirituale.

All'Università della Terza Età di Canelli si parlerà dell'enciclica giovedì 21 gennaio, alle ore 15, nella sede della Croce Rossa Italiana di via dei Prati.

La relazione sarà tenuta dai parroci don Carlo Bottero e don Luciano Cavatore che sin d'ora ringraziamo sentitamente per la loro disponibilità.

Per tale occasione si invitano a partecipare all'incontro tutti i canellesi che desiderano conoscere il messaggio che Papa Francesco ha lanciato agli uomini impegnati nella custodia della Nostra Madre Terra.

Alienato il locale di via Bussinello

La Polizia municipale sarà ricollocata in Comune

Canelli. L'Assessore ai LLPP, Firmino Cecconato, nella giunta del 29 dicembre 2015, premesso che il Comune di Canelli è proprietario del fabbricato sito in via Bussinello, attualmente adibito a sede del Corpo di Polizia municipale e che, "con deliberazione numero 28 in data 22/04/2015, il Consiglio comunale ha approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2015/2017, risulta pertanto, intenzione dell'Amministrazione comunale alienare il fabbricato sito in via Bussinello" e che "si rende necessario lo spostamento del corpo di Polizia Municipale e la sua ricollocazione nel palazzo

comunale, e più precisamente nel corpo di fabbrica sul lato di via M. D'Azeglio".

Allo scopo "sono indispensabili interventi di manutenzione straordinaria dei locali esistenti nel citato corpo di fabbrica, per adeguarli ad ospitare il personale ed i servizi precipi della Polizia Municipale.

Dato atto che, allo scopo suddetto, il tecnico comunale Geom. Carluccio Bottero, ha redatto il progetto preliminare delle opere di manutenzione straordinaria del corpo di fabbrica del palazzo comunale lato via M. D'Azeglio, dell'importo complessivo di € 25.000,00 di cui € 18.500,00 per lavori". La giunta ha poi approvato.

Convenzione con le Scuole Infanzia 'Bocchino' e 'Cristo Re'

Canelli. Il Sindaco riferisce che con deliberazione della Giunta Comunale del 30/11/2015, secondo lo schema proposto dalla Regione Piemonte, è stato approvato il rinnovo della convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie presenti sul territorio canellese: la Scuola dell'Infanzia "M.M. Bocchino" e l'Asilo Infantile "Cristo Re".

Ai sensi dell'articolo 11 della citata convenzione si sono riunite le commissioni all'uopo istituite per la quantificazione del contributo a carico del Comune a favore delle predette scuole dell'infanzia. Dalle risultanze di dette riunioni si è stabilito che, per l'anno scolastico 2015/2016, alla Scuola dell'Infanzia "M.M. Bocchino" può essere corrisposto il contributo di € 91.190,00 mentre all'Asilo Infantile "Cristo Re" può essere corrisposto il contributo di € 15.960,00; entrambi gli importi al lordo delle trattenute di legge.

Ciò premesso la Giunta Comunale ha deliberato l'assegnazione del contributo concordato con le singole scuole, dando atto che lo stesso verrà erogato, con apposito atto, alla fine dell'anno scolastico 2015/2016, a seguito di verifica del corretto utilizzo da parte delle scuole di quello percepito nell'anno precedente, così come previsto dagli artt. 7 e 8 della convenzione.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Tra le novità, raduno regionale Bersaglieri

Principali manifestazioni che si svolgeranno nel 2016

Canelli. La giunta comunale di martedì 29 dicembre 2015 ha provveduto alla stesura del programma delle principali manifestazioni che si svolgeranno a Canelli, durante il 2016.

"Crearleggend". Gli studenti delle scuole canellesi, dalle Materne alle Superiori, a Maggio, promuoveranno la lettura, "Crearleggend", cimentandosi in attività creative tra teatro, arte, didattica, musica, poesia, spettacoli e letteratura.

Adunata ANA. Il 13 - 14 - 15 maggio, adesione all'adunata Nazionale Alpini ad Asti. A Canelli si svolgerà il concerto musicale a cura del Gruppo corale di Valdobbiadene.

Raduno Bersaglieri. In città, il 11 - 12 giugno, Raduno Regionale dei Bersaglieri con attività culturali e musicali e la partecipazione di Fanfare Regionali e la Banda Musicale Città di Canelli.

Assedio di Canelli. La rievocazione storica de "L'Assedio di Canelli - anno 1613" si

svolgerà il 18 - 19 Giugno con la partecipazione di oltre duemila figuranti in costume che si incontrano per far rivivere lo storico assedio subito nel 1613. Musica, teatro, storia, costume, arte, artigianato ed eno-gastronomia, sono gli elementi di una "miscela" avvincente che richiama ogni anno più di 50.000 visitatori. L'assedio di Canelli "una sorpresa dietro l'altra, un'emozione continua".

Tornei estivi. Nei mesi giugno - luglio - agosto: "Canelli beach". Serie di tornei di sport estivi su sabbia, coordinati dalle Associazioni sportive della Città.

Città del Vino. "Canelli, la Città del Vino" il 24 - 25 Settembre offrirà tante buone ragioni per incontrarci a Canelli. Il meglio della gastronomia di diverse regioni italiane si incontra con i vini e le tradizioni gastronomiche canellesi. La kermesse gastronomica, realizzata nelle storiche cantine delle principali aziende vinicole canellesi e nei luoghi più

suggestivi del centro storico, è accompagnata da musica, folklore, cultura e turismo.

Fiera S. Martino e Tartufo.

Il 13 Novembre: Antica Fiera di "San Martin" e "Fiera Regionale del Tartufo". La fiera è già citata nei trecenteschi statuti comunali. Attualmente vi sono presenti più di trecento banchi. Alla fiera fanno da contorno saltimbanchi, musici, spettacoli musicali la tradizionale "trippa" ed altre specialità gastronomiche. Alla fiera di San Martin è abbinata la Fiera Regionale del Tartufo con esposizione e vendita di tartufi bianchi, bancarelle enogastronomiche, visita alle cantine sotterranee ed esibizione di artisti da strada, musica e spettacoli.

La realizzazione o il tenore delle varie attività dipenderà dagli stanziamenti previsti nel bilancio 2016.

Le date indicate potrebbero variare per motivi di opportunità o per scadenze elettorali o comunque per motivi di forza maggiore.

Domenica 17 gennaio, incontro di fratellanza

Invitati Cattolici Ortodossi ed Evangelici

Canelli. Domenica 17 gennaio, alle ore 15, a Canelli, nella Parrocchia di San Tommaso, si svolgerà un incontro di preghiera all'insegna della fratellanza che unisce tutte le Chiese Cristiane. L'occasione nasce dalla Settimana di Preghiera per l'unità dei Cristiani che, annualmente, si svolge dal 18 al 25 gennaio. L'incontro è promosso dalle Parrocchie di Canelli, dall'Azione Cattolica San Tommaso e dalla Caritas - Canelli solidale. L'iniziativa nasce sul solco della riuscita esperienza di incontro delle "Chiese Sorelle" svoltasi un anno fa, che ha unito la Parrocchia di San Tommaso alla neo Comunità Ortodossa Romana, nella "rinovata" Chiesa di Sant'Andrea, ex Chiesa dell'Addolorata. Proprio per esprimere l'idea di unità, la preghiera ecumenica coinvolgerà tutte le Parrocchie di Canelli. Sono state invitate tutte le Chiese Cattoliche, Ortodosse ed Evangeliche della zona. Lo scopo è di conoscersi, pregare, gioire insieme e dare un segno forte che la religione può essere cemento che unisce piuttosto che una lama che divide. In questi tempi tesi, in cui anche l'appartenenza religiosa diventa purtroppo occasione di scontro e di chiusura, semplici momenti come questi possono diventare una preziosa testimonianza di unione e di condivisione. Per questo l'invito a partecipare è esteso a tutti e non limitato ai soli abituali frequentatori delle parrocchie. Il valore dell'iniziativa sarà testimoniato dalla presenza del Vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, perché esperienze di unità come questa s'intendono proposte a tutta la comunità diocesana e non solo alla città. Insieme a lui presiederà don Giovanni Pavin, delegato diocesano per l'Ecumenismo. A conclusione un piccolo rinfresco nella segreteria parrocchiale, in piazza Gioberti.

Festa dei 16 battezzati 2015 nella parrocchia del Sacro Cuore



Canelli. Grande movimento, domenica 10 gennaio, nella chiesa della parrocchia del Sacro Cuore, nel ricordo di battesimo di Gesù festeggiato da 16 famiglie che hanno battezzato i loro piccoli durante il 2015. Durante la celebrazione, allietata dal canto dell'assemblea e dagli assoli dei neonati, i genitori hanno pregato per l'unione delle loro famiglie affidando i loro piccoli alla Madonna e a san Giuseppe Marrello. Particolarmente significativo la funzione dell'offertaio, durante la quale, normalmente, si presentano i doni, la parrocchia ha offerto ad ogni famiglia un quadretto con la preghiera dell'Angelo di Dio. Al termine della santa Messa, è seguita la premiazione dei piccoli presepi allestiti dai bambini della parrocchia che presentavano il tema "Gesù viene nel mondo per tutti". Significativi i presepi dei due gruppi del catechismo (2ª e 3ª elementare). Importanti i presepi di Manuela e Rebecca, Martina e di Nicolò. Come l'anno scorso, i bambini della Materna Dalla Chiesa hanno presentato il loro presepio costruito con pezzi di legno, a cui si è aggiunto quello della Materna Specchio dei Tempi con un moderno presepio fatto con il lego. Anche quest'anno "L'albero dei desideri", ha evidenziato le speranze e i sogni dei bambini che, impressionati dalle guerre mondiali in atto, hanno chiesto al Signore pace e giustizia nel mondo e pace e serenità nelle loro famiglie.

Due corsi gratuiti all'Apro

Canelli. Le imprese del territorio necessitano di formare persone con competenze digitali, linguistiche, organizzative e tecniche, in particolare nel settore elettrico e meccanico. Tra i corsi approvati e finanziati dalla Regione (quindi gratuiti) c'è quello, organizzato da Apro, di manutentore mecatronico di impianti automatizzati, ovvero colui che con competenze informatiche, elettroniche e meccaniche interviene su centri di lavoro e su impianti automatizzati per mantenere e risolvere eventuali problematiche. Il corso è serale della durata di 300 ore. Possono iscriversi sia i disoccupati (maggiori di 25 anni) che gli occupati. Requisito fondamentale è avere almeno una qualifica professionale o un'esperienza di lavoro attinente al percorso. Altro corso in avvio all'Apro è Il Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza con orario diurno e rivolto a persone che vogliono diventare esperti di eventi, fiere, seminari, anche nel settore turistico. Il corso si rivolge a persone diplomate in cerca di occupazione. Per coloro che sono in occupazione è un'opportunità da non perdere. Infatti il corso è volto a formare figure molto richieste dalle imprese. Per informazioni su posti ancora disponibili è possibile telefonare al numero 0141832276 oppure recarsi in sede negli orari di apertura.

Corso in preparazione al sacramento del matrimonio

Canelli. Tutti i venerdì sera, dal 5 febbraio all'11 marzo 2016 (nei locali della segreteria parrocchiale, in piazza Gioberti - Canelli) si svolgerà il "Corso di preparazione al Sacramento del Matrimonio". La partecipazione al corso è necessaria per tutte le coppie che scelgono di vivere cristianamente il matrimonio.

Giorno della Memoria 2016, gli appuntamenti

Canelli. In occasione del Giorno della Memoria 2016 (mercoledì 27 gennaio), le Associazioni Memoria Viva, Unire Canelli e Nuovo Cinema Canelli, la Biblioteca G. Monticone, l'Istituto Comprensivo Canelli, l'ITIS Artom Canelli e l'ISRAT hanno predisposto un ricco calendario di appuntamenti, con lo scopo di coinvolgere persone di tutte le età attraverso eventi che spaziano tra le varie forme di divulgazione, dal saggio storico al film, dal libro di memorie alla conferenza, dalla rappresentazione teatrale alla musica. Il programma prevede: **Eventi pubblici (ingresso libero)** **Domenica 24 gennaio, ore 17,** Biblioteca G. Monticone: presentazione del libro "1942 e dintorni - Una storia nella guerra," di Bruno Fantozzi (Impresioni Grafiche). L'Autore dialogherà con lo storico Vittorio Rappetti. **Giovedì 28 gennaio, ore 21,** Sala Gazebo: serata sul tema "Il ritorno", organizzata dalle scuole canellesi (Primarie L. Bosca e G.B. Giuliani, Secondaria C. Gancia e ITIS Artom). La serata, in sintonia con gli anni passati, nasce dalla precisa esigenza di comunicare, soprattutto ai giovani, il diritto-dovere storico di "ricordare e pensare" alle tragedie che hanno cambiato il volto dell'Europa, per poter essere, oggi, testimoni di cittadinanza attiva e custodi della libertà e dei diritti di tutti gli uomini. **Venerdì 29 gennaio, ore 21,** Salone Cassa Risparmio Asti: proiezione del film "Ogni cosa è illuminata, di Liev Schreiber (2005), ispirato al romanzo omonimo di J. S. Foer. **Domenica 31 gennaio, ore 17,** Biblioteca G. Monticone: conferenza "La Repubblica Sociale Italiana nell'Astigiano" tratta dal testo "Un'altra storia. La RSI nell'Astigiano tra guerra civile e mancata epurazione" (ed. ISRAT), in distribuzione gratuita. Relatori i due Autori, Mario Renosio e Nicoletta Fasano, rispettivamente Direttore e Ricercatrice dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti. **Eventi riservati alle scuole** **Lunedì 25 gennaio,** Biblioteca G. Monticone: conferenza ISRAT sul significato del Giorno della Memoria per studenti ITIS Artom. **Mercoledì 27 gennaio,** Biblioteca G. Monticone: letture dal romanzo *Suite francese*, di Irène Némirovsky, riservata a studenti classi terze Scuola Secondaria C. Gancia. Nel corso della settimana, Memoria Viva metterà a disposizione delle scuole che ne faranno richiesta i filmati "L'ora del tempo sognato", di Massimo Biglia e Alessandro Azzarito e "Luci nel buio", di Gabriele Cecconi. **Consigli.** Da ultimo, i consi-

gli di lettura di Marco Drago, direttore artistico del Festival Letterario Classico e quelli relativi ai film di Nuovo Cinema Canelli. **Narrativa** Oltre ai 'classici' sulla tragedia dell'Olocausto (*Se questo è un uomo, I sommersi e i salvati* e *La tregua* di Primo Levi, *Il diario* di Anna Frank, *Essere senza destino* di Imre Kertész ecc.), Drago suggerisce due titoli più recenti, meno noti, ma sicuramente meritevoli d'attenzione: 'Nonno Roseinstein nega tutto', di Marco Bosonetto, Ed. Dalai. Un anziano ebreo, sopravvissuto ad Auschwitz, non sopportando più l'orribile peso dei ricordi, trova una soluzione nel negare la realtà che li aveva generati. 'La baracca dei tristi piaceri', di Helga Schneider, Ed. Salani Nel 1943 Himmler prese la fulminante decisione di far allestire dei bordelli nei più grandi campi di concentramento. **Cinema** I film, solo tra i più recenti, suggeriti da Nuovo Cinema Canelli sono i seguenti: **Train de vie**, di Radu Mihaileanu (1998), Il falsario, di Stefan Ruzowitzky (2007), The reader - A voce alta, di Stephen Daldry (2008), Il pianista, di Roman Polański (2002), Il figlio di Saul, di László Nemes (2015, in uscita in Italia in questi giorni) e Il labirinto del silenzio, di Giulio Ricciarelli (2015, in usci-

ta e candidato all'Oscar). Tra i 'classici', si segnala l'uscita in sala e in dvd de 'Il grande dittatore' di C. Chaplin, in versione restaurata, analogamente a quanto accaduto lo scorso anno con un altro capolavoro, 'Vogliamo vivere', di E. Lubitsch. Le iniziative per la Giornata della Memoria 2016 sono patrocinata dal Comune di Canelli e **dedicate a Pietro Rosso (1915-2014)**, tra i primi aderenti a Memoria Viva, di cui fu membro attivo. Pietro Rosso fu catturato a Canelli dagli ardit della San Marco il 4 dicembre 1944 e deportato nel campo di concentramento di Bolzano come detenuto politico. Fu successivamente trasferito nel sottocampo di Vipiteno, dal quale evase il 20 Aprile 1945, giungendo a piedi a Canelli il 12 maggio 1945. Un grazie alla famiglia per il contributo dato alla realizzazione degli eventi.

Programma tombole benefiche

Canelli. Proseguono in scioltezza le varie tombole benefiche che i numerosi gruppi del volontariato canellese riescono, brillantemente e con tanto senso di amicizia, ad allestire, settimanalmente. **Gennaio:** (tutte al San Paolo, eccetto la CRI), Cernobyl, sabato 2; Cerchio aperto, sabato 9; Aism At, sabato 16; CRI, (nella propria sede), sabato 23; Auser, sabato 31; **Febbraio:** Salesiani, sabato 6; Alpini, venerdì 12; Acli, sabato 13; Protez. Civile, sabato 20; Bocciofila, sabato 27 (San Paolo).

Ricerca di una persona per il Servizio Affissioni

Canelli. L'Irtel srl, gestore Servizi comunali delle Pubbliche affissioni del Comune di Nizza Monferrato, ricerca una persona per il Servizio di Affissione nell'ambito del Comune. Assicura una retribuzione direttamente proporzionale al lavoro svolto. Gli interessati potranno contattare direttamente la società telefonando al 0141 823002 o inviando curriculum al fax 0141 824977 o all'indirizzo mail intel@inwind.it. Si precisa che si tratta di lavoro non a tempo pieno.

Perché non fare un piccolo intervento conservativo?



Canelli. «Tra le bellezze architettoniche di Canelli - segnala il maestro Terzano - abbiamo notato la porta dell'ex ufficio postale sull'angolo di via Roma e via Massimo d'Azeglio. Ha stipiti meravigliosi, di granito ben scalpellinato, come sapevano fare gli artigiani di una volta. Da tempo è sbarbata e non permette di valicarla a chi dal centro intende recarsi negli uffici comunali. A terra è attaccata dalla ruggine che rischia di danneggiarla irreparabilmente. Se non si intende riapirla almeno sarà possibile fare un piccolo intervento conservativo?».

Con 13 prelievi di sangue e l'arrivo di molti giovani

Fidas: nel 2015 raccolte 740 sacche

Canelli. E' tempo di bilanci per il Gruppo Donatori Sangue Fidas di Canelli. Nel 2015, nella sede di via Robino, sono stati eseguiti 13 prelievi, con 740 raccolte di sangue di cui 111 in aferesi. Le donazioni sono state leggermente in calo rispetto al 2014, questo è dovuto alla nuova regola introdotta dal gennaio 2015, che prevede che i nuovi donatori non donino direttamente alla prima volta, ma vengano prima effettuati esami che determinino l'idoneità oppure no del candidato e solo successivamente effettueranno la donazione di sangue. I candidati che si sono presentati sono stati oltre 60, di questi solo 21 sono tornati a donare per la prima volta. **Incentivazione giovanile.** «Nel 2016 cercheremo di incrementare ulteriormente le donazioni e di incentivare l'avvicinamento dei giovani» dice il presidente Fidas Canelli, Mauro Ferro - *L'anno è partito bene: nella prima donazione di gennaio abbiamo realizzato 53 donazioni con 9 nuovi candidati donatori. Una bella sorpresa! Speriamo che la loro vitalità porti nuovi giovani a donare.* Una segnalazione importante riguardante i giovani: *«Una nota positiva sono proprio i tanti giovani, anche coppie di fidanzati, marito e moglie che si sono avvicinati al dono del sangue con semplicità, spinti dalla volontà di aiutare il prossimo. Saranno il futuro del gruppo. Un bella realtà da promuovere anche per il futuro, senza dimenticare però tutti i donatori che nel tempo hanno donato il loro sangue ed hanno fatto la storia del Gruppo.»* Il presidente sente il piacere di ringraziare in forma solenne a tutti i consiglieri *«che in questo anno, hanno lavorato tantissimo per questo gruppo.»* **Giubileo del Donatore.** Quest'anno ci sarà un appuntamento straordinario quello del "Giubileo del Donatore di Sangue Fidas a Roma il 19-20 febbraio in piazza San Pietro con Papa Francesco. A questo evento hanno ade-

Restauro e recupero di San Rocco

Canelli. In data 30/12/2015, la Giunta comunale ha affidato all'Arch. Manuela Molina con studio in regione Alberini 14 - Castello di Annone, l'incarico di progettazione preliminare e definitiva delle opere di restauro conservativo e di recupero della ex chiesa di San Rocco a fini culturali - turistici, dell'importo complessivo di € 165.000.

"Dato atto che - si legge nella delibera della Giunta del 28/12/2015 - il primo lotto funzionale delle opere è finanziato per € 20.000,00 da contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino e per € 40.000,00 con fondi a disposizione dell'amministrazione; - le citate opere verranno



affidate ai sensi del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.e.i.; - il cronoprogramma delle spese relative al suddetto primo lotto funzionale è, per l'anno 2016, di € 60.000".

Manutenzione di strade comunali

Canelli. La Giunta comunale del 28 dicembre 2015 ha approvato il progetto esecutivo delle opere di manutenzione straordinaria di strade comunali e miglioramento viabilità (CUP: I67H14000750004), dell'importo complessivo di € 135.000,00 di cui € 108.500,98 per lavori a base di gara. Il progetto è stato redatto ad opera del geometra comunale Bottero.

Dall'Assessorato ai Lavori pubblici

Nuova pista ciclabile strade e piano neve



Pista ciclabile

Nizza per chi non lo sape-
se, ha anche una pista ciclabi-
le che partendo dalla prima pe-
riferia (sulla strada verso Inci-
sa) arriva fino al campo sporti-
vo comunale.

Tale pista, datata anni 90, è
quasi inagibile perché numero-
si e costosi sarebbero i lavori
per renderla sicura.

Ecco allora che arrivano a
“fagioli” i lavori che l'Enel Ener-
gia sta predisponendo per la
posa di un cavidotto interrato di
15.000 volt. che partendo dalla
cabina di reg. Prata (al confine
fra Incisa e Nizza), costeggerà
il parcheggio del campo sporti-
vo, passerà sotto la pista cicla-
bile per arrivare nei pressi del-
la proprietà Piana Tir. Con que-
sto intervento si completerà e
si chiuderà l'anello per la fornir-
ta di elettricità all'utenza ni-
cese e garantirà un servizio mi-
gliore alla città.

Approfitando di questi lavo-
ri, l'Enel provvederà a sue spe-
se a rifare completamente la
pista ciclabile “sarà tutta nuova
ed a norma e per noi è stata
un'occasione che noi abbiamo
potuto cogliere al volo” com-
menta con soddisfazione l'As-
sessore Cavarino. Sempre a
proposito di pista ciclabile, vi-
sto che Nizza ha già nei suoi
archivi un progetto di massima
per la costruzione di una pista
ciclabile che partendo da S.
Stefano, tocca Canelli, Cala-
mandrana, Incisa Scapaccino,
il sindaco Flavio Pesce informa
che “Astesana – Strada del vi-
no” è stata incaricata di segui-
re il progetto per una pista ci-
clabile finanziata con fondi na-
zionali attraverso la Regione. Il
progetto nicese sarà il punto di
partenza sul quale lavorare,
potrà essere ulteriormente
completato. Già a fine gennaio
è previsto incontro dei 4 centri
interessati con Astesana per
concordare le prossime mos-
se. Con questo progetto sem-

bra essere stata abbandonata
l'idea (che tanto ha fatto discu-
tere) visti i numerosi problemi
da superare, di fare una cicla-
bile sulle linee ferroviarie inuti-
lizzate. Siamo ai primi passi,
ma è importante che qualcosa
incominci a muoversi in questa
direzione.

Strade extraurbane. L'As-
sessore ai Lavori pubblici,
Giandomenico Cavarino infor-
ma che sono terminati i lavori
eseguiti con i finanziamenti re-
gionali richiesti, di sistemazio-
ne di: Strada Praiotti, Mantile-
ra, e Baglio Fontanile, per cui
la viabilità su queste strade è
pienamente assicurata; solo in
strada Praiotti si stanno ulti-
mando alcuni lavori che vedo-
no la messa in sicurezza delle
rive laterali per evitare movi-
mento di terra imprevisti con la
regimentazione delle acque.

Per ora si è provveduto ad
inghiaiare la carreggiata stra-
dale, per assicurare lo scorri-
mento del traffico; appena le
condizioni ambientali lo per-
metteranno e quindi nella pri-
mavera si provvederà alla
completa asfaltatura delle sud-
dette strade.

Piano neve

Anche Nizza è pronta a “ri-
cevere” la neve anche se sia
l'Assessore Gianni Cavarino
che il sindaco Flavio Pesce se
ne augurano poca od anche
niente “ci accontentiamo della
pioggia, questa si gradita e ne-
cessaria” perché i soldi rispar-
miati saranno messi sulle “stra-
de”. Il piano predisposto dai
tecnici comunali, arch. Pietro
Ribaldone e geom. Patrizia
Masoero è pronto. I soggetti in-
teressati (da molti anni colla-
borano con responsabilità con
il Comune) sono 8 (tutti muniti
di attrezzatura, trattori, pale,
ecc.) ed a ciascuno è stata as-
segnata una zona di compe-
tenza. Per ora gli unici inter-
venti sono stati alcuni spargi-
menti di sale contro le gelate.

Letture dantesche ad Incisa

Incisa Scapaccino. Venerdì 15 gennaio alle ore 21 a Incisa
Scapaccino, nel teatrino comunale, appuntamento per il secon-
do incontro con “Letture dantesche” organizzate dal Comune in
occasione del 750° anniversario della nascita del Poeta. Relato-
re il prof. Marco Pavese, ordinario presso il Dipartimento di Giu-
risprudenza dell'Università degli Studi di Genova. L'ingresso è
libero.

Appuntamento al teatro Sociale di Nizza

“Forbici & follia” per la stagione teatrale

Nizza Monferrato. La sta-
gione teatrale 2015/2016 di
Nizza riprende al teatro Socia-
le, martedì 26 gennaio, con lo
spettacolo “Forbici & follia” di
Paul Partner per la regia di
Marco Rampoldi.

«“Forbici & Follia” è un gioco
di contrasti e di tante possibili
verità. Forbici&follia è un salo-
ne da coiffeur, di una città ita-
liana. Anzi... della città in cui si
rappresenta lo spettacolo.

E il racconto di un gioco co-
me tanti altri. Anzi... del giorno
in cui si svolge la rappresenta-
zione.

Il giorno in cui la tranquilla
vita di pettegolezzi che scorre
allegrementemente fra le avances
del parrucchiere a tutti i clienti
maschi, e i piccoli sogni della
sua aiutante che ha, forse, una
relazione con un equivoco an-
tiquario, viene interrotta dal-
l'assassinio della vecchia pia-
nista che vive al piano di so-
pra, ed è proprietaria di tutto
l'edificio. Ma, colpo di scena,
tutti i presenti hanno un mo-
vente che giustificerebbe il
delitto ed hanno avuto la pos-
sibilità di compierlo. E si sco-
pre che, in realtà, due clienti
sono poliziotti in borghese e
devono arrestare il colpevo-
le... Come? Con la collabora-
zione degli spettatori/testimoni
oculari che possono risolvere il
mistero, grazie a ciò che han-
no visto accadere, e alle do-
mande che sapranno porre.

Forbici&Follia è uno spettaco-
lo con due nature contrappo-
ste che si rafforzano a vici-
da: quella del racconto giallo
che deve portare a capire chi
sia l'assassino e quella della
comicità che scaturisce dal
gioco di interazione col pubbli-
co che non viene mai forzato
alla partecipazione, ma si ap-
passiona progressivamente
nel meccanismo, fino a diven-
tare l'unico possibile giudice,
uno spettacolo che si avvale di
interpreti con la doppia natura
della prosa e del cabaret, per
poter sostenere il rigore del
racconto e la freschezza del-
l'improvvisazione. E di un regi-
sta che da anni riesce a far
convivere le collaborazioni col
Piccolo di Milano, con la dire-
zione di tanti campioni della ri-
sata. Uno spettacolo che non
può che essere un'esplosione
dinamica, assolutamente di-
versa di sera in sera».

Costo dell'ingresso: posto
unico: € 16,00; ridotto: €
13,00; ridotto 25: € 11,00.

La vendita dei biglietti singo-
li sarà effettuata solo la sera
stessa degli spettacoli presso
il teatro Sociale dalle ore
19,00.

E' possibile prenotare i bi-
glietti di tutti gli spettacoli pres-
so l'Agenzia viaggi La Via
Maestra, via Pistone 77, Nizza
Monferrato; telef. 9141 727
523.

A spettacolo iniziato non sa-
rà più possibile accedere lla
platea.

Sull'Ospedale della Valle Belbo

I dubbi di Progetto Polis

Nizza Monferrato. Sul-
l'Ospedale della Valle Belbo
un comunicato di Progetto Po-
lis che titola “Il bluff dell'Ospe-
dale della Valle Belbo” con le
certezze e le incertezze sulla
vicenda

«Nel corso degli ultimi anni,
più volte l'Amministrazione co-
munale è stata sollecitata ad
impegnarsi per l'attuazione
dell'Accordo di programma del
2008 sottoscritto da Regione,
Asl e Comune di Nizza per la
realizzazione dell'Ospedale
della Valle Belbo.

Tale impegno è stato disat-
teso dalle Giunte Cota e
Chiamparino, nel disinteresse
generale di tutte le opposizioni
in Consiglio regionale e, so-
prattutto, del Comune di Nizza.

Non avremmo avuto proble-
mi a riconoscere al sindaco
meriti di una soluzione positiva
delle alterne vicende del-
l'Ospedale della Valle Belbo
ma certamente non siamo di-
sposti a farci prendere in giro.
Per questo la conferenza
stampa del 29 dicembre ha su-
scitato in noi più di qualche
perplexità, dai resoconti gior-
nalistici emergono infatti alcu-
ne certezze e diverse incertez-
ze.

Le certezze sono che quel-
lo della Valle Belbo non sarà
un Ospedale, che il punto di
Primo intervento sarà poco
più che un'infermeria, che la
presenza di un soggetto pri-
vato, a cui ci si legherà per 30
anni, sarà determinante per la
realizzazione e la sopravvi-
venza della struttura, che non
ci saranno reparti, bensì 12
posi di hospice, 60 di lungo-
degenza, oltre ad una serie di
funzioni attualmente erogate

egregiamente dalla Casa del-
la salute.

Le incertezze riguardano le
coperture finanziarie, i tempi di
avvio e realizzazione (comun-
que dopo le elezioni cittadine)
e la disponibilità di un sogget-
to privato disposto ad investire
18 milioni di euro. Insomma
bene che vada, ammesso che
si riescano a trovare i soldi oc-
correnti, quello della Valle Bel-
bo sarà una grande Casa del-
la salute con annessa Casa di
riposo.

E' questo ciò di cui la Valle
Belbo ha bisogno? Per noi cer-
tamente no. Per Progetto Po-
lis restano ancora oggi valide
tutte le ragioni che hanno op-
posto i nicesi alle Giunte Ghigo
e Cota a difesa dell'Ospedale
di Nizza.

Laddove il centrodestra ha
fallito non riuscendo a chiu-
dere l'Ospedale di Nizza, vi è
riuscito il centrosinistra, gra-
zie all'accondiscendenza del-
l'Amministrazione comu-
nale.

In ultimo, Progetto Polis ri-
tiene decisamente infelice la
scelta di convocare la confe-
renza stampa nello stesso
giorno in cui la popolazione di
Acqui Terme e quaranta sinda-
ci del territorio scendevano in
piazza a difesa del proprio
ospedale e della sanità pubbli-
ca.»

**Per contattare
il referente di zona
Franco Vacchina
tel. 328 3284176
fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it**

Il Comunicato Asl sulla struttura dei Boidi

Quello della Valle Belbo sarà Ospedale di Comunità



Nizza Monferrato. In una
conferenza stampa convocata
il 29 dicembre scorso, ne ab-
biamo dato comunicazione nel
nostro numero scorso, il Dire-
tore generale dell'Asl At, Ida
Grossi alla presenza del sin-
daco di Asti, Fabrizio Brignolo
e di quello di Nizza, Flavio Pe-
sce (presidente della Confe-
renza dei Sindaci) ha dato no-
tizia delle scelte per il comple-
tamento del futuro Ospedale
della Valle Belbo, i lavori sono
fermi in attesa del reperimento
dei fondi necessari a portare a
termine la sua costruzione.

A fronte di un costo com-
plessivo di € 43.517.366,43 di
cui 15.017.366,43 già utilizza-
ti, resterebbero da finanziare
euro 28 milioni, così suddivisi:
euro 10.000 a carico della Re-
gione Piemonte; euro 18 milio-
ni, in concessione; altri fondi
sarebbero reperibili con l'alie-
nazione del vecchio S. Spirito
di Nizza.

Il nuovo presidio ospedalie-
ro ad oggi parzialmente realiz-
zato, ha le seguenti caratteri-
stiche: seminterrato con locali
di servizio alle attività sanitarie
e area servizio radiologico;
piano terra: servizi sanitari non
residenziali ad accesso ester-
no; atrio (parte centrale); tre
grandi aree periferiche sepa-
rate e raccordate all'atrio; pri-
mo piano: caratteristiche sani-
tarie per moduli di degenza, 6
maniche separate e raccorda-
te da un'area centrale; ciascu-
na area predisposta per 12/13
posti letto, in camere doppie e
singole con bagno dedicato.

La nuova struttura di regio-
ne Boidi sarà Ospedale di Co-
munità (secondo una nuova
denominazione dei modelli di
intervento sanitario), una real-

tà non ancora presente sul ter-
ritorio e con caratteristiche tut-
te da sperimentare con il coin-
volgimento gestionale dei Me-
dici di medicina generale e for-
te presenza infermieristica,
che dovrà concentrare in uni-
ca sede i servizi specialistici
ad uso dell'intera popolazione
distrettuale oltre ad altri servizi
di rilevanza aziendale (hospice,
piccola chirurgia ambulatoria-
le, valutazioni clinico/dia-
gnostiche pre ricovero, ecc.)

Il nuovo presidio diventerà
un'Area di primo intervento per
la bassa complessità con fun-
zioni di ambulatorio ad acces-
so diretto e verrebbe garantita
la copertura 24 h 24 da parte
della rete del 118 con ambu-
lanza medicalizzata per i casi
di emergenza/urgenza.

La presenza di un medico
presso il Punto di Primo Inter-
vento (medico del 118 più me-
dici di Guardia medica, più
eventualmente di medici di fa-
miglia) permetterebbe la co-
pertura medica festiva e not-
turna. Prevista la realizzazione
di una elisuperficie nell'ara
esterna del presidio ospedalie-
ro.

Inoltre nell'ambito dell'Area
residenziale territoriale si potrà
prevedere: Hospice per i ma-
lati terminali; continuità assi-
stenziale per garantire a cit-
tadini dimessi, prima del rientro
al proprio domicilio, un periodo
di ricovero residenziale. La
previsione è di 40 posto letto
per continuità assistenziale di
cui 20 con caratteristiche riabi-
litative per pazienti in dismis-
sione ortopedica.

Termine dei lavori della nuo-
va struttura di regione Boidi, fi-
ne 2018, salvo intoppi, impre-
visti e ripensamenti.

Si inaugura sabato 16 gennaio in corso Acqui

Nuova casetta dell'acqua nel parcheggio “Coldiretti”

Nizza Monferrato. Si stan-
no ultimando gli ultimi ritocchi
alla “Casetta dell'acqua” di co-
orso Acqui nei pressi del par-
cheggio della “Coltivatori Diret-
ti”. L'inaugurazione è program-
mata nella mattinata di sabato
16 gennaio 2016 con una ceri-
monia prevista per le ore
11,30. In questa occasione,
dalle ore 11 alle ore 15, sarà
possibile rifornirsi di acqua
gratuitamente.

Sono in via completamento
gli ultimi ritocchi, leggi rivesti-
mento coperto graficamente
con alcune figurazioni: vigne-
to, Campanon, alberi, tratte
dall'archivio privato del primo
cittadino nicese.

Con l'inaugurazione di que-
sta seconda “casetta dell'ac-
qua”, la prima è in funzione a
circa 2 anni in piazza Garibal-
di con piena soddisfazione deg-
li utenti, fanno notare (sinda-
co Pesce e vice sindaco Ca-
varino) i nicesi si potranno ri-
fornire più comodamente, le
localizzazioni sono facilmente
raggiungibili, dotati di parcheg-
gi e più celermente ci si potrà
rifornire di acqua ad un costo
molto contenuto, 5 centesimi /
litro sia per quella naturale che
quella gasata.

La “casetta” è stata allestita
a cura della ditta Cleer di Niz-
za che si occupa del tratta-
mento delle acque.

A differenza della casetta di
piazza Marconi che distribui-
sce alternativamente acqua
naturale e gasata, quella di
Corso Acqui è in grado di ero-
gare in contemporanea i due
tipi di acqua.

Per la cronaca la casetta di
è piazza Marconi ha erogato in
media, secondo i dati in pos-
sesso, nei due anni di funzio-
namento, dagli 800 ai 1000 litri
giornalieri.

Saranno presenti alla ceri-
monia inaugurale i tecnici del-
la Società distributrice Cleer
che saranno a disposizione
per la vendita di tessere e per
qualsiasi altra informazione.



Al Sociale tanto divertimento e simpatia

Lo spettacolo di Natale dei ragazzi del Centro diurno



Nizza Monferrato. I ragazzi del centro diurno di viale Umberto I gestito dal Cisa Asti Sud ci hanno abituati da qualche anno ad applaudirli nel loro spettacolo natalizio e di auguri. Un pomeriggio in teatro, quello di martedì 22 dicembre, a raccogliere gli applausi per una esibizione, quella di ragazzi meno fortunati, fatta di semplicità, spontaneità e di emozione. Presenti in sala, il colonnello dei Carabinieri, Bernardino Vagnoni, il Capitano Lorenzo Repetto, il luogotenente Roberto Ponzo, il luogotenente Davide Freda, oltre ad un numeroso pubblico che ha occupato tutta la platea e parte della galleria. Dopo i saluti delle autorità: il sindaco Flavio Pesce “E’ sempre un piacere essere presente a questo spettacolo”; S. E. mons. vescovo Pier Giorgio Micchiardi “Anno della misericordia che operatori e volontari mettono in pratica”; Luigi Gallareto, presidente del Cisa Asti Sud “E’ un momento di

condivisione con i ragazzi”; Mara Beghello, direttrice del Cisa “ Questo spettacolo è sempre un’emozione”, è toccato a Simona Ameglio, coordinatrice del Centro diurno ringraziare tutti coloro che aiutano e collaborano, dai tanti volontari alle associazioni fra le quali meritano una citazione l’Ofital e il GVA che accompagnano i ragazzi a Lourdes ed offrono la settimana di vacanza al mare, l’amico Stefano Ancona che ha fatto dono di una cyclette, all’Associazione Caterpillar per un tablet, ecc. Poi il via allo spettacolo. quest’anno i ragazzi, guidati dai loro educatori, dai volontari e da alcuni attori di Spasso carrabile, hanno scelto di “ballare”, prendendo lo spunto da una virtuale “Sartoria dei sogni”. Ed allora via allo spettacolo: canti, balli e tanta spontaneità per gli improvvisati attori accompagnati e sostenuti dagli scroscianti applausi di un appassionato pubblico.

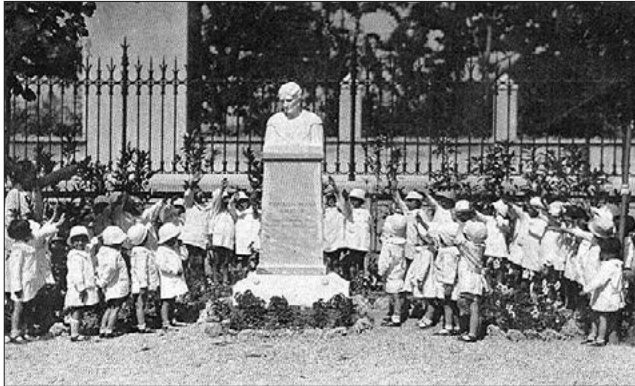
L’Ospedale della Valle Belbo in tv a “Striscia la notizia”



Nizza Monferrato. Si è parlato della città, e del cantiere fermo dell’ospedale della Valle Belbo, durante la puntata di mercoledì 6 gennaio al telegiornale satirico e di denuncia Striscia la Notizia. L’inviato Brumotti, con la sua bicicletta, ha fatto tappa nel centro storico della città (era stato in effetti avvistato a suo tempo da alcuni cittadini) per poi raggiungere in municipio il sindaco Flavio Pesce, a cui ha chiesto un commento.

A cura dell’“Amisa” Chiara Lanzi

Il Quaderno Erca sulla scultrice Formica



Nizza Monferrato. L’Accademia di cultura nicese L’Erca ha distribuito ai suoi soci, nelle settimane scorse, il “Quaderno dell’Erca” che porta il numero 33 (Dicembre 2015) dal titolo: Per una ricostruzione della vita e della carriera della scultrice Claudia Formica (Nizza Monferrato 1903-Torino 1987): monumenti e commissioni di carattere pubblico dal 1927 al 1945. La curatrice di questo numero de “I Quaderni”, insignita nel novembre scorso dall’Erca con il riconoscimento “N’Amisa del me pais”, Chiara Lanzi, che attraverso una accurata e meticolosa ricerca, presenta ed illustra, alcune fra le più significative, sculture eseguite in circa 20 anni nel suo massimo splendore artistico all’apice della sua maturazione artistica. L’Erca in questo 2015 ha voluto rendere omaggio a questa importante e famosa artista nicese, la cui notorietà ha superato anche i confini nazionali, con due pubblicazioni: L’Armanoch 2016 e il “Quaderno dell’Erca” (n. 33). De l’Armanoch abbiamo ampiamente scritto nel nostro numero scorso per cui diamo spazio ed attenzione all’ultimo “Quaderno” spulciando, qua e là, nel lavoro fatto da Chiara Lanzi.



Forse non tutti sanno, nicesi, incisiani e non, che il monumento ai caduti della Grande guerra (1915-18) di Incisa Scapaccino è firmato da Claudia Formica; venne inaugurato il 7 novembre 1927 quando il nome del paese era ancora Incisa Belbo. In quell’occasione si ricordava, inoltre, anche la morte di Giovanni Battista Scapaccino (nativo di Incisa nel 1802) giustiziato dai mazziniani in Savoia nel 1834, prima medaglia d’oro al valor militare concessa da re Carlo Alberto. Nell’ottobre del 1928 Incisa sostituì la parola Belbo con Scapaccino in onore del concittadino. Della Formica è anche il monumento, un altorilievo in bronzo, in onore del Carabiniere presso la Caserma “Gambarina Nuova” sede dei Carabinieri di Alessandria e nell’occasione la caserma venne anch’essa intitolata a Scapaccino. L’altorilievo, inaugurato nel 1928, successivamente, venne spostato nel cortile della Caserma Allievi Carabinieri di via Cernaia a Torino. Fra le opere segnalate del “Quaderno”, citiamo ancora: altorilievo dal titolo “La fede” (una donna avvolta in una tunica) commissionata per la canonizzazione di S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, sistemata nella casa nata del Santo a Bra; un busto in marmo presso l’asilo Moiso di Acqui Terme per ricordare la benefattrice Carolina Ravazza Moiso; una statua, ad Incisa Scapaccino, raffigurante Don Luigi Ferraro, fondatore dell’Omnia Opera Pia. Il Comune di Poirino nel 1937 commissionò alla Formica la “Fontana della Gioinezza” per completare l’arredo dei giardini e dei viali della zona. Anche Nizza, ricordato che le formelle sotto l’androne del Municipio nicese che raccontano la storia della città sono dell’artista nicese, può fregiarsi di un’altra sua opera descritta dalla Lanzi: una statua in bronzo, un S. Antonio da Padova, ordinata nel 1944 dall’arciprete di S. Siro, Don Giovanni Servetti (1936/1967), regalata da un certo sig. Antonietti Pierino “purché fosse eseguita da Claudia Formica”, costata in totale 100.000 lire. Chiara Lanzi attraverso la documentazione dell’archivio di San Siro ne ripercorre, con dovizia di particolari, e con le parole dell’arciprete, tutte le fasi della costruzione, dall’idea, alla progettazione, alla scelta del materiale, fino al completamento dell’opera.

Conferenze Unitre

Nizza Monferrato. Dopo la sosta per le feste natalizie riprendono gli incontri, nelle diverse sedi, per i Corsi dell’Università della Terza età: **Nizza Monferrato** – Martedì 19 gennaio 2016, presso i locali dell’Istituto Pellati, alle ore 15,30, il docente Antonio Lorusso tratterà il tema: Il canale di Suez oggi. **Calamandran**a – Giovedì 21 febbraio 2016, presso la sala consigliare, alle ore 20,30, conferenza sul tema: Il problema dell’efficienza nella Pubblica Amministrazione a cura della docente: Federica Raiteri. **Incisa Scapaccino** – Martedì 19 gennaio 2016, presso il Teatro comunale, alle ore 21,00, incontro sul tema: La riforma del diritto di famiglia: nuove frontiere per la separazione e il divorzio, a cura della docente Ilaria Ciattaglia.

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Giovedì 14 gennaio: dalle ore 9,30 alle ore 12,00, presso la sede della Caritas-S. Vincenzo raccolta di indumenti ed alimenti a favore che volontari distribuiranno a persone e famiglie bisognose; domenica 17 gennaio: riprendono gli incontri del Gruppo giovani presso la Chiesa di S. Siro; appuntamento alle ore 18,15; a seguire alle ore 18,30, Santa Messa; incontri catechismo: con venerdì 15 e sabato 16 gennaio, alle ore 15,00, riprendono anche le lezioni di catechismo presso il Martinetto. Visita pastorale: da lunedì 18 a domenica 31 gennaio S. E. mons. vescovo, Pier Giorgio Micchiardi sarà a Nizza per la tradizionale visita pastorale alle parrocchie ed alle associazioni nicesi.

La cerimonia giovedì 7 gennaio

Il colonnello Fabio Federici cittadino onorario di Incisa



Incisa Scapaccino. Il Tenente Colonnello Fabio Federici, comandante provinciale dell’Arma dei Carabinieri, è stato insignito della cittadinanza onoraria di Incisa Scapaccino. La cerimonia ufficiale, all’interno di un’Ala, in piazza Ferraro, affollata di autorità civili e militari, di cittadini incisiani ed esponenti delle associazioni di volontariato, si è svolta nella mattinata di giovedì 7 gennaio. Incisa ospita già, nella frazione Borgo Villa, la chiesa di San Giovanni Battista, ristrutturata e riaperta di recente, divenuta santuario dell’Arma dei Carabinieri. “Conferiamo la cittadinanza onoraria del nostro paese al comandante Federici per ringraziarlo dell’impegno e della passione con cui ha aderito al progetto, contribuendo a portarlo a compimento” ha commentato il sindaco Matteo Massimelli. “Speriamo, con questo gesto, di rinsaldare il

suo legame con Incisa anche dopo l’imminente trasferimento a Mantova”. Un’amicizia nata nel segno dell’eroico carabiniere Giovanni Battista Scapaccino, da cui il paese prende il nome e di cui ancora ospita i discendenti, presenti alla cerimonia, ovvero il maestro Marcello Rota e la figlia Giulia. “Sono molto felice che il mio entusiasmo sia stato contagioso” la replica del Tenente Colonnello Fabio Federici. “Provo una grande emozione per questo riconoscimento. Come figlio di un ufficiale dei Carabinieri ho viaggiato a lungo con la mia famiglia, tanto da non essere in grado di dire, esattamente, da dove provengo. Ora potrò dire di essere dell’Astigiano”. Nelle foto: due momenti della cerimonia del conferimento della cittadinanza onoraria al Colonnello dei Carabinieri, Fabio Federici.

Lavori pubblici a Calamandran

Nuova palestra e marciapiedi



Calamandran. Molti i progetti a Calamandran per l’anno appena iniziato. Si parte innanzitutto dalla scuola: con circa 340 mila euro è in programma la costruzione nel terreno antistante l’attuale sede scolastica una nuova palestra e uno spazio mensa. Sarà inoltre sostituita la caldaia, con notevole risparmio energetico. Nei dintorni dell’ex stazione ferroviaria sarà completato il marciapiede, parallelo ai binari, con lavori per un importo di 65 mila euro. Nella stessa zona saranno ampliate le fognature, soggette a esondazioni in caso di forti precipitazioni. Alla voce “strade”, con 77 mila euro viene sistemata la

bretella Capellana, sopra Valle San Giovanni, e sempre per quanto riguarda i lavori pubblici, a seguito di una cessione di terreno e con le risorse così rese disponibili, verrà prolungato il marciapiede di via Roma, appena fuori dal centro storico, in direzione Canelli. Commenta il sindaco Fabio Isnardi: “Avendo un bilancio sano e un paese in crescita, ci permettiamo un cauto ottimismo, nonostante gli ulteriori tagli da parte dello stato. Lo stanziamento importante di fondi comunali complessivi è possibile grazie al fatto che il comune è stato storicamente ben amministrato”. Nella foto: Il sindaco Fabio Isnardi con i suoi collaboratori.

Preghiera ecumenica

Nizza Monferrato. I fedeli nicesi che lo volessero e tutte le persone che ne sentissero la necessità, sono invitati a partecipare all’incontro di preghiera ecumenica che si svolgerà domenica 17 gennaio, alle ore, presso la Parrocchia di S. Tommaso a Canelli. Saranno presenti i rappresentanti delle Chiese cattoliche, evangeliche ed ortodosse del territorio. Sarà un’occasione ed una esperienza di preghiera comune e di condivisione. Con Don Giovanni Pavin, delegato diocesano per l’Ecumenismo, parteciperà all’incontro anche S. E. Mons. vescovo, Pier Giorgio Micchiardi. Al termine sarà offerto un rinfresco presso la segreteria parrocchiale in piazza Gioberti.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Le spese per la strada
Sono proprietario di una abitazione in Condominio e nella strada di accesso ai box e ai posti auto, insiste una servitù di passaggio per accedere a dei fondi agricoli costituiti da serre, di proprietà di colui che a suo tempo vendette il terreno al Condominio per costruire lo stabile. Detta strada ha al suo inizio un cancello automatico, in atto dal giorno di costruzione del Condominio. Ad ogni riunione viene sempre avanzata la richiesta al proprietario dei terreni di contribuire alle spese per la manutenzione del cancello, pulizia strada e ripristino dell'asfalto. Preciso che al cancello sono già stati sostituiti i meccanismi due volte in dieci anni e che il transito avviene anche con mezzi agricoli pesanti. La risposta è sempre stata negativa. Le chiedo il suo parere su detta questione e se positivo, con quale criterio stabilire la cifra del contributo annuale da richiedere.

Nel caso proposto dal Lettore, esiste il proprietario del fondo dominante (cioè quello che usufruisce della servitù di passo per accedere alle proprie serre) ed il Condominio proprietario del fondo servente (cioè il fondo sul quale passa la strada di collegamento alle serre).

La regola generale sull'accollo delle spese relative alle opere sul fondo servente, prevede che il proprietario del fondo dominante debba fare le

opere necessarie per conservare la servitù a proprie spese, salvo che non sia stato diversamente stabilito.

Se però le opere giovano anche al fondo servente, le spese sono sostenute in proporzione dei rispettivi vantaggi.

A leggere il quesito si rileva che i vantaggi dati dall'utilizzo della strada sono di entrambe le parti, cosicché entrambe le stesse devono contribuire pro quota alle spese. Per conoscere le quote occorrerebbe sapere quanti sono i box ed i posti auto. E ciò in quanto un equo criterio di suddivisione potrebbe essere quello di attribuire una quota ad ogni unità immobiliare (Quindi, se i proprietari dei box e posti auto fossero cinque, a costoro dovrebbero toccare 5/6 della spesa ed 1/6 a carico del vicino). Tale criterio però non potrebbe essere del tutto corretto se il vicino fosse proprietario di un certo numero di serre, con la conseguente maggior frequenza di transito.

E quindi consigliabile interpellare il vicino in via ufficiale per tentare con lui il raggiungimento di un accordo sulla sua quota di partecipazione alle spese. È chiaro che in mancanza di accordo la individuazione della percentuale verrebbe fatta giudizialmente.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il conto corrente condominiale
Sono proprietario di un alloggio in un Condominio di cinquanta tra alloggi e negozi. Il Condominio è amministrato da una società con la quale è difficile avere dei contatti. Andando in ufficio a chiedere qualcosa, parlo con le segretarie ed è difficile parlare direttamente con l'Amministratore, che spesso manda un suo incaricato alle assemblee.

In pratica non so come viene utilizzato il denaro che noi tutti versiamo. A fine-anno viene presentato un bilancio che noi dobbiamo prendere per buono anche perché non sapremmo cosa chiedere in particolare.

C'è un conto corrente condominiale, però non sappiamo come viene tenuto e se tutto il denaro passa di lì. Vorrei chiedere informazioni, ma non so come fare.

La nuova normativa condominiale prevede a carico dell'Amministratore l'obbligo di far transitare le somme ricevute a qualunque titolo dai condomini o da terzi, nonché quelle a qualsiasi titolo erogate per conto del Condominio, su uno specifico conto corrente postale o bancario intestato al Condominio stesso.

Ciascun condomino, tramite l'Amministratore, può chiedere di prendere visione ed estrarre

copia a proprie spese della rendicontazione periodica.

Sulla base di queste premesse, il Lettore potrà formalizzare la propria richiesta di ottenere dall'Amministratore copia dell'estratto conto, oppure la autorizzazione a farsela rilasciare dall'Istituto Bancario dove risulta appoggiato il conto corrente condominiale.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme.

Orario dell'ufficio di accoglienza turistica

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva dal 1° novembre al 31 marzo: dal lunedì al sabato 9.30-12.30 e 15.30-18.30. Giovedì pomeriggio solo consultazione. Chiuso la domenica. Nel mese di gennaio aperto dal 7 al 9 gennaio dalle ore 9.30 alle 12.30 e chiuso dal 10 al 31 gennaio. Telefono +39 0144 322142 / fax. 0144 770288

Sito: www.turismoacquiterme.it / iat@acquiterme.it

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertina costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 17 gennaio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 14 a ven. 22 gennaio - gio. 14 Centrale (corso Italia); ven. 15 Baccino (corso Bagni); sab. 16 Cignoli (via Garibaldi); **dom. 17 Terme (piazza Italia)**; lun. 18 Albertini (corso Italia); mar. 19 Vecchie Terme (zona Bagni); mer. 20 Centrale; gio. 21 Baccino; ven. 22 Cignoli.

Sabato 16 gennaio: Cignoli h24; Centrale 8.30-12.30; Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 14 gennaio 2016**: Farmacia Gai Cavallo (telef. (0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. **Venerdì 15 gennaio 2016**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; **Sabato 16 gennaio 2016**: Farmacia S. Rocco (dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; **Domenica 17 gennaio 2016**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; **Lunedì 18 gennaio 2016**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; **Martedì 19 gennaio 2016**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; **Mercoledì 20 gennaio 2016**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; **Giovedì 21 gennaio 2016**: Farmacia Baldi (telef. (0141 721 162) – Via Carlo Alnerto 85 – Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: **Domenica 17 gennaio**: O.I.L., Via Colla, Cairo. **FARMACIE**: **Domenica 17 gennaio** - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: **sabato 16 e domenica 17 gennaio**: Carcare; **lunedì 18**: Ferrania; **martedì 19**: Altare; **mercoledì 20**: Manuelli, via Roma, Cairo; **giovedì 21**: Dego e Mallare; **venerdì 22**: Rocchetta.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Numeri di emergenza	
118 Emergenza sanitaria	112 Carabinieri
115 Vigili del Fuoco	114 Emergenza infanzia
113 Polizia stradale	1515 Corpo Forestale



SPURGHI

di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067

Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso (con bar) e Gpl via Molare, Agip e Q8, via Voltri; Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Q8 con Gpl a Belforte, vicino al centro commerciale. I festivi self service.

EDICOLE - **domenica 17 gennaio**: corso Saracco, corso Martiri della Libertà, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: *da sabato 16 ore 8,30 a sabato 23 gennaio ore 8,30*: farmacia Moderna, via Cairoli 165, tel. 0143 80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Poliportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività*: in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività*: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): **Farmacia S. Rocco** (telef. 0141 721 254), il 15-16-16 gennaio 2016; **Farmacia Baldi** (telef. 0141 721 162) il 18-19-20-21 gennaio 2016.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): **Venerdì 15 gennaio 2016**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; **Sabato 16 gennaio 2016**: Farmacia S. Rocco (dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; **Domenica 17 gennaio 2016**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; **Lunedì 18 gennaio 2016**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; **Martedì 19 gennaio 2016**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; **Mercoledì 20 gennaio 2016**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; **Giovedì 21 gennaio 2016**: Farmacia Baldi (telef. (0141 721 162) – Via Carlo Alnerto 85 – Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Stato civile di Acqui Terme

Nati: Adamo Matteo Luigi.

Morti: Perono Queiro Rosa Maria, Saccone Maddalena, Pacifico Eugenio, Lecco Giuseppe, Ziveri Umberto, Farinetti Gemma, Nastasi Dorotea, Olivieri Tommaso Giovanni.

Matrimoni: Ouariq Abdellah con Cesarco Patrizia.



GEOMARAL

SPURGHI

di Marenco Alberto G.

BISTAGNO

340 9123191

geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI

GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI e SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA e DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606

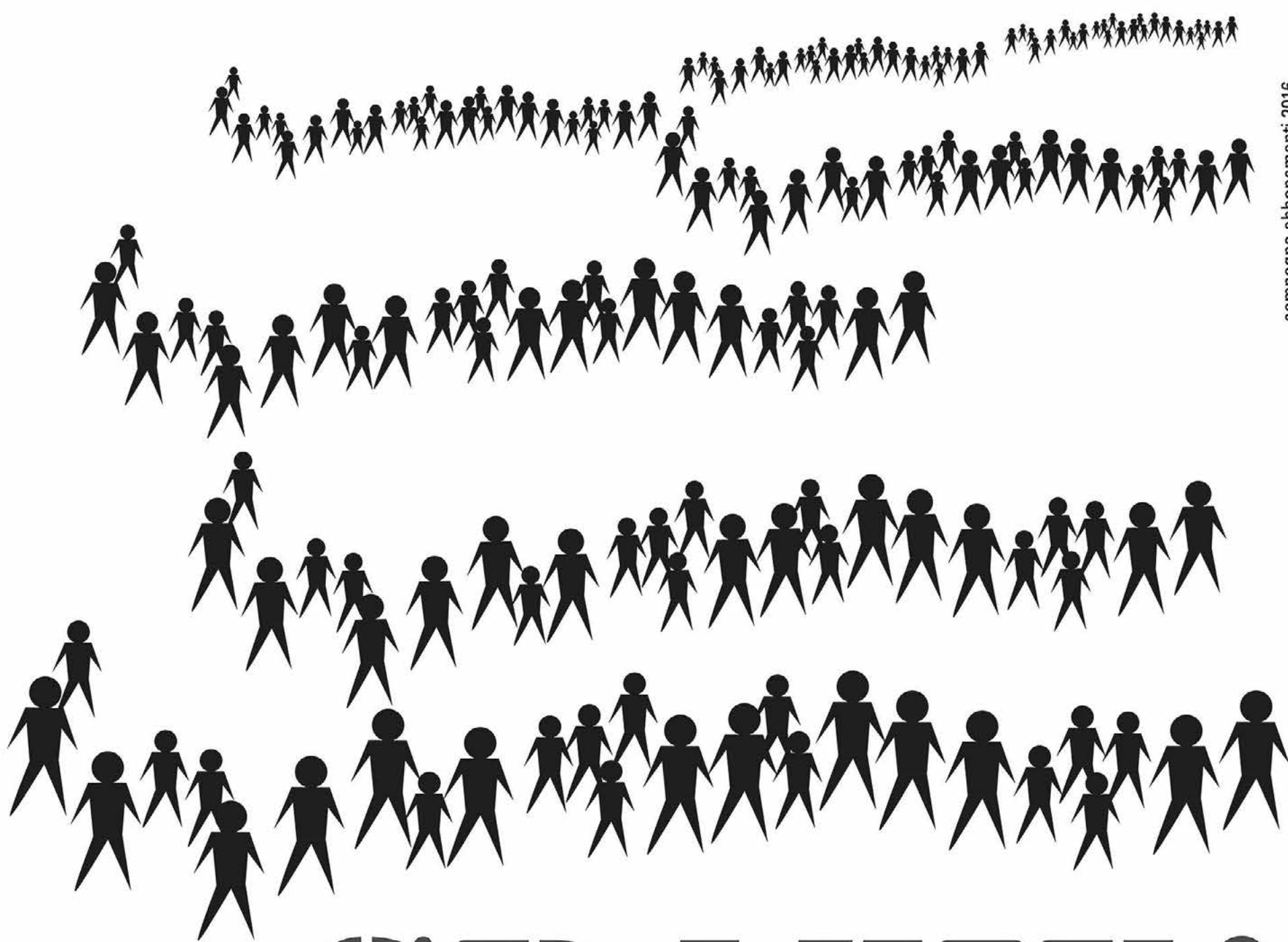
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA

il tuo settimanale

I LETTORI: LA NOSTRA FORZA



campagna abbonamenti 2016

GRAZIE!

**ANCHE IN
FORMATO
DIGITALE**

Su Apple Store
scarica l'app



All'indirizzo www.edicolasanpaolo.it/agdnews

abbonati
e sfoglia L'Ancora



All'indirizzo www.lancora.eu

guarda
i nostri video
e scarica
L'Ancora



Seguici
su Facebook